



## CULTURA

### GRANDE GUERRA: LA FOLLIA IN TRINCEA

MARCHI / PAG. 27



## DELITTI E PASSIONI

### Caino e Abele a Forgaria per un campo ereditato

BURELLO / PAG. 28

## LA MARCIA DI FINE ANNO

### La buona politica è al servizio della pace

DIPIAZZA / PAG. 29

## LE STIME DEI CONSUMATORI

# Prezzi e tariffe, stangata 2019

Dai carburanti ai mezzi pubblici all'elettricità, ogni famiglia potrebbe pagare oltre 900 euro. Ad avere la peggio saranno gli automobilisti

Ormai è una consuetudine, puntuale come sempre a Capodanno arriva la stangata. Il prossimo anno a seguito dei rincari di prezzi e tariffe riceveremo bollette più pesanti e fa-

remo acquisti più "salati". Il Codacons, l'associazione dei consumatori, stima un incremento delle spese annuali di circa 914 euro a famiglia. I più tartassati saranno gli au-

tomobilisti: per chi deciderà di cambiare l'auto il conto dei rincari salirà anche fino a 3.400 euro. Tutta colpa dell'ecotassa.  
**PELLIZZARI / PAGINE 2 E 3**



## CALCIO

Incremento di incassi,  
totale di oltre 7 milioni

## CINEMA

Venduti in media  
due biglietti a persona,  
crollo dell'11%

SAN DANIELE

## Colosso del prosciutto Le cifre del maxi debito

Debiti per quasi 130 milioni di euro. A fine 2017 tanta era l'esposizione di Kipre holding Spa certificata dal bilancio consolidato che d'altro canto fotografava una situazione patrimoniale in salute grazie a un

valore degli stabilimenti pari a 67 milioni di euro e un attivo circolante, tra valore del prodotto a magazzino e crediti verso i clienti, di 111 milioni.  
**DELLE CASE / PAG. 4**

TOLMEZZO

## Cercano il pirata della strada e trovano anche la droga

Ha causato un incidente stradale e si è dato alla fuga, sperando di farla franca. Ma gli è andata male.  
**/ PAG. 21**



UDINE, TUTTO È PRONTO  
PER IL PRIMO CAPODANNO  
COI FUOCHI "SILENZIOSI"  
**TERASSO / PAG. 17**

UDINE

## Picchiata e rapinata davanti alla porta di casa

Una donna di 72 anni è stata aggredita e derubata nel tardo pomeriggio di sabato fuori dalla sua abitazione di via Monte San Marco, nella zona tra via Gorizia e Planis.  
**SEU / PAG. 14**

## BUON ANNO

Il Messaggero Veneto tornerà in edicola mercoledì 2 gennaio. Tutti gli aggiornamenti su messaggeroveneto.it Ai lettori auguri di Buon Anno.

## Friulani grandi lettori, ma il calcio batte la cultura

Domanda di cultura in crescita? Apparentemente è così, se si guarda al fatturato complessivo dell'industria dello spettacolo. Ma dietro all'aumento non c'è la cultura. L'andamento diventa infatti negativo eccezion fatta per il calcio che, grazie all'appel del nuovo Stadio Friuli (Dacia Arena per i meno nostalgici) nel 2017 ha visto un incremento degli introiti. Bene anche i concerti di musica leggera, mentre sono in netto calo tutte le altre voci. **DE TOMA / PAGINE 12 E 13**

CAMPIONATO FERMO

## Centrocampista e centravanti: l'Udinese adesso pensa a rafforzarsi

Non c'è due senza tre. Ma, nel caso dell'Udinese, si può invertire l'ordine degli addendi: dopo aver battuto il Cagliari ed essersi infilata in tasca tre punti salutari per la propria classifica, l'Udinese pensa al mercato.  
**OLEOTTO / PAG. 30**

BASKET A2

## Gsa, derby amaro a Verona: i friulani crollano nel finale Addio ai sogni

Quattordici palle perse, undici rimbalzi offensivi. Udine lotta, ma affonda a Verona 77-66. Perché la Tezenis incrociata ha semplicemente più intensità. Non serve seguire il campionato di A2 da 20 anni per scriverlo.  
**SIMEOLI / INVIATO A VERONA. PAG. 36**

DAL 29 DICEMBRE Shopping esagerato!

**PROMO DAYS %**

programma su cittafiera.it

UDINE → DIREZIONE STADIO-FIERA

Dal 2 al 6 gennaio  
**BABY PARKING GRATIS\***

DA YOUNGO (1° PIANO)  
con uno scontrino minimo di 20 euro

**5 GENNAIO INIZIANO I SALDI IN 250 NEGOZI**

**SHOP & PLAY**  
**Città Fiera**



## La stangata di Capodanno

## GLI AUMENTI ANNUALI

Multe: **+ 2,2% fino a 6 euro**

L'inflazione si tradurrà in un aumento di spesa di **211 euro**

Energia elettrica: se salirà anche il prezzo del petrolio spenderemo **62 euro** in più

Carburanti: **149 euro**

Viaggi in aereo, treno, taxi, traghetti e mezzi pubblici: **67 euro** a famiglia

L'incremento dell'Iva: **1.200 euro**



# Prezzi e tariffe, un'ondata di rincari

## Nel 2019 si spenderanno 914 euro in più

La stima del Codacons: chi acquisterà l'auto nuova pagherà l'ecotassa e la maggiore spesa arriverà fino a 3.400 euro

Giacomina Pellizzari

**UDINE.** Ormai è una consuetudine, puntuale come sempre a Capodanno arriva la stangata. Il prossimo anno a seguito dei rincari di prezzi e tariffe riceveremo bollette più pesanti e faremo acquisti più "salati". Il Codacons, l'associazione dei consumatori, stima un incremento delle spese annuali di circa 914 euro a famiglia. I più tartassati saranno gli automobilisti: per chi deciderà di cambiare l'auto il conto dei rincari salirà anche fino a 3.400 euro. Tutta colpa dell'ecotassa introdotta dalla legge di bilancio che non colpisce solo le auto di lusso. E come se non bastasse va aggiunto pure quel 2,2 per cento in più che pagheremo tutti se violeremo il Codice della strada. In questo caso l'aggravio di spesa raggiungerà i 6 euro a famiglia. Il conto complessivo, però, potrebbe ridursi se si acquista un'auto elettrica visto che il 2019 si porta in dote anche incentivi fino a 6 mila euro per chi rottama il vecchio mezzo e ne acquista uno ecologico.

### L'INFLAZIONE

Se il tasso di inflazione si manterrà ai livelli attuali, solo per i prezzi dei beni al dettaglio occorrerà mettere in conto una maggiore spesa annuale pari a 211 eu-

ro a nucleo familiare, mentre per gli alimentari si spenderanno 185 euro in più rispetto all'anno giunto ormai al capolinea. Ovviamente si tratta di un bilancio provvisorio che non tiene conto dei previsti aumenti dell'Iva congelati dalla manovra approvata, ieri, alla Camera.

### CARBURANTI

Codacons ha elaborato le sue stime sulla base degli aumenti annunciati e dei ritocchi al ribasso dei prezzi del petrolio che negli ultimi

**Multe salate per le violazioni del Codice della strada. Automobilisti tartassati**

mesi ha influito anche su quelli dei carburanti. «La "festa" durerà poco – avverte l'associazione dei consumatori –, gli analisti concordano su una rapida ascesa delle quotazioni nel nuovo anno».

Se effettivamente il trend inizierà a salire le ricadute sulle bollette energetiche saranno inevitabili. Secondo il Codacons il valore delle bollette crescerà di 62 euro a famiglia. Lo stesso vale per i rifornimenti di carburanti che potrebbero richiedere una maggiore spesa di circa 149 euro l'anno.



Un vigile stacca una multa: da domani saranno più care

### TRASPORTI

Le ripercussioni non mancheranno per i trasporti: per viaggiare in aereo, treno, taxi, mezzi pubblici e traghetti si spenderà 67 euro a famiglia in più. E come se non bastasse vanno con-

teggiate pure i previsti aumenti delle tariffe Rc auto che arriveranno a incidere fino a 18 euro a famiglia.

### ALIQUEOTE IVA

Se nel 2020 scatteranno le clausole di salvaguardia e

se le aliquote Iva saranno ritoccate al rialzo, i prezzi di una moltitudine di beni subiranno aumenti. Il Codacons ha fatto una proiezione su un campione di prodotti ed ecco i risultati: «Il passaggio dell'Iva ridotta dal 10 al 13 per cento, e quella ordinaria dal 22 al 26,5 per cento darà il via a una stangata che, solo per i costi diretti, il Codacons stima a regime in più di 1.200 euro annui a famiglia senza considerare i costi indiretti legati agli aumenti per imprese, industria, energia e

**Federconsumatori chiede la semplificazione delle procedure per i bonus**

trasporti. Costerà di più – ha già avuto modo di spiegare il presidente del Codacons, Carlo Rienzi – anche svegliarsi e fare colazione».

### TARIFFE ELETTRICHE

Anche Federconsumatori mette in guardia le famiglie dai possibili aumenti delle bollette. Lo fa dopo aver analizzato l'aggiornamento delle tariffe di energia elettrica e gas del mercato tutelato per il primo trimestre 2019 reso noto dall'Areea: «Non è – si legge in una nota – un aggiornamento positivo per gli utenti». Il

motivo è presto detto: «La flessione relativa ai costi dell'energia elettrica è minima e per contro si verificherà un incremento della bolletta del gas proprio nel periodo invernale, quindi nel periodo dell'anno in cui si fa maggior utilizzo di questo servizio». Al di là degli aumenti e delle diminuzioni, il presidente di Federconsumatori Emilio Viafora, avverte: «Il vero problema è la scarsa equità del meccanismo degli oneri di sistema, che rappresentano delle vere e proprie tasse occulte». Un esempio? «Gli utenti continuano a sostenere i costi per gli incentivi alle fonti energetiche rinnovabili, alle agevolazioni dirette alle imprese energivore, per lo smantellamento delle centrali nucleari e per le tariffe sociali a favore delle ferrovie», esplicita Viafora.

### IBONUS

Federconsumatori proprio per andare incontro alle famiglie, sollecita la modifica del sistema di erogazione del bonus energia e del bonus gas. Le procedure per la presentazione delle domande sono ancora troppo complesse per molti e, quindi, limitano il ricorso alle agevolazioni che invece restano molto richieste dai cittadini che non ce la fanno ad arrivare alla fine del mese. —



## La stangata di Capodanno

### Caro pedaggio? Decidono a Roma

IN GIORNATA AUTOVIE VENETE RICEVERÀ LA RISPOSTA DAL MINISTERO

**1** Oggi si saprà se aumenteranno i pedaggi nelle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine sud, A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano, A57 tangenziale di Mestre (con competenza fino al Terraglio) e A34 Villesse-Gorizia. La concessionaria Autovie Venete ha chiesto al ministero delle Infrastrutture e trasporti di poter ritoccare le tariffe al rialzo dell'1,48 per cento per fronteggiare i costi della terza corsia.

Il ministero non ha ancora risposto perché, come è noto, il Governo sta facendo pressione sui gestori per bloccare i rincari. Quello di Autovie Venete è un caso eccezionale perché, come ha già avuto modo di spiegare il presidente Maurizio Castagna, la richiesta è motivata dall'infrastrut-

tura in corso di realizzazione. Non tutto l'incasso di Autovie Venete resta nelle casse della concessionaria. Il 2,5 per cento viene destinato ad Anas, mentre l'Iva pari al 22 per cento va allo Stato. Una quota viene investita e un'altra parte spesa per garantire le manutenzioni lungo tutta la tratta.

Spartizione degli incassi a parte, se da un lato gli automobilisti sperano di non dover pagare altri aumenti, anche perché negli ultimi otto anni i rincari dei pedaggi autostradali non sono mancati, dall'altro la concessionaria punta a ottenere una risposta positiva. Anche se nel caso di risposta negativa non ci sarà alcuna ripercussione sul proseguo dei lavori. Nei cantieri per la realizzazione della terza corsia si continuerà a lavorare senza sosta per aprirla al traffico, almeno parzialmente, alla fine del 2019. —

### Bus e treni, il costo sale del 2,8%

LA REGIONE AGGIORNA LE TARIFFE E CONFERMA GLI SCONTI AGLI STUDENTI

**2** Aumenta anche il costo dei biglietti per la corsa semplice e degli abbonamenti Saf per l'utilizzo del trasporto pubblico locale. Il nuovo piano tariffario approvato dalla giunta Fedriga prevede l'aggiornamento delle tariffe in misura non inferiore al 120 per cento del tasso di inflazione medio annuo ufficiale. L'aumento è pari al 2,8%. Minime le conseguenze: gli abbonamenti mensili subiranno un rincaro di 50 centesimi, quelli quindicinali di 30.

Il costo del biglietto ordinario per l'utilizzo delle linee urbane, invece, passa da 1,25 a 1,30 euro, mentre il giornaliero sale a 4,50 euro. Le nuove tariffe sono state modulate per uniformare le tariffe sull'intera rete dei servizi urbani garantiti a Gorizia, Udine, Pordenone e Trieste. Fino a stasera si paga 4,35 euro. Da domani scatteranno i nuovi prezzi

conseguenti alla decisione di uniformare la tariffa del ticket per l'intera rete dei servizi urbani di Gorizia, Pordenone e Udine a quella calcolata per lo stesso titolo a Trieste e pari, appunto, a 4,50 euro. Lo stesso discorso vale per la tariffa del biglietto di corsa semplice su due tratte di una linea di Trieste equiparata — con un valore di 1,60 euro — dal prossimo anno agli altri tre capoluoghi. Confermati gli sconti per gli abbonamenti scolastici.

Diversa la situazione per i biglietti ferroviari. Il loro costo è vincolato al percorso chilometrico complessivo dell'utente. Un esempio? Un ticket di corsa semplice per gli adulti costerà da 1,30 euro — seconda classe fino a 4 chilometri di distanza — a 33,40 euro per una tratta fino a 250 chilometri di distanza in prima classe. Se si tratta di ragazzi il prezzo potrà oscillare tra 1,30 e 16,75 euro. —

### A Udine la Tari sale del 4 per cento

PORDENONE APPLICA L'1,6% MA SOLO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

**3** È vero che quella applicata da anni a Udine si è sempre posizionata tra le tariffe rifiuti più basse d'Italia. Ma l'aumento medio del 4 per cento che scatterà da domani per i nuclei familiari udinesi ha sorpreso un po' tutti. Tant'è che, al momento, è questo uno dei rincari più pesanti che gli udinesi si troveranno a fronteggiare nel nuovo anno che sta per iniziare.

«Si tratta di una scelta obbligata», continua a spiegare l'assessore comunale al Bilancio, Francesca Laudicina, facendo notare che a seguito delle diverse dinamiche del mercato, l'attuale tariffa non consente più, come prevede la legge, di coprire l'intero costo del servizio. E così se per la Net lievita la spesa per garantire il conferimento

in discarica, il rincaro passa di mano in mano fino ad arrivare all'ultimo anello della catena rappresentato dai cittadini. Udine, per far quadrare i conti, deve recuperare circa 420 mila euro all'anno. Nel 2019, il Comune stima di incassare dalla Tari almeno 12 milioni di euro.

Analoga la situazione a Pordenone anche se la giunta Ciriani è riuscita a contenere le ricadute: da domani nel capoluogo della Destra Tagliamento scatterà l'aumento dell'1,6 per cento ma solo per le utenze non domestiche. Le famiglie, quindi, sono state esentate dall'ennesimo salasso. In questo caso, a pagare il conto saranno le attività produttive. Altri comuni del Friuli Venezia Giulia stanno valutando se seguire o meno la strada dei rincari. Staremo a vedere. —

### Pordenone modifica l'Imu e la Tasi

L'ALiquota SALE PER I NEGOZI SFITTI, SCENDE PER QUELLI APERTI

**4** Alcuni Comuni stanno ritoccando anche le aliquote Imu e Tasi sugli immobili.

Pordenone, a esempio, ha rimodulato le tariffe per i negozi sfitti situati in centro storico. In questo caso, da domani, la percentuale passerà dall'8,8 al 10,6 per mille, mentre i titolari dei negozi aperti sono stati premiati con una riduzione della tariffa. Per loro la percentuale dell'Imu scenderà dall'8,8 al 7,6 per mille. È evidente che la giunta del capoluogo della Destra Tagliamento vuole limitare

le serrande chiuse.

Sempre a Pordenone la Tasi viene applicata all'1,25 per mille sulle case di lusso che sono 65 in tutto e all'1 per mille sui fabbricati rurali a uso strumentale. Nel 2019, per gli immobili merce (le abitazioni nuove rimaste invendute) l'aliquote sarà del 2,5 per mille. Finora questi immobili sono sempre stati considerati esenti.

Nel capoluogo friulano non è ancora chiaro se saranno introdotte modifiche alle aliquote in vigore. Se ne parlerà in sede di bilancio. —

### L'Anci: in Friuli nessun allarme tasse

IL PRESIDENTE AUSPICA CHE LA REGIONE MANTENGA GLI IMPEGNI

**5** «Noi non dovremmo seguire la tendenza nazionale perché le nostre finanze dipendono dalla Regione che se mantiene gli impegni presi eviterà ai comuni di aumentare le tasse». Il presidente dell'Anci, l'associazione dei comuni, Mario Pezzetta, seppur con una buona dose di cautela, tranquillizza i cittadini che temono nuove impennate delle tasse.

A livello nazionale l'attenzione è alta a seguito dell'ennesimo taglio del trasferimento dei

fondi destinati agli enti locali. Fatti quattro conti, in molti comuni infatti non vengono esclusi i possibili aumenti delle tasse.

Nelle regioni a statuto speciale come il Friuli Venezia Giulia, la situazione è diversa. «I fondi arrivano da Trieste», ripete il presidente dell'Anci auspicando che i sindaci riescano a mantenere le aliquote in vigore. Non solo a Udine, ma nella stragrande maggioranza dei casi, a pagare il conto più salato di Imu e Tasi restano i proprietari delle seconde case. —

### Rinviata al 2020 l'impennata dell'Iva

APPROVATA LA MANOVRA CHE CONGELA LE PREVISTE VARIAZIONI

**6** La manovra è legge. La buona notizia è che l'Iva non sarà toccata nel 2019, i previsti aumenti delle aliquote scatteranno nel 2020. Se il Governo non riuscirà a disinnescare le clausole di salvaguardia, tra un anno ci troveremo a fronteggiare l'aumento dell'Iva agevolata dal 10 al 13 per cento e quella ordinaria dal 22 al 25,2 per cento. Quest'ultima aliquote salirà al 26,5 per cento nel 2021.

Tutti gli osservatori delle associazioni dei consumatori

stanno monitorando proprio questi passaggi perché sanno bene che l'eventuale aumento dell'Iva provocherà ricadute su buona parte dei prezzi. Per scongiurare questa ipotesi il Governo dovrà trovare altre entrate. «Se aumenterà l'Iva costerà di più fare colazione al bar, ma anche lavarsi il viso e i denti — ha chiarito nei giorni scorsi il presidente del Codacons, Carlo Rienzi —. Costerà di più andare dal parrucchiere o portare un abito in tintoria, pagare le bollette o trascorrere una serata al cinema o in pizzeria». —

**UN APPROCCIO STRATEGICO ALL'IMMAGINE E ALLA COMUNICAZIONE A MILANO E UDINE**

**adsGlen**  
pubblicità e marketing



**Gli industriali del prosciutto**

# Nel bilancio tutte le difficoltà finanziarie ecco il maxi debito con banche e fornitori


La Kipre holding, che controlla i marchi Principe e King's, ha accumulato passivi per quasi 130 milioni. Patrimonio di 59

**Maura Delle Case**

UDINE. Debiti per quasi 130 milioni di euro. A fine 2017 tanta era l'esposizione di Kipre holding spa – che controlla i marchi Principe e King's – certificata dal bilancio consolidato che d'altro canto fotografava una situazione patrimoniale in salute grazie a un valore degli stabilimenti pari a 67 milioni di euro e un attivo circolante, tra valore del prodotto a magazzino e crediti verso i clienti, di 111 milioni. Il conto economico chiudeva in attivo: +1,3 milioni di euro (pagate le imposte). L'esposizione importante era insomma ben controbilanciata (un anno fa, come del resto il precedente) da immobili, valore a magazzino, crediti esigibili e infine da un patrimonio netto di 59 milioni di euro. Il piano di rilancio messo nero su bianco dai Dukcevič posava su queste basi e ambiva, con il sostegno delle banche, a centrare nell'arco di un quadriennio l'obiettivo dei 200 milioni di fatturato partendo dai 160 milioni del 2017. Un aumento di circa il 10 per cento anno su anno. Niente di fantascientifico eppure non tutte le banche ci hanno creduto. Uno degli istituti di credito che avrebbe dovuto sostenere il piano (Banca Intesa) alla fine ha ritirato la mano e "spinto" i Dukcevič alla dura presa di posizione sul Sole 24 Ore che ha scosso le imprese di famiglie e con quelle gli ambienti politici ed economici della regione. Ma torniamo ai numeri.

**PASSIVITÀ**

Il patrimonio netto (che contabilmente è debito nei confronti dei soci) pesava al 31 dicembre 2017 per 59.107 milioni euro. I debiti supera-



**KIPRE HOLDING SPA**

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017**  
(in milioni di euro)

Stato patrimoniale		Passività	
Immobilizzazioni totali	<b>81.675</b>	Patrimonio netto	<b>59.107</b>
di cui		Debiti verso banche	<b>71.413</b>
Stabilimenti	<b>67.928</b>	Debiti verso fornitori	<b>45.966</b>
		Debiti totali	<b>129.468</b>
Attivo circolante		Conto economico	
Rimanenze	<b>64.963</b>	Valore della produzione	<b>163.196</b>
Crediti verso clienti	<b>29.783</b>		
<b>Totale</b>	<b>111.368</b>	Totale costi di produzione	<b>155.999</b>
		Differenza	<b>7.197</b>
		Risultato ante imposte	<b>2.018</b>
		<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>1.359</b>

vano abbondantemente i 100 milioni di euro. Le società del gruppo ne avevano infatti per un totale di 129,5 milioni di euro di cui 71,4 milioni verso le banche e 45,9 verso i fornitori. Nella gran parte si trattava di debito a breve termine (entro i 12 mesi): ben 43 milioni di debito con le banche e 45 con i fornitori avevano a fine 2017 questa caratteristica. In soldoni, dovevano essere rimborsati nell'arco di un anno. Un tempo stretto per rientrare di due terzi dell'esposizione, che certo ha influito sulla difficoltà del gruppo, causata non dalla mancanza di solidità della società, ma da una tensione finanziaria che la

famiglia di imprenditori triestini stava cercando di risolvere. Con un piano di rilancio da 30 milioni di euro (20 di debito e 30 di obbligazioni) messo a punto dai Dukcevič per rilanciare commercialmente il gruppo, puntando in particolare sull'espansione all'estero, e con una probabile ricontrattazione dei tempi di rientro del debito che avrebbe dato un po' di respiro a Kipre. Società che tuttavia, come detto, dal punto di vista dello stato patrimoniale dimostrava, sempre a bilancio consolidato, una certa solidità.

**PATRIMONIO**

Terreni e fabbricati, impianti

e macchinari, attrezzature commerciali e industriali – leggi: il patrimonio materiale del gruppo – vale 67,9 milioni di euro cui si aggiungono 30 milioni di crediti verso i clienti (denaro che deve ancora essere riscosso) e il valore delle rimanenze a magazzino che ammonta a 64,9 milioni di euro (di cui ben 58 milioni è il valore dei prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati). È dunque questo dato la ragione di una parte considerevole dell'esposizione nei confronti delle banche. Il magazzino ha quindi una rotazione lenta e viene per questo finanziato con prestiti a breve termine.

**CONTO ECONOMICO**

Il valore della produzione a fine 2017 era di 163,1 milioni di euro di cui 161 di ricavi da vendite. Il costo ammontava invece a 156 milioni di cui 100 milioni di materie prime; 32 di servizi; 13,7 di personale; 5,8 di ammortamenti e svalutazioni. Saldo: 7,2 milioni di euro che, tolte le tasse e gli oneri finanziari, hanno fatto chiudere a Kipre l'esercizio con un utile netto pari a 1,359 milioni di euro.

**LA VERTENZA**

Ieri l'azienda si è fatta sentire con un nuovo comunicato che ne annuncia uno più corposo per oggi. «La famiglia Dukcevič conferma che gli

advisor stanno lavorando per le migliori soluzioni necessarie a garantire continuità all'attività delle aziende del gruppo e per tutelare gli interessi di tutte le parti coinvolte» si legge nella nota che per oggi annuncia «una serie di incontri necessari a portare alla definizione delle soluzioni operative. È in corso di definizione anche l'agenda di incontri da proporre alle parti sociali, che verrà comunicata dopo le assemblee con i lavoratori. Allo stato – conclude la stringata comunicazione – non sono previsti fermi di produzione né blocchi delle vendite».

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

**LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI. SEMPLICEMENTE EFFICACE.**

V.le Palmanova, 290 - UDINE [legaletrieste@manzoni.it](mailto:legaletrieste@manzoni.it) Via Mazzini, 12 - TRIESTE [legaletrieste@manzoni.it](mailto:legaletrieste@manzoni.it) Via Molinari, 41 - PORDENONE [legalepordenone@manzoni.it](mailto:legalepordenone@manzoni.it)



**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**BANDO DI GARA**

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze e patrimonio - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi - Corso Cavour n. 1 - 34132 TRIESTE - bandisce una procedura ristretta, sopra soglia comunitaria, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento degli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, direzione operativa specialistica, assistenza, misura e contabilità lavori relativamente ai Lavori di restauro dell'edera e della torre di levante di Villa Manin a Passariano nel Comune di Codroipo (UD) (CIG: 7710805594 CUP: H82C15000050002).

Tutta la documentazione è disponibile sul profilo del committente [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e sulla Piattaforma di eProcurement eAppaltiFVG - <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 31 gennaio 2019, ore 12.00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
Arch. Lara Carlot

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
Servizio centrale unica di committenza  
**ESTRATTO BANDO DI GARA**

Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per la conclusione di Convenzioni della durata di 36 mesi per l'affidamento del servizio di pulizia, igiene ambientale e giardinaggio a ridotto impatto ambientale da eseguirsi presso le sedi e relative pertinenze delle Amministrazioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 43 della LR 26/2014. La gara è suddivisa in 5 lotti territoriali per un valore massimo complessivo pari a € 44.486.776,67, IVA esclusa di cui € 11.935.476,67 per eventuali modifiche contrattuali. Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti. Tutta la documentazione di gara è pubblicata e scaricabile dal profilo del Committente: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) - Amministrazione trasparente e dal Portale eAppaltiFVG all'URL <https://eAppalti.regione.fvg.it> sul quale viene espletata la presente procedura.

Termine ricezione offerte: 29/03/2019, ore 12:00:00.  
Trasmissione Bando alla GUUE: 14/12/2018.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO (RUP)  
Avv. Stefano Patriarca

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
Servizio centrale unica di committenza  
**ESTRATTO BANDO DI GARA**

Procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per la conclusione di Convenzioni della durata di 36 mesi per l'affidamento della fornitura, a ridotto impatto ambientale, di carta e cancelleria da destinarsi alle Amministrazioni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 43, comma 1 della LR 26/2014. La gara è suddivisa in 2 lotti (CIG: 7733289FF3; 773329119E) per un valore massimo complessivo pari a € 4.330.754,17, IVA esclusa di cui € 1.161.909,65 per eventuali modifiche contrattuali. Le offerte possono essere presentate per uno o più lotti. Tutta la documentazione di gara è pubblicata e scaricabile dal profilo del Committente: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) - Amministrazione trasparente e dal Portale eAppaltiFVG all'URL <https://eAppalti.regione.fvg.it> sul quale viene espletata la presente procedura.

Termine ricezione offerte: 22/02/2019, ore 12:00:00.  
Trasmissione Bando alla GUUE: 19/12/2018.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO (RUP)  
Avv. Stefano Patriarca



# CON VOI OGNI GIORNO.

Il personale dedicato ai **binari** è sempre pronto a rispondere alle tue necessità e ad accoglierti in banchina per supportarti prima della partenza.



**Servizi di Assistenza Trenitalia Regionale,**  
siamo qui per prenderci cura di chi viaggia  
a bordo dei nostri treni.

 **TRENITALIA**  
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

I servizi di assistenza sono disponibili presso le principali stazioni del trasporto regionale di Trenitalia.



## I nodi del governo

# La manovra è legge tra le polemiche Opposizioni in rivolta e l'Europa vigila

Giallo su un post dei Cinquestelle, poi cancellato, che invocava il «terrorismo mediatico». Fico si smarca dal Movimento

Alessandro Di Matteo

ROMA. A fine giornata la «manovra che visse due volte» è legge, 313 i sì e solo 70 i no, perché Pd e Leu non hanno proprio partecipato alle votazioni. Il premier Giuseppe Conte si dice «soddisfatto», Luigi Di Maio assicura che «la strada è giusta». Ma come per la protagonista di Hitchcock, la legge di bilancio assomiglia solo da lontano a quella festeggiata dai 5 stelle tre mesi fa, sul balcone di palazzo Chigi. Le misure-simbolo ci sono ancora – dalla riforma della legge Fornero al reddito di cittadinanza – ma tutte ampiamente riviste rispetto agli annunci iniziali e la maggioranza sa bene che ora bisognerà gestire molte delusioni.

Parte la campagna di comunicazione sui social network. Beppe Grillo parla stasera su Facebook, lo stesso farà Matteo Salvini. Luigi Di Maio e Alessandro Di Battista domani saranno insieme in un video. Conte non perde tempo e scrive subito su Instagram: «Rispettata appieno la volontà degli elettori. Inizia la stagione del riscatto».

Conversando con qualche cronista prima di lasciare la Camera, però, il premier ammette che sulle pensioni, per esempio, forse è stato un errore aver citato l'Avaro di Molière: «Un autogol? Può darsi. Ma non volevo dire che i pensionati sono avari, ma che pure un avaro capirebbe che si tratta di (un taglio, ndr) di pochissimi soldi. Avete fatto i conti?». Lui non farà video-messaggi: «Sono sobrio. Prendo due giorni di ferie».

I giudizi delle opposizioni sono drastici, per il Pd Emanuele Fiano la manovra è

«fatta da più tasse, meno investimenti e più condoni e tagli». Fi non è da meno e con Giorgio Mulè ribadisce che «adesso la lotta si sposta in piazza». Linea che apre una nuova crepa con la Lega, Edoardo Rixi non ci sta: «Neanche il Pd ci attacca come fanno loro. Ma così non si può fare, non possono chiederci l'alleanza nelle regioni e poi trattarci così. Così non va, i nostri non lo accettano». E Salvini attacca: «Opposizioni ridicole, la manovra rimette nelle tasche degli italiani più di 20 miliardi».

Giovanni Tria e Giancarlo Giorgetti, tra i più critici rispetto alla linea iniziale, riassumono. «Abbiamo evitato una procedura europea per deficit eccessivo, che di fatto avrebbe commissariato il paese per 5-7 anni», dice il ministro dell'Economia. «È stato come terminare il tour de France», aggiunge il sottosegretario leghista.

È stato un «tour de force» anche per Roberto Fico, ancora una volta bersaglio dalle opposizioni. Pd, Leu, Fdi e Fi si scatenano per un post apparso sul Blog delle stelle. Un commento – poi sparito – che accusava tutti coloro che contestano la manovra di «terrorismo mediatico e psicologico» e di portare «un attacco alla democrazia». Di fronte alle proteste Fico ammette: «La democrazia non è sotto attacco, è diritto delle opposizioni contestare». A fine giornata però si sfoga: «Dicono che sono il braccio armato della maggioranza. Assolutamente falso, interpreto il mio ruolo in modo totalmente imparziale». Sergio Mattarella, intanto, ha già firmato la manovra. Non c'era altro tempo da perdere. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

OGGI IL DISCORSO

## Parla Mattarella Da Salvini e Grillo contromessaggi

Sergio Mattarella sta in queste ore limando con la mano destra il suo terzo discorso di fine anno proprio mentre firma con la sinistra la legge di Bilancio 2019 che gli è giunta dal Parlamento nell'ultimo giorno possibile prima dell'esercizio provvisorio. Probabilmente il presidente dedicherà stasera un passaggio del suo intervento alla centralità del Parlamento. Ma senza affondare. Anche perché, si ragiona al Quirinale, il messaggio è rivolto ai cittadini e non alla politica. Per questo anche stavolta i tempi saranno contenuti e non si sforeranno i 15 minuti. Più che tracciare un bilancio dell'anno che si chiude il presidente preferirà volgere lo sguardo al futuro prossimo. E nel calendario sono cerchiato in rosso le elezioni europee di maggio che mai come per questa tornata vedranno l'Italia sul palcoscenico. «Non stalkerate gli italiani», chiede intanto Mara Carfagna, che pure è di Forza Italia, il cui leader, Silvio Berlusconi, inventò i videomessaggi alla nazione. Venticinque anni dopo, tra social e populismo-sovranoismo, è quasi un fiorire di discorsi di fine anno alternativi a quello tradizionale del presidente della Repubblica. Solo per stare ai big, al messaggio ormai pure usuale di Beppe Grillo si affiancherà questa sera Matteo Salvini. Luigi Di Maio e Alessandro Di Battista invece, forse anche come forma di rispetto per Mattarella, rimanderanno a domani il discorso congiunto.



Il tabellone elettronico della Camera con il risultato del voto finale sulla legge di Bilancio

Il ministro della Giustizia: «L'impegno è il contratto ma siamo aperti Rimpasto? La squadra sarebbe sempre la stessa, Tria compreso»

## Bonafede: «Basta con l'emergenza Il Parlamento resterà centrale»

L'INTERVISTA

Francesco Bei  
Francesco Grignetti

All'ultimo passaggio della manovra alla Camera, il Guardasigilli Alfonso Bonafede, come si dice, ci ha «messo

la faccia». Seduto accanto a Di Maio e Conte, ha assistito alle proteste dell'opposizione che, alla fine, hanno disertato il voto.

**Ministro, le opposizioni unite denunciano che, per la prima volta nella storia repubblicana, sulla legge di bilancio non è stato possibile discutere e votare neppure un emendamento. Si realizza**

**la profezia di Casaleggio sulla fine del Parlamento?**

«Purtroppo far valere la voce degli italiani in Europa ci è costato molto tempo. Siamo arrivati con tempi strettissimi per l'approvazione e nessuno, neanche le opposizioni immagino, avrebbero voluto che l'Italia andasse in esercizio provvisorio. Come ha già detto il presidente Conte: confidiamo

sul fatto che una situazione del genere non si presenti più».

**Eppure eravate voi a criticare il ruolo preponderante dell'esecutivo sul parlamento, specie nell'epoca Renzi...**

«Continuiamo a considerare centrale il ruolo del Parlamento. Ci siamo trovati in una situazione di ingorgo per cui abbiamo dovuto utilizzare la fiducia per approvare alcuni provvedimenti in scadenza, oltre agli strettissimi tempi necessari all'approvazione della manovra in seguito, come già detto, alla trattativa con Bruxelles. Da gennaio tutto tornerà alla normalità».

**Dove si vedrà questa normalità?**

«Ad esempio, rispetto alle ri-

forme costituzionali è stato concesso più tempo in modo che le opposizioni possano fare tutte le loro valutazioni. Ecco, rispetto al Governo Renzi che le riforme costituzionali le imponeva, anche di notte, direi che anche solo questo è sufficiente a segnare il passo».

**L'Ufficio parlamentare di bilancio stima un aumento della pressione fiscale nel 2019, anche gli enti locali saranno costretti ad aumentare le addizionali. Più tasse, bassa crescita, il Paese quasi in recessione: non è preoccupato per le prospettive dell'anno nuovo?**

«No, non sono affatto preoccupato. Il calcolo dell'Ufficio parlamentare di bilancio è una stima sul rapporto fra il gettito fiscale totale e una previsione



di Pil all'1%. Noi, invece, riteniamo che la crescita potrà essere ben più robusta. La nostra è una manovra espansiva, porta il deficit dall'1,6% al 2,04. Questo significa che agli italiani restano più soldi, attraverso maggiori investimenti e



## I nodi del governo

Dal maxi-emendamento spunta il contributo di sbarco da far pagare a visitatori e crocieristi. Esulta il sindaco Brugnaro: «Impiegheremo l'imposta per finanziare i costi di pulizia»

# Venezia, una città “a pagamento” Tassa di 10 euro sul mordi e fuggi

## IL CASO

Maria Rosa Tomasello

I turisti mordi e fuggi sono avvertiti: visitare Venezia in poche ore, senza pernottare in albergo, costerà presto un “biglietto” d'ingresso in città. Prezzo: fino a 10 euro. Per l'amministrazione comunale la “tassa di sbarco” varata con il maxi-emendamento alla legge di Bilancio si annuncia non solo come una iniezione di risorse importante, pari a decine di milioni di euro l'anno, ma anche come la misura indispensabile per controllare i flussi turistici in un centro storico bello e fragile, attraversato da 30 milioni di visitatori l'anno. Il Comune, con l'articolo 1, comma 1129, è autorizzato dunque «ad adottare nelle proprie politiche di bilancio, in alternativa all'imposta di soggiorno, l'applicazione del contributo di sbarco previsto per le isole minori» e «l'importo massimo consentito per entrambe le misure è elevato a 10 euro». Il provvedimento, si legge ancora, «potrebbe conseguire un effetto selettivo e moderare l'accesso delle cosiddette grandi navi nella zona lagunare». *Com'è cara Venezia*, si potrebbe dire parafrasando una celebre canzone di Charles Aznavour. Ma il sindaco Luigi Brugnaro così come le associazioni degli albergatori esultano. «Adesso il contributo di sbarco a Venezia è legge! Studieremo un regolamento equilibrato e partecipato che tuteli chi vive, studia e lavora nel nostro territorio», scrive Brugnaro su Twitter. Gli introiti, aveva già anticipato, saranno utilizzati in primo luogo per finanziare i costi di pulizia della città. E se, come si ipotizza, arriveranno a 50 milioni l'anno, questi si aggiungeranno agli incassi che il Comune



Una nave da crociera nel canale della Giudecca davanti a piazza San Marco (foto d'archivio)

già mette a bilancio alla voce “turisti”: nel 2018, infatti, 34 milioni sono stati conteggiati per la tassa di soggiorno, 21 milioni per l'ingresso dei pullman nella Ztl, 33 milioni per il sovrapprezzo richiesto a chi usa il vaporetto (biglietto a 7,50 euro). A pagare la tassa, modellata sul contributo che già oggi viene versato da chi raggiunge le isole minori (da 2,5 a 5 euro), sarà chi arriva «con qualunque vettore» nella città antica. Ma tutte da definire sono le modalità, perché se l'applicazione appare facile per chi sbarca da una nave da

crociera, più difficile sembra essere per chi usa treno o auto privata, mentre chi sceglie l'aereo potrebbe essere esentato.

«Le nostre città sono musei, è giusto pagare il biglietto» commenta il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca. «Questa è una vittoria per la città» plaude il presidente dell'associazione albergatori veneziani (Ava), Claudio Scarpa, sottolineando che «anche chi viene dalla mattina alla sera, contribuendo pochissimo al fatturato turistico ma pesando molto sui costi dei servizi, deve capire che non è tutto gra-

tis». «È l'unica nota positiva di una manovra sciagurata: adesso le risorse ci sono, bisogna pensare a che tipo di turismo vogliamo» commenta il deputato Pd e consigliere comunale a Venezia Nicola Pellicani. È suo l'ordine del giorno che impegna il governo a promuovere entro trenta giorni dalla pubblicazione della norma un tavolo per il regolamento, prevedendo che la quota principale delle risorse sia destinata al sostegno dei residenti e al contrasto del degrado e alla tutela del patrimonio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE MISURE

## Famiglie

Sei giorni per i neo papà  
Terra in dono dopo 3 figli

Rafforzati i congedi parentali. I giorni per i neo-papà, che erano 3, diventano 6, di cui uno facoltativo se compensato dalla mamma. La vera novità però è proprio per le madri: potranno rimanere al lavoro fino al nono mese, godendo di tutti e 5 i mesi di congedo dopo il parto. Dopo il terzo figlio alle famiglie numerose arriva in regalo una terra. Il bonus asili sale a 1.500 euro. Stanziato un milione per agevolazioni all'acquisto dei seggiolini anti-abbandono.

## Lavoro

Sgravi per le assunzioni  
di giovani top e al Sud

Si amplia alle partite Iva con ricavi fino a 65 mila euro la possibilità di aderire al regime forfettario del 15%. Dal 2020 forfait del 20% sulla quota eccedente fino a 100 mila euro. Meno tasse su coperture infortuni: in arrivo un taglio del cuneo fiscale per i premi Inail. Lo sgravio, del 30%, vale per 410 milioni nel 2019 fino a 600 milioni nel 2021. Rinnovati gli sconti per le assunzioni al Sud e nuovi sgravi per l'assunzione di giovani eccellenze.

## Reddito di cittadinanza

Cinquecento euro al mese  
con Isee sotto 9 mila euro

Il beneficio base, indirizzato a circa 5 milioni di poveri, partirà ad aprile, durerà al massimo 18 mesi, e sarà di 500 euro mensili, ai quali aggiungere, oltre a circa 300 euro per ciascun familiare a carico, 280 euro figurativi nel caso in cui il beneficiario non sia proprietario di un immobile. Necessario un Isee inferiore a 9 mila euro, sarà escluso chi possiede un secondo immobile e si terrà conto sia del capitale immobiliare che di quello mobiliare.

## Pensioni

Gelo sulla rivalutazione  
in base all'inflazione

In attesa di quota 100 (riposo nel 2019 con 62 anni di età 38 di contributi) la rivalutazione automatica delle pensioni in base all'inflazione viene raffreddata, con 7 soglie. Al riparo, restano tuttavia i pensionati con un assegno fino a 3 volte il minimo (poco meno di 1.500 euro mensili). I tagli alle pensioni d'oro saranno dal 15 al 40% per gli assegni sopra i 500 mila euro. Per i pensionati che scelgono di andare a risiedere al Sud arriva una flat tax al 7%.

## Imprese

L'Ires scende al 15 %  
per chi reinveste gli utili

Per chi reinveste gli utili in azienda in beni strumentali o posti di lavoro l'Ires scende dal 24 al 15%. Le imprese devono però dire addio ad oltre 2 miliardi di incentivi e al taglio fiscale introdotto con l'Iri. Il credito d'imposta su ricerca e sviluppo viene dimezzato, mentre viene ridimensionato il superammortamento. Giro di vite su banche (modifica del trattamento contabile di perdite e svalutazioni crediti) e assicurazioni: aumento degli accenti da 900 milioni.

## Tasse

Slittano i bonus sisma  
E arriva la web-tax

Ecobonus, sismabonus, bonus mobili e per i giardini sono tutti prorogati di un anno. Arriva la tassa sulle auto di cilindrata medio-alta, ma le vetture a basse emissioni avranno incentivi fino a 6 mila euro. Spunta la web tax: aliquota del 3% sulle imprese con oltre 750 milioni di fatturato. Condoni sulle cartelle Equitalia per chi è in difficoltà economica e ha un Isee sotto i 20 mila euro. Tre le aliquote con cui estinguere i debiti: 16,20 e 25%.

schede di Michele Di Branco



più misure per il lavoro e l'equità sociale». **E la pioggia di nuove tasse?** «Per finanziare la riduzione delle tasse alle piccole e medie imprese e le altre misure utili per il Paese, chiediamo un contributo in più a banche, assicu-



BONAFEDE E TRIA  
A SINISTRA IL GUARDASIGILLI  
SOPRA IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

razioni, gioco d'azzardo e colossi del web. Questa è una chiara scelta politica: ridistribuire le risorse a vantaggio delle fasce sociali più deboli e per la crescita delle imprese. Anche per gli enti locali abbiamo fatto tanto: aumenti dell'anticipazione di cassa, fondo di solidarietà comunale, sblocco del turnover e della leva fiscale e la possibilità di utilizzare

gli avanzi di amministrazione. Solo per fare alcuni esempi».

**Il presidente Conte ha aperto alla possibilità di un «tagliando» al Contratto, Salvini aveva parlato di un aggiornamento. Lei aprirebbe una fase 2? Con quali novità?**

«Il contratto rappresenta la base per il cambiamento, il nostro impegno è attuare quanto scritto. Nel contratto è anche previsto un meccanismo per inserire nuovi punti e chiaramente il Movimento 5 Stelle è sempre aperto al confronto su eventuali nuove proposte che vadano a favore dei cittadini».

**Il rimpasto ci sarà?**

«Come ha detto Di Maio, tornando indietro rifaremmo la stessa squadra di governo».

**Compreso Tria?**

«Ho detto la stessa squadra, compreso Tria certo».

**L'Istituto Ixè calcola che abbiate perso un punto percentuale al mese da quando è iniziata l'esperienza con la Lega. Come mai questo matrimonio sta logorando voi e fa crescere Salvini?**

«I cittadini guarderanno ai fatti, non alle parole né ai sondaggi, e sono certo che premieranno il nostro lavoro: in meno di sei mesi abbiamo fatto la legge anticorruzione che il Paese chiedeva dai tempi di Mani pulite e siamo pronti a partire con il reddito di cittadinanza. Giusto per fare due importanti esempi».

**Sull'autonomia regionale Conte promette che a febbraio arriverà l'intesa, ma dentro il M5S crescono le voci**

**critiche. Come risponde a Giorgetti che minaccia la crisi di governo se non dovesse passare l'autonomia a veneti e lombardi?**

«Il punto in questione è nel contratto di governo, quindi andrà fatto, esattamente come tutti gli altri. Anche noi, nel rispetto dell'articolo 116 della costituzione, siamo stati a favore nei referendum che si sono già celebrati in Lombardia e Veneto. Ma sia chiaro che non è in discussione l'unità nazionale, né l'uguaglianza fra gli italiani. Deve esserci un concreto patto di solidarietà che renderà il Paese ancora più compatto: non ci saranno cittadini di serie A e B».

**La sua legge anticorruzione è alla firma del capo dello stato, ma non si placano le**

**proteste degli operatori del diritto sulla fine della prescrizione. Ha intenzione di ascoltarli?**

«Li abbiamo già incontrati. Ciò che mi ha più fatto piacere è il clima che si è instaurato, anche fra rappresentanti di avvocatura e magistratura. Riguardo alle proteste dei penalisti, rispetto il loro dissenso, perché è una posizione che hanno sempre tenuto. Anche per ciò ho proposto lo slittamento di un anno dell'entrata in vigore della riforma della prescrizione e auspico che in questo periodo di tempo potremo trovare punti di convergenza per la riscrittura delle norme del processo penale. Abbiamo tutti interesse a un processo che duri poco».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA FINE DEL 2018

# La notte di Capodanno tra divieti e paure No ai botti e agli spray

Speranza in piazza con musica e magia da Matera a Milano  
Si moltiplicano le ordinanze. Coldiretti: «Spesa più povera»

Andrea Scutellà

**TORINO.** Sarà una notte di Capodanno di musica e magia: l'illusionismo a Torino, Vinicio Capossela e mille artisti che ululano alla luna a Roma, Baby K e Francesco Renga in piazza Michelangelo a Firenze, la "scimmia nuda" di Francesco Gabbani al Duomo di Milano, "L'anno che verrà" tra i sassi di Matera, capitale della cultura 2019, Arisa e Noemi a Catania. Ma sarà anche una notte di Capodanno di paura, con lo spettro delle tragedie di Corinaldo e piazza San Carlo a frenare l'entusiasmo, lo spray al peperoncino e i tradizionali botti sul banco degli imputati, i consumi che calano con la busta della spesa più povera del 7% rispetto a un anno fa, come segnala Coldiretti.

La magia a Torino sarà con-

tingentata: effetto dei tragici fatti della finale di Champions League del 3 giugno 2017. Per lo spettacolo Master of magic world tour in piazza Castello, uno dei più famosi al mondo, saranno disponibili soltanto 15mila accessi. Interdetti contenitori in vetro, lattine, spray, compresi quelli urticanti, e altri oggetti dalla potenziale pericolosità.

Ed è proprio lo spray al peperoncino il nuovo protagonista dei divieti di stanotte. Da Catania a Venezia, da Milano – che bandisce anche i bastoni per i selfie – a Bologna le bombolette non saranno benvenute. In controtendenza Roma dove la sindaca Virginia Raggi non vuole impedire un mezzo che «le donne utilizzano per difendersi e hanno consentito a tante ragazze di salvarsi». Ci sarà però l'ordinanza contro le bottiglie di vetro e anti-botti per

SIENA

## Ucciso a 17 anni da veicolo pirata Fermato l'autista

È un camionista padovano di 45 anni, l'uomo accusato di omicidio stradale aggravato dalla fuga, per aver travolto e ucciso Arturo Pratelli, 17 anni, venerdì sera sulla provinciale 73, a poche decine di metri da casa sua, a Sovicille (Siena) mentre rientrava dagli allenamenti di calcio. Su lui e sul suo camion bianco si sono concentrate le indagini dei carabinieri che lo hanno rintracciato nel Padovano grazie alle telecamere di sorveglianza e alle tracce lasciate dal mezzo. Il 45enne, che è in carcere a Rovigo, avrebbe detto ai militari di aver colpito un palo.

«tutelare l'incolumità dei cittadini e la loro sicurezza, in particolare durante i numerosi eventi organizzati in città in occasione dell'ultima notte dell'anno. Per non parlare degli effetti negativi sugli animali». Torino mette al centro proprio gli amici a quattro zampe: oltre al divieto adotta anche una pubblicità sui mezzi pubblici e sul bike sharing, che recita: "I botti terrorizzano gli animali", con un cane nascosto nel buio. Per loro fioccano anche gli appelli delle associazioni animaliste, ormai largamente accolti da Nord a Sud. La città che non ha bisogno di ordinanze è Modena: il divieto di far esplodere petardi o fuochi è in vigore tutto l'anno. Il provvedimento, precisa il Comune, è stato inserito a gennaio nel nuovo regolamento di Polizia urbana e per chi viola le disposizioni è prevista una sanzione tra i 50 e i 300 euro.

I sequestri dei fuochi illegali proseguono comunque in tutto lo Stivale: Milano, Taranto, Brindisi, Pistoia, Lucca, Mondragone. Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha sottolineato in un post su Facebook che «la Guardia di Finanza ha effettuato nei giorni scorsi oltre 700 interventi su esplosivi e fuochi d'artificio, denunciato 705 persone, di cui 53 arrestati e sequestrato oltre un milione e mezzo di "botti" illegali». Ha poi aggiunto: «Domani sera divertitevi ma usate la testa, garantendo l'incolumità vostra, delle persone e degli animali». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO E VIOLENZA

## Gli ultrà restano in cella Il gip: scontri politici

**MILANO.** Restano in carcere i tre ultras dell'Inter arrestati dopo gli scontri prima della partita con il Napoli in cui è morto investito Daniele "Dede" Belardinelli. Il gip Guido Salvini ha convalidato ieri l'arresto di Francesco Baj, Simone Tira e Luca Da Ros, l'unico che «nel corso dell'interrogatorio ha mostrato una assai maggiore disponibilità a ricostruire i fatti e consapevolezza della gravità di quanto avvenuto». Da Ros, infatti,

parlando con il giudice, ha indicato gli organizzatori di quello che il giudice ha definito «un'azione in stile militare», in particolare il nome di Marco Piovella, fra i capi degli ultras che l'altro ieri si è presentato in questura uscendo indagato a piede libero. Per il gip, la dinamica dell'attacco è «espressione tra le più brutali di una "sottocultura sportiva di banda", che richiama uno scontro tra opposte fazioni politiche». —

## IN BREVE

**I timori di Bruxelles**  
Via alla presidenza Ue ma la Romania è divisa

Viste le forti tensioni politiche interne, ci sono «dubbi» che la presidenza di turno della Romania dell'Ue, che partirà domani, sappia mettere da parte gli interessi nazionali. Lo dice Jean-Claude Juncker, presidente della Commissione Ue. Dato poi il conflitto tra il governo di centrosinistra guidato da Viorica Dancila e il presidente di centrodestra Klaus Iohannis, per Juncker Bucarest potrebbe avere delle difficoltà a mostrarsi compatta.

**Bangladesh**  
Sangue sul voto: 16 morti E c'è chi parla di brogli

Almeno 16 morti negli scontri, oltre a minacce, intimidazioni e l'ombra di brogli sul voto. Le elezioni in Bangladesh per il rinnovo del governo e del Parlamento si sono svolte in un clima di violenza con l'opposizione che parla di «farsa» e chiede un nuovo voto dopo che la premier Sheikh Hasina (71 anni) si avvia a conquistare il quarto mandato, il terzo consecutivo dopo la fine tra il 1996 e il 2001.

## IL COMMENTO

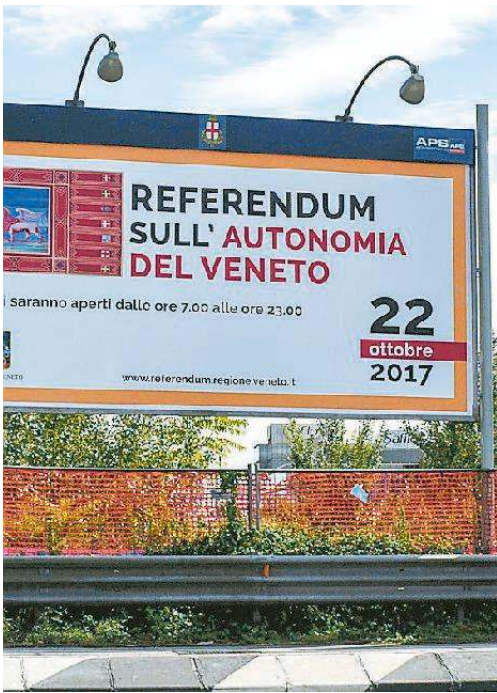
FRANCESCO JORI

## GIOCO DELL'OCA PER L'AUTONOMIA

L'autonomia del sior Intento. Entrata nel 2018 con squilli di trombe, la vicenda di maggior potere alle Regioni, Veneto e Lombardia in testa, rischia di uscirne a rintocchi di campane: se non a morto, di sicuro non di giubilo. Perché, come nella vecchia filastrocca, pare condannata a uno stucchevole gioco dell'oca; dove ogni volta, pur con motivazioni diverse, si torna alla casella di partenza. E allora, dopo tanti fallimenti e altrettanti ostacoli, anziché rifugiarsi nella scappatoia delle reciproche accuse, sarà il caso di porsi una domanda: perché?

Sarà anche semplicistico; ma viene istintiva una risposta: perché l'autonomia interessa davvero solo ad una minoranza, e non soltanto politica. La Lega ha la responsabilità maggiore: non ha saputo portarla a casa quando era partner strategico di un governo amico; figuriamoci adesso che sta a palazzo sulla base di una convivenza frutto non di scelta ma di necessità, e al suo interno qualche equivoco rimane (vedi la denuncia di Maroni). Ma è responsabilità trasversalmente condivisa: non ne è esente una sinistra che nel 2001 ha varato "in articulo mortis" di legislatura una riforma pasticciata, e in cui troppi sopracchi hanno trattato l'autonomia con non celato disprezzo: D'Alema in testa, quando sbeffeggiava i suoi principali esponenti dando loro dei cacicchi. E comunque non c'entrano solo i partiti: dove stanno, cosa fanno, come reagiscono le cosiddette forze sociali? Ci credono, o si rifugiano nel cerchiobottismo del silenzio?

La domanda sorge spontanea, di fronte alle associazioni imprenditoriali del nord e del sud, che sulla questione parlano linguaggi inesorabilmente contrapposti, mentre Confindustria nazionale pilatescamente si astiene. E il sindacato, come la pensa? In modo univoco, o a seconda della carta geografica? E i plurimi portatori di interessi, a loro volta, si adeguano al bipolarismo dell'anagrafe? Il legittimo timore è che tutti questi punti interrogativi conducano verso un unico desolato punto esclamativo: viviamo in un Paese in-



Dibattito acceso sull'autonomia delle Regioni

compiuto, che a distanza di un secolo e mezzo ha malamente conseguito l'unità politica, ma non quella economica. Che anzi si è aggravata, ed è oggi alla base del terreno minato su cui si muove la battaglia autonomistica; comunque condotta anche dai suoi protagonisti con più attenzione all'impatto mediatico che al risultato.

L'anno in arrivo si incaricherà di smascherare molti alibi, su tutti i fronti. Col rischio di dover parafrasare quanto annotava sconsolato Petrarca sulla filosofia: povera e nuda vai, autonomia... E di dover mestamente risponderle una delle tante impietose quanto lucide analisi di uno dei suoi pochi veri epigoni, Giorgio Lago, quando sedici anni fa (!) si sfogava a proposito del federalismo, definendolo "carta igienica del riformismo all'italiana: meno ce n'è, più lo si risparmia". —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'OPINIONE

MARCO ORIOLES

## RIMPASTO TRA ALCUNE AMBIGUITÀ

Incassato tra i tumulti il via libera alla manovra, il governo gialloverde sembra ora avviato verso il suo primo rimpasto. Lo ha fatto intuire, non senza rinunciare alla sua programmata ambiguità, il primo ministro alla conferenza stampa di fine anno. "Se fosse prospettato", ha dichiarato ai reporter Giuseppe Conte, "lo valuteremo. Spero sia condiviso, che non destabilizzi". Non è un mistero, d'altra parte, che molti esponenti dell'esecutivo grilloleghista ballino. La poltrona più precaria è senz'altro quella del titolare dell'Economia, Giovanni Tria. Dell'uomo cioè che a maggio era stato reclutato in tutta fretta dopo che il Quirinale aveva posto il suo veto alla nomina dell'economista voluto da Matteo Salvini, Paolo Savona, rigettato per le sue idee non proprio ortodosse sull'Europa e sull'euro. Da allora, per Tria è cominciato un cammino lastricato di ostacoli e sgarbi. Ha cominciato Rocco Casolino, il portavoce di Palazzo Chigi, minacciando l'epurazione dei tecnici del Tesoro che avrebbero osato ostacolare il progetto grillino del reddito di cittadinanza. Pressioni che hanno avuto il loro effetto mesi dopo, quando – quando il governo ha ottenuto il placet della Commissione Europea alla manovra – ha rassegnato le dimissioni Roberto Garofoli, capo di gabinetto di via XX Settembre. Un gesto che la dice lunga sul clima di intimidazioni in cui si è consumata la stesura della legge di Bilancio. Tria ora si trova così ancora più solo in un governo che ha fatto di tutto per calpestare quelle leggi dell'economia che il ministro ha insegnato per quarant'anni dalla sua cattedra romana. La tentazione di lasciare, per Tria, era già forte quando, il 27 settembre, il Consiglio dei Ministri ignorò le sue direttive e annunciò una manovra con un deficit che violava palesemente le regole comunitarie di bilancio. La sua fibrillazione si è acuita, quindi, nel momento in cui i due vicepremier affidarono a Conte, e non a lui, il compito di trattare con la Commissione Europea. L'ennesima umiliazione, che per di più lo ha delegittimato dinanzi ai colleghi europei. Ora che il governo ha accettato di riportare il deficit al



È in bilico la poltrona del ministro Toninelli

livello che lui stesso aveva originariamente indicato, Tria può gustare il sapore amaro di una vittoria postuma. E lasciare, finalmente, un posto che è stato per lui avaro di soddisfazioni. L'altro Ministero che potrebbe conoscere un cambio al vertice è quello delle Infrastrutture, attualmente retto dal "gaffeur seriale" Danilo Toninelli, in odore di scomunica da parte della Casaleggio Associati. A Toninelli sarebbe così risparmiato l'ingrato compito di fare da parafulmine quando la famigerata analisi costi-benefici sarà conclusa e si pronuncerà il verdetto finale sulla Tav. Altra grana per i gialloverdi che, con la scorciatoia del rimpasto, sperano di superare indenni la prova. Ma come insegna la storia repubblicana, la pratica non mette necessariamente ai ripari dai guai a venire. Prepariamoci ad un anno nuovo scoppiettante e pieno di colpi di scena. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





# AUGURI

Auguri ai nostri collaboratori, che con talento e passione hanno permesso di raggiungere il prestigioso traguardo di 50 anni di successi nel mondo.

Leading Partner in the World of Metals

SMS group S.p.A.  
Via Udine, 103 - 33017 Tarcento (UD)  
Tel.: 0432 799111 - Fax: 0432 784556  
E-mail: [info.spa@sms-group.com](mailto:info.spa@sms-group.com)

**SMS**  **group**

[www.sms-group.com](http://www.sms-group.com)



## L'inchiesta



Un selfie si può fare ovunque: due ragazzi al mare scattano la foto nell'acqua con l'aiuto dell'apposito bastone

# Dal chirurgo per il selfie 15 mila ritocchi al mese

Giro di affari da oltre 200 milioni all'anno. Dal 2016 interventi aumentati del 15%. Otto pazienti su 10 sono donne, il 20% è adolescente. Boom di operazioni al naso

Lara Loreti

**TORINO.** Una foto tira l'altra. «Dai, facciamone ancora una». Quanti scatti servono per il selfie perfetto? Le star, da Lady Gaga a Belen, ne fanno un business. E c'è chi parla di selfite, in termini patologici. I più esigenti vanno oltre, e pur di ottenere la foto ideale ricorrono alla chirurgia estetica. Un ritocco al naso, sopracciglia disegnate, via pieghe d'espressione e orecchie a sventola, più volume al seno, già dai 13 anni.

Un'esplosione negli ultimi 5 anni. Oggi, secondo le stime delle associazioni del settore, si parla di 10-15 mila interventi chirurgici ed estetici al mese legati a selfie-mania e culto dell'immagine, per un volume di affari che sfiora i 20 milioni di euro al mese. Certo, la chi-

rurgia estetica può migliorare il rapporto col corpo, c'è il rischio però di alterare la percezione del confine tra virtuale e reale. Complice il boom dei social: prima di apparire, molti ricorrono a «Snapchat», la app che offre filtri per modificare le foto: «clac!», e come per magia spariscono le imperfezioni. E se una volta i pazienti mostravano al medico l'immagine della star a cui somigliare, oggi «chi ha meno di 30 anni viene alla visita col selfie modificato su Snapchat» dice Stefania De Fazio, specialista della Sicpre, la Società italiana di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, esperta in trattamenti di bellezza. «E il 20% dei pazienti è un adolescente».

Secondo uno studio del 2015 della Sicpre, che riunisce 1.200 soci, i pazienti che insoddisfatti dei selfie si rivolgono

al chirurgo sono per l'83% donne e per il 17% uomini, col 39% delle richieste dai giovani (18-25 anni). Le correzioni più desiderate sono le infiltrazioni di filler (58% di richieste) per il viso; un paziente su due vuol rifarsi il naso (53%), e il 44% chiede i trattamenti con tossina botulinica per le rughe facciali. Oltre un terzo punta sul seno (33%), a seguire correzione delle palpebre (28%), lipoaspirazione (17%) e minilifting (3%), forma più soft del classico tiraggio. «Negli ultimi due anni abbiamo registrato un +15% di interventi e procedure estetiche per apparire migliori in foto sui social» spiega Daniele Fasano, presidente della Sicpre. «L'operazione che va per la maggiore resta la rinoplastica. In aumento i ritocchi alle palpebre e il minilifting. Per mail mi arriva-

no oltre 25 richieste al mese».

In generale, circa i due terzi delle domande riguardano le procedure di medicina estetica, quindi senza bisturi: «Anche perché» precisa lo specialista «la gente vuole un decorso post operatorio rapido». Operazioni escluse, l'acido ialuronico è il metodo estetico più gettonato, come spiega la dottoressa De Fazio, per definire contorni e volumi di labbra, zigomi e fronte, con un effetto simile alla spolverata mangia-rughe di Snapchat. Poi c'è la tossina botulinica che mette a riposo le pieghe del viso. «Tra i ragazzi, la richiesta più frequente riguarda il naso, già dall'adolescenza» spiega De Fazio. Per i minori, accompagnati dai genitori, va molto il rinofiller: a quell'età non si può intervenire col bisturi sul naso, quindi si usa l'acido ialuronico. Via libera invece alla chirurgia anche tra i giovanissimi per le orecchie a sventola. Inoltre l'atteggiamento «da selfie» porta a una grande concentrazione sulla sensualità del volto, quindi labbra più voluminose e sopracciglia come dipinte». Attenzione però a non assumere espressioni innaturali. «Lo specialista» dice De Fazio «deve consigliare il paziente in un'ottica di armonia esteriore e interiore». Tra gli adulti, le donne puntano al minilifting del viso; gli uomini a correggere le rughe intorno agli occhi.

Le procedure estetiche costano dai 300 ai mille euro; gli interventi da 2.500 fino a 10 mila. I prezzi oscillano in base a professionista e città. Una cosa è certa: il business fa gola. «Ai convegni sulla chirurgia estetica è sempre più alta la presenza di specialisti diversi» nota Fasano «che vogliono acquisire expertise nel settore». Fenomeno rilevato anche dalla Aicpe, l'Associazione italiana di chirurgia plastica estetica: «Un interesse legato a un fatto economico» dice Gabriella Muti, segretario nazionale dell'Aicpe. Nel nostro Paese gli specialisti sono circa 1.500. Ciascuno in media in un mese svolge una decina tra interventi, procedure estetiche e ritocchi, anche legati a interventi passati per un giro di affari che può aggirarsi sui 20 milioni al mese. Se poi a questi professionisti si aggiungono tutti gli altri, i volumi salgono. Il consiglio? «Rivolgersi» dice Muti «a un medico accreditato».

L.L.

## LA TESTIMONIANZA

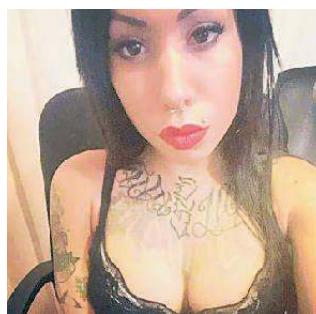
## «Il mio seno era da bimba. Ora mi sento più donna»

**TORINO.** Jessica Beretta, 23 anni appena compiuti, di lavoro fa l'estetista. La bellezza è il suo mestiere. E lo fa a Milano, pendolare dalla Brianza. «Mi piace apparire e soprattutto voglio sentirmi a mio agio», dice. Ma fino alla scorsa estate, uno scoglio ostacolava la naturalezza del rapporto col proprio io: un seno che lei stessa definisce da bambina. «Ero completamente piattina, costretta a usare i reggiseni imbottiti di silicone per dare un po' di volume al décolleté» racconta la giovane. Fino a 18 anni ho sperato nello sviluppo, poi mi sono resa conto che le cose non sarebbero cambiate».

Così ha deciso di rivolgersi alla chirurgia plastica. «Ho fatto una lunga ricerca sul web e ho trovato il dottor Luca Maione: ho analizzato i suoi lavori e mi sono piaciuti tutti, così finalmente ho deciso. Mi sono operata ad aprile per poter esser pronta in estate a postare i selfie durante la mia vacanza ad Ibiza!». E dopo un mese di decorso post operatorio con bende e medicazioni «la nuova Jessica è arrivata!». E «per me» continua la 23enne «è stata una rinascita: poter sfoggiare un seno importante (ora ho una terza piena) mi fa sentire più donna, ho maggiore autostima». Prima «fare un selfie era un tormento e indossavo sempre maglie coprenti, adesso ho più voglia di mettermi in mostra nelle foto con t-shirt scollate». Un desiderio che la giovane estetista condivide con le sue tante clienti: «Non fanno in tempo a fare un trattamento che postano la foto su Fb: è aumentata la richiesta di ciglia finte e sopracciglia a matita». Ora il prossimo passo per la 23enne potrebbe essere rifarsi il naso: «La chirurgia è come i tatuaggi, ci prendi gusto». —



**JESSICA BERETTA**  
L'ESTETISTA MILANESE PRIMA  
E DOPO L'INTERVENTO AL SENSO



© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

# BUON ANN 2019

## Radio PuntoZero

*Sintonizza il 2019 sulle nostre frequenze...*

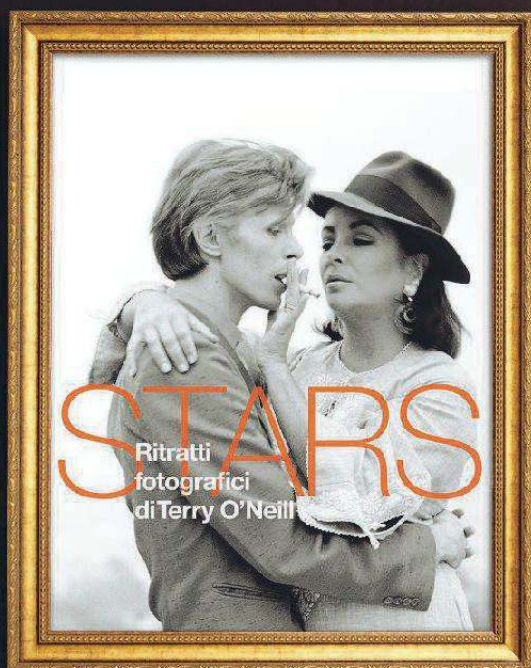
Città	Frequenza
Cortina	101
Pordenone	101.3
Treviso	101.3
Padova	101.3
Venezia	101.3
Sappada	101.3
Udine	101.3
Gorizia	101.3
Trieste	101.1
Portorose	101.1
Tarvisio	90.1

[www.radiopuntozero.it](http://www.radiopuntozero.it)



ERPAC Ente Regionale per il Patrimonio Culturale

# Augura Buone Feste



## STARS

*ritratti fotografici di Terry O'Neill*

TRIESTE - Magazzino Delle Idee  
Corso Cavour, 2

fino al 17 febbraio 2019

**orari:** martedì- domenica: 10.00-18.00 / lunedì chiuso  
**aperture straordinarie:** 26 dicembre 10.00-18.00 /  
31 dicembre 10.00-14.00 / 1 gennaio 14.00-18.00

**INFO:** 040 3774783 / info@magazzinodelleidee.it  
www.magazzinodelleidee.it



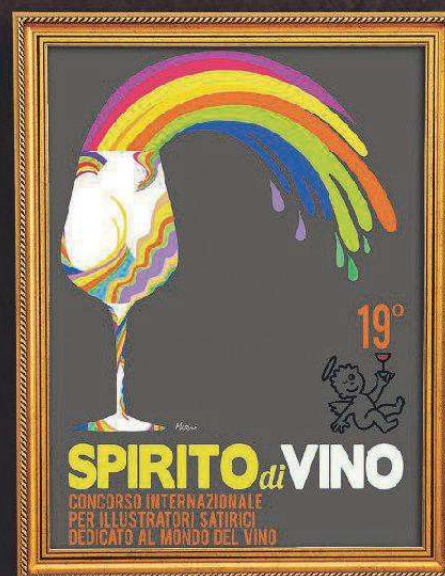
## UN TESORO SCONOSCIUTO

*in un palazzo da scoprire*

TRIESTE - Palazzo della Regione  
Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Piazza dell'Unità d'Italia, 1  
fino al 6 gennaio 2019

**orari:** tutti i giorni 10.00-18.00 / 25 dicembre chiuso

**INFO:** 040 3774783 / info@magazzinodelleidee.it  
www.magazzinodelleidee.it



## SPIRITO di VINO

*concorso internazionale di illustrazione  
satirica esposizione delle opere finaliste*

VILLA MANIN di Passariano (UD)  
Sala Esposizioni, Barchessa di Levante  
fino al 6 gennaio 2019

**orari:** martedì- domenica: 10.00-18.00 / lunedì chiuso  
**aperture straordinarie:** 26 dicembre 10.00-18.00 /  
31 dicembre 10.00-14.00 / 1 gennaio 14.00-18.00

**INFO:** 0432 821210 / info@villamanin.it  
www.villamanin.it



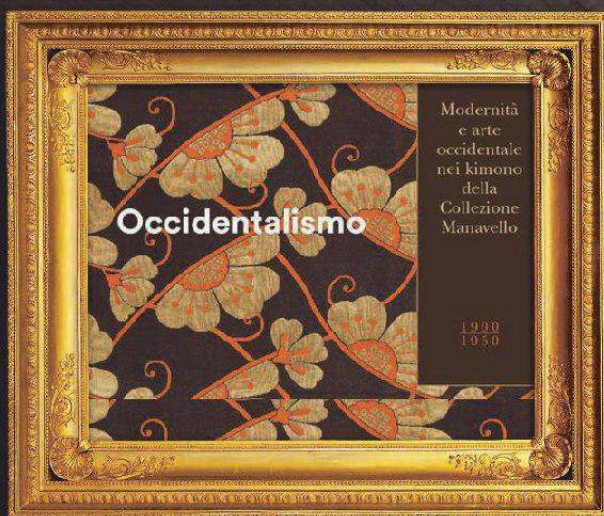
## SOGNI DI LATTA... E DI CARTONE

*tabelle pubblicitarie italiane 1900-1950*

GORIZIA - Piazza Edmondo De Amicis, 2  
fino al 27 gennaio 2019

**orari:** martedì- domenica: 10.00-18.00  
chiuso i lunedì e il 25 dicembre;  
chiuso il 24 e il 31 dicembre;  
martedì 1 gennaio 2019 aperto dalle 13.30 alle 18.00

**INFO:** 348 1304726 / didatticamusei.erpac@regione.fvg.it  
www.musei.regione.fvg.it



## OCCIDENTALISMO

*Modernità e arte occidentale nei Kimono  
della Collezione Manavello 1900-1950*

GORIZIA - Borgo Castello, 13  
fino al 17 marzo 2019

**orari:** martedì- domenica: 9.00-19.00  
chiuso i lunedì e il 25 dicembre;  
chiuso il 24 e il 31 dicembre;  
martedì 1 gennaio 2019 aperto dalle 13.30 alle 19.00

**INFO:** 348 1304726 / didatticamusei.erpac@regione.fvg.it  
www.musei.regione.fvg.it



## L'ATELIER DEI FIORI

*Gli abiti di Roberto Capucci incontrano  
le immagini di Massimo Gardone*

GORIZIA - Borgo Castello, 13  
fino al 14 febbraio 2019

**orari:** martedì- domenica: 9-19  
chiuso i lunedì e il 25 dicembre;  
chiuso il 24 e il 31 dicembre;  
martedì 1 gennaio 2019 aperto dalle 13.30 alle 19.00

**INFO:** 348 1304726 / didatticamusei.erpac@regione.fvg.it  
www.musei.regione.fvg.it



## Tempo libero e conoscenza

## LA LETTURA DI QUOTIDIANI E LIBRI - Anno 2017

	QUOTIDIANI		LIBRI		
	Almeno 1 volta alla settimana	di cui: 5 volte e più	Almeno 1 negli ultimi 12 mesi	Da 1 a 3 libri	12 o più libri
FVG	57,5	40,0	50,6	37,1	15,3
Nord-Est	51,6	35,2	49,0	43,8	15,6
<b>ITALIA</b>	<b>40,6</b>	<b>31,8</b>	<b>41,0</b>	<b>47,6</b>	<b>13,4</b>

## ANDAMENTO DELLO SPETTACOLO IN FVG PER TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONE - Anni 2016-2017

TIPOLOGIA SPETTACOLO	SPETTACOLI		INGRESSI		spesa pubblico (x 1.000)	
	2016	2017	2016	2017 -11%	2016	2017 -7%
Cinema	94.350	90.861	2.743.048	2.435.374	19.915	18.547
Teatro	3.950	3.950	643.290	621.815	13.306	12.477
Concerti	878	967	252.000	275.991	6.373	6.804
di cui musica leggera	402	448	162.453	179.604	5.347	5.778
Attività sportiva	5.039	5.026	658.717	774.395	18.595	27.259
di cui:						
calcio	4.219	4.114	496.878	508.788	16.633	23.980
altri sport di squadra	389	426	82.002	158.733	940	1.911
sport individuali	198	240	6.620	6.398	132	283
altri sport	233	246	73.217	100.476	889	1.085
Mostre ed esposizioni	2.130	1.683	552.231	445.939	9.637	7.173
Ballo e concertini	17.707	15.482	390.530	344.595	16.542	15.162
Spettacoli viaggianti	211	184	116.074	95.908	1.874	2.252
Altro (*)	3.644	3.449	8.545	22.004	12.514	12.748
<b>TOTALE SPETTACOLI</b>	<b>127.909</b>	<b>121.602</b>	<b>5.364.435</b>	<b>5.016.021</b>	<b>98.756</b>	<b>102.422</b>

Nota: (\*) L'aggregato comprende le manifestazioni con attività mista non riferibile ad un unico genere di manifestazione, quali le manifestazioni all'aperto in occasione di sagre o ricorrenze religiose (attività con pluralità di generi)



# Friulani al vertice tra i grandi lettori

## La carta regge la sfida con il web

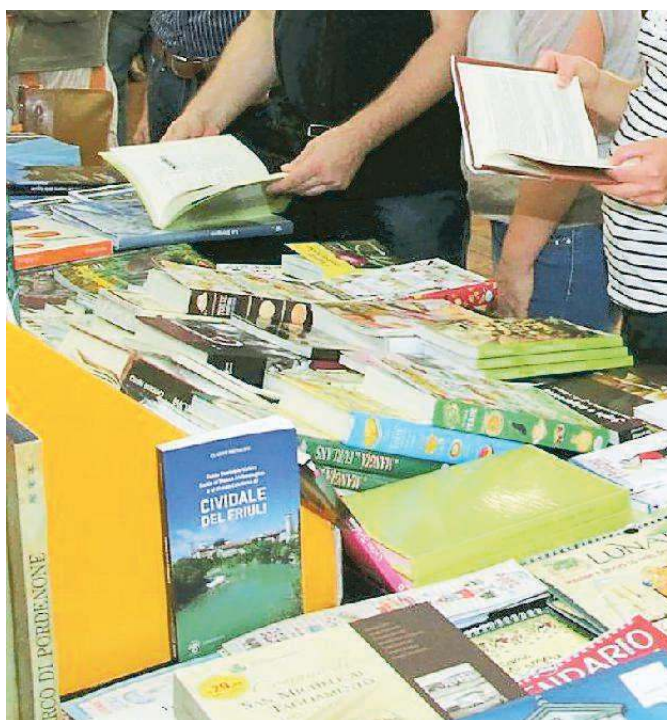
Il 50,6% ha divorato almeno un libro nel 2017 e il 57,5% consultato un quotidiano a settimana. Meglio soltanto in Trentino

Riccardo De Toma

**UDINE.** Un popolo di lettori. Non solo di libri, ma anche di quotidiani. I cittadini del Friuli Venezia Giulia si confermano, sfatando più di un luogo comune, buoni fruitori di cultura e di informazione. Anzi ottimi, quantomeno rispetto alla media italiana, visto che da qualche anno occupano stabilmente i primissimi posti a livello nazionale nelle classifiche di lettura. La maggioranza dei cittadini dai 6 anni in su, per la precisione il 50,6 per cento, ha letto almeno un libro nel corso del 2017, quasi 10 punti percentuali in più rispetto alla media nazionale. Ancora più marcato il differenziale rispetto alle altre regioni nella lettura dei quotidiani: qui la frequenza considerata è la lettura di almeno un giornale alla settimana e, in questo caso, la percentuale di risposte positive sale al 57,5 per cento, ben 17 punti in più rispetto al dato nazionale che, anche per i quotidiani, come per i libri, si attesta al 41 per cento.

### MASILEGGE DIMENO

Il quasi primato della nostra regione, nella realtà, si colloca in un contesto tutt'altro che facile per l'editoria in generale. Raffrontando i dati Istat del 2017 con quelli relativi all'anno precedente, quello che emerge è una progressiva disaffezione alla carta stampata. Il fenomeno riguarda soprattutto i quotidiani: la percentuale di lettori, sempre adottando il criterio di almeno una copia alla settimana, è scesa dal 43,9 per cento del 2016 al 40,6 per cento del 2017. E la nostra regione, pur collocandosi molto al di sopra della media italiana, non fa eccezione rispetto all'andamento nazionale, perdendo in un anno quasi 4 punti percentuali rispetto al 61,2 per cento del 2016. Resistono di più invece i libri che, complessivamente in Italia, si attestano al 41 per cento (tanti gli italiani che leggono almeno un libro all'anno), confermando le percentuali di lettura del 2016. In regione, come detto, i lettori sono in lieve maggioranza, ma la tendenza non è incoraggiante, visto che in un



Il Fvg si conferma ai vertici delle classifiche nazionali per libri letti

anno la percentuale è scesa dal 54 al 50,6 per cento.

### INTERNET E MEDIA

Pur con qualche eccezione, i libri confermano di patire in misura minore rispetto all'informazione la concorrenza del web. Ancora meglio si difendono la radio e

la televisione, sostanzialmente stabili sui dati 2016, rispettivamente il 54,6 per cento per la radio, in lieve crescita, e il 91,6 per cento la tv, in lieve diminuzione ma sempre saldamente al comando, anche se il largo vantaggio su internet, la cui diffusione sale dal 62 al 65

per cento, si erode progressivamente. Piuttosto atipica la situazione del Friuli Venezia Giulia, dove è curioso notare come, nel corso del 2017, radio e televisione siano cresciuti più di internet, sfiorando rispettivamente il 65 e il 93 per cento di fruitori. Addirittura di 4 punti percentuali l'incremento della radio, che riduce le distanze da internet, secondo con il 67,3 per cento di utenti ma in crescita soltanto dello 0,5 per cento rispetto all'anno precedente.

### LIBRI E GIORNALI ONLINE

Se da un lato internet sottrae lettori alla carta stampata, la rete e il computer faticano a imporsi come piattaforma per la lettura di libri e quotidiani. Soprattutto di libri, visto che in Friuli Venezia Giulia soltanto l'8,9 per cento (e l'8,1 per cento in Italia) di chi naviga in rete afferma di aver letto un libro su internet o un e-book, e resta largamente minoritaria anche la percentuale di chi legge quotidiani online, anche se in costante crescita sia nella nostra regione (35,8 per cento) sia a

livello nazionale (32,3 per cento): solamente un navigatore su tre, in sostanza, usa il computer per leggere, mentre una percentuale quasi doppia – il 63,2 per cento – sfrutta la rete come enciclopedia, per approfondire le proprie conoscenze consultando un wiki. Anche in questo caso il Friuli Venezia Giulia mostra una predisposizione a informarsi superiore alla media italiana, considerando che la percentuale nazionale di consultazione di wiki si attesta al 55,4 per cento. Tra le altre attività culturali o di svago, quella più frequente per i navigatori della rete è la condivisione di contenuti, praticata dalla stessa percentuale, il 30 per cento, in regione e a livello nazionale. Sotto alla media nazionale, invece, chi nella nostra regione utilizza internet per prenotare le proprie vacanze da privati (solamente il 17,3 per cento) o per usufruire di servizi di piattaforme dedicate ai trasporti come BlaBlaCar o GoOpti, utilizzate in regione solamente dal 3,3 per cento del popolo della rete. —



Tempo libero e conoscenza

GLI INGRESSI NEI MUSEI

	Visitatori 2016	Visitatori 2017	Variazione %
FVG	1.199.379	1.384.097	+15,4%
ITALIA	45.383.873	50.103.996	+10,4%



CROMASIA

VISITATORI E INTROITI IN FVG DEGLI ISTITUTI DI ANTICHITÀ STATALI - Anno 2017

ISTITUTO	TIPOLOGIA	COMUNE	VISITATORI	INTROITI LORDI (*)
Parco del Castello di Miramare	Gratuito	Trieste	986.500	-
Museo Storico del Castello di Miramare	A Pagamento	Trieste	293.911	1.632.320
Museo Archeologico Nazionale di Aquileia	A Pagamento	Aquileia	53.754	91.202
Museo Archeologico Nazionale	A Pagamento	Cividale del Friuli	33.716	42.213
Museo Paleocristiano	Gratuito	Aquileia	7.157	-
Teatro Romano di Trieste	Gratuito	Trieste	4.536	-
Antiquarium di via del Seminario	Gratuito	Trieste	1.571	-
Villa Romana (Parco Randaccio)	Gratuito	Duino-Aurisina	1.569	-
Antiquarium	Gratuito	Trieste	1.206	-
Basilica Paleocristiana	Gratuito	Trieste	971	-
Area Archeologica Villa romana di Torre	Gratuito	Pordenone	930	-
Grotta del Mitreo	Gratuito	Duino-Aurisina	645	-
Acquedotto Romano e Antiquarium	Gratuito	Trieste	36	-
Aree archeologiche (Foro romano, Porto fluviale)	Gratuito	Aquileia	0	-
TOTALE			1.386.502	1.765.735

Nota: (\*) Al lordo dell'eventuale aggio spettante al Concessionario del servizio di biglietteria, ove presente. Dati provvisori. Le aree archeologiche di Aquileia (Foro romano, Porto fluviale) fanno parte degli istituti museali aperti, a ingresso gratuito, per i quali il dato non è rilevabile.

Fonte: Ministero per i Beni e le Attività Culturali



SPETTACOLI

Il calcio fa affari d'oro  
In calo cinema e teatro

La Dacia Arena traina. Bene i concerti di musica leggera  
Perde il balletto e crollano gli incassi per le mostre (-26%)



Un'immagine della Dacia Arena durante una partita dell'Udinese

UDINE. Domanda di cultura in crescita? Apparentemente è così, se si guarda al fatturato complessivo dell'industria dello spettacolo. La spesa del pubblico, nel 2017, è stata di 102 milioni, contro i 98 milioni del 2016. Ma dietro all'aumento non c'è la cultura, anzi. L'andamento de-

gli incassi diventa infatti negativo al netto delle partite dal calcio, che grazie all'appeal del nuovo Stadio Friuli, Dacia Arena per i meno nostalgici, nel 2017 ha visto un incremento degli incassi per oltre 7 milioni (da 16,6 a 24) rispetto al 2016. Bene anche i concerti di musica leggera,

in crescita da 5,3 a 5,8 milioni, mentre sono in netto calo tutte le altre voci. Perde il cinema (7%), perde il teatro (-6%), perde il balletto (-8%), crollano addirittura gli incassi per le mostre, scesi dai 9,6 milioni del 2016 ai 7,2 del 2017 (-26%). Segno che il bilancio della cultura, a leggere nel dettaglio i numeri, è decisamente al rosso.

PROFONDO ROSSO

Nell'ambito dell'industria dello spettacolo, la crisi più preoccupante sembra quella del cinema, perché appare maggiormente condizionata dalla concorrenza degli altri media, e in particolare delle piattaforme digitali come Netflix. Complice anche la mancanza di titoli di grande attrattiva, il 2017 di è chiuso con appena 2,4 milioni di biglietti venduti, appena 2 a persona, l'11% in meno rispetto al 2016. L'aumento dei biglietti ha in parte compensato il calo, ma il cinema è una forma di intrattenimento che attrae sempre meno il grande pubblico. La maggioranza dei friulani, il

51%, non entra in sala neppure una volta all'anno. E solo l'11,7%, meno di 1 su 8, va al cinema più di 3 volte all'anno. Un dato davvero poco incoraggiante, e che coinvolge sia i poche sopravvissute tra le sale tradizionali dei centri urbani che i grandi multisala dell'hinterland.

BENE I MUSEI

In positiva controtendenza, invece, i musei, che vivono una fase di rinnovato interesse anche in Friuli Venezia Giulia. Se a livello nazionale gli ingressi, a fine 2017, risultavano aumentati del 12%, nella nostra regione la crescita è stata anche superiore, con un incremento del 15% e un totale di quasi 1,4 milioni di visitatori. Peccato però che oltre il 71% del totale sia

Numeri positivi  
per gli ingressi ai musei  
Ma non decolla  
l'industria della cultura

rappresentato dagli ingressi nel parco di Miramare, 986 mila in tutto: si tratta di un valore stimato, perché riferito a ingressi gratuiti. Meno di un terzo di questa platea, in tutto 294 mila persone, visita anche il Museo storico di Miramare, il più frequentato in regione tra quelli a pagamento. Seguono a molta distanza i musei archeologici di Aquileia (54 mila ingressi) e Cividale (34 mila): complessivamente si tratta di meno di 300 ingressi al giorno.

R.D.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN LIBRERIA

L'e-book perde fascino  
La concorrenza si gioca  
con il colosso Amazon

UDINE. «L'e-book o i libri su internet? Anni fa erano abitudini in forte aumento, adesso è una tipologia di concorrenza che ci spaventa di meno». A parlare è Remo Andrea Politeo, direttore della libreria Moderna di via Cavour, uno dei più consolidati punti di riferimento per i bibliofili di Udine, che conferma lo stato di salute tutto sommato positivo dell'industria del libro. Se è vero che le piattaforme di commercio online, su tutte il colosso Amazon, spaventano le librerie, si tratta di una concorrenza che riguarda le modalità di acquisto, non il bene acquistato. E chi legge libri, soprattutto in Italia, continua a preferire di gran lunga il libro tradizionale a quello elettronico. A dimostrarlo i dati, secondo i quali solo l'8% di chi usa abitualmente un computer acquista un e-book o legge un libro su internet. Mentre sono quasi 24 milioni, il 41% della popolazione dai 6 anni in su, gli italiani che dichiarano di leggere almeno un libro all'anno.

Se da Oltreoceano arrivano segnali allarmanti anche per il settore librario, che negli Stati Uniti perde terreno rispetto ad altre forme di offerta culturale, su tutte film e telefilm scaricati su Netflix, in Italia gli ultimi dati dispo-



Remo Andrea Politeo

nibili - quelli del 2017 - parlano addirittura di una crescita dei lettori (dal 40,6 al 41% della popolazione sopra i 6 anni). In controtendenza la nostra regione, dove il numero di lettori cala dal 54 al 50,6%, ma confermandosi molto al di sopra (quasi 10 punti percentuali) della media nazionale. «Il Friuli Venezia Giulia - commenta Politeo - vanta dati di lettura storicamente alti: spesso siamo stati anche al primo posto nella classifica per regioni. Se siamo più lettori occasionali che grandi lettori? Onestamente dal mio osservatorio è difficile dirlo, perché in libreria noi vediamo tanti grandi e grandissimi lettori. Quello che posso dire è che il 2018 è stata sicuramente un'annata soddisfacente».

R.D.T.



IL BILANCIO DELLA POLFER

## Controlli straordinari in 14 scali ferroviari Arrestato un romeno

Durante il periodo natalizio anche in Friuli Venezia Giulia la Polizia ferroviaria è stata impegnata in una serie di servizi mirati di prevenzione dei reati e di controllo della sicurezza, con particolare attenzione a treni e stazioni, agli obiettivi sensibili lungo le linee ferroviarie, oltre che ai passeggeri e ai bagagli.

Per l'operazione "Christmas clean stations" gli agenti hanno utilizzato anche strumenti come gli smartphone di ultima generazione, che consentono, tramite lettura ottica del documento, una identificazione immediata del soggetto sottoposto a controllo, ma anche me-

tal detector portatili per il rapido controllo di passeggeri e bagagli, oltre ai sistemi di videosorveglianza.

Fulcro e centro di raccordo dell'attività info-operativa è stato il Centro operativo compartimentale, centro d'alto valore tecnologico e professionale, recentemente inaugurato nei nuovi uffici del Compartimento Polizia Ferroviaria per il Friuli Venezia Giulia e che, mediante i sistemi di geolocalizzazione delle pattuglie e la remotizzazione delle immagini di stazione, ha sempre sotto controllo la situazione per garantire i più elevati standard di sicurezza. Nella provincia

di Udine, sono stati impiegati 38 operatori, che hanno controllato 14 scali e identificato 22 persone. Nella stazione di San Giorgio di Nogaro, ha eseguito l'arresto di un cittadino romeno. Lo stesso risultava, infatti, destinatario di due provvedimenti di cattura per altrettante condanne, rispettivamente a un anno e 6 mesi e a tre anni e 4 mesi per il reato di furto aggravato. In occasione del fermo, lo straniero è risultato anche in possesso di un cellulare rubato ed è pertanto stato segnalato alla Procura di Udine per il reato di ricettazione.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Agenti della Polizia ferroviaria impegnati durante i controlli effettuati nei giorni delle festività

INDAGINI DELLA POLIZIA

## Donna picchiata sulla porta di casa Il rapinatore ruba la borsetta e scappa

È successo sabato in via Monte San Marco. Il malvivente ha assalito alle spalle l'anziana, colpendola per due volte alla testa

Christian Seu

Un'anziana di 72 anni è stata aggredita e derubata nel tardo pomeriggio di sabato fuori dalla sua abitazione di via Monte San Marco, nella zona tra via Gorizia e Planis. A causa delle ferite riportate è stata ricoverata in ospedale e dimessa soltanto ieri mattina.

Il malvivente, che probabilmente si è nascosto nel giardino del condominio per aspettare il rientro della donna, ha colpito per due volte alla testa la malcapitata, finita al Pronto soccorso per le ferite riportate. Modesto il bottino: il rapinatore è riuscito a portare via la borsetta della settantaduenne, al cui interno c'erano 140 euro in contanti, carte di credito e documenti.

L'episodio è accaduto poco dopo le 18. L'anziana stava rientrando a casa dopo una serie di commissioni. Imboccato il vialetto che dal cancelletto della recinzione conduce al portone del condominio, dove abitano quattro famiglie, la donna ha fatto appena in tempo ad accendere la luce che dà sul giardino, prima di essere raggiunta da un colpo - probabilmente sferrato con un corpo contundente - alla nuca. La settantaduenne, tra-



Della vicenda si sta occupando la Squadra volante della questura

mortita, è caduta a terra e ha cominciato a urlare: il rapinatore, a quel punto, l'ha colpita una seconda volta, intimandole di smettere di gridare.

Prima di darsi alla fuga il malvivente le ha rubato la borsetta, rimasta per terra, ma l'ha beffardamente rassicurata: «Non ti preoccupa-

re, ora arriva l'ambulanza», avrebbe sussurrato l'uomo, adagiandola sulla pavimentazione del vialetto. All'interno della borsa c'erano 140 euro in contanti, bancomat e carta di credito, oltre ai documenti d'identità.

La donna è stata poi soccorsa dal compagno, che ha sentito i lamenti arrivare

Il bandito ha tentato di assicurare la pensionata: «Ora arriva l'ambulanza»

dal giardino. È stato lui ad accorgersi del furto della borsetta: «Cercavamo la tessera sanitaria e ci siamo resi conto che il portafogli non era né a casa, né accanto a lei in giardino», ha spiegato ieri, raccontando i dettagli dell'episodio.

L'anziana è stata quindi portata al Pronto soccorso dell'ospedale civile: ha riportato due profonde ferite al capo, suturate con una quindicina di punti. Sottoposta a Tac, è stata tenuta sotto osservazione per tutta la notte e dimessa nella tarda mattinata di ieri, quando è potuta rientrare finalmente a casa. Ancora sotto choc ha raccontato al convivente e alla nuora che il rapinatore «parlava italiano, senza particolari inflessioni dialettali», specificando di non es-

sere riuscita a guardarlo in faccia. Non è chiaro se il malvivente si trovasse già nel cortile quando l'anziana è rientrata a casa o se l'abbia seguita e raggiunta alle spalle.

Della vicenda si sta occupando la Squadra volante della questura di Udine, intervenuta sul luogo dell'aggressione per i rilievi di legge dopo la chiamata al 112. Questa mattina l'anziana formalizzerà la propria denuncia alla polizia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## OFFICINA DEL BIANCO

OFFICINA E CARROZZERIA **IVECO** E MULTIMARCA PER AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI  
Via Liguria, 96/16 - UDINE - Tel. 0432 565442 - [ofdelbianco@virgilio.it](mailto:ofdelbianco@virgilio.it)

**SOCCORSO STRADALE 24H TEL. 320.3516222**

**BUONO PER CONTROLLO GRATUITO**

LUCI, LIVELLI, PRESSIONE PNEUMATICI  
E TEST DENSITA' ANTIGELO.

*Auguri*

Valido su presentazione.





## LA TRATTATIVA

# Fontanini prepara il rimpasto: partiti a caccia di altre poltrone in giunta

Il sindaco ha rimandato il confronto con la maggioranza  
Tante le richieste: da Ar all'Udc passando per Identità civica

## LA BUFALA

## La fake news del pensionato che lascia l'eredità al gatto

L'Italia dovrebbe essere popolata da gatti ricchi come Paperon de' Paperoni. Gira una notizia, seminata da una mail, identica per molte redazioni, cambia soltanto il luogo di provenienza dell'anziano proprietario del gatto. Il pensionato friulano - tale Guido Conte, 79 anni, dirigente delle Ferrovie dello Stato in pensione - che lascia 1,5 milioni di euro al gatto diventa un pensionato veneto, oppure romagnolo, ma anche piemontese, toscano... La stessa mail, gli stessi recapiti, cambia l'origine del benefattore. Così, forse per verificare se i giornalisti abboccano all'amo. Povero gatto, che una volta si chiama Tigro, un'altra Pilù, utilizzato - lui sì - a sua insaputa per buggerare la categoria dei giornalisti. Alla fine della storia, l'animale rimane un gatto senza stivali e i giornalisti hanno smascherato una fake news. Alla prossima.



Il gatto che avrebbe ereditato 1,5 milioni di euro

## Cristian Rigo

Il sindaco di Udine, Pietro Fontanini si prepara a cambiare la giunta. L'appuntamento con la maggioranza è fissato a dopo la Befana, ma le richieste arrivate sul tavolo del primo cittadino sono tante.

A incominciare da Autonomia responsabile che dopo lo strappo con l'assessore Paolo Pizzocaro ha chiesto a Fontanini di garantire in giunta la presenza di un rappresentante della lista che fa riferimento a Renzo Tondo. È stato lo stesso ex presidente della Regione a chiedere a Fontanini di sostituire Pizzocaro che però è corteggiato da diverse forze politiche, compreso Progetto Fvg, la "creatura" di Ferruccio Saro, che ha fatto la sua comparsa anche in giunta a Udine "ufficializzando" il legame con Identità civica sancito con l'assessore regionale Sergio Emidio Bini prima delle elezioni. Adesso il vicesindaco Loris Michelini, Michele Zanolla e Antonio Falcone rappresentano "Progetto Fvg per una regione speciale - Identità civica" e pure loro hanno chiesto di far posto in giunta a Falcone, il più votato tra gli esclusi. Forte del 5,9%, Identità civica rivendica il secondo assessore considerato che Ar si è fermata a 3,2, Fratelli d'Italia a 2,4 e le liste di Salomé, con le quali c'è stato un accordo per il ballottaggio, a 2,2. Forza Italia, l'unica ad avere due assessori ha invece raccolto il 9,6% mentre la Lega, che ne ha 4, è volata al 21,6%. Per Fontanini però non è solo una questione di numeri. Il sindaco ha ascoltato tutti, ma ha ri-

mandato le decisioni e i confronti. «Dopo le vacanze - ha detto - qualcosa cambieremo. Sia per quanto riguarda le deleghe che forse per le persone. L'undicesimo assessore potrebbe essere una soluzione, ma aspetto di capire come sarà ridisegnato l'equilibrio della maggioranza con la quale mi confronterò».

Il problema principale è legato alla posizione di Pizzocaro che attende di capire quale sarà il futuro di Ar. Al momento il consigliere Marco Valentini sembra intenzionato a mantenere il simbolo della civica ma lo scenario, dopo la pace tra Saro e Tondo, potrebbe cambiare. Anche Fi sta vivendo un periodo di grandi cambiamenti, ma gli assessori Giovanni Barillari e Fabrizio Cigolot restano in azzurro. Se Fi può ritenersi soddisfatta degli attuali equilibri in giunta, di sicuro non altrettanto si può dire dell'Udc che era in lista con Fi e poi si è trovato senza rappresentanti. Il nome su cui punta l'Udc è quello di Mirko Bortolin.

Di sicuro Fontanini vuole una squadra di alto profilo anche perché considera il 2019 un anno decisivo per porre le basi di tutto il quinquennio: «Abbiamo tante cose da fare, estenderemo la raccolta dei rifiuti porta a porta e grazie alle risorse avute dalla Regione, avvieremo i lavori per il castello e la cremagliera, per casa Cavazzini, via Mercatovecchio, il Visionario e il museo di storia naturale». La prima sfida però sarà quella di ridisegnare la giunta: «Una soluzione - assicura Fontanini - la troveremo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'assessore Paolo Pizzocaro "sfiduciato" da Ar, a destra il consigliere di Identità civica, Antonio Falcone



Il consigliere dell'Udc, Mirko Bortolin e, a destra, quello di Ar, Marco Valentini

## PROTEZIONE CIVILE

## Tre friulani a Catania fanno i test nelle case distrutte dal terremoto



Nadia Di Narda, Damiano Giordani e Francesco Bombasaro

## Alessandro Cesare

Sono partiti sabato alla volta della Sicilia i tre tecnici della Protezione Civile del Fvg. Per una settimana saranno impegnati nel Catanese per verificare l'agibilità delle abitazioni danneggiate dal terremoto verificatosi in zona lo scorso 26

dicembre. Per ora, dalla regione, non partiranno anche i volontari ma, come ha confermato il vicegovernatore con delega alla Protezione Civile, Riccardo Riccardi, «il Fvg è pronto a rispondere "presente" nel caso di ulteriori richieste da parte del Dipartimento nazionale. I contatti con Angelo Borrelli sono continui». È stato lo

stesso Riccardi a firmare, d'intesa con il presidente Massimiliano Fedriga, il decreto di emergenza che ha permesso l'invio dei tre tecnici in Sicilia. Si tratta di tre ingegneri dipendenti della Pc Fvg: Nadia Di Narda (sarà impegnata nel territorio di Zafferana Etnea per le verifiche su edifici residenziali), Damiano Giordani e Francesco Bombasaro (si occuperanno dei controlli in grandi edifici come palestre o capannoni).

«L'esperienza e la preparazione tecnica, professionale e umana della nostra Pc - sottolinea Riccardi - è un patrimonio del Fvg, ma deve essere a disposizione dell'intero Paese. Come in passato in altre tragiche calamità, i nostri esperti lavoreranno a fianco delle squadre locali e del Dipartimento nazionale per contribuire a raggiungere le migliori prestazioni di soccorso».

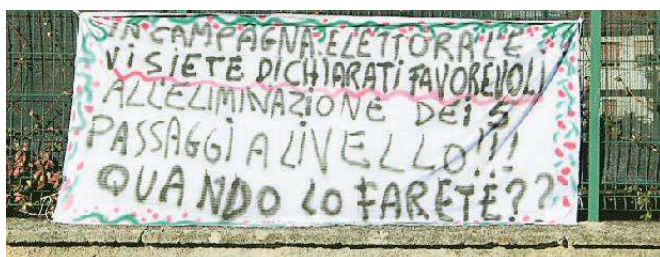
I tecnici della Pc hanno già operato furi dal Fvg in occasione dei terremoti de L'Aquila, dell'Emilia e dell'Italia Centrale, dimostrando anche in condizioni limite, tutta la loro professionalità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA PROTESTA

## Altro blitz del comitato che chiede l'eliminazione dei passaggi a livello

Continua la ri-esposizione delle lenzuola di protesta/riciesta contro la presenza dei 5 passaggi a livello. Ieri il blitz del comitato è scattato nei pressi dell'Istituto Salesiano Bearzi, «per accedere al quale - sottolinea Margherita Bonina el Comitato per l'eliminazione dei 5 passaggi a livello -, una folla di persone, tra studenti, insegnanti e dipendenti, deve subire la presenza delle sbarre della ferrovia, che si chiudono in media ogni venti



minuti o mezz'ora! Coloro che governano ora, in campagna elettorale, si erano dichiarati favorevoli alla loro eliminazione! I cittadini di Udine

aspettano che vengano mantenute le promesse, sperando che non siano aria fritta!».

Nel lenzuolo ieri si leggeva: «In campagna elettorale vi sie-

te dichiarati favorevoli all'eliminazione dei cinque passaggi a livello, quanto lo farete?». Nei giorni scorsi un altro lenzuolo era comparso in via Civile con la scritta: «Manterrete le promesse elettorali? Via i passaggi a livello!». Il messaggio insomma è chiaro.

Il Comune dal canto suo è al lavoro. L'accordo sottoscritto dalla precedente amministrazione con Rete ferroviaria italiana è stato stracciato dal sindaco Pietro Fontanini con il plauso dell'assessore regionale Graziano Pizzimenti e adesso il senatore leghista Mario Pittoni è al lavoro per modificare il progetto delle Ferrovie e trasferire tutti i treni (non solo i merci) nella tratta interrata. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

## SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290 - UDINE

legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12 - TRIESTE

legaletrieste@manzoni.it

Via Molinari, 41 - PORDENONE

legalepordenone@manzoni.it



### COMUNE DI TRIESTE Servizio Appalti e Contratti Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice due gare a procedura aperta per la realizzazione e la fornitura di rotaie e traverse di tipologia varia per la trenovia Trieste - Opicina.

I relativi bandi sono esposti all'Albo Pretorio del Comune e sono pubblicati per estratto sulla G. U. - quinta serie speciale n. 151 del 28.12.2018.

Le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto sono riportate negli atti di gara disponibili sul sito internet del Comune di Trieste.

Trieste, 24 dicembre 2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
dott. Riccardo Vatta



## SANITÀ



Il personale in servizio all'Istituto di Medicina fisica e riabilitazione Gervasutta al quale la recente visita degli ispettori ha permesso di ottenere l'accreditamento internazionale da parte della Joint commission quale struttura sanitaria di eccellenza rispetto agli standard che valutano l'adesione a 918 parametri qualitativi. La prossima ispezione è stata programmata per il maggio 2021

## Il Gervasutta sarà ampliato a primavera il via ai lavori

Sarà realizzato un nuovo padiglione per ospitare una serie di ambulatori. Con la visita degli ispettori l'istituto ha ottenuto la certificazione internazionale

Alessandra Ceschia

Il Gervasutta cresce e si aggiudica il prestigioso riconoscimento della Joint commission international quale struttura sanitaria di eccellenza.

È previsto per la prossima primavera l'avvio dei lavori per la costruzione del nuovo padiglione che permetterà di completare specifiche aree riabilitative, dalla robotica alla pneumologia, dalla neuropsichiatria alla logopedia, come informa il direttore del Dipartimento di Medicina riabilitativa Agostino Zampa. Servizi che garantiranno il poten-

mento della già ampia offerta ambulatoriale dedicata alla riabilitazione delle persone disabili da patologie ad origine neurologica, ortopedico-traumatologica, reumatologica, uro-ginecologica, cardiologica e pneumologica. Il numero delle prestazioni ambulatoriali fornite nel 2017 ha sfiorato quota 140.000, dati destinati a essere riconfermati per l'anno che si sta chiudendo.

Attualmente l'istituto è organizzato in un Dipartimento che può contare su tre strutture operative (due collocate in via Gervasutta e una all'interno del presidio ospedaliero Santa Maria della Misericor-

dia) per un totale di 95 posti letto ordinari e 4 di day hospital e su un'articolata offerta ambulatoriale, sia per l'età adulta che infantile.

I ricoveri sono dedicati principalmente a persone con tetra-paraplegia da lesioni al midollo spinale, con stato di coma o esiti secondari a gravi cerebrolesioni, con emiparesi da ictus e con esiti di politraumi complessi. L'ampia offerta ambulatoriale è dedicata alla riabilitazione delle persone disabili da patologie a origine neurologica, ortopedico-traumatologica, reumatologica, uro-ginecologica, cardiologica e pneumologica. I reparti

dell'Unità spinale e delle Gravi cerebrolesioni acquisite hanno un bacino di utenza regionale e ricoverano in media rispettivamente 80 e 90 pazienti all'anno.

Il prestigioso riconoscimento dell'accreditamento Joint commission international, giunto al termine di un'accurata ispezione che si è protratta per tre giorni da parte degli ispettori David Loose e Maureen Judd-van Eerd, ha permesso di valutare le attività dei reparti e dei servizi del Gervasutta sotto il profilo sanitario, tecnico e amministrativo e ha certificato l'Istituto di Medicina fisica e riabilitazione Ger-

vasutta quale struttura sanitaria di eccellenza rispetto agli standard previsti dalle regole di accreditamento Jci che valutano l'aderenza a un sistema composto da 918 elementi misurabili di qualità.

La Joint commission international, fondata nel 1994 e presente in più di 90 Paesi, è un'agenzia indipendente di accreditamento nel settore delle organizzazioni sanitarie che opera in tutti i continenti con la più estesa esperienza nel certificare la conformità agli standard di eccellenza internazionali in ambito sanitario. Jci collabora con le organizzazioni che si occupano di assistenza sanitaria, con i governi e con i patrocinatori a livello internazionale per promuovere criteri di cura rigorosi e fornire soluzioni volte al raggiungimento di risultati ottimali.

È servito un anno di lavoro che ha richiesto l'impegno di tutto il personale e delle ditte che erogano servizi in appalto per adeguare servizi e tecnologie agli alti standard richiesti. Superato brillantemente il primo esame, il Gervasutta dovrà sottoporsi a una nuova ispezione nel maggio 2021. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

### IL DIRETTORE GENERALE

«Un traguardo che garantisce i più alti standard»

«Questo ulteriore traguardo – è il commento del direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine Mauro Delendi – consente all'istituto "Gervasutta" di affiancare il già accreditato presidio ospedaliero universitario "Santa Maria della Misericordia" e conferma l'alto livello di qualità e sicurezza delle cure erogate all'interno delle due strutture.

«Questa certificazione – conclude Delendi – mette la sanità udinese allo stesso livello delle migliori strutture internazionali, un modo per rendere evidente ai cittadini, ai pazienti e agli operatori che tutta l'organizzazione è impegnata ogni giorno a garantire cure sicure e di elevata qualità ponendo al centro la persona e, in particolare, il paziente».

### IL CASO

## “Sparito” il centro di assistenza Liguori: è una grave mancanza

Centro di assistenza primaria di Tavagnacco “sparito” dalla lista dei Cap nella nuova riforma sanitaria e la consigliera regionale di Cittadini Simona Liguori interroga la giunta. L'ex assessore alla Sanità di Udine rileva come siano presenti quattro Cap attivi nell'azienda Asuiud: Tarcento, Cividale, Manzano, e per il distretto di Udine, Zugliano e manchi quello di Feletto. «Apprendo con stupore e pre-

occupazione che nel distretto sanitario di Udine – sottolinea Liguori –, tranne il Cap di Zugliano, non sono menzionati altri centri di assistenza primaria dove i cittadini dovrebbero ricevere i servizi territoriali che sono fondamentali per ridurre gli accessi impropri alla guardia medica ed al pronto soccorso e ridurre le liste d'attesa. Quello che poi risulta molto strano – prosegue – è che non viene neppure

menzionato quello di Tavagnacco che risulterebbe essere istituito già nel dicembre del 2017». Alla consigliera replica l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, che raccoglie l'impegno: «Prendo atto della segnalazione e andrò a capire e verificare nel dettaglio se le ragioni della consigliera Liguori siano o meno confermate». —

G.Z.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



VERSO IL NUOVO ANNO

# Udine è pronta al count-down nel primo Capodanno silenzioso

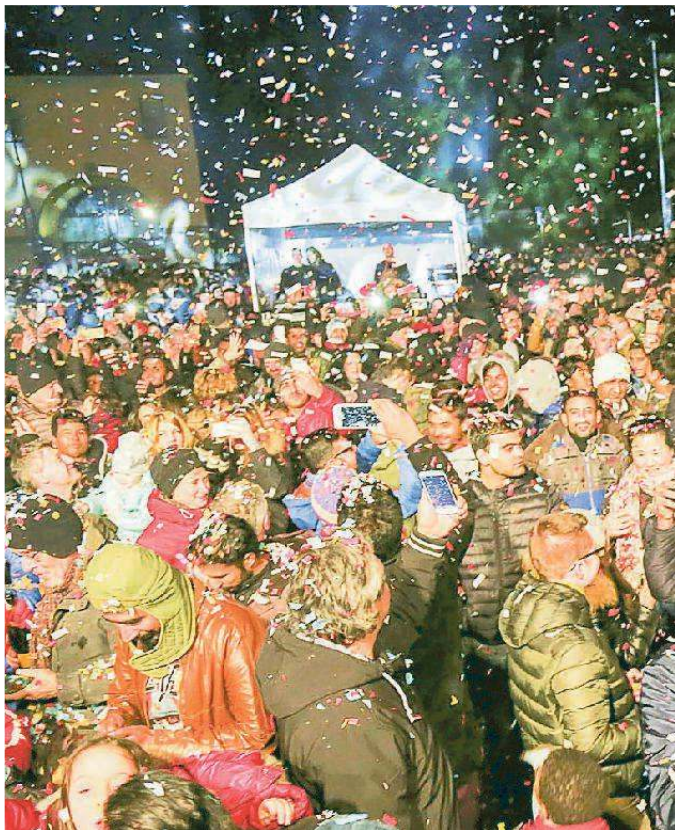
La città saluta il 2018 con uno spettacolo "piromusicale" senza botti  
Alle 22 comincia la festa con l'appuntamento musicale Wonder Company

Margherita Terasso

Il 2018 è praticamente alle spalle, ora è tempo di sorridere all'anno nuovo. E la città è pronta: musica, divertimento e un cielo colorato di fuochi d'artificio silenziosi sono gli ingredienti del Capodanno udinese.

La festa sotto le stelle comincia alle 22, con l'appuntamento Wonder Company in piazza Primo Maggio. Sul palco saliranno il dj Max Morgani e gli speaker Victor e Michela Jay che coinvolgeranno il pubblico proponendo tutti i più grandi successi musicali trasmessi dalla radio nel corso del 2018, in attesa del count-down di fine anno. La live band Microdisco si esibirà dal vivo con un repertorio incentrato sulle Top Songs più richieste e amate dal pubblico.

Pochi minuti prima della mezzanotte non mancheranno i saluti del sindaco Pietro



Piazza Primo Maggio l'anno scorso in occasione del Capodanno

Fontanini e dell'assessore alle Attività produttive, Turismo e Grandi Eventi Maurizio Franz. Poi, dal palco di Giardin Grande, sarà scandito, insieme con tutto il pubblico, il conto alla rovescia fino al tradizionale brindisi di mezzanotte.

E con l'arrivo del 2019 avrà anche inizio lo straordi-

**L'evento continuerà per il gran finale fino alle 2 tra musica live e dj set**

nario spettacolo piromusicale di giochi d'artificio, rigorosamente senza botti, che illuminerà Udine dando il benvenuto al 2019. L'evento, che sarà condito da ottima musica, è curato dallo Stabilimento Friulveneto e sarà visibile dalla piazza.

E la novità del Capodanno senza botti è piaciuta anche

al Movimento 5 Stelle. «È un gesto di civiltà e responsabilità al quale, in passato, i consiglieri del Movimento 5 Stelle si erano appellati più volte, scontrandosi con l'indifferenza e insensibilità dell'amministrazione Honsell - spiegano i rappresentanti del M5S -. Si tratta di una soluzione che suona quasi come un ossimoro, ma che invece, senza rinunciare alla bellezza dello spettacolo, salvaguarderà la salute degli animali che vivono in città e nei pressi dell'area urbana».

La festa e l'animazione continueranno ininterrottamente per il gran finale fino alle 2 tra musica live e dj set. Dove parcheggiare? Il Comune ha previsto l'apertura prolungata in entrata fino alla mezzanotte del parcheggio in struttura di piazza I Maggio, che sarà gratuito dalle 20 alle 24.

L'evento - la cui sicurezza sarà garantita grazie a barriere anti-tir e controlli con i metal detector - causerà alcune limitazioni al traffico. In piazza Primo Maggio, nelle aree adibite a parcheggio a raso, fino alla mezzanotte di mercoledì 2 gennaio sarà istituito il divieto di sosta temporaneo con rimozione coatta e il divieto di transito, per consentire il montaggio e lo smontaggio del palco. Dalle 18 di oggi alle 12 domani sarà in vigore il divieto di sosta temporaneo 0-24 con rimozione coatta e il divieto di transito lungo tutta la piazza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN AEROPORTO

## Aerei fermi a Venezia disagi anche per i friulani

Michela Zanutto

Fine settimana di passione per l'aeroporto di Venezia. A causa di un guasto al radar di terra e alla fitta nebbia calata sull'area, lo scalo è stato messo a dura prova. Sabato la giornata peggiore: il Marco Polo era in grado di gestire appena tre aerei l'ora in luogo dei centinaia coordinati a regime. Tutti gli altri voli sono stati fatti atterrare a Trieste, Verona e Bologna.

Sabato il radar è stato riparato, ma ancora ieri i tabelloni di Tesserà riportavano molti ritardi. Due gli aerei dirottati su Trieste: l'airbus A321 Lufthansa da Francoforte con circa 180 passeggeri e l'easyJet da Glasgow con 140 persone a bordo. «Non ci sono stati grossi problemi per noi - ha detto il direttore generale di Trieste Airport, Marco Consalvo -. Venezia ha spostato i propri voli soprattutto su Verona e Bologna, il nostro impegno è stato residuale». I problemi però si sono verificati anche per i passeggeri in partenza da Venezia, costretti a terra. Anche qualche friulano ha dovuto rinviare la partenza per andare a trascorrere festeggiare altrove. —

PLACESANTJACUM

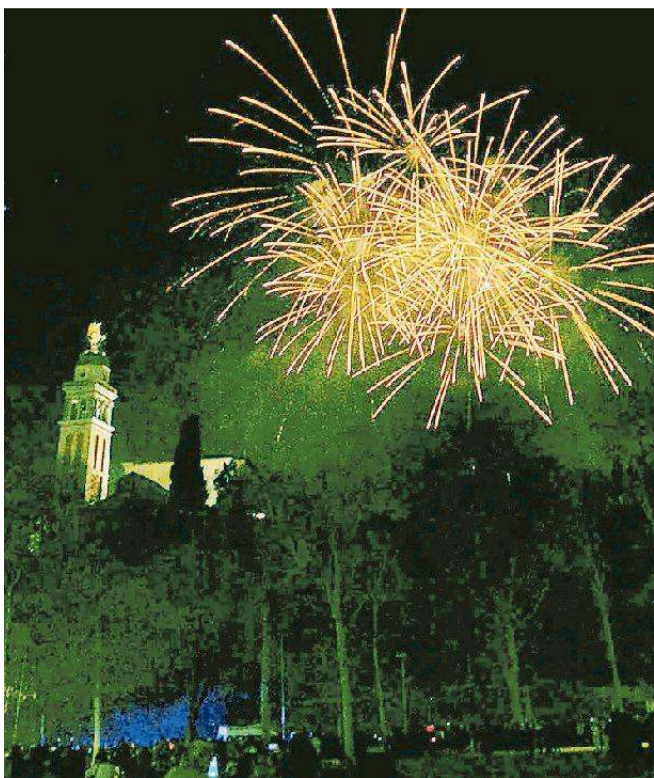
ANDREA VALCIC

## Tra buoni propositi e frasi fatte

Tutti a fare buoni propositi per il nuovo anno: la rete è divenuta una banale lavagna su cui ricopiare frasi da Baci Perugina, un copia-incolla di citazioni altrui, riprese da quelle meno note d'illustri pensatori che non le ritenevano degne di essere tramandate ai posteri. È vero tuttavia che ognuno di noi, nelle segrete stanze, conosce i propri difetti e si propone di porvi rimedio da gennaio. Che questo avvenga è tutto da scoprire.

Diciamola tutta: resterebbe quel che siamo. Una buona intenzione non è paragonabile a un giuramento né a un voto. Assomiglia di più a un fioretto, quello che si faceva da bambini, rinunciando a qualcosa che, alla fine, avremmo riacciuffato. Meglio allora affidarsi all'ironia visto che serve a ridare un sorriso in questi tempi difficili, dove il livore diventa protagonista di un astio permanente, di una conflittualità che mai cerca mediazione, esasperando toni e atteggiamenti.

Che cosa potremo auspicare come cambiamento per i nostri "soresans"? Che ne direste di un Fontanini con la pettorina gialla da nonno-vigile davanti a una scuola? Perfetto, da fare invidia ai giubbotti multi-forze di Salvini e con il vantaggio di risparmiare sulle assunzioni di vigilantes.



Tutti con il naso all'insù per i fuochi d'artificio dal colle del castello

Oppure di un Honsell, tornato all'università, che come se niente fosse accaduto, raccogliatore di firme per la pedonalizzazione del centro, cosa che in 10 anni di mandato avrebbe potuto portare a termine non una volta, ma due? E il presidente Fedriga che per il 2019 promette di non assaggiare più un bicchiere di Prosecco veneto, ma solo Tocai friulano e che giura di gettare in un cassonetto la gondola che gli ha regalato Zia e che "giace" al posto del-

la Madonna, sopra la testata del suo letto? Cosa paghereste per veder mutare il simbolo dei M5s in una stella cometa a ricordare che oggi ci sei e domani chissà?

Ma la vera novità, che sarebbe piaciuta a Lucio Dalla, sta che, non solo "sarà festa tutto l'anno e che anche i preti potranno sposarsi", ma la Rai trasmetterà la Messa domenicale non più dalla cattedrale di San Giusto, bensì dalla basilica di Aquileia. Alleluja! —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**PIANETA TAGLIO**

*Cheap & Chic*  
SINCE 1998

PIEGA 10 €  
TAGLIO 10 €  
COLORE BASIC 20 €  
PERMANENTE 25 €  
MECHES 25 €

Per **TUTTE le CLIENTI**

**50% SCONTO**  
Ritaglia il **COUPON** e...  
su tutti i servizi **pianeta taglio!**

...prenota il tuo appuntamento!

\* Offerta valida dal **7 al 24 gennaio 2019**

dal **LUNEDÌ** al **MERCOLEDÌ** orario dalle **9:30** alle **17:30**

**GIOVEDÌ** e **VENERDÌ** orario dalle **8:30** alle **20:30**

**SABATO** orario dalle **9:30** alle **17:30**

**SIAMO GLI SPECIALISTI NELLA RIGENERAZIONE DEL CAPELLO**

Salone **Pianeta Taglio** V.le Venezia, 117 • 33100 Udine  
Prenota il tuo appuntamento: **Tel. 0432 233469 Cel. 334 3512811**



**DAL 29 DICEMBRE**  
Shopping esagerato!

**PROMO  
DAYS 0%**

**5 GENNAIO**

**INIZIANO I SALDI  
IN 250 NEGOZI**

dalle 16.00 alle 20.00 / Presso bar Show Rondò e Segafredo

**LIVE SHOW "DIVENTARE DJ" + DJ SET**

**4 / 5 / 6 GENNAIO**

dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 / 1° Piano / area verde

**PASTICCIANDO CON GUSTO**

LABORATORIO GRATUITO DI CAKE DESIGN PER BAMBINI

**6 GENNAIO**

dalle 15.00 alle 19.00 / Piano Terra

**ARRIVA LA BEFANA**

IN GALLERIA DOLCETTI PER TUTTI I BIMBI

**TUTTI I GIORNI**

1° Piano / area verde

**FOTO GRATUITA**

AL SET FOTOGRAFICO "LUXURY ART"

Dal 2 al 6 gennaio

**BABY  
PARKING  
GRATIS\***

DA YOUNGO (1° PIANO)  
con uno scontrino minimo  
di 20 euro

\*Regolamento completo c/o l'Intopoint

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

ORARIO	GALLERIA	IPER	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

**SHOP & PLAY**  
**Città Fiera**

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE





# MV D'ARGENTO



L'INIZIATIVA

## Una voce amica e una mano di burraco così gli anziani vincono la solitudine

Volontari mobilitati durante le festività per garantire assistenza agli ultrasessantacinquenni che si sentono soli

Alessandra Ceschia

Tempo di doni, di feste e di calore. Ma non per tutti. Non per chi dopo aver dedicato l'intera esistenza al lavoro, ai figli e ai nipoti si ritrova solo. Ad accusare i colpi di una società che corre e non ha tempo per chi non mantiene il passo sono gli anziani, che sempre più numerosi si rivolgono alle associazioni in cerca di aiuto, per una commissione, un trasporto, per cercare un soccorso in caso di malore o anche solo una persona disposta ad ascoltare.

### LE ROSE

«Dovreste venire a vedere le mie rose. Sono belle, ma nessuno ha tempo per guardarle». La voce al telefono era quella di un'anziana appassionata di giardinaggio, unico svago di una vita solitaria. Un messaggio in bottiglia gettato in mare che i volontari della Pro senectute di Udine hanno raccolto. «La chiamavamo ogni settimana per verificare le sue condizioni di salute – racconta il coordinatore Giacomo De Ruvo – ma lei, come tanti altri anziani, ormai attendeva quella telefonata per scambiare due chiacchiere e raccontarci delle sue rose, così siamo andati tutti a trovarla. Una visita che l'ha resa felice».

### UNA LUCE SUL MONITOR

In questi giorni, i volontari della Pro senectute – sono 140, di cui 70 al Telesoccorso – si alternano al telefono per smistare le chiamate provenienti dagli anziani che hanno attivato il Telesoccorso. «Le cadute e i malori sono frequenti fra gli anziani – ammette il coordinatore – in caso di emergen-



Un anziano al telefono: sono tante le chiamate alle associazioni di volontariato per ottenere aiuto o anche solo ascolto

za sul monitor si accende una luce e noi allertiamo vicini, parenti o il 112 per garantire un soccorso tempestivo. Le telefonate si susseguono giorno e notte e raramente ci resta il tempo di approfondire la conversazione. Per questo stiamo pensando di creare un gruppo di ascolto dedicato agli anziani. Si rivolgono a noi perché dicono che i figli non li ascoltano, vanno sempre di fretta e non hanno tempo per i loro problemi: la tapparella che si è rotta, la televisione che non funziona. All'apparenza si tratta di piccole cose,

ma che per loro sono molto importanti.

### PICCOLE COMMISSIONI

E sono tantissime le richieste che arrivano ai telefoni di No

«I figli hanno sempre fretta e non hanno tempo per ascoltare i piccoli problemi»

alla Solit'Udine, il servizio di prossimità attivato dal Comune di Udine a favore degli ultrasessantacinquenni residenti a Udine che vivono soli e sono privi di reti familiari, o persone con diversi gradi di fragili-

tà.

«Sono 23 – spiegano dal coordinamento – le associazioni alle quali ci appoggiamo per garantire una serie di servizi: il ritiro e la consegna dei refer-

Giorno e notte al telefono per vigilare su cadute e malori fra le mura domestiche

ti medici, dei farmaci, commissioni e piccole riparazioni, ma anche trasporto, prenotazione di visite ed esami, informazioni e compagnia a domicilio». Si attivano chiamando il numero verde 800201911,

ma siccome c'è sempre più bisogno di volontari, il 12 gennaio partirà un corso di formazione destinato a chi è interessato a dare il proprio contributo. Quattro gli incontri che si terranno alla Quietè al sabato fino al 23 febbraio.

### PARENTI DISTANTI

«Negli ultimi giorni stiamo ricevendo chiamate da parte di figli e nipoti lontani che ci chiedono se possiamo aiutare i loro cari». Le richieste giungono ai volontari dell'Auser di Pordenone che stanno cercando di ottenere nuove adesioni. «La nostra età continua a salire, abbiamo dal 65 ai 70 anni in media e abbiamo bisogno di giovani che raccolgano il testi-

mone e proseguano la nostra attività» racconta un volontario. Allo 0434-28070 c'è sempre una voce amica che risponde. «Accompagniamo gli anziani che ne hanno bisogno dal medico, a fare la spesa facciamo quattro chiacchiere con loro – è la sua esperienza – in altre parole ci comportiamo come dei bravi vicini».

### BURRACO

E c'è anche chi combatte la solitudine dedicandosi al burraco, un gioco che spopola fra chi ha i capelli d'argento. A organizzare tornei settimanali sono i volontari dell'Aifa pordenonese: ogni giovedì prelevano gli anziani che desiderano ritrovarsi per giocare a carte e li portano nella sede di via Martelli per un torneo di burraco, e alla domenica si replica con la tombola. «Ogni anno effettuiamo circa 6 mila trasporti – fa il punto il responsabile Alessandro De Sirio – prestiamo servizio agli anziani e siamo tutti volontari, 25 autisti e 8 addetti alla segreteria, eppure, ce ne vorrebbero di più per assecondare tutte le richieste che riceviamo».

### UNA VOCE AL TELEFONO

E per chi, vinto dalla tristezza e dalla solitudine, ha bisogno di una voce amica c'è anche Telefono amico, che a Natale ha lavorato giorno e notte per dare ascolto a chi aveva bisogno di parlare. «Solitamente siamo operativi dalle 10 alle 24 – riferisce la presidente Elisa Perressin – a Udine siamo una quindicina e riceviamo spesso chiamate da anziani che si sentono soli e che hanno i figli o i nipoti lontani, per avere nuove forze avvieremo a breve un corso di formazione per reclutare nuovi volontari. —

©BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI


**Union TELEO**

## Servizio COLF & BADANTI



Presso lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl puoi trovare l'assistenza e la consulenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, badanti, baby-sitter, governanti. Seguiamo ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto di lavoro garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico

**LE NOSTRE SEDI**

<b>UDINE SEDE 1</b> Via C. Percato, 7 - tel. 0432/246511 - tel. 0432/246512 <b>UDINE 2</b> - Via Martignacco, 161 - tel. 0432/44095 <b>CERVIGNANO</b> - Via Marcuzzi, 13 - tel. 0431/370167 <b>CIVIDALE</b> - Viale Libertà, 20/3 - tel. 0432/700686 <b>CODROIPO</b> - Via Monte Nero, 12 - tel. 0432/905262 <b>LATISANA</b> - Piazza Matteotti, 12 - tel. 0431/521596	<b>MARTIGNACCO</b> - Via Libertà, 1 - tel. 0432/638413 <b>MANZANO</b> - Via Alcide De Gasperi, 28 - tel. 0432/755466 <b>MORTEGLIANO</b> - Via M. D'Aviano, 16 (ang. Via Cavour) - tel. 0432/762265 <b>PALAZZOLO DELLO STELLA</b> - Via Garibaldi, 6/1 - tel. 0431/586414	<b>PALMANOVA</b> - Contrada Grimaldi, 1 - tel. 0432/923767 <b>SAN GIORGIO DI NOGARO</b> - Piazza della Chiesa 16 - tel. 0431-621766 <b>TORVISCOSA</b> - Piazza del Popolo, 3/B - tel. 0431/92424 <b>TRICESIMO</b> - Via Roma, 220 - tel. 0432/884019
--	---	---

[www.unionteleo.it](http://www.unionteleo.it) • [Info@unionteleo.it](mailto:Info@unionteleo.it)



L'AGENDA

LE MOSTRE

Udine  
Fotografia naturalistica  
al museo di storia naturale

Al museo friulano di storia naturale in via Sabbadini 32, rassegna internazionale di fotografia naturalistica Oasis Photocontest Tour 2018. Visitabile fino al 20 gennaio.

In San Francesco  
La mostra storica  
"Liberati dalla Guerra"

Nell'ex chiesa di San Francesco, largo Ospedale Vecchio, mostra storico-documentaria "Liberati dalla Guerra. La Pace e la Rinascita del Friuli (1918-1919)". Fino al 24 marzo 2019.  
L'ingresso è libero.

Palazzo Morpurgo  
Pesci fossili  
dai monti friulani

Nel museo di via Savorgnana 12, Pesci Fossili dai Monti Friulani. Fino al 20 febbraio.

Casa Cavazzini  
Le grafiche  
di Armando Pizzinato

A Casa Cavazzini, via Cavour 14, "Armando Pizzinato 1910-2004. Grafica".

ArtTime  
Natale 2018  
una collettiva

Nella galleria di vicolo Pulesi 6, collettiva dal titolo Natale

2018.

Cat Gallery  
Natale a colori  
con vari artisti

Alla Cat Gallery di via Muratti 4, collettiva d'arte dal titolo "Natale a colori".

Galleria Modotti  
Presepi Fvg:  
una rassegna

Alla galleria Tina Modotti di via Sarpi, "Presepi Fvg in Galleria".

Etnografico  
Una città in Guerra:  
Udine 1914-1918

Al museo etnografico di via

Grazzano, mostra storico-documentaria "Una Città dentro la Guerra. Udine 1914-1918". Fino al 28 febbraio.

Cividale  
I maestri del Cfp  
in Santa Maria

Nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, esposizione dal titolo Artisti del Novecento con opere del Centro Friulano Arti Plastiche. Fino al 13 gennaio.

Codroipo  
Nell'Esedra di Levante  
i Presepi in villa

A Villa Manin rassegna dei Presepi in Villa. L'esposizione sarà visitabile fino al 6 gennaio 2019.

Villa Manin  
Nella barchessa  
c'è "Spirito di Vino"

Nella barchessa, mostra di illustrazione satirica Spirito di Vino 19ª Edizione. Fino al 6 gennaio.

Reana del Rojale  
Radici e Anima  
di Susanna Carlevaris

Alla Vetrina del Rojale, via Municipio 11 (Remugnano), mostra dell'artista Susanna Carlevaris dal titolo "Radici e Anima".  
In esposizione, icone e presepi in "scus". La rassegna resterà v Visitabile fino al 10 gennaio.

Remanzacco  
I Colori d'autunno  
di Nello Peressini

Al Posto di Conversazione, personale di Nello Peressini "Colori d'autunno".

Sauris  
Il monte Bivera  
geosito da scoprire

A Sauris, al Centro etnografico, mostra "Un Geosito da Scoprire: il Monte Bivera".

Tarcento  
Diario Plurimo  
a palazzo Frangipane

A palazzo Frangipane, collettiva dal titolo Diario Plurimo.

L'INCONTRO

Felipe aderisce all'Aido  
e alla cultura del dono

Consegnata all'ex-bianconeiro, e oggi alla Spal, Felipe l'agenda Aido Fvg dedicata al ricordo di Susanna Damele. Il brasiliano Felipe ha ringraziato Daniele Damele e confermato la sua convinta adesione alla cultura del dono. Infine si è detto sicuro: Udinese e Spal «si silveranno».



Felipe con Daniele Damele

AL CAFFÈ CAUCIGH

Un concerto d'altri tempi  
con The Crunchy Candies

Al Caffè Caucigh di Udine, venerdì 11 gennaio alle 21.30 ci saranno The Crunchy Candies.  
Un tuffo a ritroso nel tempo, tra atmosfere musicali degli anni '30 '40 e '50 con brani italiani e internazionali. Questo il progetto delle "Caramelle Croccanti".



The Crunchy Candies

IL PRIMO GENNAIO ALLE 20.45

Un quintetto gospel  
in Duomo a Tricesimo

Concerto gospel in Duomo a Tricesimo, alle 20.45 del primo gennaio protagonista il quintetto del Nebraska Markey Montague & Fellowship. Compositore, regista e direttore del Coro battista di Salem a Omaha, Nebraska, Montague è originario di Chicago.



Gospel a Tricesimo

CINEMA

UDINE

<b>CENTRALE</b> via Poscolle 8 - tel. 0432 227798		
<b>Nelle tue mani</b>	Oggi:	17.20, 19.25, 21.35
<b>Il ritorno di Mary Poppins</b>	Oggi:	14.50, 16.45
<b>7 uomini a mollo</b>	Oggi:	14.25, 19.15
<b>Bohemian Rhapsody</b>	Oggi:	21.30
<b>VISIONARIO</b> via Asquini 33 - tel. 0432 227798		
<b>Roma</b>	Oggi:	11.50
<b>Santiago, Italia</b>	Oggi:	12.30
<b>Bumblebee</b>	Oggi:	12.50
<b>La befana vien di notte</b>	Oggi:	14.20, 18.00, 19.50, 21.50
<b>Cold war</b>	Oggi:	16.10, 18.10, 20.00, 21.50
<b>Old man and the Gun</b>	Oggi:	14.20, 16.20, 20.00, 21.50
<b>Capri - Revolution</b>	Oggi:	15.10, 17.30

<b>CINE CITTÀ FIERA</b> via A. Bardelli 4, Torreeano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030		
<b>Bohemian Rhapsody</b>	Oggi:	15.00, 17.30 Domani: 20.00
<b>Moschettieri del re</b>	Oggi:	15.00, 17.30 Domani: 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
<b>Il Grinch</b>	Oggi:	15.00, 17.30
<b>Amici come prima</b>	Oggi:	15.00, 17.30 Domani: 15.00, 18.30, 20.30, 22.30
<b>Spiderman</b>	Oggi:	15.00, 17.30 Domani: 15.00, 17.30, 20.00
<b>Macchine mortali</b>	Oggi:	15.00, 17.30 Domani: 15.00, 17.30, 22.30
<b>Un piccolo favore</b>	Oggi:	15.00
<b>Ben is back</b>	Oggi:	15.00
<b>Mary Poppins</b>	Oggi:	15.00, 17.30 Domani: 15.00, 16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00
<b>Bumblebee</b>	Oggi:	15.00, 17.30 Domani: 15.00, 17.30, 20.00
<b>La befana vien di notte</b>	Oggi:	15.00, 17.30 Domani: 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
<b>Aquaman</b>	Oggi:	15.00, 18.00, 20.30, 22.30
<b>Ralph spacca Internet</b>	Oggi:	15.00, 16.00, 17.30, 18.00, 20.00, 22.30
<b>Suspiria</b>	Oggi:	20.00, 22.30

<b>THESPACE CINEMA - CINECITY</b> statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 <a href="http://www.cinecity.it">www.cinecity.it</a> Spettacoli dalle 10.30 del mattino tutti i giorni tranne il 1° gennaio 2019 Tutti gli spettacoli a 4,90 euro esclusi eventi Extra ed Happy Days		
<b>Il ritorno di Mary Poppins</b>	Oggi:	10.30, 13.10, 14.10, 15.30, 16.00, 16.30, 17.10, 18.30, 19.30, 21.30, 22.30 Domani: 15.30, 16.30, 18.30, 21.50
<b>La befana vien di notte</b>	Oggi:	11.25, 14.15, 16.45, 19.15, 20.10, 21.45, 22.40 Domani: 15.10, 17.40, 20.10, 21.50, 22.40

<b>Amici come prima</b>	Oggi:	11.00, 14.30, 15.40, 17.50, 19.35, 20.05, 21.40, 22.25 Domani: 15.40, 17.50, 20.05, 22.25
<b>Bohemian Rhapsody</b>	Oggi:	10.55, 18.50, 19.40, 22.35 Domani: 22.10
<b>Bumblebee</b>	Oggi:	11.10, 14.25, 15.25, 17.05, 19.45, 22.20 Domani: 14.25, 17.05, 19.45, 22.20
<b>Un piccolo favore</b>	Oggi:	10.45, 16.40, 21.50 Domani: 19.10
<b>Spiderman - Un nuovo universo</b>	Oggi:	10.35, 13.40, 14.20, 16.25, 17.00, 19.25, 22.10 Domani: 14.20, 17.00, 19.45, 22.30
<b>Old man &amp; the gun</b>	Oggi:	11.20, 18.00
<b>Ben in back</b>	Oggi:	11.15, 20.15, 22.40 Domani: 14.05, 16.45, 19.30
<b>Moschettieri del re</b>	Oggi:	11.05, 14.40, 17.20, 20.00, 22.35 Domani: 14.40, 17.20, 20.00, 22.35
<b>Ralph spacca Internet</b>	Oggi:	14.10, 15.00, 16.00, 17.40, 20.10, 22.40
<b>Aquaman</b>	Oggi:	14.05, 17.10, 18.40, 20.45, 21.45
<b>Suspiria</b>	Oggi:	15.20, 18.45, 22.00

<b>DIANA</b> via Cividale 81 - tel. 0432 282979.		
<b>Film per adulti</b>	Oggi:	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni) Ingresso 5,50 euro		

GEMONA

<b>SOCIALE</b> via XX Settembre 5, <a href="http://www.cinemateatrosociale.it">www.cinemateatrosociale.it</a> Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458		
<b>Bumblebee</b>	Oggi:	14.30
<b>Ben is back</b>	Oggi:	16.45

CERVIGNANO

<b>CINEMA TEATRO PASOLINI</b> tel. cassa 0431.370216		
<b>Il ritorno di Mary Poppins (5 euro)</b>	Oggi:	17.30 Domani: 20.00
<b>Ralph spacca Internet</b>	Oggi:	17.30

CODROIPO

<b>CINEMA BENOIS-DE CECCO</b> tel. 0432-908467		
<b>Oggi chiuso</b>	Oggi:	
<b>Morto tra una settimana</b>	Oggi:	Domani: 21.00

LIGNANO

<b>CINECITY</b> via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233		
<b>Moschettieri del re</b>	Oggi:	17.30 Domani: 18.30
<b>Ralph spacca Internet</b>	Oggi:	Domani: 16.00

GORIZIA

<b>KINEMAX</b> tel. 0481.530263		
<b>La befana vien di notte</b>	Oggi:	14.50, 16.30, 20.20 Domani (ingresso unico 5 euro): 14.50, 18.30, 20.30, 22.10
<b>Bohemian Rhapsody</b>	Oggi:	18.15 Domani (ingresso unico 5 euro): 21.30
<b>Cold war</b>	Oggi:	16.50, 20.30 Domani (ingresso unico 5 euro): 16.50, 20.20, 22.00
<b>Il ritorno di Mary Poppins</b>	Oggi:	15.00, 17.00, 19.15 Domani (ingresso unico 5 euro): 17.00, 19.15
<b>Spiderman - Un nuovo universo</b>	Oggi:	14.50 Domani (ingresso unico 5 euro): 14.50
<b>Old man &amp; the Gun</b>	Oggi:	18.40
<b>Ralph spacca Internet</b>	Oggi:	Domani (ingresso unico 5 euro): 15.00, 16.30, 18.30

MONFALCONE

<b>KINEMAX</b> tel. 0481.712020		
<b>La befana vien di notte</b>	Oggi:	15.15, 17.00, 20.30 Domani (ingresso unico 5 euro): 15.10, 17.00, 20.30, 22.20
<b>Amici come prima</b>	Oggi:	18.50 Domani (ingresso unico 5 euro): 18.45
<b>Il ritorno di Mary Poppins</b>	Oggi:	15.00, 17.20, 19.50 Domani (ingresso unico 5 euro): 15.00, 17.20, 19.50
<b>I moschettieri del re</b>	Oggi:	15.30, 17.40, 20.00 Domani (ingresso unico 5 euro): 15.30, 17.40, 20.00, 22.10
<b>Bumblebee</b>	Oggi:	14.50
<b>The old man and the gun</b>	Oggi:	16.50, 20.25 Domani (ingresso unico 5 euro): 19.30
<b>Ben is back</b>	Oggi:	18.30
<b>Spiderman - Un nuovo universo</b>	Oggi:	15.00, 17.00 Domani (ingresso unico 5 euro): 14.50
<b>Bohemian Rhapsody</b>	Oggi:	19.10 Domani (ingresso unico 5 euro): 21.10
<b>Aquaman</b>	Oggi:	Domani (ingresso unico 5 euro): 16.50, 21.30

LE FARMACIE

<b>Di turno con orario continuato (8.30-19.30)</b>		
<b>Beivars</b>	via Bariglaria 230	0432 565330
<b>Cadamuro</b>		
	via Mercatovecchio 22	0432 504194
<b>Del Torre</b>		
	viale Venezia 178	0432 234339
<b>Servizio notturno:</b>		
<b>Beltrame</b>	piazza della Libertà 9	0432 502877
<b>Servizio a battenti: 19.30-23.00.</b>		
<b>A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)</b>		
<b>Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)</b>		
<b>Beltrame</b>		
	piazza della Libertà 9	0432 502877
<b>Del Monte</b>	via del Monte 6	0432 504170
<b>Montoro</b>	via Lea d'Orlandi 1	0432 601425
<b>Nobile</b>	piazzetta del Pozzo 1	0432 501786
<b>Pelizzo</b>	via Cividale 294	0432 282891
<b>Sartogo</b>	via Cavour 15	0432 501969
<b>Turco</b>	viale Tricesimo 103	0432 470218

<b>ZONA AAS N. 2</b>		
<b>Latisana Spagnolo</b>		
	calce dell'Annunziata 67	0431.521600
<b>Palmanova</b>	Morandini	
	piazza Grande 3	0432 928332
<b>Ruda</b>	Moneghini	
	via Roma 15/A	0431 99061
<b>San Giorgio di Nogaro</b>	Toldi	
	piazza Il Maggio 1945 3	0431 65142

<b>AAS 3 - FARMACIE DI TURNO</b>		
<b>Cavazzo Carnico</b>		
	Cavazzo	
	via Pietro Zorutti 2/1	0433 93218
<b>Codroipo (Turno Diurno)</b>		
	Forgiarini	
	via dei Carpini 23	0432 900741
<b>Enemonzo</b>	Marini	
	via Nazionale 60	0433 74213
<b>Flaibano</b>	Pressacco	
	via Indipendenza 21	0432 869333
<b>Gemona del Friuli</b>	Bissaldi	
	via Cavour 16	0432 981053
<b>Malborghetto Valbruna</b>	Guarasci fraz.	
	UGOVIZZA	



	via Pontebbana 14	0428 60404
<b>Osoppo</b>	Antica farmacia Fabris	
	via Fabris 5	0432 975012
<b>San Daniele del Friuli</b>	Peressoni	
	viale Trento e Trieste 105/D	0432 957150
<b>Talmassons</b>	Palma	
	via Tomadini 8	0432 766016
<b>Zuglio</b>	Geatti	
	via Giulio Cesare 1	0433 890577

ASUIUD - FARMACIE DI

TURNO

<b>Campoformido</b>		
Comunale di Basal della		
	fraz. BASALDELLA	
	piazza IV Novembre 22	0432 560484
<b>Cividale del Friuli</b>	Fornasaro	
	corso Giuseppe Mazzini 24	0432 731264
<b>Magnano in Riviera</b>	Giordani	
	piazza Ferdinando Urli 42	0432 785316
<b>Moimacco</b>	Terpin	
	via Roma 25	0432 722381
<b>Pasian di Prato</b>	Passons fraz. PASSONS	
	via Principale 4-6	0432 400113
<b>Pavia di Udine</b>	Pancino fraz. PERCOTO	
	via Villa 2	0432 686712
<b>Tricesimo</b>	Giordani	
	piazza Verdi 6	0432 851190



TOLMEZZO

# Cercano il pirata della strada trovano la droga in casa

Un ventenne carnico causa un incidente a Fossalta e si dà alla fuga  
Con lui in auto un 29enne, che aveva stupefacente nella sua abitazione

Christian Seu

TOLMEZZO. Ha causato un incidente stradale e si è dato alla fuga, sperando di farla franca. È andata male, però, a un ventenne di Tolmezzo, identificato nell'arco di cinque giorni dalla polizia locale. Che, grazie all'analisi dei tabulati telefonici, ha scoperto pure che l'amico che era con lui in auto al momento dell'incidente (tolmezzino anche lui, di 29 anni) spacciava hascisc, marijuana ed eroina. I due giovani sono stati denunciati a piede libero.

## L'INCIDENTE A FOSSALTA

Domenica 16 dicembre, poco dopo le 8, i due friulani sono rimasti coinvolti in un incidente sulla provinciale 14, a Fossalta di Portogruaro. Dopo l'impatto l'auto a bordo della quale viaggiavano i due ventenni si è allontanata velocemente dal luogo dell'incidente, senza prestare soccorso alla conducente dell'altra vettura coinvolta, una trentenne di Latisana. I rilievi sono stati effettuati dagli agenti del distretto polizia locale Veneto est.

## LE INDAGINI

L'attività investigativa è partita dalla segnalazione di un testimone, che ha indicato ai poliziotti il modello dell'auto che si era precipitosamente allontanata dal luogo dell'impatto. L'incrocio delle immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza di alcuni negozi della zona, oltre agli scatti dei sistemi di lettura delle targhe di alcuni comuni friulani e di Autovie Venete, hanno permesso di risalire al propieta-



Nella foto d'archivio, una pattuglia della polizia urbana di Fossalta di Portogruaro

rio dell'auto. Sabato 22 dicembre, su delega della Procura di Pordenone, gli agenti della polizia locale di San Michele al Tagliamento, assieme ai colleghi dell'Unione intercomunale della Carnia, hanno perquisito l'abitazione del ventenne, residente a Tolmezzo.

A casa del ragazzo sono stati sequestrati il telefonino e altri apparecchi elettronici: l'analisi dei tabulati e il confronto con la mappatura delle celle agganciate dallo smartphone

hanno confermato le responsabilità del giovane, denunciato per omissione di soccorso stradale. L'auto del ventenne, peraltro, si trovava - non a caso - in un'officina, alla quale era stata affidata per le riparazioni dopo l'incidente.

## DROGA IN CASA

Finita qui? Macché. Chat e messaggi hanno confermato la presenza a bordo dell'auto di un amico del ragazzo, un concittadino 29enne. A casa

del quale sono state trovate - grazie anche all'ausilio dell'unità cinofila e del pastore belga Conan - alcuni grammi di marijuana, hascisc ed eroina, oltre a tutti gli strumenti necessari per confezionare le dosi di droga da vendere. Il 29enne è stato denunciato per spaccio di sostanze stupefacenti, oltre che per concorso in omissione di soccorso.

Il ventenne è stato inoltre segnalato alla Prefettura per l'uso personale di droga. —

RIGOLATO

# Givigliana in lutto: è morto Pierino Pinzan cultore del friulano

RIGOLATO. Un cultore e un paladino della Carnia. Un uomo legato profondamente alla sua terra e un grande lavoratore, di poche parole ma capace di darsi agli altri senza alcun timore. Givigliana dice addio a Pierino Pinzan, per tutti Pieri di Vau o Pieri Pincjan.

Nato a Givigliana il 15 dicembre del 1925, Pieri aveva lavorato come muratore. Nel 1968 è stato uno dei fondatori, a Colonia, dov'era emigrato, del Coro Friuli. Qualche anno più tardi, nel 1975, a Udine diede vita al Grop corâl Gjiviano. Negli anni Settanta collaborò al "Corriere d'Italia", il settimanale d'informazione per gli italiani in Germania, anche con lo pseudoni-



Pinzan aveva scritto molti libri

mo di La vespa. Fervido autonomista, tornato in Friuli, fu un fedele collaboratore di "Int furlane". Pierino si è sempre impegnato nel sociale e

ha tradotto e pubblicato in friulano a Udine nel 1987 le "Memorie di Givigliana" di P. Cella, edite a Gorizia nel 1928. Non solo. Ha raccolto schematiche biografie di 150 vescovi friulani e il suo impegno gli ha permesso di ricevere alcuni importanti riconoscimenti come il Premio Merit furlan nel 1996 e il Nadâl Furlan 2004.

«Era un marito eccezionale, una persona che si dava da fare per gli altri. Ha lottato per il suo paese, contribuendo in modo concreto alla realizzazione di molte iniziative, e per le sue tradizioni - racconta la moglie Ines -. Pieri, autodidatta, era un cultore della lingua friulana. Aveva scritto molti libri, di cui anche uno di barzellette: voleva che le persone si avvicinassero alla lettura». E in qualche modo c'è riuscito. «Molti studenti lo consideravano un punto di riferimento per le tesi di laurea». Pinzan lascia la moglie Ines e i figli Roberto e Bruno. Il funerale sarà celebrato alle 10.30 a Givigliana. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

# Sono aperte tutte le piste e domani c'è la fiaccolata

Giancarlo Martina

TARVISIO. La novità per il fine settimana sugli sci a Tarvisio è l'apertura delle piste C e C2 dei Campi Duca d'Aosta. Piste perfettamente innevate dai cannoni di produzione neve e servite dalla nuova seggiovia quadriposto, impianto collaudato nei giorni precedenti il Natale e che ora è a disposizione dei turisti.

Con queste nuove aperture praticamente tutto il demanio dei campi di sci di Tarvisio da qualche giorno è fruibile. Come lo è il demanio in quota del collegamento fra i monti Priesnig, Florianca e Lussari.

Al Lussari spicca l'apertura totale della pista Di Prampero (compresa la variante Fis) e della Misconca. Confermato, dunque, anche il programma delle fiaccolate di fine anno e di saluto all'anno nuovo. Ieri a Tarvisio, sulla pista della seggiovia Tripla, c'è stato l'appuntamento con le fiaccole dei maestri della scuola di sci e di snowboard. A Valbruna, invece, la fiaccolata prevedeva l'arrivo al prato antistante l'alimentari Fiorini. A Sella Nevea, nel giorno di San Silvestro, appuntamento con la manifestazione guidata dai maestri di sci che sarà aperta a tutti i bambini e si svolgerà ai campi scuola.

Domani, martedì 1 gennaio, infine, il saluto al 2019 avverrà, alle 18, con la suggestiva fiaccolata di 4 chilometri, la più lunga delle Alpi, dal monte Lussari a valle a Camporosso, lungo la Di Prampero. A seguire, in paeese, i canti attorno al falò e i tradizionali fuochi d'artificio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ZUGLIO

# Oggi la Marcia della pace promossa dal "Balducci"

ZUGLIO. In sintonia con la 52esima Giornata della pace del primo gennaio 2019 con il messaggio di papa Francesco "La buona politica è al servizio della pace", si svolgerà nell'ultima notte dell'anno la 40esima Marcia della pace a San Pietro di Carnia, con il coordinamento di monsignor Giordano Cracina, prevosto della Pieve.

Il ritrovo è previsto oggi a Zuglio in piazza del Museo alle 20.30. L'iniziativa è promossa dalla fondazione la Polse di Cougnes e dal centro Balducci di Zuglio, con l'adesione del Comune di Zuglio e di altri gruppi. Presiederà la marcia don Giovanni Straulino, parroco di Casacco, a tradurre i testi in lingua friulana Celestino Viezzi, che leggerà tre brani del messaggio di papa Francesco, ciascuno in una delle tre fermate, nelle quali si prega, si canta e si riflette con la guida di Marta Viezzi.

Nelle tre tappe della salita interverranno le insegnanti Maria Grazia Del Fabbro e Rosanna Nassimbeni, oltre a don Pierluigi Di Piazza, presidente del centro Balducci. All'arrivo a San Pietro, verso le 23.30, inizierà la concelebrazione dell'Eucarestia, presieduta da monsignor Pietro Piller, vicario foraneo della montagna. I concerti delle campane sono affidati a Renato Miotti e agli amici Scampanotadors. Alla conclusione i partecipanti sono invitati a fermarsi nei locali della Polse per un momento di convivialità.

Per informazioni telefonare al 329 2622525 oppure al 335 5423423. —

P.B.



**AUTOCCASIONI**

**GABRY CAR'S**

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

**- VASTO ASSORTIMENTO**

**NEO PATENTATI**

**- FINANZIAMENTO IN SEDE**

**- RITIRO AUTO USATE**

**ORARIO: PER INFO CHIAMARE TEL. 393/9382435 - UDINE**

ALFA 147 NERO 1.6 BZ KM 118.000	€ 3950	MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL 5 PORTE	€ 7950
ALFA ROMEO MITO 1.4 BENZINA UNIPROP., ABS, CLIMA, SERVO	€ 5350	MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL 5 PORTE	€ 2150
CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€ 5500	MERCEDES SLK 2.0 BENZINA CABRIO	€ 4350
CITROEN C2 1.4 HDI-DIESEL NEOPATENTATI	€ 1650	MINI ONE 1.4 DIESEL KM 120.000 3 PORTE	€ 5250
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950	NISSAN MICRA 1.3 BENZINA AUTOMATICA	€ 1900
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET 5 PORTE	€ 2950	OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA 5 PORTE	€ 3950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, MJET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 2250	OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BENZINA/GPL	€ 4550
FIAT G. PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€ 3950	OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3350
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BENZINA/METANO	€ 2400	PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€ 2350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€ 1200	PEUGEOT 206 1.4 BENZINA KM 110.000	€ 3650
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€ 600	PEUGEOT 206 CABRIO 1.6 HDI DIESEL	€ 3450
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 1200	RENAULT CLIO 1.2 BENZINA, CRUISE CONTROL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 4250
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 2850	RENAULT CLIO SW KM 55.000 1.2 BENZINA NAVI E CRUISE	€ 4950
HYUNDAI ACCENT 1.3 BENZINA CLIMA	€ 900	RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS 5 PORTE	€ 2950
KIA CARENS 1.6 BENZINA/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3450	RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA 5 PORTE	€ 2950
KIA CARENS 1.6 BENZINA KM 97.000	€ 1950	RENAULT TWINGO 1.1 BENZINA 3 PORTE	€ 1200
KIA PICANTO 1.1 BENZINA 5 PORTE CLIMA ABS	€ 2450	SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
KIA RIO 1.3 5 SW PORTE KM 55.000	€ 2800	SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 600
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR	€ 3450	SEAT IBIZA 1.4 TDI - DIESEL 5 PORTE NEOPATENTATI	€ 2350
LANCIA YPSILON 1.2 BENZINA	€ 2450	SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 1950
LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M-JET, ABS	€ 4950	VW FOX 1.2 BENZINA NERO KM 101.000	€ 3750
MAZDA 2 1.3 BENZINA FULL OPTIONAL	€ 5350	VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€ 3350
MAZDA 5 2.0 CD 7 POSTI FULL OPTIONAL	€ 7650	VW POLO 1.2 BENZINA 3 PORTE CLIMA ABS	€ 2650
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€ 3950	VW POLO 1.2 BENZINA, 5 PORTE, UNIPROP., ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 6350

**ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI**



CIVIDALE

# La carica dei 1.500 al palasport per il Capodanno dei giovani

Arrivi anche da altri Comuni del Friuli. Atteso il pieno all'impianto di via Perusini  
L'assessore Ruolo: preparazione rigorosa, molto curato l'aspetto della sicurezza



Il palasport di Cividale (qui durante una partita di basket) ospiterà stasera il Capodanno dei giovani

Lucia Aviani

CIVIDALE. Preparativi agli sgoccioli, al palasport di via Perusini, per accogliere la carica dei 1.500 giovani, in arrivo dai Comuni del Cividalese: dopo un anno sabbatico il Capodanno dei ragazzi della cittadina ducale si riprende la scena, pronto a registrare il "sold out".

Le attese del team di organizzatori (anch'essi giovani) so-

no alte: si prospetta il tutto esaurito per la proposta di musica e divertimento che nella notte per eccellenza trasformerà il palazzetto in un maxi-palcoscenico "teen".

«L'iter preparatorio, attento e rigoroso - rileva l'assessore alle politiche giovanili Giuseppe Ruolo -, è passato anche attraverso riunioni con il Comune, con la polizia del Commissariato di Ps e con la polizia locale dell'Uti del Natisone, che

SEDEGLIANO

## Due alberelli spariscono dal cimitero di Grions

Due alberelli di Natale sono stati rubati da una tomba nel cimitero di Grions. Ad accorgersene una parente: «Non è la prima volta che accade: spero che questa mia segnalazione serva a far tornare sui propri passi chi ha compiuto un gesto così meschino».

MARTIGNACCO

## Obiettivo sicurezza: in via Cividina spunta una telecamera



Via Cividina, dove sarà posizionata una telecamera

MARTIGNACCO. Obiettivo sicurezza sulle strade e a Martignacco spunta una nuova telecamera.

«Abbiamo ascoltato i cittadini e abbiamo rilevato alcune problematiche lungo la strada provinciale via Cividina -commenta l'assessore

all'Innovazione, Michele Recchia -. Abbiamo così deciso di creare un varco lettura targhe in entrambi i sensi di marcia e di potenziare quello esistente sulla Ss464 via Spilimbergo».

Il varco fisso sarà costituito da telecamere di ultima

generazione in grado di rilevare il numero di targa dei veicoli che transitano in entrambi i sensi di marcia. L'individuazione e il posizionamento di questi nuovi strumenti è stata concordata con i carabinieri di Martignacco.

«Abbiamo già avviato l'iter per la realizzazione dell'impianto in via Cividina e il potenziamento di quello sulla SS464 e siamo convinti della scelta di utilizzare questa novità tecnologica per migliorare la sicurezza delle strade cittadine, in particolar modo delle due arterie principali che attraversano il territorio comunale» aggiunge l'assessore Recchia, che sottolinea come l'iniziativa sia in linea con quanto stabilito nel programma elettorale.

«L'amministrazione comunale è attenta alle richieste dei cittadini e nel prossimo futuro cercherà di mettere a loro disposizione tutti i sistemi innovativi utili a migliorare la qualità della vita», conclude. —

LA REPLICA DEL CONSORZIO

## Collinare, è bufera sui sindaci dell'Uti «Unità rovinata» E Daffara lascia

Anna Casasola

COLLOREDO DI MONTE ALBANO. Nuova bufera sulla Collinare, dove l'astensione dei sindaci Uti in sede di approvazione del bilancio triennale ha minato la ritrovata unità.

«Un atteggiamento - spiega Marco Chiapolino, presidente dell'assemblea dei sindaci del Consorzio della Comunità collinare - che ha creato una retrocessione nel percorso che sembrava tracciato. Ha generato un clima non positivo che ha portato il presidente del cda Mirco Daffara a farmi pervenire il 28 dicembre le sue dimissioni irrevocabili».

Nel novembre scorso i 15 sindaci del Consorzio collinare, dopo divisioni interne seguite alla nascita delle Uti, avevano ritrovato unità approvando un documento dove si chiedeva alla Regione di ridare anima e corpo al consorzio. «Le recenti azioni e dichiarazioni di alcuni sindaci non facilitano il clima in assemblea - sottolinea Chiapolino -. Il documento è stato approvato in sede di assemblea dei Sindaci e in qualità di presidente dell'assemblea, con il presidente del cda, ho incontrato l'assessore Roberti per illustrargli i contenuti del testo. Gli abbiamo chiesto un incontro nel castello di Colloredo, in sede di Assemblea dei sindaci, per rispondere a tutti i primi cittadini. Sono stati dunque garantiti i migliori metodi di condivisione, metodi non in linea con la decisione dei sindaci Uti di astenersi su tutti i punti all'ordine del giorno dell'assemblea del 27 dicem-

bre».

È arrabbiato il sindaco di Colloredo, Luca Ovan, «per il comportamento dei sindaci Uti. Non capisco la loro voglia di essere ancora attori principali di un'Uti fallita. La Collinare sarà l'attore principale come ai vecchi tempi e non ci saranno più cittadini di serie A e serie B. Loro ne fanno un caso politico e non amministrativo».

«Trovo imbarazzanti le dichiarazioni dei sindaci Uti, dopo che per anni non hanno mai rivendicato questa dignità verso il Consorzio, mentre la riforma Serracchiani - Panontin la stava disgregando», commenta Pierluigi Mo-

**Pascolat (Pd): «Boicottare le Uti che funzionano significa prepotenza»**

linaro, sindaco di Forgaria.

Giudica invece «coraggiosa la presa di posizione dei sindaci dell'Uti Collinare», il segretario provinciale del Pd di Udine, Roberto Pascolat. «Roberti ascolti i territori e gli amministratori: sia l'assessore di tutti, altrimenti la riforma degli enti locali sarà un atto d'imperio non il risultato di scelte condivise». Pascolat rileva che «se un'Unione dimostra di funzionare con il concorso volontario dei suoi Comuni, boicottarla significa prepotenza e pregiudizio. E in questo senso non ci rassicurano le parole del presidente Fedriga, che pare aver già deciso il ritorno delle Province elettive». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## TECNOFFICINA MERET

### rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA**  
**COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO**  
**DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE**

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm 120 CV SUPER ANNO 2017 KM 17200 GRIGIA	€ 16.900
ABARTH 595 C 1.4 Turbo T-Jet 140 CV anno 2016 km 26.900 bianco	€ 14.350
CITROEN C3 Blue HDi CV 75 exclusive anno 2017 km 25.000 bianco	€ 9.950
CITROEN C3 BlueHDi 75 S&S Feel anno 03/2018 colore bianco km 15300	€ 12.250
CITROEN C3 BlueHDi 75 CV S&S Feel anno 03/2018 colore verde km.20.900	€ 12.400
CITROEN C3 PureTech 68 CV Feel anno 04/2018 colore verde mela km 13200	€ 11.200
CITROEN C4 Picasso BlueHDi 120 S&S EAT6 Business AUT. anno 02/2018 colore blu km 16.200	€ 17.500
CITROEN C-Elise Blue HDi CV 100 EXCLUSIVE NAVI anno 2017 colore nero km 7500	€ 12.450
CITROEN DS3 1.6 B-Hdi 75cv 50/chic anno 12/2017 km 18900	€ 12.750
FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop Star anno 09/2017 colore verde met. km 11500	€ 16.750
FIAT Tipo 1.3 Mjt S&S 5 porte Easy anno 2017 km 33 000 beige	€ 12.550
FIAT Tipo 1.6 Mjt s&s 120 CV SW Lounge anno 2017 colore grigio km 44500	€ 14.900
FORD ECOSPORT 1.5 100CV plus anno 08/2018 colore rosso km 4500	€ 16.900
PEUGEOT 2008 BlueHDi 120 S&S Allure anno 09/2018 colore grigio km 18.600	€ 16.900
RENAULT CLIO dCi 8V 75 CV Start&Stop 5 porte Energy Duel anno 04/2018 colore grigio km 1500	€ 11.900
VW GOLF 1.6 TDI 115 CV 5p. Business BlueMotion 7ª serie anno 03/2018 colore bianco km 16700	€ 18.550

KM ZERO

SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI KMO 10/2017 bianco

€ 17.500

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30  
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



MANZANO

# Blitz di Fratelli d'Italia sul voto: nomi nuovi o il centrodestra perde

Appello all'unità, con particolare riferimento alla Lega  
«Inerzia amministrativa e sociale della giunta lacumin»

Daide Vicedomini

MANZANO. «Il futuro candidato del centrodestra dovrà essere un imprenditore o un professionista slegato dall'attuale politica. Basta con i soliti volti e le solite figure altrimenti il manzanese medio non ci voterà».

Fratelli d'Italia scende in campo per le elezioni comunali e lancia il monito agli alleati. «Viaggiare insieme, unirli, aggregarli – esorta il coordinatore del circolo Fabrizio Polito –, perché l'alternativa è quella di farci del male come è successo cinque anni fa quando abbiamo perso le amministrative. L'occasione è ghiotta per tornare a guidare la Capitale della sedia e mi auguro che nessuno, soprattutto la Lega, decida di perseguire la

propria strada, da sola».

Parole, queste, pronunciate a margine dell'incontro che si è tenuto a Manzano venerdì sera in un noto locale pubblico della zona, il primo di una serie di riunioni promosse dal Circolo di Fratelli d'Italia in vista delle elezioni amministrative comunali che si terranno in primavera.

Durante l'incontro – presieduto da Ugo Falcone, della direzione provinciale e regionale del partito – il coordinamento di Fdi ha puntato il dito soprattutto «contro l'inerzia amministrativa e sociale nei confronti dell'intero territorio comunale, comprese le frazioni, da parte della giunta lacumin».

L'architetto e iscritto al partito Roberto Guggino, in particolare, ha attaccato l'attuale amministrazione co-

munale, colpevole, a suo modo di vedere, di aver deliberato un affidamento d'incarico diretto a favore di un architetto portoghese per i lavori di riqualificazione del centro urbano e di borgo del Pozzo, evidenziandone in tal modo «la destinazione di denaro pubblico a favore di un professionista straniero quando si sarebbe potuta valorizzare l'esperienza pluriennale di architetti e ingegneri friulani che meglio conoscono il tessuto storico e urbanistico del territorio».

Nelle conclusioni, Ugo Falcone ha quindi ribadito che «Fratelli d'Italia a Manzano scenderà in campo con una propria lista elettorale e sarà senz'altro protagonista per rilanciare il centrodestra a Manzano e in tutto il Distretto della sedia». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Da sinistra Roberto Guggino, Ugo Falcone e Fabrizio Polito all'incontro di Fratelli d'Italia a Manzano

REMANZACCO

## Capodanno in musica per le strade con la Nuova Banda di Orzano

Capodanno in musica, in Comune di Remanzacco, grazie al tradizionale concerto della Nuova Banda di Orzano, che domani, martedì primo gennaio, alle 10, offrirà l'abituale esibizione itinerante lungo le vie del paese.

Per venerdì 4, invece, va segnalato un appuntamento per le famiglie, che al centro polifunzionale di Cerniglons (alle 15) potranno dedicarsi allo yoga. Sabato 5, poi, concerto dell'orchestra Ventaglio d'arpe ("Sounds

over the rainbow", alle 16, nella chiesa di Ziracco) e domenica 6, infine, spettacolo con i pignarui: quello di Ziracco, allestito dagli Amici di campagna di Gerà, sarà dato alle fiamme alle 18, mentre la grande fugarele di Orzano, costruita dall'omonima associazione culturale, illuminerà la campagna alle 20, accompagnata da uno spettacolo pirotecnico. La precederà l'accensione della fugarele dai fruts. —

L.A.

MORTEGLIANO

## Ex dipendente vince la causa Il Comune paga 17 mila euro

MORTEGLIANO. Un debito fuori bilancio per quasi 17 mila euro è l'epilogo di una annosa vicenda giudiziaria tra il Comune di Mortegliano e l'ex dipendente ragioniere Enzo Pressacco, che ha visto l'ente soccombente e tenuto alla refusione delle spese legali sostenute dalla controparte (6 mila euro per il procedimento di primo grado avanti al Tribunale di Udine e quasi 11 mila per il secondo grado in Corte d'appello di Trieste). Il punto era all'ordine del giorno della recente seduta di consiglio e si è concluso con la delibera di prelievo della somma dal fondo di riserva: voto favorevole dei 13 consiglieri presenti (maggioranza e Lcd-Comunità vera).

Nel corso del dibattito, Elisena Gigante, della minoranza Scelta popolare di rinnovamento, ha chiesto «quanto si è speso in totale nella vertenza e quali sono state le valutazioni dell'amministrazione quando ha ritenuto di resistere ai ricorsi». Il sindaco Alberto Comand ha spiegato che «l'amministrazione comunale ha inteso difendere un provvedimento emesso non dal Comune, ma dall'Ufficio procedimenti disciplinari della Provincia di Udine, a ciò deputato per convenzione». Il vicesindaco Luigi Cattarossi ha aggiunto di «non ritenere opportuno fare valutazioni in quanto, trattandosi di temi riferiti a una persona specifica, andrebbero trattati in



L'ex casa Pressacco, attigua al municipio, diventerà archivio comunale

seduta segreta». Non ritenendosi soddisfatti della risposta, Gigante e la collega Lara Barbieri hanno abbandonato l'aula per protesta.

Il consiglio si riunisce nuovamente stamani dalle 9.30 oltre che per la convenzione sul servizio di polizia locale con il Comune di Talmassons, anche per l'approvazione della variante 24 al Prgc, atto basilare per realizzare l'archivio storico comunale nell'ex casa Pressacco, attigua al municipio. Si tratta della vecchia farmacia ora di proprietà del dottor Giancarlo Stival di Sesto al Reghena, che si intende espro-

piare al costo di 200 mila euro. Il progetto è dell'architetto Santelia Crescenzo.

Anticipa la minoranza Lcd-Comunità vera, gruppo guidato da Marialetizia Tirelli: «L'acquisto è un fatto positivo. Nelle poche ore avute a disposizione per la consultazione dei documenti abbiamo rilevato una sala conferenze poco capiente e di forma irregolare che sarebbe meglio realizzare in una delle sale archivio, con accesso diretto dalla piazza. Inoltre, mancano i servizi igienici». —

P.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIOVANNI AL NATISONE

## Sottopasso, primo intervento in attesa della risistemazione

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Rivisto dal consiglio comunale l'elenco triennale dei lavori pubblici con l'inserimento di un intervento che riguarderà il posizionamento di puntoni di contrasto sui muri del sottopassaggio ferroviario di via Roma in attesa di un lavoro di recupero strutturale appropriato.

Dopo le verifiche che hanno accertato lo stato di fatto ed evidenziato evidenti spostamenti dei muri di sostegno delle rampe del sottopasso, l'amministrazione comunale ha dato corso ad accertamenti più approfonditi per verificare le condizioni di stabilità e livelli di pericolosità, determinando nel contempo la messa in sicurezza in attesa dell'individuazione di un progetto scelto da uno studio che propone diverse soluzioni d'intervento.

Il manufatto, che risale alla fine degli anni Settanta, presenta – specialmente il muro sulla rampa verso via Roma – uno scostamento di qualche centimetro, scostamento peraltro già evidenziato anni fa considerata la presenza di piastre di acciaio che uniscono i muri, dovuto principalmente al tempo, ai cedimenti per il carico stradale sovrastante e alle infiltrazioni d'acqua.

L'evidente e lento scostamento dei muri ha suggerito l'urgenza dell'intervento, tan-



Un'immagine del sottopasso di via Roma a San Giovanni al Natisone

to che il consiglio comunale all'unanimità ha approvato una variazione al bilancio e l'inserimento dei primi lavori nel programma triennale delle opere pubbliche.

In attesa quindi di una scelta progettuale condivisa, lo studio proposto dagli esperti incaricati dalla giunta Braida prevede due soluzioni: una con l'adozione di una serie di tiranti di ancoraggio nel terreno e l'altra con puntoni trasversali posizionati lungo le rampe ad un'altezza pari alla sagoma del sottopasso.

Si interverrà intanto con il posizionamento di puntoni

di contrasto sui muri delle rampe per rendere sicura la circolazione dei mezzi in attesa della definizione della proposta progettuale.

L'intervento di messa in sicurezza – con riferimento ai lavori del piano triennale rivisto dal consiglio – comporterà una spesa di circa 30 mila euro, mentre per la soluzione di messa in sicurezza definitiva, compresa un'opera di rifacimento estetico del manufatto, si va da una stima di 170 mila a 390 mila euro seconda si tratti dell'una o dell'altra soluzione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



RIVIGNANO TEOR

# Il sogno di Abdou è diventato realtà: un pastificio suo e prodotti speciali

Il 27enne ha studiato alla scuola alberghiera ad Aviano Cuoco all'estero, poi l'avvio dell'attività in paese

Viviana Zamarian

**RIVIGNANO.** Una passione chiamata pasta fatta a mano. Ce l'ha da sempre Abdou Salam Beye. Da quando era piccolo. Lui, originario del Senegal, ma nato e cresciuto in Friuli, da anni sognava di aprire un pastificio tutto suo. Lo sognava quando frequentava la scuola alberghiera di Aviano, lo sognava durante le stagioni come cuoco in importanti ristoranti in regione e all'estero. Lo sognava in Australia dove si è trasferito un anno per imparare e apprendere tecniche nuove. Lo sognava quando la domenica la trascorrevva impastando acqua e farina.

E oggi, a 27 anni, nella sua Rivignano, quel sogno l'ha raggiunto. Aprendo l'Abi pastificio artigianale. Lo incontriamo qui, in via Mazzini, nel suo laboratorio di pasta secca fatta a mano. La pasta è stesa a essiccare, lentamente a bassa temperatura.

«Ho iniziato a fare le mie prime stagioni 12 anni fa – racconta Abdou – e durante queste esperienze nelle cucine di importanti ristoranti ho imparato ad amare la pasta fatta a mano. E così ho iniziato a dedicarmi alla pasta fresca e a quel-

la ripiena. Poi, un paio di anni fa, ho capito che era arrivato il momento di aprire un mio pastificio e ho deciso di investire nei macchinari. Finalmente ce l'ho fatta e sono molto felice. Qui si possono trovare sette formati di pasta diversi con farine rigorosamente italiane dalla Sicilia e dalla Puglia oltre alla pasta al farro o ripiena con grano tenero e prodotti friulani».

Ama sperimentare Abdou, trasferendo quanto appreso in cucina nelle sue preparazioni per creare un prodotto buono ma anche d'impatto da un punto di vista cromatico attraverso l'utilizzo nell'impasto di spinaci o pomodori secchi, per esempio. Il sogno è quello di realizzare nuovi formati, di diventare un punto di riferimento continuando sempre a realizzare un prodotto di altissima qualità.

«Al momento sono molto contento di come è stato accolto il mio pastificio – dice – da subito c'è stato un grande interesse da parte delle persone. Speriamo che continui così».

Abdou si occupa di tutto, dall'impasto all'impacchettamento con il logo realizzato dalla sua mamma Giulietta. Ed è solo l'inizio, assicura sorridendo, dopo aver fatto il controllo qualità della pasta. –

BY NC ND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA

## L'Asd As Jalmicco dona un divano alla Pediatria

L'Asd As Jalmic ha donato alla pediatria di Palmanova un divano per rendere più confortevole la sala giochi destinata ai bambini presenti nel reparto. L'associazione di appassionati di calcio a 5 chiude la propria attività, dopo 16 anni, e con i fondi rimasti in cassa i soci hanno deciso l'acquisto del divano, consegnato di recente all'ospedale cittadino alla presenza del primario Elisabetta Miorin e del personale. Asd As Jalmic, fondata nel 2002, si è iscritta al Campionato di Calcio a 5 della Lega Calcio Friuli Collinare per 15 anni raggiungendo sempre una posizione a podio nella Coppa Disciplina (per il proprio fair play) abbinandosi spesso anche buone prestazioni calcistiche tanto da aver sempre militato o nel girone di eccellenza o in prima categoria. —

M.D.M.



CERVIGNANO

## Vetrina di una parrucchiera presa a sassate

Atto vandalico, nella notte tra sabato e domenica, nel capoluogo della Bassa friulana. È successo in via XXIV Maggio, a due passi dal centro di Cervignano. Ignoti hanno danneggiato la vetrina di un salone di parrucchieri. Il vetro è stato

rotto in più punti. Stando a quanto si è appreso, qualcuno ha lanciato qualcosa, probabilmente si tratta di sassi, contro la vetrina del salone. I carabinieri della stazione di Cervignano stanno svolgendo indagini per identificare i colpevoli.



LIGNANO

## Due giornate di eventi per salutare l'anno nuovo E si pensa già al Pignarùl

Nicoletta Simoncello

**LIGNANO.** Il litorale saluta l'anno nuovo con due giorni di grandi eventi. Gran finale quindi anche per la kermesse natalizia "Natale d'a...mare" a Sabbadoro, che ha realizzato nuovamente nella località friulana il Presepe di Sabbia, i mercatini di Natale e ha inaugurato quest'anno, per la prima volta, il Lignano Christmas Food Village.

Oggi in Piazza Fontana a partire dalle 22, lo showman Maurizio Zamboni presenterà la Festa di Capodanno con il concerto della band di Maria Dal Rovere, cui seguirà dj set, animazione e musica in attesa dell'anno nuovo, che

verrà salutato con uno spettacolo di fuochi d'artificio, il quale prenderà vita sull'arenile. Questa sera inoltre, anche i Mercatini del Lignano Christmas Food Village saranno aperti con street food natalizio fino a tarda notte, in concomitanza con i festeggiamenti in piazza.

Con festa, animazione e giochi, già dalle 15 sempre in piazza Fontana avrà luogo il Gran Capodanno dei Bambini a cura dell'Associazione Lignano in Fiore Onlus.

Nell'ultima notte dell'anno Terrazza a mare riserverà inoltre una serata magica sulle note del repertorio latino di Juan e Michel Garrido, special guest: Alessandro Ne-

ri. Nello sfondo di Terrazza a Mare si terrà il cenone di Capodanno dalle 20.30 e, a seguito dello spettacolo pirotecnico dell'1 di notte, aprirà le porte a una coinvolgente serata a ingresso libero.

Anche il Bella Italia Efa Village organizzerà un tradizionale Veglione di Capodanno. Presentata da Michele Cupitò, il cenone, la musica dal vivo con la "Straballo Band", l'animazione ed altre sorprese, saranno gli ingredienti della festa, aperta a tutti e non riservata ai soli ospiti della struttura.

A sancire l'inizio del 2019 sarà il concerto "The Powerful Gospel Chorale", che domani alle 14.30 si terrà in piazza Fontana (nel Duomo di Sabbadoro in caso di maltempo).

Gli eventi proseguiranno poi fino all'Epifania con il Pignarùl, il falò di inizio anno, che a Lignano divampa sulla spiaggia nei pressi della Terrazza a Mare. Per aspettare la Befana in arrivo dal mare, l'appuntamento è il 5 gennaio alle 17.30. —

**Palmino**

CONCESSIONARIA SSANGYONG PER LA PROVINCIA DI UDINE

**REXTON**

Sicuro di Sé.



**SSANGYONG**

Exclusively Made in Korea

UDINE - viale Palmanova 329 (UD) - Tel. 0432 / 60 22 33  
CODROIPO - viale Venezia 161 (UD) - Tel. 0432 / 90 70 38



É serenamente mancata all' affetto dei suoi cari



**GIUSEPPINA CARGNELUTTI**  
in **VIRILLI**

di 60 anni

Addolorati lo annunciano il marito Arturo, la figlia Flavia con Giuseppe e l'adora-  
ta nipotina Vittoria, la mamma, il papà, la sorella, i cognati ed i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 2 gennaio, alle ore 15.00, nel Santuario di  
S. Antonio, ove la cara salma sarà esposta dalle ore 14.30, giungendo dall'ospeda-  
le di Udine.

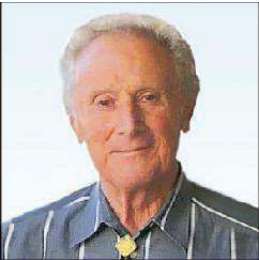
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un particolare ringraziamento alla clinica urologica guidata dal professor Ficar-  
ra, a tutti gli altri reparti del S. Maria della Misericordia di Udine e all'assistenza do-  
miciliare del Gemonese.

Gemona del Friuli, 31 dicembre 2018

*Of Castello Gemona tel. 0432/972164 [www.onoranzecastello.it](http://www.onoranzecastello.it)*

Ci ha lasciati



**ANGELO DEL ZOTTO**

Ne danno il triste annuncio Manuela con Andrea, Elettra con Andrea, Chephren  
con Massimiliano e Riccardo, Clarissa con Giulio.

Lo saluteremo mercoledì 2 gennaio alle ore 10.30 nella chiesa di S.Vito presso il  
cimitero di Udine.

Un grazie di cuore a Geta e al dott. Bertolissi.

Udine, 31 dicembre 2018

*O.F. Comune di Udine  
tel.0432-127277/8*

La famiglia comunica la scomparsa del loro amatissimo

**BRUNO DI BELLO**

rispettando le sue espresse volontà, a cremazione avvenuta.

Ringraziamo di cuore tutte le persone che lo hanno stimato e gli hanno voluto  
bene.

Udine, 31 dicembre 2018

RINGRAZIAMENTO

I familiari del caro

**PIETRO PASTORI**

nell' impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti, con la loro presenza  
ed affetto, hanno partecipato al loro dolore.

Cassacco, 31 dicembre 2018

*O.F. Mansutti Tricesimo*

ANNIVERSARIO

Nel I anniversario di



**ARTEO BASALDELLA**

I tuoi cari ti ricorderanno nella Santa Messa di domani martedì 1 gennaio alle ore  
10, nella parrocchiale di Blessano.

Blessano, 31 dicembre 2018

*O.F. Fabello*

ANNIVERSARIO

1-1-2017

1-1-2019

Nel secondo anniversario della scomparsa del

**dott. FRANCO DASSIE'**

Lo ricordano con affetto e grande rimpianto le sorelle, il cognato, le nipoti e i pa-  
renti tutti.

Udine, 31 dicembre 2018

E' mancato



**PIERINO PINZAN**  
(Pièri di Vau)

di 93 anni

Al è mancjat a sô int

I funerali avranno luogo a Givigliana  
oggi alle ore 10.30

Givigliana, 31 dicembre 2018

*Of. Zuliani*

Partecipano al lutto:  
- Silvana, Patrizia e Famiglie

**Pincan Pieri**

L'Associazione Culturâl Chei da Gj-  
viano e vai la pierdito di Pieri Pincan,  
memorio stôrico e colono puartant des  
ativitâts culturâls di Giviano.

Grazie di dut, pauso in pâš

Gjviano, 31 dicembre 2018

L'amministrazione del dominio civi-  
co di Givigliana-Tors, a nome dell'inte-  
ra collettività, esprime le più sentite  
condoglianze per la perdita del caro

**PIERINO PINZAN**  
(Pieri Pincjan)

Givigliana di Rigolato, 31 dicembre 2018

E' mancata ai suoi cari



**IDA PEZZARINI**  
in **CAPORALE**

di 82 anni

Lo annunciano il marito, i figli, la nuo-  
ra, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 2  
gennaio alle 10,30 nel Duomo di Cividale.

Si ringraziano quanti vorranno ono-  
rarla.

Cividale, 31 dicembre 2018

*la ducale tel. 0432 732569*

Il Sindaco, la giunta, i consiglieri co-  
munali assieme alle maestranze del Co-  
mune di Gemona si uniscono al dolore  
di Flavia, Arturo e familiari per la perdita  
della cara

**GIUSEPPINA**

Gemona del Friuli, 31 dicembre 2018

*Of Castello Gemona  
tel. 0432/972164*

La Sezione e il Gruppo ANA di GE-  
MONA partecipano al dolore dei fami-  
gliari per la perdita della cara

**GIUSEPPINA**

Gemona del Friuli, 31 dicembre 2018

*Of Castello Gemona  
tel. 0432/972164*

E' mancato



**OSCAR CUBERLI**

di 55 anni

Lo annunciano i famigliari e parenti  
tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 2  
gennaio alle ore 10.00 nella chiesa par-  
rocchiale di Santa Margherita del Grua-  
gno, partendo dal cimitero di Fagagna.

Si ringraziano quanti vorranno ono-  
rario.

Alnacco, 31 dicembre 2018

*O.F. Mansutti Udine  
e Feletto Umberto  
Bressa di Campoformido  
e Tarcento  
Tel.0432 481481  
[www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)*

Partecipano al lutto:  
- Pamela Zampa

**Pincan Pieri**

L'Associazione Culturâl Chei da Gj-  
viano e vai la pierdito di Pieri Pincan,  
memorio stôrico e colono puartant des  
ativitâts culturâls di Giviano.

Grazie di dut, pauso in pâš

Gjviano, 31 dicembre 2018

L'amministrazione del dominio civi-  
co di Givigliana-Tors, a nome dell'inte-  
ra collettività, esprime le più sentite  
condoglianze per la perdita del caro

**PIERINO PINZAN**  
(Pieri Pincjan)

Givigliana di Rigolato, 31 dicembre 2018

E' mancata ai suoi cari



**IDA PEZZARINI**  
in **CAPORALE**

di 82 anni

Lo annunciano il marito, i figli, la nuo-  
ra, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 2  
gennaio alle 10,30 nel Duomo di Cividale.

Si ringraziano quanti vorranno ono-  
rarla.

Cividale, 31 dicembre 2018

*la ducale tel. 0432 732569*

Il Sindaco, la giunta, i consiglieri co-  
munali assieme alle maestranze del Co-  
mune di Gemona si uniscono al dolore  
di Flavia, Arturo e familiari per la perdita  
della cara

**GIUSEPPINA**

Gemona del Friuli, 31 dicembre 2018

*Of Castello Gemona  
tel. 0432/972164*


La Sezione e il Gruppo ANA di GE-  
MONA partecipano al dolore dei fami-  
gliari per la perdita della cara

**GIUSEPPINA**

Gemona del Friuli, 31 dicembre 2018

*Of Castello Gemona  
tel. 0432/972164*

Ci ha lasciati



**NICETTA SUCCO**  
ved. **MARZOLLA**

di 86 anni

Ne danno il triste annuncio Bruno  
con Nadia, Franco, i nipoti Marco,  
Omar, Aida, i pronipoti, le sorelle Noemi  
e Lina e i parenti tutti.

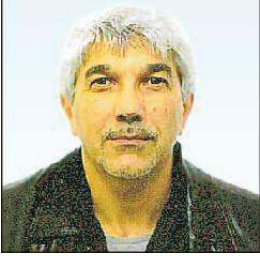
I funerali avranno luogo mercoledì 2  
gennaio, alle ore 11, nella chiesa di Fae-  
dis, giungendo dall'ospedale civile di  
Udine.

Si ringrazia quanti vorranno onorar-  
ne la cara memoria.

Faedis, 31 dicembre 2018

*of ANGEL Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432/726443  
[www.onoranzeangel.it](http://www.onoranzeangel.it)*

E' mancato




**OSCAR**

gli amici di sempre:  
Dario, Claudio B, Mario, Stefano,  
Marco, Sandro, Claudio C, Michele e  
Alessandro.

Pagnacco, 31 dicembre 2018

Ci ha lasciati



**LEA D'AGARO**  
ved. **CAPELLARI**

di 92 anni

Lo annunciano i figli Elena e Sergio  
con Rossana, i nipoti e parenti tutti


I funerali avranno luogo lunedì 31 di-  
cembre alle ore 14.30 nella chiesa di  
Pieria, partendo dall'abitazione

Un grazie di cuore al dott. Agostinis,  
ai medici e infermieri del reparto di me-  
dicina V° piano, dell'ospedale di Tol-  
mezzo e a tutti coloro che Le sono stati  
vicino

Pieria di Prato Carnico, 31 dicembre 2018

*Of. Zuliani - Ovaro*

E' mancata



**AMELIA DIMINUTTO**  
ved. **MININ**

di 90 anni

Lo annunciano le figlie, i generi, i ni-  
poti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 1  
gennaio alle ore 15.00 nella chiesa di  
Castions di Strada, partendo dall'abita-  
zione dell'Estinta.

Castions di Strada, 31 dicembre 2018

*O.F. Gori Castions di S.  
tel. 0432 768201*



La nostra missione è offrire accoglienza,  
tutela ed una vita ricca di relazioni alle  
persone con disabilità, ospiti dei centri  
diurno e residenziale.

**PUOI SOSTENERCI**

**Con una donazione**

Versando la somma desiderata sul conto corrente  
bancario intestato alla Fondazione presso la Banca  
di Credito Cooperativo del Friuli Centrale, filiale di  
Majano  
Codice IBAN IT83 W086 3763 9200 0002 3021 719  
o sul conto corrente postale n° 92815968  
indicando la causale "Erogazione liberale"

**Con il 5 per mille**

Devolvendo il 5 per mille della tua Dichiarazione dei  
Redditi alla Fondazione firmando nel riquadro alle  
Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale  
(Onlus) indicandone il Codice Fiscale 02508350309

**Fondazione Valentino Pontello ONLUS**  
frazione Pers. 37 - 33030 Majano (Udine)  
segreteria@fondazionepontello.it  
[www.fondazionepontello.it](http://www.fondazionepontello.it)

 [fondazionevalentinopontello/timeline](https://www.facebook.com/fondazionevalentinopontello/timeline)



**SE SENTI CHE PUOI  
ESSERE D'AUTO  
AI PIÙ DEBOLI  
VIENI AD ALLARGARE  
LA NOSTRA FAMIGLIA  
AVULSS**

**SOSTIENICI CON IL 5%  
COD. FISC. 94068090300**

mail: [avulssud@libero.it](mailto:avulssud@libero.it)  
telefono: 347 1666269  
Sede: 33100 Udine  
Via S. Agostino 7  
c/o "La Quiete"

**PER DONAZIONI  
IBAN:  
IT73V0335901600100000004535**



**PRATICHE DI  
SUCCESSIONE**

**Presenti a Udine  
e in altri 12 comuni della provincia di Udine**

Via Caterina Percota, 7 - Udine  
Tel. 0432-246511/512  
mail: [info@unionteleo.it](mailto:info@unionteleo.it)  
Sito web: [www.unionteleo.it](http://www.unionteleo.it)





**www.noimessaggeroveneto.it/eventi**

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto**

**SERVIZIO TELEFONICO**  
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

 **Numero verde 800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

 **A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it](http://www.messaggerovenetoquotidianiespresso.it)



**www.noimessaggeroveneto.it/eventi**



## DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Consoliamoci, in Francia fanno peggio di noi

NOTERELLE  
DEL NOSTRO  
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Signor direttore, mi permetta questo sfogo di indignazione.

Preti che si rifiutano di fare il presepe. Maestre che cantano "Bella

ciao" in classe. Ma che Paese siamo diventati?

Ho 60 anni passati e, da che mi ricordo, ho sempre visto il presepe all'interno delle chiese e ho cantato "Adeste Fidelis" e gli altri canti natalizi quando ero a scuola.

Il Natale era e dovrebbe essere oltre che il simbolo della cristianità motivo di gioia, di raccoglimento e di pace per gli uomini e soprattutto per i bambini.

E allora a questo punto mi domando e spero che altri la pensino come me: dove sono le autorità mo-

rali, il Papa e i presidenti e soprattutto dov'è la gente di buona volontà?

Dino Menean. Paularo

Non so se le scelte indicate dal lettore Menean meritino indignazione.

Personalmente, mi limito a scuotere la testa. L'indignazione la riservo a soggetti in grado di meritarsela. In casi come questi, invece, siamo di fronte a persone per le quali l'ideologia viene prima di tutto, anche della logica e del buon senso.

Attenzione: non è una prerogativa esclusivamente italiana. In Francia, per dire, le scuole hanno sostituito le festività del Natale con la "festa dell'inverno", in nome della laicità della scuola pubblica. Per usare un lessico francese: un'idiozia.

Se volessero essere coerenti, dovrebbero lavorare come in un qualsiasi giorno dell'anno. Invece no: non rinunciano a stare a casa, ma stravolgono il senso di una celebrazione. Poverini: più che indigner, fanno pena.

## LA SEGNALAZIONE

ENZO DI POI

## AUTO IN SOSTA DA MULTARE

In materia di trasporti pubblici urbani ben vengano le innovazioni illustrate sul Messaggero Veneto.

Nella mia qualità di frequente utente di bus segnalo la possibilità di un miglioramento del servizio - miglioramento senza costi - che potrebbe rendere maggiormente accessibile l'uso del mezzo pubblico per le persone, come il sottoscritto, gravate da diversi anni.

Prendo spunto dall'abitudine di alcuni autisti di fermarsi in mezzo alla strada e, comunque lontano dal marciapiede obbligando l'utente a una scalata certamente molto disagiata per salire sul bus con fondato rischio di caduta.

A una mia osservazione a un conduttore, mi è stato risposto che quanto lamentato è dovuto al fatto che lo spazio antistante la fermata è spesso occupato da auto in sosta (vietata). Ebbene, basterebbe autorizzare gli autisti della Saf ad applicare la contravvenzione ovvero a segnalare l'infrazione, i mezzi di identificazione non mancano.

Si tratta di una di quelle riforme che nulla costano. —

## LE FOTO DEI LETTORI

La classe 1940  
di Variano  
e Basiliano  
ancora insieme

Come accade ogni anno, la classe 1940 di Variano e Basiliano si è ritrovata per festeggiare il compleanno. Prima la messa nel santuario della Madonna Missionaria di Tricesimo officiata da Padre Giuliano (nella foto di Giancarlo Pontoni) e poi la grande festa in un locale di Villafrredda

LATISANA E SAN MICHELE

## Anche una mega torta per la festa dei 70 anni

Sono stati in tanti i settantenni di Latisana e di San Michele al Tagliamento che si sono ritrovati nel duomo latisanese per partecipare alla santa Messa celebrata dal parroco monsignor Carlo Fant, anche per ricordare i coetanei scompa-

si. La serata è proseguita in un noto ristorante della zona per la tradizionale cena, tra ricordi e musiche del periodo giovanile. E conclusione con una mega torta e la consegna a tutti i partecipanti di omaggi e souvenir dell'incontro.

Le penne nere  
di Racchiuso  
nell'acropoli  
di Agrigento

I piccolo gruppetto alpini di Racchiuso ha fatto visita all'acropoli di Agrigento in occasione dell'adunata di Catania. Il primo in alto a sinistra nella foto, inviata da Gianni Comello, è il capogruppo Giordano Leonarduzzi.



## SCREMATURE

ALESSIO SCREM

## Un anno nuovo di virtù e conoscenza

Che sia l'anno della conservazione, della custodia, della tutela e trasmissione di tutti i saperi e di tutti i sapienti. Sempre più rari purtroppo, perché troppo spesso isolati e rimpiazzati da fantomatici cultori che con la loro pochezza contribuiscono invece al dilagare dell'ignoranza.

Che sia questo nuovo anno in cui s'inizia a coltivare la contrarietà all'approssimazione, all'inesattezza, nemici della superficialità e favo-

revoli alla pazienza, al metodo, alla perseveranza della curiosità, allo studio. Se non matto e disperatissimo come quello del grande Giacomo Leopardi, almeno il suo contrario: savio e fiducioso.

Che sia l'anno nuovo nel quale i libri non si comprano più per riempire mensole e librerie, ma per leggerli e studiarli. Secondo un'abitudine che deve nascere prima di tutto a casa, con l'esempio, e dev'essere garantita dalla scuola di ogni ordi-

ne, grado e indirizzo.

Evitando come la peste che il digitale, con tutte le sue enormi potenzialità, non riduca il favoloso mondo della ricerca e dell'assorbimento delle conoscenze, a un click di illusorio sapere.

Come scrive Platone, la scrittura ha l'effetto di produrre la dimenticanza nelle anime di coloro che la imparano, per cui scrivere non è il farmaco della memoria, ma del richiamare alla memoria.

In questo senso, che i nuovi sistemi di trasmissione del sapere per mezzo dell'alta tecnologia, non ci ingabbino in un processo di acquisizione delle conoscenze solo apparente, virtuale, non reale.

Per sapere non basta un semplice click e che sia questo anche l'anno in cui s'inizia a non dare più spazio alle false notizie, tanto da farle sparire.

Come dovrebbero sparire o rieducarsi quelle tante persone che divulgano senza ar-

te né parte, illudendo loro stessi e gli altri che le cose difficili siano facili, che le cose profonde siano superficiali, quando non è così. Che l'intrattenimento non sostituisca la cultura, rifuggendo tutti quei contenitori che sono in realtà delle scatole vuote.

Che sia quest'anno nuovo quello in cui s'inizia a offrire i patrimoni culturali gratuitamente e sempre. Che i musei, le biblioteche, gli archivi, le pinacoteche, i teatri, diventino luoghi d'incontro e frequentazione abitudinaria tra le persone, dai neonati agli anziani, sostenendo in questo compito i centri commerciali.

Che sia questo 2019 che si appresta ad arrivare, l'anno di una rinascita che possa compiersi attraverso l'ascolto soprattutto dei saggi, sempre meno presenti e sempre più spesso passati a miglior vita.

Che sia l'anno in cui anche la manualità possa riprendere il posto che le spetta. Dal saper reggere una penna per scrivere in modo leggibile e corretto, al coltivare l'ozio pratico del sistemare piuttosto che del buttare.

Che possa l'ozio riacquisire il suo significato nobile, non del pigro ma dell'essere libero. —



# CULTURE

## La follia nelle trincee

# Sul fronte angoscioso della Grande Guerra: i manicomi militari per i soldati impazziti

Allucinazioni, rimozioni, deliri: una Storia ancora da scrivere  
Sottoposti a elettrochoc spesso tornavano a combattere

VALERIO MARCHI

Un immane laboratorio di produzione della morte di massa. Un mondo a sé, dominato da tecnologie e procedure artificiali. Una macchina bellica inesorabile che strazia la psiche dei combattenti di tutti gli eserciti della Grande Guerra. Un fenomeno imponente nei numeri e spaventoso nella sintomatologia, con situazioni cliniche inaspettate che mettono in crisi i concetti classici. «Anch'io sentivo delle ondate di follia avvicinarsi e sparire. A tratti, sentivo il cervello sciaguattare nella scatola cranica, come l'acqua agitata in una bottiglia», confessa Emilio Lussu nel suo capolavoro «Un anno sull'Altipiano».

L'impazzimento è manifestazione morbosa dell'istinto di conservazione, ricerca angosciosa di una via di fuga impossibile che diventa fuga interiore, follia della psiche per eludere l'insostenibile follia della guerra. Le vittime, prove viventi del superamento di ogni limite di sopportazione umana, sono combattenti che vengono in molti casi nascosti nei manicomi. I loro nomi emergono dalle cartelle cliniche sepolte negli ospedali o dai pochi filmati prodotti dai medici dell'epoca. E la tradi-

zione popolare ha impietosamente chiamato «scemi di guerra» i soldati vittime di profondi traumi fisici e psicologici che li hanno spesso resi inabili al servizio.

Allucinazioni, rimozioni, deliri, sguardo spento, mutismo e tanti altri sintomi della «nevrosi da guerra»: «shell shock» (trauma da bombardamento).

Spesso accusati di codardia e tradimento, molti di questi sventurati vengono rispediti dagli Stati Maggiori al fronte

**Le vittime furono prove viventi del superamento di ogni limite di sopportazione**

dopo «cure» disumane, paragonabili agli orrori da cui hanno cercato di sottrarsi: elettroshock, shock insulinici, terapie ipnotiche, eterizzazioni, isolamenti...

Lo studio delle sindromi strutturate delle sintomatologie post-traumatiche si è sviluppato con le guerre moderne (diverse dalle precedenti sia nella struttura – mobilitazione totale, elemento tecnologico-industriale sovrachianta rispetto a quello umano – sia in quella che E.J. Leed ha

definito la loro sovrastruttura: «nuove tecniche di disciplina, controllo, dominio»). In primis, la Guerra civile americana (1861-1865) e quella russo-giapponese del 1904-1905, che hanno permesso l'osservazione e lo studio del fenomeno su larga scala.

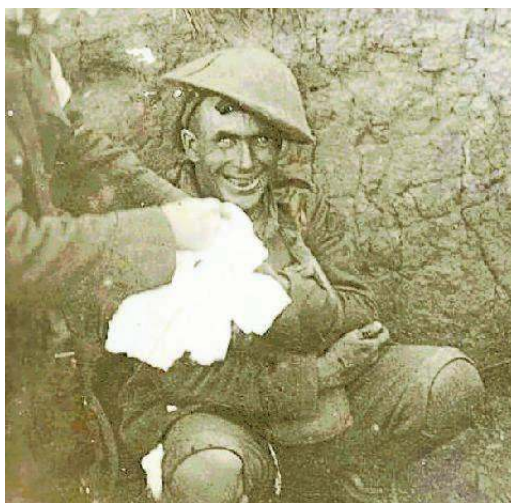
A questo angoscioso «fronte» della guerra non è stato dato, in generale, un grande risalto durante le mille iniziative centenarie; tuttavia non si può dire che gli storici non se ne siano occupati. Limitandoci alla letteratura italiana, per fare qualche esempio fra i numerosi possibili, ricordiamo innanzitutto le ormai classiche opere di Antonio Gibelli («L'officina della guerra»), Bruna Bianchi («La follia e la fuga») e Andrea Scartabellari («Dalle trincee al manicomio»); poi i lavori negli archivi manicomiali, siano quelli del Veneto (Maria Vittoria Adami, «L'esercito di San Giacomo»); Nicola Bettiol, «Feriti nell'anima», Paolo Gubinelli - Giovanni Dalle Fusine - Paolo Snichelotto, «Morire di paura», di Teramo (Annacarla Valeriano, «Ammalò di testa»), di Corno (Ilaria La Fata, «Follie di guerra») o di Ancona (Maria Grazia Salonna, «Gli scemi di guerra»). Molto resta da fare in Friuli. —



IL RACCONTO DI LUSSU

**«Anch'io sentivo ondate avvicinarsi e sparire»**

In questa serie di immagini sono rappresentati soldati della Grande Guerra traumatizzati dai combattimenti al fronte; in alto, la scena dal film «Westfront», del 1930, diretto da Georg W. Pabst



Paolo Ganz si è ispirato alla battaglia del Col Basson e alla catastrofe dei fanti usciti dalla trincea. Morirono in 1.048, e con loro 43 ufficiali

## Dai diari della brigata Treviso il romanzo «Scemo di guerra»

ANIME PERDUTE

«Per settimane era rimasto immobile e muto... Mai aveva abbandonato lo stato di stupore catatonico che rendeva il suo sguardo fisso e vuoto come quello di un pupazzo... Sol-

tanto quando il rombo del cannone rotolava giù dal vicino passo, da sotto la coperta lo si sentiva borbottare parole incomprensibili... Alla fine, fu trasferito al manicomio militare».

Il notevole romanzo «Scemo di guerra», di Paolo Ganz, edito lo scorso ottobre da Nuovadimensione (Portogruaro),

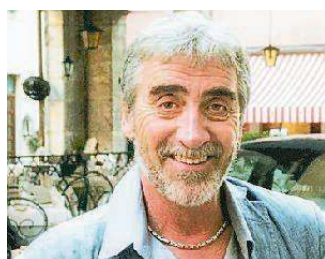
ripercorre i drammi della guerra dalla prospettiva di chi è sopravvissuto, ma senza più ritornare lo stesso di prima. Protagonista è l'allievo tenente Italo Ardenghi, appena ventenne. La storia è inventata, ma Italo – come dice lo stesso autore – è «un soldato di carta più vero del vero», uno dei tanti percossi nell'anima da espe-

rienze di guerra pressoché indicibili. «Il manicomio era un luogo in cui tempo e spazio sembravano annullati... Le urla dei dementi, le imprecazioni degli alienati e persino il pianto mugugnante dei malinconici intonavano un macabro e perpetuo inno alla follia...».

L'autore, con una ricerca lunga e capillare, ha pazientemente raccolto testimonianze e diari per immergersi nella battaglia del Col Basson (notte fra il 24 e il 25 agosto 1915: dopo le prime due fallimentari spallate tentate sull'Isonzo, l'esercito italiano concentrò gli sforzi sul fronte trentino, Linea di Lavarone) e immedesimarsi nella catastrofe dei fanti usciti dalla trincea. Morirono 1.048 soldati e 43 ufficiali, quasi tutti del 115° Reggimen-



IL ROMANZO SULLA FOLLIA CHE COLSE MOLTI SOLDATI DELLA GRANDE GUERRA; SOTTO, PAOLO GANZ



to della Brigata Treviso. Un abisso di atrocità, di anime perdute.

Dal manicomio militare del Sant'Artemio al rifugio segreto di Rucorvo (un pugno di case dimenticate ai piedi delle Dolomiti) si susseguono disillusioni, emozioni e rivelazioni. Tra caos, dolore e follia, Italo conosce Maria – donna vigorosa, simbolo del temperamento femminile di quegli anni angosciosi – che fa di lui un uomo, mentre l'ombra di Caporetto incombe sulle loro speranze.

Ganz, veneziano, è scrittore, musicista, viaggiatore. Trova, inventa e narra storie; scrive altresì articoli, saggi, poesie, musiche e canzoni.

V.M.



## MELANIA LUNAZZI

Vienna e Venezia si contendono anche quest'anno l'attenzione per il concerto di Capodanno, rispettivamente dalla Grosser Saal del Musikverein – autentico regno della tradizione – e dal teatro La Fenice, con le dirette trasmesse da Radio Rai 3 e Rai 1.

Venezia proporrà un repertorio all'insegna del melodramma, con capolavori di Verdi e Puccini, sotto la direzione del maestro Myung-Whun Chung: appuntamento martedì, primo gennaio, alle 12.20, su Rai 1. Vienna sarà invece all'attenzione del pubblico italiano grazie alla diretta radiofonica integrale su Radio 3 in programma sempre martedì primo gennaio, alle 11.15 all'interno della trasmissione "Il Concerto del Mattino". Sarà Christian Thielemann, direttore del festival di Bayreuth, a dirigere il concerto nella Grosser Sall del Musikverein.

Nella nostra regione saranno sei le occasioni per festeggiare l'ultimo dell'anno con la

## CAPODANNO 2019

# Radio 3 in diretta da Vienna e la tv alla Fenice di Venezia i concerti da non perdere

Domani, 11.15 dalla Grosser Saal; 12.20 da Campo San Fantin  
Oggi alle 18 al Nuovo di Udine e alle 16 al Verdi di Pordenone

musica o con l'intrattenimento dal vivo, da Udine e provincia a Pordenone, Trieste e Grado. Il primo appuntamento da tener presente è quello al Teatro Nuovo Giovanni da Udine già alle 18 di oggi, lunedì 31 dicembre, con il concerto di fine anno a ritmo di danza, polka, valzer e arie d'operetta più famose della famiglia Strauss. Non poteva che essere la leg-

gendaria Strauss Festival Orchestra di Vienna a interpretare, con un giovane direttore sul podio, il violinista viennese Daniel Auner, che suona l'Elia, uno degli strumenti più belli di Giovanni Battista Guadagnini, violino affidatogli dalla Austrian National Bank. Con lui la solista Giulia Della Peruta, brillante soprano e splendida voce di origini friulane.

Al Teatro Verdi di Pordenone il concerto di fine anno inizierà sempre oggi, 31 dicembre, alle 16 con la performance esclusiva di un'orchestra che esprime la migliore tradizione musicale russa: l'Odessa Philharmonic Orchestra fondata nel 1937 e diretta da Hobart Earle, con Alexey Stadler al violoncello. Il programma spazierà da pagine musicali di



Radio 3 si collega con Vienna

Tchaikovskij (Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia; Variazioni su un tema rococò per violoncello e orchestra) a quelle di Johann Strauss (Acceleration Walzer opera 234, Egyptischer Marsch opera 335, Wo die Zitronen blühen opera 364 Walzer, Spanischer Marsch opera 433, Im Krapfenwaldl opera 336 Polka francese), a quelle ancora di Josef

Strauss.

Martedì primo gennaio alle 17 al palazzo dei Congressi di Grado il concerto di Capodanno avrà come protagonisti la Nuova Orchestra da camera Ferruccio Busoni, diretta dal maestro Massimo Belli, Lucio Degani violinista di fama internazionale, la giovane e talentuosa violinista Giada Visentin, e il pianista Massimo Gon con brani tra i più celebri di grandi compositori: Mozart, Jules Massenet Vittorio Monti, Bela Bartok, Johann Strauss Jr.

Infine a Trieste per salutare l'arrivo del nuovo anno, la fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi ha programmato, sempre per il primo gennaio, con inizio alle 18 un concerto sotto la direzione del Maestro Pedro Halffter Caro, con l'Orchestra e il Coro del Teatro Verdi insieme agli artisti Pavel Berman, violinista di fama internazionale, e al giovane soprano Olga Dyadiv. Il programma prevede famosi brani di Mozart, Rossini, Bizet; Pablo de Sarasate, Bernstein; de Falla, Ginastera, Verdi e Johann Strauss. –

## DELITTI E PASSIONI

di Lucia Burello

## I fratelli Marcuzzi di Forgaria emuli di Caino e Abele per un campicello ereditato

## DIVIETODIACCESSO

Misurare la cattiveria sulla base dell'odio, sarebbe interessante. Ci domandiamo: sono cattivi tutti coloro che odiano? Oppure esiste una gerarchia? È più cattivo chi odia il suo aguzzino, oppure chi odia il sangue del suo sangue? Quanto odio ci vuole per arrivare ad uccidere? E chi uccide per un'idea è forse meno colpevole di chi uccide un fratello, per sciocco antagonismo? Rispondere con esattezza è impossibile, poiché le leggi dei Codici e della morale, sono inesorabilmente perfetibili come chi le ha scritte. Ma cosa dire, allora, dei famigerati fratelli Marcuzzi di Forgaria? Chi dei due era Caino e chi Abele? La loro è davvero una brutta storia iniziata per colpa di un fondo: il "Bearz dalis pioris", finito in eredità, nel lontano 1876, a Biagio Marcuzzi.

Quest'ultimo, per misteriose ragioni, vietava al fratello Antonio di calpestare il pratichello, spesso usato da quest'ultimo come scorciatoia per la via di casa. Ma a ogni minaccia, l'Antonio faceva spallucce. Ecco che la fredda sera del 15 novembre, rientrando con un carico di legna in spalla, Antonio decise senza tema di attraversare il piccolo appezzamento. Davanti ai suoi passi, il vento trascinava del nevischio che copriva di uno strato leggero la nera terra, come un velo da sposa; e alle narici portava il sottile profumo della resina ghiacciata.

All'improvviso una spinta decisa lo fece cadere con tutte le fascine. Da terra, l'uomo riconobbe il fratello acceso come un tizzone ardente. Si



alzò di scatto e, afferrato il massanc iniziò a lanciai fendenti contro il Biagio che, sfregiato e lordato di sangue, corse verso casa. Durante la sua fuga, il proprietario del fondo vide la nipotina, figlia di Antonio, e iniziò a ingiuriarla nel modo più scurrile. A quel punto il padre, chiamato a difender l'onore della fanciulla, raccolse una grossa pietra e, con un lancio da olimpiade, centrò la testa di Biagio, fracassandola. Scese improvvisamente il silenzio. Nell'immobilità della scena, un falco, che assistette al fratricidio, stese le ali senza rumore, planando verso l'orizzonte.

Alla fine di un processo lampo, il tribunale concesse ad Antonio la legittima difesa, condannandolo a soli due anni. Chi era Caino, chi Abele, a questo punto poco importa. E per digerire la sentenza ci persuadiamo che il contrario dell'amore, forse, non è l'odio, ma semmai un falso amore. E non ci serve più un "cattivometro" per misurare il lerciume delle anime, perché odio e amore sono pur sempre figli dello stesso fuoco. Come due fratelli. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

## ARSGANG

## FRANCESCA CERNO

Eugenia controllò il telefonino dopo circa un'ora di tragitto, alla stazione di servizio dove aveva sostato per fare rifornimento.

Sandra (4).  
Marianna (2).  
Victor (3).

Non avrebbe richiamato. Sapeva che non sarebbe stata capace né di evitare le più che legittime domande (A che ora arrivi? Puoi fermarti a prendere del burro? Hai comprato le fusette?), né di fornire una scusa plausibile per quell'imperdonabile ritardo alla serata di Capodanno. Forfait ai preparativi del cenone. Uno sgarro alla sua migliore amica, alla sua coinquilina e all'uomo che frequentava - Non era ancora chiaro come definire l'enigmatico Victor: amante? Compagno?...

Del resto, come poteva dire la verità? Non le avrebbero sicuramente creduto (Ci stai dicendo che vai a passeggiare in un bosco? Proprio stasera? Inventatene una migliore). Tanto valeva non arrampicarsi su scivolosi e pretestuosi specchi di giustificazioni (Non conoscete la tradizione svedese dell'Arsgang, la camminata iniziata nella foresta durante la notte di Capodanno?) Prima di mezzanotte sarebbe comunque rincasata con una spiegazione, e tutto sarebbe stato più facile. Erano due le alternative. La prima, in quel momento la più auspicabile, anche se la più remota, era addirittura tangibile: avrebbe varcato la soglia con Oliver. Se così fosse stato, l'impetuosa Sandra sarebbe corsa ad abbracciarla, incapace di trattenere l'emozione (Ti avevo detto che il tempo non conta per due anime destinate a stare assieme!), mentre l'imperscrutabile Victor avrebbe sicuramente dissimulato un ego ferito, o nel migliore dei casi il rimpianto per aver perso un'occasione (Sono felice per te. Ti sei ricordata delle fusette, vero?), e lei, purtrop-

## IL RACCONTO DI CAPODANNO



## Nel bosco a passeggiare perché un nuovo inizio richiede sempre una fine

po, non avrebbe mai saputo la verità. La veemente Marianna, infine, si sarebbe visibilmente ingelosita (Sempre all'Eugenia capitano queste romantiche!).

La seconda possibilità, la più verosimile, era quella di tornare a casa senza un uomo al suo fianco e quindi senza una scusante, anche se, sicuramente, con un immenso beneficio interiore: la consapevolezza di aver finalmente chiuso – e per sempre – un capitolo della sua vita. Perché la questione è una e una sola: per un nuovo inizio è indispensabile sancire una fine. E per Eugenia, che in fondo al cuore sapeva che Oliver non ce l'avrebbe fatta a lasciare tutto per lei (Non sono il tipo di uomo incline alle grandi rivoluzioni, le aveva detto in più di un'occasione) era importante sapere di aver tentato ogni strada

prima di tracciare quella riga che l'avrebbe separata una volta per tutte dal ruolo di seconda donna della lista.

Il bosco, ne era sicura, l'avrebbe aiutata a fare pace con se stessa e con quel periodo tumultuoso in cui le aspettative erano sempre superiori alla realtà dei fatti. In mezzo agli alberi avrebbe accettato il suo destino. Aveva letto che immergersi nella natura è terapeutico perché aiuta a entrare in contatto con la propria interiorità. In effetti aveva potuto sperimentare su di sé i benefici delle camminate nel verde proprio in occasione degli incontri clandestini con Oliver, nei precedenti quattordici mesi. Senza contare che la passeggiata propiziatrice tipica del folklore svedese doveva certamente avere un qualche fondamento, o non sarebbe saggezza popolare l'addentrar-

si di notte in mezzo ai pericoli di un bosco.

Percepiva infatti che le stava accadendo qualcosa di strano. Più si addentrava nel bosco, più si avvicinava alla meta e a quello chalet che racchiudeva ricordi di sentimenti apertamente dichiarati (Vorrei che fossi tu mia moglie) e di straziante verità (Ma ora devo tornare da lei), più Eugenia si rendeva conto non solo che Oliver non si sarebbe mai presentato all'appuntamento, ma soprattutto che lei non aveva più tanta voglia di andarci. Non poteva nascondere a se stessa che i loro rendez-vous si erano fatti sempre più sporadici, frettolosi e poco appaganti.

Che cosa le stava succedendo? Non era stata forse lei a dare l'ultimatum? Non era quello che aveva sempre voluto?

Si fermò. Il cuore le batteva forte. Anche troppo. D'istinto abbracciò un faggio, la pianta del coraggio.

Sospirò.

No. Non lo voleva affatto. Non era Oliver l'uomo con cui auspicava di sancire un nuovo inizio. Non le interessava più nemmeno sapere se c'era o meno, in quello chalet. Tornare a casa, desiderava solo quello.

Non era troppo tardi. Certo, si sarebbe presentata a mani vuote a casa di Sandra, ma almeno non avrebbe dato forfait ai preparativi per il veglione.

Chiuse gli occhi e respirò a fondo.

Ai nuovi inizi.

Si staccò dall'albero e indietreggiò.

Fu allora che sentì il peso di una mano sulla sua spalla sinistra.

Esitò qualche secondo prima di voltarsi. Poi sorrise.

"Ti ho mai detto che mia nonna è svedese?"

"Veramente no"

"Beh, ci sono tante cose che ancora non sai. Una, a esempio, è che ti ho vista agitata, ero preoccupato per te e ti ho seguito. Ma ce ne è un'altra, più importante".

Eugenia gli prese la mano.

"Ti ascolto, Victor".

"Stai tranquilla: ho com-



IL PRESEPE DI JESOLO

## Il Papa incontra gli scultori di sabbia



ROMA. «Papa Francesco ha espresso il desiderio di ringraziare personalmente gli scultori in occasione della visita che farà oggi, lunedì 31 dicembre, al Presepe di sabbia; l'incontro avverrà al termine del

“Te Deum” di ringraziamento per l'anno trascorso, quando il Santo Padre scenderà dalla Basilica per avviarsi all'Obelisco davanti al quale è stato realizzato lo Jesolo Sand Nativity». Lo hanno reso noto Mario

Maffucci, Daniele Marcassa e Pier Giorgio Pagan, vicini al progetto. «Il Santo Padre desidera conoscere e stringere la mano a quei giovani artisti che da 700 tonnellate di sabbia, con un lavoro complicato

e di maestria straordinaria, sono riusciti a far emergere la meraviglia del Natale». Il presepe costruito con la sabbia dorata del litorale di Jesolo rimarrà in piazza San Pietro sino al 13 gennaio. —

## LA RIFLESSIONE



# Torniamo alla buona politica

La marcia della pace in programma oggi da Zuglio si richiama alle parole di Francesco su cultura ed etica. Le sue risposte al degrado che è chiusura al prossimo, mentre si dovrebbe investire su scuole e convivenza

PIERLUIGI DI PIAZZA

Questa sera del 31 dicembre, come faccio da tanti anni, sarò parte delle persone che parteciperanno alla 40ª Marcia della pace che, con partenza alle 21 dalla piazza del Museo, salirà da Zuglio alla Pieve di San Pietro in Carnia. Durante il cammino saranno proposte tre riflessioni per rilanciare il tema annunciato per il primo giorno dell'anno 2019, 52ª Giornata della Pace, da quando nel 1967 Papa Paolo VI (proclamato santo il 14 ottobre scorso) ha proposto questa attenzione a ribadire che ogni giorno dell'anno dovrebbe essere impegnato

per la costruzione della pace.

Il tema è più che mai attuale; condensa molte e gravi preoccupazioni e la ricerca e la relazione di segni di speranza. «La buona politica è al servizio della pace». Come a dire che la pace è la verifica della politica. La pace infatti è la grande questione dell'umanità, dirimente ogni altra; è — scrive Papa Francesco — come un fiore fragile che cerca di sbocciare in mezzo alle pietre della violenza. Non ci possono essere cultura ed etica degne di questo nome se non contribuiscono fattivamente alla costruzione della pace; egualmente l'economia e appunto la politica e le conseguenti decisioni assunte e leggi approvate. Qua-

le senso infatti possono avere se non promuovono la cultura e la pratica della nonviolenza attiva e della costruzione della pace?

La buona politica è tale quando: «Agisce con giustizia, sincerità, onestà, fedeltà, equità e rispetto reciproco». La politica è al servizio della pace quando: «Rispetta e promuove i diritti umani fondamentali che diventano doveri reciproci per attuarli». Papa Francesco denuncia i vizi della politica: «Le molteplici forme di appropriazione indebita dei beni pubblici; la negazione del diritto, la strumentalizzazione delle persone, l'arricchimento illegale, la giustificazione del potere mediante la

forza o il pretesto arbitrario della ragione di Stato; la tendenza a perpetuarsi nel potere; la xenofobia e il razzismo; il disprezzo di coloro che sono stati costretti all'esilio; il rifiuto di prendersi cura della terra; lo sfruttamento illimitato delle risorse naturali in ragione del profitto immediato».

La politica è il governo della polis, della città, del territorio, di un Paese, dell'Europa, del mondo intero data l'interdipendenza di tutta la famiglia umana. La democrazia è la migliore possibilità per la gestione della politica, ma la storia ci insegna che il consenso elettorale, sempre da rispettare, non si identifica né con la «verità delle cose», né con la

**Prevale una visione localistica, di chiusura ed esaltazione identitaria**

**Un pensiero fortemente negativo nei confronti di ogni altro, specie immigrato**

**Non è bene presentare in modo distorto e strumentale i dati sugli sbarchi**

gestione da parte di coloro che sono eletti; questa è una considerazione sempre doverosa e riguardante tutti, con la constatazione dell'aggravamento delle conseguenze in determinate situazioni come attualmente avviene in diversi luoghi del Pianeta, anche in Italia e in Friuli Venezia Giulia.

Non ci potrà mai essere pace senza giustizia. Ora, se guardiamo al mondo, l'1% della popolazione mondiale possiede la stessa ricchezza del 99% della popolazione povera: 800 milioni di persone sono sulla soglia fra vita e morte a causa dell'impoverimento e della fame. Come può esserci pace? Papa Francesco sollecita a considerare come «la pace è frutto di un grande progetto politico che si fonda sulla responsabilità reciproca e sulla interdipendenza degli esseri umani».

Si comprende come per una buona politica sia indispensabile una cultura nel senso profondo, ampio, antropologico della parola, di una visione dell'essere umano e del mondo. Purtroppo oggi nel mondo intero, in Europa, in Italia, nella nostra Regione c'è un degrado culturale, di conseguenza anche etico e politico. Si esprime soprattutto nella visione localista, di chiusura ed esaltazione identitaria, di comunicazione di un pensiero fortemente negativo nei confronti di ogni altro diverso, in particolare l'immigrato, costruito con la falsificazione della realtà come il nemico e il pericolo principale.

Fra i vizi della politica Papa Francesco evidenzia la xenofobia e il razzismo; il disprezzo di coloro che sono stati costretti all'esilio; la strumentalizzazione delle persone. A proposito, non si può certo dimenticare l'imposizione disumana e vergognosa di non sbarcare le persone accolte sulla nave Diciotti, già ripetutamente vittime e di nuovo rese tali per spettacolarizzare politicamente la sollecitazione all'Europa ad intervenire.

Non saranno mica queste le decisioni di buona politica, tutt'altro, lo sono di cattiva politica perché disumane. È contraria alla buona politica di pace la Legge sicurezza che già

determina nuove insicurezze e accresciuti problemi non solo agli immigrati, ma a tutte le comunità. Non è certo buona politica il proposito di cancellare l'accoglienza diffusa, esperienza positiva di convivenza, di far sparire le persone concentrando in luoghi di reclusione, di colpire il sistema Sprar.

La questione della sicurezza infatti riguarda tutti, italiani e immigrati, scuole, ospedali, fabbriche, trasporti e ambiente. E perché la politica non dice nulla sulle armi e sulle guerre? Nel 2017 i conflitti sono stati 378, tra cui 186 crisi violente e 20 guerre ad alta intensità: si pensi ai morti, ai feriti, alle distruzioni. Sono cresciute la produzione e il commercio delle armi; l'Italia ne ha esportate nell'anno 10 miliardi di euro con forniture a Paesi in guerra come Arabia Saudita, Kuwait ed Emirati Arabi Uniti impegnati nella sanguinosa guerra con lo Yemen, nonostante la legge 185/90 lo vieti. La politica nulla dice, rari i mezzi di informazione che ne parlano.

Si tratta quindi di una pessima politica come quella di presentare in modo distorto e strumentale i dati sull'immigrazione; è poi fuori luogo il trionfalismo sui dati degli sbarchi; certo di molto diminuiti; nasconde infatti costi umani altissimi; nel 2018 c'è stato un aumento della mortalità in mare del 20% e nei centri di detenzione, in realtà lager, in Libia sono trattenute in condizioni disumane 10.000 persone, quasi 6000 in più dell'anno precedente. E l'Italia, Paese teoricamente di pace, cosa dice e come opera se continua a fornire aiuti e attrezzature alla Libia?

C'è una politica anche a livello regionale che ritiene strumenti di pace la moltiplicazione delle telecamere, la sollecitazione alle pistole elettriche, ai manganelli, a munirsi di armi, mentre centinaia di migliaia di persone negli Usa, tantissimi i giovani, propongono una netta inversione a questa logica. Perché non investire sulle scuole, sulla cultura, sui progetti di convivenza pacifica fra le diversità, sulla cultura della pace e della legalità, della cura dell'ambiente, su collaborazioni attive di molteplici soggetti? Perché, a cominciare dai cosiddetti grandi, c'è una così scarsa attenzione nei confronti della questione ambientale?

Certamente ci sono esempi di buona politica, quelli che progettano e cercano di realizzare un'alternativa alla cattiva politica, frutto del pensiero negativo dell'inimicizia e dell'esclusione. Papa Francesco ci invita tutti a una conversione: di noi stessi, delle relazioni con ogni altro, familiare, amico, straniero, povero, sofferente; con il creato, dono di Dio e responsabilità di cura di ciascuno di noi. L'impresa è ardua, il cammino è lungo, ma certo non ci fermiamo anzi, intensifichiamo i nostri passi. —



  
[www.bluenergygroup.it](http://www.bluenergygroup.it)  
    
Gas Luce Servizi

Il campionato

# Udinese sul mercato per un centravanti e un centrocampista

Chiusa l'andata con tre punti "salutari" col Cagliari, la società medita sui rinforzi. Con Teodorczyk e Badu ancora ai box, primi nomi sul taccuino: Trotta e Rohden

TRE SETTIMANE DI STOP

**Sabato 19 gennaio**  
Roma-Torino (ore 15)  
**Udinese-Parma (ore 18)**  
Inter-Sassuolo (ore 20.30)

**Domenica 20 gennaio**  
Frosinone-Atalanta (ore 12.30)  
Fiorentina-Sampdoria (ore 15)  
Spal-Bologna  
Cagliari-Empoli (ore 18)  
Napoli-Lazio (ore 20.30)

**Lunedì 21 gennaio**  
Juventus-Chievo (ore 19)  
Genoa-Milan (ore 21)

La classifica			
Juventus	53 p.	Parma	25
Napoli	44	Sassuolo	25
Inter	39	Cagliari	20
Lazio	32	Genoa	20
Milan	31	Udinese	18
Roma	30	Spal	17
Sampdoria	29	Empoli	16
Atalanta	28	Bologna	13
Torino	27	Frosinone	10
Fiorentina	26	Chievo	8 (-3)

Pietro Oleotto

UDINE. Non c'è due senza tre. Ma nel caso dell'Udinese si può invertire l'ordine degli addendi, anche se il risultato dell'operazione è tutt'altro che matematico: dopo aver battuto il Cagliari ed essersi infilata in tasca tre punti salutari per la propria classifica, l'Udinese pensa al mercato e ad almeno due pedine per colmare le lacune di una rosa che in alcuni ruoli è tutt'altro che omogenea.

A lume di naso ci vorrebbero un centrocampista e un centravanti per coprire i vuoti provocati da due giocatori che Nicola non ha ancora allenato "in gruppo", come si suol dire: Badu e Teodorczyk. Il tecnico di Luserna San Giovanni ha avviato all'assenza di Samir (operato alla caviglia e quindi da inserire nella lista dei recuperi "lunghi") scoprendo un D'Alessandro a tutto campo sulla fascia sinistra, mentre Barak è ritornato ad allenarsi con i compagni dopo lo stop per i guai alla schiena, riassaggiando il campo a Ferrara. Ora dovrà ritrovare prima di tutto la forma migliore. Resta-

no le "X" sulle caselle di Badu e Teodorczyk: il ghanese, rientrato dal prestito al Bursaspor, in Turchia, con un ginocchio fracassato, potrebbe essere un rinforzo di esperienza per il centrocampo bianconero. Saranno valutati i tempi di recupero e, per questo è stato associato all'Udinese il nome dello svedese Marcus Rohden, giocatore in scadenza di contratto con il Crotone il prossimo 30 giugno. È uno dei "moschettieri" della squadra che

Può cambiare aria un altro "allievo" di Nicola ma per Falcinelli finora non ci sono trattative

Nicola pilotò alla salvezza nella primavera del 2017.

Con lui in attacco c'era Marcello Trotta, giocatore ora in forza al Sassuolo, dove ha disputato pochissimi minuti in questa stagione, gli ultimi in Coppa Italia: 26enne, è una punta "fisica" (188 centimetri di altezza), ma capace di agire anche in coppia con un vero centravanti. A Crotone, per esempio, faceva da spalla a

Diego Falcinelli, 27 anni, adesso a Bologna, senza però un ruolo da protagonista: nell'ultimo turno è rimasto in campo 48 minuti contro il Napoli, i rossoblù però potrebbero agevolare la sua uscita a gennaio e a Falcinelli l'ipotesi di un approdo friulano alle dipendenze di Nicola non dispiacerebbe affatto, ma finora non è stata impostata alcuna trattativa tra Udinese e Bologna.

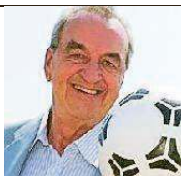
Bologna che, invece, è particolarmente attivo sul fronte delle entrate a gennaio, segno che la squadra ancora affidata a Pippo Inzaghi (nonostante il terzultimo posto al termine dell'andata) cercherà di produrre una rimonta in chiave salvezza all'inizio del 2019. Da quelle parti, infatti, danno per quasi fatti gli acquisti di Nicola Sansone e Roberto Soriano del Villarreal (anche se l'ultimo ora è in prestito al Torino): c'è l'accordo con i giocatori, manca solo il via libera del club spagnolo. Ma nelle retrovie è attiva anche la Spal che vuole riportare in Italia dallo Sporting Lisbona Emiliano Viviano per la sua porta. Insomma, il mercato di riparazione è già cominciato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA MIA DOMENICA

## Hanno giocato meglio, ma non perché mancava De Paul



BRUNO PIZZUL

Separiti tutti, nipoti, figli, generi (per un totale di diciannove persone, più tre fuori quota) tornati nelle spire di Milano e dintorni; fermo, e lo sarà per qualche tempo, il campionato di calcio, questa domenica infila-

ta tra Natale e Capodanno assume lo strano ma tutto sommato non sgradito sapore del giorno tranquillo da consumare nel dolce far niente. «Ben par te e sol che par te» protesta a giusta ragione la nonna avendo recuperato il consueto ruolo di moglie (mia) situazione che comporta lo sbrigare delle questioni domestiche, non facile anche per la consolidata scarsa attitudine personale del marito (suo e che sarei poi io) a dare una mano. E così c'è tutto il tempo di buttar giù le

consuete due parole domenicali sull'Udinese che ci ha propinato il gradito regalo della vittoria, oltre tutto convincente, sul Cagliari.

Ho seguito la partita impegnata nei collegamenti dallo stadio con "Quelli che il calcio" e devo dire che la Rai ha inviato a farmi compagnia non solo il consueto tifoso del Cagliari, il giovane e bravo scrittore Flavio Soriga, ma anche un regista cagliaritano, Piero Lillu che non hanno mancato di manifestare palesemente il

proprio dispiacere e, visto il modo netto in cui la loro squadra era messa sotto dai bianconeri, si sorprendevo della forza e vitalità friulana. In effetti l'Udinese ha imbastito davvero una bella partita.

Ora c'è solo da chiacchierare per una ventina di giorni e non vorrei che diventasse fastidioso ritornello perennemente richiamato la già innescata questione De Paul. Il gioco si è svolto in modo più fluido e convincente, ma non solo perché non c'era. In mezzo Mandrago-

ra centrale e Behrami a far la mezzala è stata una bella pensata, personalmente resto dell'idea che il tutto abbia funzionato grazie soprattutto al contributo di Larsen e D'Alessandro sulle fasce.

Bene così insomma, anche se ci sarebbe qualcosa da dire a proposito della combriccola arbitrale che, con Mariani centrale e Pairetto al Var ne hanno fatte di cotte e di crude. L'ultimo turno dell'andata ha visto anche da altre parti esibizioni non proprio lodevoli da mani-

poli di arbitri e collaboratori vari, se ne è parlato molto sugli organi di informazione ma solo con qualche rapido e svegliato accenno alle prodezze friulane. Vara parte, non è per esempio ammissibile che un arbitro di serie A, in procinto di diventare internazionale, fischia con troppa tempestività il fallo (dubbio) di Ceppitelli poi espulso su Pussetto, ignorando il vantaggio elementare da cogliere per Lasagna che difatti aveva segnato. Va sì perfezionato l'uso del Var, ma andrebbe prima di tutto migliorata la qualità dei nostri arbitri. Buon Anno comunque a tutti e quindi anche a loro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**Basket, crolla la Gsa**

La Gsa Udine crolla nel finale del derby a Verona e dice addio ai sogni di gloria. È l'ennesimo ko esterno.  
SIMEOLI E PISANO / PAG. 36 E 37

**Ciclismo, Friuli campione**

Con il ct azzurro del ciclismo Cassani sfogliamo l'album del 2018 che vede tanto Friuli protagonista.  
SIMEOLI / PAG. 46 E 47

**Volley, Itas ai play-off e salva**

L'Itas Città Fiera è nella storia. Il successo di ieri in provincia di Salerno le assegna 5° posto, play-off e salvezza matematica.  
TORTUL / PAG. 50

**Il campionato**

Gli ex gemelli del gol del Crotona di Nicola: sia Falcinelli sia Trotta adesso potrebbero lasciare rispettivamente Bologna e Sassuolo

Dopo aver segnato al Cagliari, sia Pussetto sia Behrami hanno composto con le mani l'iniziale della compagna in tribuna

## Nacho, Valon e le dediche mimate ad Agustina e Lara: il gol fa rima con l'amore

**I RETROSCENA**

Simonetta D'Este

Una "A" per Pussetto e una "L" per Behrami. All'Udinese il gol fa rima con amore: i giocatori bianconeri che sabato hanno regalato la vittoria alla propria squadra hanno esultato subito dopo le rispettive reti mimando con le mani le iniziali delle compagne di vita. Nacho Pussetto, quindi, ha dedicato la marcatura alla sua Agustina, mentre Valon Behrami alla moglie, la sciatrice Lara Gut, che ha scelto di portare in Coppa del Mondo anche il cognome del marito. Entrambe in occasione della gara contro il Cagliari erano in tribuna a godersi il successo dei bianconeri, pronte ad accoglierli al termine della partita per passare qualche giorno di vacanza assieme.

Giocatori e staff, infatti, avranno una settimana abbondante ora per ricaricare le batterie e godersi le famiglie che hanno dovuto lasciare a casa nei giorni di Natale. E le partenze sono già iniziate nelle prime ore di ieri, soprattutto per i calciatori sudamericani, che devono affrontare voli intercontinentali piuttosto lunghi. Ecco, quindi, comparire i primi post e le prime stories di Instagram di Vizeu e moglie dall'aeropor-



Behrami bacia l'anello prima di dedicare il gol alla moglie Lara Gut

to di Amsterdam mentre fanno scalo verso il Brasile, e di Machis, che ritrae il proprio posto sull'aereo con scarpe e schermo sul sedile in primo piano. Balic, invece, ha fatto rapido ritorno a casa e si è già buttato in discoteca con gli amici per iniziare in allegria la vacanza. Ma c'è anche chi non ha fatto corse: Barak e la sua Nikola hanno deciso di partire con calma per la Repubblica Ceca e hanno trascorso una giornata sulla cima del Monte Lussari (gita testimoniata anche in questo

caso da Instagram).

Niente viaggi, invece, per De Paul, che assieme alla sua Cami sta aspettando l'arrivo della primogenita, attesa proprio nelle prossime ore. E se Behrami e Pussetto hanno esultato con le iniziali dei nomi delle proprie compagne, per Rodrigo arriverà l'occasione nel 2019 di farlo con quella della sua piccola, che chiamerà Francesca, per il bene dell'Udinese e in nome dell'amore che anche nel calcio ha un valore speciale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**L'EX BIANCONERO**

## Ricordate "Ciccio" Muriel? Duello tra Milan e Fiorentina

UDINE. Ricordate Luisito? Ricordate "Ciccio" Muriel? L'ultima immagine del 27enne colombiano di Santo Tomàs al Friuli risale al maggio 2017, quando fu protagonista di un episodio tutt'altro che piacevole per i tifosi bianconeri, presi per i fondelli dall'attaccante che, vestendo la maglia della Samp, realizzò un rigore per poi mettersi la mano a un orecchio per ascoltare la delusione sulle tribune dei Rizzzi. Dopo pochi attimi la rissa con Danilo



Muriel con i colori del Siviglia

e una doppia espulsione.

Qualche settimana dopo il Doria piazzò Muriel al Siviglia, ricavando quei milioni che Gino Pozzo pensava di poter ricavare da quello che era stato acquistato per essere il "gioiellino" del dopo Alexis Sanchez. Da lui, tuttavia, l'Udinese ha ricavato poco in termini agonistici, complici i chili di troppo e i tanti infortuni, uniti a una svogliatezza irritante. Ecco perché fu ceduto (per circa 10 milioni) nel 2015. Ora potrebbe tornare in Italia già a gennaio: lo vuole il Milan che si è accordato con il Siviglia, ma Muriel ha già un'intesa con la Fiorentina e vorrebbe giocare per i viola. È il primo duello del mercato invernale. —

P.O.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**LA NOVITÀ**

## Si studia un ritiro all'estero: potrebbe essere in Spagna

UDINE. Sette giorni di vacanza, poi tutti attesi al rientro entro domenica per la ripresa fissata lunedì 7 gennaio, probabilmente al Brusechi. È questa la prima "schermata" sul programma della sosta campionato, che in casa bianconera potrebbe essere gestita anche con un breve ritiro all'estero. La società sta infatti vagliando la possibilità di un ritiro in Spagna, alla ricerca di un clima più mite, al fine



Nicola riprenderà il 7 gennaio

di permettere le due sedute di lavoro giornaliere che Nicola ha predisposto la prossima settimana, nella prima delle due settimane di lavoro che porteranno al Parma, ospite al Friuli sabato 19 gennaio, alle 18.

Nulla è stato ancora deciso, in società attendono le previsioni meteo, ma intanto, sul fronte infortunati, va anticipato che alla ripresa del campionato l'Udinese non avrà i lungodegenti Baduk e Samir, e neanche Lukasz Teodorczyk, non ancora rientrato in gruppo dopo l'operazione di ernia inguinale di fine ottobre. Rientro rimandato e "sperato", a questo punto, per il 26 gennaio con la Sampdoria. —

S.M.



## Il bilancio

Nel 2018 è stato pessimo il ruolino di marcia casalingo dell'Udinese. In 19 partite conquistati 16 punti, frutto di 4 vittorie e 4 pareggi

# Altro che fortino La Dacia Arena è stata terra di conquista dieci volte su diciotto

## LA STORIA

Massimo Meroi

Il fortino ancora non esiste. Da quando la Dacia Arena è stata inaugurata il 17 gennaio del 2016 il ritmo casalingo dell'Udinese è stato insufficiente. In campionato da quel giorno sono state disputate 58 partite: i bianconeri ne hanno vinte 21, pareggiate 10 e perse 27. Bilancio in rosso che è stato reso ancor più fallimentare dal rendimento del 2018: appena 4 le vittorie, altrettanti i pareggi e ben 11 le sconfitte.

Per cercare di svoltare nel 2019 non bisogna che rimanga negli occhi la partita dell'altro giorno con il Cagliari, l'unica che l'Udinese è riuscita a vincere in casa con più di un gol di scarto (2-0). Eh sì perché le altre tre sono arrivate tutte di misura: all'1-0 con il Bologna che ha significato salvezza matematica nell'ulti-

ma giornata della stagione sportiva 2017-2018, bisogna aggiungere i successi con lo stesso punteggio del campionato in corso con Sampdoria e Roma. Questo significa che in 19 pare casalinghe Behrami e compagni hanno raccolto 16 punti, meno di uno a partita, una media decisamente insufficiente. E siccome nel girone di ritorno gran parte degli scontri diretti saranno in programma allo stadio Friuli sponsorizzato Dacia Arena sarà bene darsi una regolata. Emblematico anche il bilancio dei gol segnati e subiti: 14 quelli finiti nella porta avversaria, 29 (più del doppio, un'enormità) in quella bianconera. In questo senso fa decisamente ben sperare la tendenza presa sotto la gestione di Nicola con Musso che è rimasto imbattuto quattro volte su sette.

E pensare che l'Udinese non aveva chiuso malissimo il 2017. Due sconfitte con Cagliari e Napoli, ma anche tre vittorie, prima con l'Atalanta

e poi con Benevento e Verona (due scontri diretti). Poi con l'arrivo del 2018 si è spenta la luce. Le avvisaglie si sono avute in occasione del pareggio casalingo (1-1) con la Spal, punteggio che si è ripetuto con il Milan. Dopo quella partita si è aperta la serie di 11 sconfitte consecutive: 6 di queste sono arrivate alla Dacia Arena: Roma, Sassuolo, Fiorentina, Lazio, Crotone e Inter hanno maramaldeggiato nell'impianto della marca d'auto rumena. Nella stagione in corso sotto l'arco dei Rizzi sono passate le prime due della classe (Juve e Napoli), la quarta e la quinta in classifica (Lazio e Milan) e l'ottava forza (Atalanta). Delle big a Udine ci verrà solamente l'Inter; la seconda squadra miglior classificata è la Fiorentina, decima. Una conferma che nel 2019 in casa ci dovrà essere un'inversione di tendenza: è ora che lo stadio Friuli diventi davvero un fortino. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LE GARE IN CASA  
DEL 2018

## Stagione '17-'18

Udinese-Spal	1-1
Udinese-Milan	1-1
Udinese-Roma	0-2
Udinese-Sassuolo	1-2
Udinese-Fiorentina	0-2
Udinese-Lazio	1-2
Udinese-Crotone	1-2
Udinese-Inter	0-4
Udinese-Bologna	1-0

## Stagione '18-'19

Udinese-Sampdoria	1-0
Udinese-Torino	1-1
Udinese-Lazio	1-2
Udinese-Juventus	0-2
Udinese-Napoli	0-3
Udinese-Milan	0-1
Udinese-Roma	1-0
Udinese-Atalanta	1-3
Udinese-Frosinone	1-1
Udinese-Cagliari	2-0



## IL FILM

## Volti disperati lacrime e contestazione

L'Udinese ha aperto il 2018 con due pareggi di fila (Spal e Milan entrambi per 1-1) e lo ha chiuso con un altro 1-1 contro il Frosinone e la vittoria dell'altro giorno con il Cagliari (2-0). In mezzo, tantissimi dolori con ben dieci sconfitte. Storie di lacrime e volti disperati, di giocatori inginocchiati in mezzo al campo e con la maglia tirata su a coprirsi il volto. Nella prima foto più in alto, sullo sfondo ci sono i giocatori del Sassuolo che festeggiano il gol del sorpasso sotto lo sguardo di Barak e Danilo. Nelle due fotine centrali, Cristiano Ronaldo, in gol al Friuli lo scorso 6 ottobre, e Zapata festeggiato dai compagni dell'Atalanta per la tripletta del 9 dicembre. Un momento difficilissimo è stato quello della sconfitta con il Crotone del 29 aprile: ecco Lasagna uscire piangendo dal terreno di gioco. Nella foto qui a fianco, De Paul e Pussetto delusi si avviano sotto la curva Nord dopo la sconfitta del 20 ottobre contro il Napoli. Quello è stato il secondo ko della stagione 2018-2019: prima era arrivato quello con la Juventus, poi hanno festeggiato alla Dacia Arena anche il Milan (0-1) e l'Atalanta (1-3). —



La sosta

Il girone d'andata non ha detto nulla di nuovo al vertice della classifica ma per l'ultimo posto Champions lottano quest'anno 5-6 squadre

# È il calcio dei fatturati dietro alla Juventus solo due vere rivali il Napoli e l'Inter

IL PUNTO

FRANCO ZUCALÀ

Ogni fine anno si fa il consuntivo di quel che è successo nell'ultimo anno calcistico e stavolta alla voce “morti” c'è scritto: uno. Le competenti autorità hanno minacciato fuoco e fiamme, le partite di cartello si giocheranno alla luce del sole invece che in mezzo alle tenebre della notte. La politica metterà le mani nel mondo del calcio che credeva di restare indipendente per sempre. Sono sessant'anni che scriviamo di questi argomenti e abbiamo vissuto tante di queste brutte giornate. C'isone stati i morti, i feriti, le partite sospese, le sconfitte a tavolino. Una volta le invasioni di campo e gli incidenti scoppiavano per un gol annullato o un rigore negato. Oggi che gli interessi (leggi soldi) si sono moltiplicati, i rigori e i gol c'entrano sino a un certo punto: è in gioco anche la politica e il calcio è un veicolo importante per muovere le masse.

Questo è il lato meno piacevole del consuntivo del 2018; a volte sono fatti e atteggiamenti che col calcio c'entrano sino a un certo punto. Calciisticamente è stato l'anno della Juventus, padrona incontrastata degli scudetti (sette consecutivi già conquistati, l'ottavo a metà strada) e della scena palonara: record di punti, di successi. Cristiano Ronaldo è arrivato come la ciliegina sulla torta: è già capocannoniere. An-

che in fatto di soldi, la società bianconera è fra le più ricche d'Europa e quindi del mondo

Un manipolo di sceicchi e di russi dalla verginità incerta ha portato in alto la Premier League e il calcio francese. Germania, Spagna e Italia gestiscono patrimoni autarchici, sia pure con qualche infiltrazione straniera di cinesi e americani. Le banche spagnole aiutano per ragioni politiche i club più rappresentativi. Nel nostro campionato, sembrerebbe esistere solo la Juventus, ma in realtà ci sono parecchie società che lavorano per arrivare (o tornare) in alto. Diciamo che finora Napoli e Inter stanno lavorando meglio di tutti e infatti sono dietro la Juve, mentre nella lotta per il quarto posto di Champions, aritmeticamente ci sono cinque, sei squadre che hanno grandi aspirazioni. Noi vediamo in crescita pure Sampdoria, Atalanta, Torino e Fiorentina, ma occorre tempo per poter parlare di un campionato con dieci squadre veramente competitive (cioè la metà della serie A) in grado cioè di dire una parola importante.

In breve: oggi esiste solo la Juve, con due o tre aspiranti protagonisti. Noi, in questo calcio televisivo, vedremo meglio un campionato a diciotto squadre. Lo spezzatino è per stomaci forti. Ma i nostri interessi, prevalentemente sportivi, non coincidono con quelli della grande finanza che domina il calcio.

Si è detto che l'arrivo di Ronaldo abbia fatto convergere gli sguardi del mondo internazionale sul nostro campiona-

to. Una statistica dice che in Francia, dopo Psg e Marsiglia, la squadra con più tifosi è la Juve, le cui maglie e gli oggetti del merchandising vanno a ruba. Se parliamo di giocatori, a parte il sin troppo celebrato Cristiano Ronaldo (14 gol), ci sembra che l'italianissimo Fabio Quagliarella (12) stia benissimo fra i cannonieri Piatek (13 gol, del Genoa), Zapata (Atalanta), Immobile (Lazio) e Milik (Napoli) che ne han fatti dieci ciascuno. Crediamo che il campionato ci abbia rivelato (o confermato) giocatori per il futuro azzurro, come l'atalantino Mancini, il cagliaritano Barella, i viola Biraghi e Chiesa, gli juventini De Sciglio e Bernardeschi, i napoletani Meret e Insigne, il romanista Zaniolo, Berardi del Sassuolo e l'udinese Mandragora.

In questa prima parte del campionato, poi, il Var ha cambiato l'essenza dell'arbitraggio. Ormai i direttori di gara vanno sicuri a guardare lo schermo, o vengono imbeccati dai loro colleghi in cabina di comando per cambiare le loro decisioni. Contenti loro... Sui falci di mano, molte decisioni lasciano perplessi. Anche arbitri come Mazzoleni, Banti, Irrati e Rocchi si son trovati in mezzo alle polemiche.

Ultime nequizie. Ci ha scritto un tifoso anti-juventino chiedendoci: lei sa perché Allegri vince soprattutto col freddo? Perché riesce a sfuggire ai rigori dell'inverno... Ah, se i tifosi fossero armati solo di iro-nia, invece che di roncole, bombe e machete. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Cristiano Ronaldo ha chiuso il girone d'andata raggiungendo la vetta della classifica dei cannonieri

PREMIER LEAGUE

## ManCity e Chelsea vincono lo United ha ritrovato Pogba

LONDRA. Dopo le due sconfitte consecutive (tre nelle ultime 4 giornate), il Manchester City di Pep Guardiola si rialza. I campioni in carica si sono imposti per 3-1 in casa del Southampton in un match valido per la 20ª giornata di Premier League. Vince anche il Chelsea che consolida il suo quarto posto. La squadra guidata da Maurizio Sarri si è imposta di misura (1-0) in uno degli innumerevoli derby di Londra, disputato sul terreno del Crystal Palace.

Ha deciso il confronto una rete del francese Kanté, dopo 6' del secondo tempo, su passaggio di David Luiz. Il Chelsea sale a quota 43 punti, a +5 sull'Arsenal, a -21 dal Tottenham, mentre il City è secondo a sette lunghezze dal Liverpool. Risale la corrente lo United che ora è solo a tre punti dal quinto posto dell'Arsenal grazie al successo di ieri sul Bournemouth: salutato Mourinho Pogba è tornato lui. Suo il gol che ha rotto lo ghiaccio nel 4-1 finale. —

Così in B 19ª GIORNATA

I risultati	
Foggia-Verona	2-2
Ascoli-Crotone	3-2
Cittadella-Palermo	0-1
Cremonese-Perugia	4-0
Salernitana-Pescara	2-4
Venezia-Carpi	1-1
Benevento-Brescia	1-1
Livorno-Padova	1-1
Spezia-Lecce	1-1

Ha riposato  
Cosenza

La classifica

Palermo 37 punti; Brescia e Pescara 32; Verona e Lecce 30; Benevento 29; Cittadella, Spezia e Perugia 26; Ascoli e Salernitana 24; Cremonese 22; Venezia 21; Cosenza 19; Carpi 17; Livorno 15; Crotone e Foggia 13 (-8); Padova 12.

LA CURIOSITÀ

## C'è De Paul nella squadra ideale: «Per me è un motivo di orgoglio»

L'argentino ha ringraziato tutto l'ambiente Udinese dopo essere finito nella Top 11 del sito WhoScored.com con Ronaldo e Mandzukic

UDINE. È entrato a far parte della Top 11 del sito WhoScored.com, assieme a campioni come Cristiano Ronaldo e Mandzukic, Insigne o Suso e di questo Rodrigo De Paul va molto fiero. Il numero 10 dell'Udinese, che non ha gio-

cato contro il Cagliari per squalifica, ma che a fine partita è corso ad abbracciare uno ad uno i suoi compagni a bordo campo, ha postato questa speciale formazione con un commento in italiano e in lingua madre. «Per me è un grande orgoglio finire la prima parte della stagione nell'ideale 11 della lega più difficile del mondo! Grazie a tutti per il vostro supporto, ma soprattutto ai miei compagni, siamo una

grande famiglia!».

Il sito è uno dei più accurati e accreditati per quanto riguarda i rating dei calciatori e le statistiche, curato nei minimi particolari da analisti di calcio e sviluppatori di software. Soprattutto le “classifiche individuali” sono considerate accurate e rispettate dagli addetti ai lavori perché frutto di dati oggettivi che spiegano le performance dei singoli giocatori. E se De Paul è finito nella

IL TOP 11 DELL'ANDATA



top 11 non è proprio una cocciuccia trascurabile.

In questa formazione ideale secondo il sito c'è Sepe del Parma in porta, quindi in difesa Cancelo della Juve, Pezzella della Fiorentina, Acerbi della Lazio ed Alex Sandro ancora della Juventus, mentre a centrocampo compagno Suso del Milan, De Paul dell'Udinese, appunto, il Papu Gomez dell'Atalanta e Insigne del Napoli. L'attacco, invece, è tutto bianconero, ma juventino ovviamente, composto da Mandzukic e Cristiano Ronaldo. Insomma, non sarà la classifica del Pallone d'oro, ma una piccola grande soddisfazione il numero 10 nostrano può dire di essersela tolta. —

Simonetta D'Este

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



PORDENONE: IL FILM DEL 2018

# Titolo d'inverno e nuovo logo Ora il sogno B

Per i neroverdi è stato l'anno del salto di qualità verso l'élite  
Obiettivi 2019: la promozione e crescere con il crowdfunding

Alberto Bertolotto

PORDENONE. È stato un anno a due facce per il Pordenone. Nei primi mesi la società e la squadra neroverde hanno sofferto e non hanno ottenuto grandi soddisfazioni; nella seconda parte del 2018 sono decollati. Ora, dopo venti gare del girone B di serie C, sono in testa al campionato dopo aver festeggiato il titolo d'inverno. In poche parole, sono diretti verso la cadetteria per la prima volta nella loro storia.

DIFFICOLTÀ

Dopo aver celebrato in tutti i modi il figurone di San Siro con l'Inter, club con cui sono usciti solo ai calci di rigore negli ottavi di finale di Tim Cup, i ramarrì cominciano l'anno solare col piede sbagliato. Non bastano gli arrivi di giocatori del calibro di Nocciolini, Bombagi, Zammarini e Cicerelli per ritrovare la strada della vittoria in campionato. A metà febbraio, dopo aver vinto solo una partita (col Teramo), paga per tutti Leonardo Colucci, tecnico che viene esonerato a San Valentino dopo il ko nel recupero con l'Alto Adige. La società chiama per la terza volta Fabio Rossitto, pordenonese doc, che parte subito bene vincendo a Gubbio e – un po' alla volta – allontana la squadra dall'incubo play-out. A fine stagione il Pordenone chiude al nono posto, guadagna i play-off ma esce al primo turno dopo aver perso a Salò con la Feralpi. Il tecnico, nonostante un'esperienza tutto sommato più che sufficiente, non viene confermato.

TESSER

La società decide di cambiare e punta tutte le sue fiches su Mauro Zironelli, allenatore del Mestre ed ex Sacilese, autore di un gioco divertente e offensivo: il vicentino sembra pronto a dire "sì" ma poi prende tempo. La dirigenza si stufa, lo scarica e vira subito su Attilio Tesser, trainer veneto ma friulano d'adozione, libero dopo l'esonero di Cremona. A fine giugno, a Lignano, Tesser si accorda con il presidente Mauro Lovisa, suo storico amico. Assieme al suo staff l'allenatore firma un contratto di due anni con un obiettivo: centrare la promozione in serie B entro il 2020.

LA GRANDE MARCIA

Nel frattempo il Pordenone cambia logo e la scelta fa discutere, visto che è identica a quella di un sito specializzato in guide e tutorial di videogiochi. Il sodalizio va avanti per la sua strada e, dopo poco, lo stemma entra nelle simpatie dei tifosi. La stagione è alle porte e Matteo Lovisa, dirigente che si occupa del mercato, con Tesser rinforza la squadra: arrivano calciatori – tra gli altri – come Candellone (dal Torino), Semenzato (che rientra dopo l'anno a Catania), Bindi e soprattutto Gavazzi, centrocampista che per la prima volta scende in serie C dopo quasi dieci anni tra serie A e B. L'annata comincia bene superando l'Albinoleffe in trasferta nel primo turno della coppa Italia dei grandi: l'avventura, però, stavolta termina allo step successivo con la sconfitta ai rigori con il Pescara. Siamo a inizio agosto. Il campionato dovrebbe scattare verso la fine del mese. Non sarà così: a causa dei ricorsi relativi ai ripescaggi tra i cadetti di società come Ternana e Entella la serie C parte a fine settembre. I ramarrì sgasano e sono in pole position dopo nove punti in tre partite (Fano, Albinoleffe e Virtus Vecomp). Rimangono in testa sino al derby con la Triestina, perso immeritabilmente a metà novembre al Bottecchia. È il momento più duro per la squadra di Tesser, reduce da un punto nelle ultime tre partite.

TITOLO D'INVERNO

Toccato il fondo la risalita e la grande marcia: da quel momento non perde più, riprende la vetta della classifica in una serie di sette gare senza sconfitte e conquista il titolo d'inverno con il pareggio del 22 dicembre con la Giana Erminio a Gorgonzola. Negli ultimi due incontri dell'anno consolida il primato: ha otto punti di vantaggio sulla Triestina in attesa della Ternana, il cui match di ieri col Rimini è stato sospeso dopo 22' per nebbia. Sullo sfondo, a dimostrazione della voglia di provare a fare qualcosa di diverso, parte il progetto di crowdfunding "Pordenone 2020": il tifoso, acquistando una quota, diventa parte attiva del processo di sviluppo del club. Un progresso il cui prossimo passo potrebbe essere la serie B. —

Serie C Girone B

Albinoleffe - Imolese	1-1
Fano - Pordenone	0-2
Feralpisalò - Monza	0-0
Giana Erminio - Vicenza Virtus	0-1
Ravenna - Gubbio	0-2
Renate - Sambenedettese	1-1
Teramo - Sudtirolo	2-0
Virtus Vecomp - Fermana	0-1
Vis Pesaro - Triestina	0-1
Rimini - Ternana	SOSP.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pordenone	40	11	7	2	30	18
Triestina	33	9	6	5	25	16
Fermana	31	9	4	7	13	15
Ravenna	30	8	6	6	21	20
Ternana	30	8	6	4	27	16
Imolese	29	6	11	3	22	17
Vis Pesaro	29	7	8	5	19	14
Vicenza Virtus	29	7	8	5	25	21
Feralpisalò	28	7	7	6	21	21
Sambenedettese	27	6	9	4	17	15
Sudtirolo	27	6	9	5	18	16
Monza	26	6	8	6	17	18
Teramo	23	5	8	7	19	23
Rimini	22	5	7	7	17	24
Gubbio	21	4	9	7	17	18
Fano	20	4	8	8	11	17
Renate	20	5	5	10	13	19
Virtus Vecomp	19	6	1	13	16	29
Albinoleffe	18	2	12	6	12	16
Giana Erminio	18	3	9	8	19	26

PROSSIMO TURNO: 19/01/2019

Fermana - Feralpisalò, Gubbio - Vis Pesaro, Imolese - Giana Erminio, Monza - Virtus Vecomp, Pordenone - Albinoleffe, Sambenedettese - Teramo, Sudtirolo - Ravenna, Ternana - Fano, Triestina - Rimini, Vicenza Virtus - Renate.

TERAMO	2
SUDTIROL	0

**TERAMO 3-5-2** Lewandowski 6.5, Piacentini 5.5, Caidi 6, Fiordaliso 5.5; Spighi 5.5 (30' st Mantini), Persia 5.5, Ranieri 5.5 (30' st Proietti), De Grazia 6.5, Celli 6; Zecca 5.5 (41' st Barbuti), Cappa 5.5 (9' st Bacio Terracino). In panchina: Pacini, Natale, Vitale, Zenuni, Mastrilli, Altobelli. All. Maurizi.

**SUDTIROL 3-5-2** Offredi 5.5, Casale 5.5, Vinetot 6, Morosini 6; Tait 6, Oneto 5.5, Berardocco 5.5 (42' st Boccalari), Antezza 5.5 (8' st Mazzocchi), Fabbri 5.5 (32' st Procopio); Turchetta 6, De Cenco 6. In panchina: Gentile, Ravaglia, Della Giovanna, Zanon, Grezzani. All. Zanetti.

Arbitro Fontani di Siena 6.

**Marcatori** Nella ripresa, al 32' Bacio Terracino, al 43' De Grazia.

**Note** Angoli: 3-4. Recupero: 1' e 5'. Espulso: al 40' st Oneto per doppia ammonizione. Ammoniti: Caidi, Celli, Antezza, Fiordaliso, Oneto, Casale, Bacio Terracino, Vinetot.







1. Il "saluto" del vecchio logo. 2. Diletta Leotta con la maglia del Pordenone caratterizzata dal nuovo logo neroverde. 3. La conferenza stampa di presentazione di Attilio Tesser, affiancato dal presidente Mauro Lovisa. 4. La gioia di Berrettoni e compagni dopo il gol nella partita con la Giana Erminio che ha regalato il titolo d'inverno. 5. La grafica celebrativa e ironica con Cristiano Ronaldo. 6. La presentazione del crowdfunding in municipio

I VOTI 2018



ALBERTO BERTOLOTTO

## Burrai il faro dei "ramarri" Candellone bomber di razza



Il migliore



**9 Burrai** Sasà ha completato il suo processo di maturazione quest'anno, complice anche un sistema tecnico-tattico rodato. Da ottimo giocatore si è trasformato in uomo-squadra, diventando il faro in tante situazioni. Fondamentale il suo contributo sulle palle inattive, situazione da cui ha servito ben nove assist, il miglior bottino per tutta la categoria. Ha realizzato anche tre reti a completamento della sua splendida annata. Regista sopraffino, direbbe la sua anche in serie B.

**7,5 Bindi** Sempre titolare. Positivo a inizio anno, diventa Superman nelle ultime uscite: con la Giana e il Fano è il migliore in campo parando l'impossibile. (Meneghetti e Lonoce, voto sv).

**6,5 Semenzato** Gol col Fano all'andata e al ritorno: nel mezzo fa il suo, senza brillare. Evitabile l'espulsione con la Triestina. Atteso a un grande 2019.

**6,5 Stefani** Il capitano vive una fase di crisi tra ottobre e novembre, si riscatta con un match memorabile con la Ternana e una buona parte finale d'anno.

**8 Barison** Tre reti da difensore centrale e una solidità che ricorda quella di Ingegneri: acquisto azzeccato.

**8 De Agostini** Eterno. E' il secondo più anziano della rosa (classe 1983) ma ha la vitalità e l'energia di un ragazzino. Quattro gol e tantissime buone prestazioni.

**6,5 Bassoli** Se si eccettua la sfida di Rimini, non all'altezza, sempre sul pezzo quando chiamato in causa.

**6,5 Florio** Cambio di Semenzato, con lui in campo a Monza la squadra ha ripreso a vincere. Affidabile (Nardini, Cotroneo sv).

**6,5 Misuraca** Infortunato, rientra solo a inizio novembre con la Samb. Tiene botta sino a metà dicembre poi accusa una comprensibile stanchezza.

**7,5 Bombagi** Parte in sordina, poi è essenziale a centrocampo: riscattata ampiamente la prima parte del 2018.

**6,5 Gavazzi** Tra qualche infortunio, squalifiche e l'adattamento alla categoria non ha lasciato il segno se non a Ternamo quando ha segnato il suo primo e unico gol. Rivedremo il vero Gavazzi nel 2019?

**6 Damian** A corrente alternata. (Cotali, De Anna sv).

**7 Berrettoni** Inizia la stagione ai box (infortunio), cresce un po' alla volta e segna due reti a dicembre. E' sempre un punto di riferimento in fase offensiva.

**8 Candellone** Il bomber che tutti invocavano: sette reti e tanto lavoro sporco. Ha 21 anni, destinato a salire in B.

**6,5 Magnaghi** Tra alti e bassi dà il suo contributo con tre reti.

**6,5 Germinale** Dall'inizio non incide, dalla panchina è letale: i suoi tre centri regalano il successo a Pesaro e il pareggio a Bolzano.

**7 Ciurria** All-around player, dove lo metti sta: fa il trequartista, la punta, la mezzala. L'annata del riscatto. Se la merita. (Bertoli, Zamuner sv).

IL MERCATO

## Possibile colpo in attacco Magnaghi può salutare

**PORDENONE.** Stefani e compagni sono in vacanza: riprenderanno a lavorare da lunedì 7 gennaio. Adesso è il momento dei direttori sportivi. Da giovedì 3 inizia infatti la sessione invernale di mercato. La finestra si chiuderà lunedì 31. Il solito, infinito, viaggio tra voci, indiscrezioni, trattative, smentite e affari conclusi. Il Pordenone, per sua fortuna, non dovrà fare grandi ritocchi visto che la squadra funziona.

Tuttavia si sogna un grande colpo in attacco. Il "diktat" societario in questo senso è uno: ben venga un centravanti anche se deve essere uno che faccia fare il salto di qualità a tutto il gruppo. Altrimenti non ha senso andare a modificare una rosa sinora quasi perfetta. Il sacrificio, in questo senso, sarebbe Simone Magnaghi, l'unico "over" (nato nel 1995 o prima) cedibile in quanto Germinale è blindato dal regola-

mento essendo sceso in campo nel corso della stagione già con due squadre (Fano in coppa Italia e Pordenone in campionato). La norma infatti prevede che sono ammessi tre trasferimenti nel corso di un'annata col calciatore che deve essere impegnato solo con due formazioni.

Probabile anche un rinforzo nel reparto arretrato, visto che tre centrali difensivi sono pochi. A ogni modo, se dovesse arrivare un giocatore nella terza linea deve essere giovane, nato nel 1996 o dopo. Tesser, a quanto pare, non vuole sacrificare nessuno tra Stefani, Barison e Bassoli. Anzi: è molto soddisfatto del terzetto. —

A.Ber.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



## Il derby di Verona

# La Gsa affonda in un finale senza intensità

L'ennesimo ko con una squadra più avanti in classifica può significare addio ai sogni di gloria per Udine

TEZENIS VERONA **77**GSA UDINE **66**

23-20, 34-37, 51-55

**TEZENIS VERONA** Amato 5, Severini 14, Ferguson 15, Candussi 13, Henderson 15, Dieng 3, Quarisa 4, Ikangi 8, Maspero. Non entrati: Oboe, Guglielmi e Udom. Coach Dalmonte.

**GSA APU UDINE** Powell 16, Pinton 6, Simpson 5, Cortese 14, Penna 6, Nikolic, Mortellaro 4, Genovese, Spanghero 3, Pellegrino 12. Coach Cavina.

**Arbitri** Cappello di Agrigento, Dionisi di Ancona e Catani di Pescara.

**Note** Verona: 18/32 al tiro da due punti, 11/30 da tre e 8/10 ai liberi. Gsa Udine: 16/31 al tiro da due punti, 8/26 da tre e 10/11 ai liberi. Nessun uscito per 5 falli. Spettatori: 4500.

dall'inviato  
**Antonio Simeoli**

**VERONA.** Quattordici palle perse, undici rimbalzi offensivi. Udine lotta, ma affonda a Verona 77-66. Perché la Tezenis incrociata ha semplicemente più intensità. Non serve seguire il campionato di A2 da 20 anni per scriverlo, basta aver maramaldeggiato nelle minors per venticinque anni.

Intensità, quella che non ti dà il budget elevato, ma dovrebbero mettere i giocatori e darla il coach. «La Tezenis fa fatica, non c'è Udom, tre non so-

no al meglio», ci dicevano alla vigilia i colleghi veronesi. Sinceri? Forse anche sì, ma poi Verona fa vedere il contrario. Energia, precisione al tiro, difesa forte.

Udine, per carità, se la gioca per 30'. Cortese e Pellegrino tengono in scia l'Apu che deve trovare la difensiva. Dalmonte si gioca la carta Ferguson (il giustiziere di Udine in Coppa a febbraio), ma deve anche chiamare time-out perché Udine è di nuovo lì (15-14). Fa ben sperare la verve di Penna. Difende alla grande, piazza pure la bomba del sorpasso del match dall'angolo (15-17). Verona con due triple in fila di Ikangi e Severini riprova l'allungo, ecco una prima fiammata di Powell. Alla fine del primo quarto (23-20) la differenza la fanno i tiri dall'arco e l'atletismo di Verona che ha anche un solido friulano Candussi sotto. La Gsa spreca qualcosa di troppo. L'ultima azione del quarto? Invece di provare un gioco magari per Pinton, Cortese spara una tripla da 9 metri senza senso. Mentre la trillante speaker del Forum chiede un super applauso per una gloria del basket in gonnella "Chicca Masciadri", quella cui coach Crespi negò la passerella in azzurro, si riparte. Troppi 23 punti presi in un quarto? All'inizio del secondo l'Apu fa peggio: 5-0 per i gialloblù, tripla e rimbalzone di Quarisa. Non ci siamo: 28-20. Cavina ci parla su, predica calma. Ma Udine ha bisogno presto dei suoi due Usa, preda for-

## LA SITUAZIONE

## Treviso cade in casa Bologna si laurea campione d'inverno

La Fortitudo Bologna vince il testacoda contro Cagliari e si laurea campione d'inverno, allungando a +4 sulla De' Longhi Treviso, battuta in casa a sorpresa dall'Assigeco Piacenza. La "Effe" sbriga la pratica contro i sardi nel primo quarto, con un 30-15 e gestisce in tranquillità: Leunen 19 punti e 11 rimbalzi.

Clamoroso scivolone di Treviso, prossima avversaria della Gsa, che cade dopo 8 successi di fila. L'Assigeco passa al PalaVerde, ai veneti non bastano 20 punti (con 28 di valutazione) di Antonutti. Sul terzo gradino del podio vincono tutte, e la Gsa dice addio alle Final Eight di Coppa. Forlì doma Mantova dopo un overtime, decide Lawson con 22 punti e 11 rimbalzi, mentre Montegrano piega Imola con 17 punti e 13 rimbalzi di Simons.

Nell'affollata zona a cavallo fra play-off e play-out, da segnalare le vittorie di Jesi su Cento (Dillard 25 punti), della Bakery Piacenza su Ravenna dopo due supplementari (Castelli 19) e di Roseto a Ferrara (Sherrod 20). — G.P.



se della zona mista di "volpe" Dalmonte. Spanghero con una tripla suona la carica, Powell gli va dietro con sei punti di fila: 28-31 in un amen. Un po' di energia e attenzione in più e... All'intervallo la Gsa, grazie a un lampo di Cortese e a una difesa da solo 11 subiti, guida 34-37. Si riparte in un clima super: bella atmosfera, coreografie, musiche "americane", carino il palazzo di Verona, magari lo avesse Udine con quella fame di basket che

si respira in Friuli. Candussi alza i giri del motore, Penna è sontuoso, è ovunque, difende, piazza un'altra tripla e un assist al bacio per Cortese. I minuti successivi girano su almeno 4 fischi casalinghi degli arbitri (eravamo piazzati sotto canestro, che goduria, abbiamo visto bene) e su un attacco Gsa che perde fluidità. Verona ha ancora energia da vendere, la partita è bellissima. Peccato per Cortese che girava a mille, messo fuori partita con la ter-

za zufolata sospetta. A 10' dalla fine l'Apu è avanti 51-55 con una bomba di Pinton. I padroni di casa sono abituati ai finali thrilling vincenti, la Gsa no. Infatti Verona con un 9-0 terrificante chiuso da uno schiacciato di Ferguson in contropiede va a +4 (59-55), Penna adesso lo ha perso dal radar. Intensità Apu? A noi pare non ci sia più, anche le cifre lo confermano. A 6' dalla fine la Gsa è però ancora lì, avrebbe tanto bisogno di Powell e Simpson. Tan-

## LE PAGELLE



## Il peggior Simpson udinese Cortese a corrente alternata



## Il migliore

## 6,5 Powell

Un grande primo tempo, una spina costante nel fianco della difesa scaligera con 12 punti all'attivo. Meno bene dopo l'intervallo, ma nell'ultimo quarto è fra i pochi a provare a tenere la barra dritta in mezzo alla tempesta che fa naufragare la scialuppa bianconera.

## 4,5 Simpson

La peggior prestazione da quando è alla Gsa. Praticamente nullo, tira con percentuali bassissime (2 su 11 dal campo) ed evapora quando il gioco si fa duro, cosa insolita per uno che finora aveva sempre dimostrato carattere. Senza il suo apporto, in termini di punti e di personalità, Udine non può avere scampo contro la formazione al momento più in palla del girone Est.

## 6 Pinton

Il capitano realizza due triple in momenti importanti, come sempre. Si conferma uno dei pochi bianconeri che riesca a dimostrare personalità. Peccato che stavolta non basti, perché nell'ultimo quarto la Gsa si scioglie come neve al sole di fronte all'intensità veronese e nemmeno lui riesce a invertire la rotta.

## GIUSEPPE PISANO

## 5 Nikolic

In campo per 11 minuti, combina veramente poco. Due recuperi e null'altro da segnalare. In calo dopo un mese di dicembre positivo.

## 5 Cortese

Ennesima partita a corrente alternata, in linea con una stagione in chiaroscuro, soprattutto in trasferta. Chiude con 14 punti a referto, sparacchia da tre (2 su 7), perde 3 palloni e sparisce quando servono leadership e attributi. Dov'è finito l'Mvp italiano della scorsa stagione?

## 5,5 Mortellaro

Prova a caricarsi la squadra sulle spalle all'inizio dell'ultimo quarto, quando la partita sta sfuggendo di mano alla Gsa, realizzando 4 punti consecutivi. Troppo poco per evitare la sconfitta, che è figlia anche dei troppi secondi tiri concessi ai veneti.



Riccardo Cortese, 14 punti

Un primo tempo importante, con 10 punti e 6 rimbalzi, per il centro siciliano. Fa vale-

re la sua fisicità, ma stranamente gli tocca fare tanta panchina dopo l'intervallo, e forse meritava più spazio.

## 5,5 Penna

"Lollo" a intermittenza. Per oltre metà gara gioca con intensità in difesa e manda i portatori di palla veronesi in sofferenza. Piazza anche due triple importanti. La partita gli sfugge di mano nell'ultimo periodo, fra sgommate di Ferguson e un paio di sanguinose palle perse quando il cronometro comincia a scottare.

## 5 Spanghero

Il play triestino conclude il 2018 con una partita da dimenticare. Una tripla, una palla persa e nient'altro per farsi ricordare. Involutato rispetto alle precedenti esibizioni. In cabina di regia, alla Gsa, serve molto di più.

## SV Genovese

In campo per i soliti tre minuti e spiccioli, può fare ben poco.



Il derby di Verona



Simpson ieri era in pessima giornata. Discontinui pure Spangaro e Penna. Sopra, i tifosi alla fine hanno contestato coach e squadra

to. Trova **Mortellaro**, prende l'ennesimo canestro frontale da tre. Su **Cortese** gli arbitri dimenticano il fischietto e **Ferguson** dà l'idea di chiudere i conti con un canestro mortifero (67-61). Trevis in panchina da tre minuti? Mah, tiriamo innanzi con **Pinton** che dà speranza con una bomba (67-64). Basterebbe un lampo, pare darlo **Henderson** con una schiacciata in una difesa di burro. **Penna** a 1'10" dalla fine butta via una palla. Se anche

lui fa così è la resa. La vince Verona con l'intensità del rimbalzo in attacco di **Candussi** (lui sì che ha intensità caro gm **Micalich**) ammirato da **Simpson** non in palla e quindi ancora in panchina (71-66). Udine alla fine perde ancora fuori casa e con un avversario che gli sta sopra. Se non è una sentenza questa ai sogni di gloria. Buon 2019 a tutti. Ah, alla Befana c'è Treviso in fondo il modo migliore per ripartire. —

ES BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serie A2 Maschile Est

Bakery Piacenza - Orasi Ravenna	89-80
Bondi Ferrara - Roseto Sharks	59-89
De' Longhi Treviso - Assigeco Piacenza	88-93
Lavoropù Bologna - Hertz Cagliari	80-65
Montegranaro - Le Naturelle Imola	82-69
Termoforgia Jesi - Baltur Cento	92-83
Tezenis Verona - Apu Gsa Udine	77-66
Unieuro Forlì - Pompea Mantova	92-85

PROSSIMO TURNO: 06/01/2019 - ORE 18

Apu Gsa Udine - De' Longhi Treviso
Assigeco Piacenza - Bakery Piacenza
Baltur Cento - Tezenis Verona
Hertz Cagliari - Montegranaro
Le Naturelle Imola - Unieuro Forlì
Orasi Ravenna - Bondi Ferrara
Pompea Mantova - Termoforgia Jesi
Roseto Sharks - Lavoropù Bologna

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Lavoropù Bologna	26	13	1	1188	1048
De' Longhi Treviso	22	11	3	1149	1014
Unieuro Forlì	20	10	4	1156	1112
Tezenis Verona	20	10	4	1126	1069
Montegranaro	20	10	4	1064	986
APU GSA UDINE	16	8	6	1138	1065
Le Naturelle Imola	12	6	8	1146	1173
Orasi Ravenna	12	6	8	1098	1199
Assigeco Piacenza	10	5	9	1156	1133
Termoforgia Jesi	10	5	9	1149	1217
Bondi Ferrara	10	5	9	1109	1151
Roseto Sharks	10	5	9	1107	1081
Bakery Piacenza	10	5	9	1096	1151
Pompea Mantova	10	5	9	1093	1169
Baltur Cento	10	5	9	1067	1109
Hertz Cagliari	6	3	11	1072	1237

IL PUNTO

ANTONIO SIMEOLI

EVITARE LA STAGIONE DA "TERRA DI NESSUNO"

Altro giro altro regalo, direbbe Flavio Tranquillo, la voce del basket italiano. Altra sconfitta con un'avversaria che precede Udine. Stavolta il management bianconero sceglie il profilo basso, coach Cavina si tiene stretta la partitaagliarda dei suoi per 30' minuti, nonostante la bruttapartita di Simpson. I numeri però, alla fine di questo 2018 che ha comunque confermato la grande voglia di basket della piazza udinese, condannano una squadra imperfetta.

Se alla fine del girone d'andata, perché all'appello manca Treviso della Befana, che arriverà al Carnera arrabbiata per l'inatteso stop interno con Piacenza, hai perso tutti gli scontri diretti qualcosa non va.

Cosa? L'impressione è che a questa squadra manchi un vero leader, lo diciamo da mesi, perché altrimenti come si spiegano le sconfitte in trasferta dopo partite dominate in casa? Il sospetto, ormai quasi una certezza, è che, senza scosse improvvise decise dall'alto, si andrà avanti così sulle montagne russe fino alla fine del campionato. Magari la pausa per la mancata Coppa (da ieri è matematica ed è un altro fallimento, un anno fa a Jesi Udine ci andò) darà alla squadra la birra necessaria per i play-off. E magari Pedone, di ritorno dalle Maldive con la sua signora, avrà la voglia, il guizzo di dare al team quell'ala "tattica" (uno tipo Da Ros dell'Alma, per fare un nome, ma ridi e scherza, perché non provarci proprio con lui?) che forse farebbe rendere al meglio Powell? Così la stagione non sarà da "terra di nessuno". I tifosi non se la meritano. —

ES BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serie A2 Maschile Ovest

Bergamo - Casale Monferrato	99-85
Biella - Virtus Cassino	92-63
Eurobasket Roma - Mens Sana SI	76-73
Fortitudo Agrigento - NPC Rieti	70-66
Legnano Knights - Trapani	80-90
Orlandina - Latina	80-85
Scafati - Virtus Roma	100-98
Treviglio - Derthona	69-60
CLASSIFICA	
SQUADRE	
Bergamo	P 20 V 10 P 4 F 1160 S 1078
Virtus Roma	P 20 V 10 P 4 F 1140 S 1102
Latina	P 18 V 9 P 5 F 1236 S 1235
Orlandina	P 16 V 8 P 6 F 1204 S 1148
Casale Monferrato	P 16 V 8 P 6 F 1154 S 1097
Fortitudo Agrigento	P 16 V 8 P 6 F 1107 S 1097
Biella	P 16 V 8 P 6 F 1079 S 1000
Eurobasket Roma	P 16 V 8 P 6 F 1057 S 1057
NPC Rieti	P 16 V 8 P 6 F 1011 S 1000
Trapani	P 14 V 7 P 7 F 1184 S 1182
Treviglio	P 14 V 7 P 7 F 1124 S 1145
Mens Sana SI	P 14 V 7 P 7 F 1078 S 1112
Scafati	P 12 V 6 P 8 F 1127 S 1152
Derthona	P 8 V 4 P 10 F 991 S 1018
Legnano Knights	P 6 V 3 P 11 F 1029 S 1132
Virtus Cassino	P 2 V 1 P 13 F 1045 S 1171

PROSSIMO TURNO: 06/01/2019

Casale Monferrato - Biella, Derthona - Bergamo, Latina - Eurobasket Roma, Mens Sana SI - Fortitudo Agrigento, NPC Rieti - Treviglio, Trapani - Orlandina, Virtus Cassino - Scafati, Virtus Roma - Legnano Knights.

LE INTERVISTE

Coach Cavina deluso: «Episodi decisivi dopo una buona partita»

Il gm Micalich placa l'ira dei tifosi  
Penna e Cortese guardano avanti



Coach Cavina pensieroso durante la gara di Verona

dall'inviato

VERONA. Alla fine i ragazzi del Settore D se la prendono con giocatori e coach. Non serve la pazienza di **Pellegrino** e di **Powell** alla fine per placarli. Arriva anche il general manager **Davide Micalich**. Fa gli auguri di buon anno a tutti, chiede di avere pazienza. Difficile chiedere questo a una tifoseria e a una piazza affamata di basket e che vede una squadra sprecare con sconfitte in serie con le rivali più accreditate (e anche no, vedi Jesi e Imola) quel che di buono ha costruito sul mercato e in casa, dove pare un rullo compressore.

«Abbiamo giocato una buona partita - spiega uno scontento gm - nonostante una brutta partita di Simp-

son abbiamo retto, poi alla fine siamo crollati in un ultimo quarto inspiegabile». Cavina? Il gm è sicuro: «Resta in panchina e la squadra reagirà vincendo all'Epifania con Treviso, ne sono convinto». Passa **Francesco Candussi**, il friulano idolo di Verona. «Bella partita la nostra contro una squadra forte, non eravamo al completo, ma abbiamo dimostrato di avere carattere». È all'ottava vittoria di fila la Tezenis, il vicepresidente **Giorgio Pedrollo** in sala stampa loda i suoi, applaude Udine «una delle corazzate del campionato».

Coach **Demis Cavina** cerca di spiegare l'affondamento della corazzata, non dà la colpa all'intensità, questione di punti di vista: «Buona partita, ma gli episodi ci hanno condannato, due rimbalzi in attacco concessi, due tiri da tre sbagliati, due presi. Gli arbitri? Due decisioni arbitrali dubbie...Simpson in panchina? Non era in giornata. Piuttosto dobbiamo eliminare questo difetto di personalità che ci impedisce di dare continuità fuori casa ai nostri successi in casa». **Lorenzo Penna** (bravo, lui sì che aveva intensità) invita tutti alla calma: «Dobbiamo ritrovare la via maestra, evitare di giocare un ultimo quarto così». **Riccardo Cortese**, penalizzato dagli arbitri, guarda avanti. Parla da leader, anche questo va detto. «Un progetto ambizioso come quello di Udine si costruisce col tempo, anche con sconfitte come queste. I tifosi devono avere pazienza, in trasferta perdiamo per dettagli, bisogna lamarli per cambiare rotta, serve tempo e pazienza». Punti di vista. Però stavolta Cortese il suo l'ha fatto. Anche fuori casa va là. —

A.S.

ES BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serie A Maschile

Alma Trieste - Happy Brindisi	71-92
Dolomiti Trentino - Segafredo Bologna	71-65
Germani Brescia - Banco di Sardegna SS	71-95
Grisin Bon RE - Reyer Venezia	82-74
Libertas Pesaro - Openjob Varese	78-98
Red October Cantù - Pistoia 2000	100-79
Sidigas AV - EA7 Olimpia MI	85-81
Vanoli CR - Fiat Torino	100-87

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
EA7 Olimpia MI	24	12	1	1196	1045
Vanoli CR	18	9	4	1168	1095
Sidigas AV	18	9	4	1099	1079
Reyer Venezia	18	9	4	1070	922
Openjob Varese	18	9	4	1023	947
Alma Trieste	14	7	6	1104	1069
Happy Brindisi	14	7	6	1028	998
Banco di Sardegna SS	12	6	7	1146	1072
Segafredo Bologna	12	6	7	1048	1079
Dolomiti Trentino	12	6	7	991	1050
Germani Brescia	10	5	8	1018	1038
Libertas Pesaro	8	4	9	1066	1186
Red October Cantù	8	4	9	1050	1145
Fiat Torino	8	4	9	1031	1098
Grisin Bon RE	8	4	9	1007	1076
Pistoia Basket 2000	6	3	10	1025	1171

PROSSIMO TURNO: 06/01/2019

Banco di Sardegna SS - A. Trieste, EA7 Olimpia MI - Dolomiti Trentino, Fiat Torino - Red October Cantù, Grisin Bon RE - Libertas Pesaro, H. Brindisi - Sidigas AV, Pistoia Basket 2000 - Openjob Varese, Reyer VE - Vanoli CR, Segafredo BO - Germani Brescia.

SERIE A1

Prima sconfitta di Milano  
Trieste crolla con Brindisi

Ultimo turno dell'anno solare ricco di sorprese. Non solo Trieste ha interrotto la striscia positiva di tre vittorie consecutive perdendo nel proprio fortino contro Brindisi (71-92), la vera novità è la prima sconfitta della capolista Milano, caduta in casa di una Sidigas Avellino in gran lustro per 85-81.

Serata negativa anche per la diretta inseguitrice Venezia che, dopo il tonfo casalingo contro l'Alma di qualche gior-

no fa, è incappata nel secondo stop di fila contro Reggio Emilia (82-74). A digiuno da otto turni, Cantù ha chiuso l'anno in bellezza superando tra le mura amiche Pistoia 100-79. Anche Trento e Cremona hanno sfruttato il fattore campo, rispettivamente contro Bologna (71-65) e Torino (100-87). Vittorie esterne infine per Sassari, corsara a Brescia (71-95), e Varese, vittoriosa a Pesaro (78-98). —

M.T.



## SERIE C GOLD / Il punto sulle nostre



QUI CALLIGARIS

## Operazione play-off: «Stiamo viaggiando oltre le aspettative»

Il presidente Basso punta a ripetere la stagione scorsa  
«Abbiamo cambiato molto, ma restiamo competitivi»

Ripetersi, nello sport, non è mai semplice e scontato. Finora, in serie C Gold di basket a una giornata dalla conclusione del girone d'andata, la Calligaris Csb Corno di Rosazzo sta disputando una stagione sportiva pressoché identica a quella precedente. La truppa di coach Maurizio Zuppi occupa il secondo posto in classifica in coabitazione con i «cugini» dalla Pontoni Falconstar Monfalcone che saranno i prossimi avversari il 13 gennaio alla ripresa dopo la sosta.

Continuando di questo passo, dunque, il Csb potrebbe chiudere la stagione regolare ancora sul podio e qualificarsi nuovamente ai play-off che rappresentano l'obiettivo societario.

«Siamo molto contenti del percorso finora compiuto dalla squadra – dice il presidente Loris Basso –, infatti siamo oltre le più rosee aspettative. Durante il mercato estivo, il dg Fabiano Livoni ha ringiovanito il roster e ha saputo fare fronte a partenze importanti come quelle di Accardo, Brai-

**GIÀ ARIA DI DERBY**  
ALLA RIPRESA DEL TORNEO CI SARÀ LA SFIDA CON LA FALCONSTAR

**La seconda poltrona in palio a Monfalcone aggiunge pepe a un match sempre molto sentito da entrambe le parti**

dot, Graziani e Munini. Merito anche del tecnico Zuppi e del suo staff capaci di amalgamare vecchie e nuovi».

Il -31 casalingo subito, prima della sosta, per mano della capolista Mestre pare non aver scalfito l'ambiente. «Proprio così. Ci siamo scontrati contro una solida realtà, seguita storicamente da molti tifosi strepitanti, che vuole la promozione in serie B. È chiaro che ci dispiace non essere riusciti a fare di più, però quando una squadra gioca meglio è giusto sottolinearlo e farle i complimenti».

La ripresa dopo le vacanze

non sarà una scampagnata: c'è il «clásico». «A Monfalcone sarà in palio il secondo posto a fine andata e questo aggiunge un po' di pepe a un derby sentito. Proveremo come sempre a dare il massimo per vincere, consci che per fisicità la Falconstar è simile a Mestre».

Qual è il ricordo sportivo più bello del 2018 che si sta chiudendo? «Ce ne sono due e riguardano la stagione precedente: la vittoria in campionato contro la capolista San Vendemiano e il successo allo scadere proprio contro Mestre in gara 1 di semifinale play-off».

Qual è, invece, l'auspicio per il 2019? «Continuare a potere contare su tre capisaldi: sul sostegno degli sponsor capeggiati dall'azienda Calligaris, sulla collaborazione dei numerosi dirigenti che gravitano attorno alla famiglia del Csb e sulla spinta dei numerosi ragazzi del nostro settore giovanile».

M.F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



QUI LATTE BLANC

## Dimenticare in fretta la sconfitta con Jesolo e credere nella salvezza

Penultimo posto a un turno dal giro di boa del campionato  
Paderni: «Ma la retrocessione non sarebbe un dramma»

L'attuale penultimo posto in classifica, a una giornata dalla conclusione del girone d'andata non può scalfire l'anno d'oro vissuto dalla Latte Blanc Ubc Udine. La doppietta campionato - Coppa Fvg nella scorsa stagione sportiva in serie C Silver è in cima all'album dei ricordi del presidente udinese, Guido Paderni.

«È scontato dire che il più bel ricordo del 2018 è la doppietta – afferma il numero uno dell'Ubc –, i successi in campionato e coppa hanno fatto sì che la cavalcata fosse stata eccezionale e inaspettata al tempo stesso. È stato bellissimo».

Dopo la promozione in C Gold avete mantenuto fede all'impegno e iscritto la squadra al campionato interregionale nonostante i costi maggiori. «Sotto il nostro punto di vista è vergognoso che una società rinunci alla promozione sul campo. L'impegno economico è notevole, però facciamo tutto in economia. I giocatori in questo senso han-

**SETTORE GIOVANILE**  
SARÀ IMPORTANTE CONTINUARE LA COLLABORAZIONE CON L'APU GSA

**Nel bilancio del 2018 resta indelebile la soddisfazione per la doppietta promozione e coppa Fvg**

no capito la situazione e ci danno una mano non chiedendo rimborsi spese esosi».

Crede alla salvezza? «Che il dio del basket ce la mandi buona, ma se non ci salveremo non sarà un dramma. Puntiamo su chi abbiamo. I giocatori non li caccio, figurarsi l'allenatore che è mio figlio... Diciamo che sono in una brutta situazione (ride, ndr)».

Che cosa cancellerebbe del 2018? «Il -23 dell'ultima sconfitta contro Jesolo. Non ho visto la mia squadra lottare e reagire alle difficoltà. Per i sacrifici che facciamo, mi aspettavo di più. Si può perdere,

ma non così. Spero sia stato solo un episodio».

Quali sono le aspettative per il 2019? «La salvezza e una ripresa alla grande del settore giovanile. Spero che la collaborazione con l'Apu Gsa prosegua e che la prima squadra di A2 vada il più avanti possibile. Sarebbe importante costruire, magari assieme, un serio settore giovanile».

Proprio il gm dell'Apu Gsa, Davide Micalich, ha presenziato come di consueto alla vostra festa di Natale al Pala-Benedetti assieme anche al rappresentante del main sponsor Latte Blanc, Massimo Nadalin. «E una tradizione che si rinnova. Alla festa hanno partecipato numerosi tesserati della nostra associazione che ringrazio alla pari degli sponsor Goccia di Carnia, Fau, Paco e Ice. Così come ringrazio la Fondazione Friuli la quale da diversi anni sostiene il nostro progetto «Minibasket per tutti»».

M.F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE C SILVER

## Duello Pordenone e Codroipo poi un polverone con nove squadre

In serie C Silver sono due le giornate che mancano alla conclusione del girone d'andata.

La vetta della classifica, e di conseguenza la pole position nella griglia play-off, continuerà a essere una questione a due tra Winner Plus Sistema Pordenone (22 punti in graduatoria) e Bluenergy Codroipo (20).

I naoniani sono imbattuti (11 vittorie su 11 gare), men-

tre i codroipesi sono inciampati una sola volta.

Il calendario, il 5 gennaio alla ripresa dopo la sosta, opporrà le due contendenti: ci saranno altri fuochi d'artificio dopo quelli di San Silvestro.

Alle spalle di Winner Plus e Bluenergy sono racchiuse 9 squadre in otto punti, quindi la lotta per uno degli altri sei posti nei play-off è molto serrata. La Vida Latisana (16),

attuale terza, è la più tranquilla. Al quarto posto in coabitazione ci sono la Vis Spilimbergo (14) e l'Intermek Cordenons (14). La sosta è arrivata a puntino per i mosaicisti reduci da due sconfitte consecutive in casa (tre conteggiando la semifinale di Coppa Fvg), mentre i cordenonesi sono dove avrebbero sperato.

A quota 12 in graduatoria troviamo Lussetti Servolana,



La cena di Natale della Bluenergy Codroipo, seconda della classe

Dinamo Gorizia e Radenska Bor Trieste: le due giuliane sono in linea con le aspettative, mentre gli isontini con il rientro dell'infortunato Nanut nell'anno nuovo possono provare a scalare qualche posizione. La Basketball House Campoformido (10), Il Michelaccio San Daniele (10) e la Humus Sacile (8) dovranno sgomitare di più per entrare nelle prime otto partendo dalle retrovie del gruppetto.

In ottica salvezza, se il campionato finisse oggi, la Goriziana (0) sarebbe retrocessa direttamente in D Fvg, invece Don Bosco Trieste (2) e Alimentaria Romans (2) si sfiderebbero nel turno secco dei play-out per evitare l'altra discesa al piano inferiore. -

M.F.



LA FORMAZIONE DI ZANUTTA

# Un girone con più ombre che luci Il Cjarlins pensa a nuovi ritocchi

I friulani arrivano al giro di boa con un punto in meno della scorsa stagione  
Fari puntati su due centrocampisti: Correa (Tuttocuoio) e Danza (Alma Fano)

Claudio Rinaldi

CARLINO. Deficitario. Non può essere giudicato altrimenti il bilancio del Cjarlins/Muzane al giro di boa del suo secondo campionato di serie D. Nella presentazione di fine luglio patron **Vincenzo Zanutta** aveva indicato nella “zona Europa League” (ovvero un piazzamento tra le prime sei) l’obiettivo della sua creatura calcistica, e ritrovarsi dopo 17 gare in zona playout con soli 19 punti all’attivo (uno in meno di un anno fa) non può di certo renderlo soddisfatto dopo gli ingenti investimenti operati. Investimenti che hanno prodotto una spettacolarizzazione del gioco offensivo (31 i gol all’attivo, secondo attacco dopo quello della capolista Adriese), pagata però con l’imbarazzante tenuta a livello difensivo tradottasi nei 31 gol incassati che fanno di quella celestearancio la retroguardia più perforata del raggruppamento. Mister **Stefa-**



Lucas Correa, qui quando giocava a Varese, è nel mirino di Zanutta

**no De Agostini** ha cercato varie soluzioni per trovare l’equilibrio per continuare a imporre un gioco propositivo: impresa che per quanto mostrato dalla classifica è tutt’altro che riuscita. Volendo guardare il bicchiere mezzo pieno, va riconosciuto che il Cjarlins/Muzane mai ha dato, come invece accadeva spesso lo scorso anno, l’im-

**De Agostini paga a caro prezzo una difesa colabrodo e diventata la peggiore del girone**

pressione di essere inferiore all’avversario, tant’è che quando si è trovato davanti la capolista Adriese l’ha disintegrata. Per contro, con il fanalino di coda Clodiense è addirittura arrivato un tonfo interno, plastica rappresentazione di quanto imprevedibile possa essere questa squadra.

GLI SVINCOLATI

C’è ancora tempo per mettere mano alla rosa, e dopo l’arrivo la settimana scorsa del difensore **Andrea Pisani**, ultima stagione in serie C all’Akragas (Agrigento), nel mirino ci sono ora due centrocampisti. Il primo è **Lucas Correa**, esperto argentino ex Mantova con anche 13 presenze e un gol in serie B con il Varese nel 2011, reduce dall’addio al Tuttocuoio in serie D. Il secondo è **Dejan Danza**, già visto al Pordenone nella passata stagione (11 “caps” e 2 gol) in uscita dall’Alma Juventus Fano, formazione di C.

JUNIORES REGIONALI

Luci e ombre anche per i boys di mister **Max Moras**. La chiusura dell’andata al sesto posto a soli 3 punti dalla zona playoff è in linea con le aspettative, anche se troppe sono state le opportunità gettate al vento per alimentare la graduatoria, soprattutto nei sei match disputati in casa dai quali è arrivata soltanto una vittoria. Moras ha comunque sempre chiarito che l’obiettivo suo e della società è crescere giocatori in grado di prediligere la ricerca del gioco e la crescita di personalità, pur consci degli inevitabili rischi che questa scelta avrebbe comportato. E sotto questo punto di vista l’obiettivo appare centrato. È certo, infatti, che chi non verrà confermato nella prima squadra del prossimo anno sarà merce pregiata tra i “fuorigiuta”

in Eccellenza e Promozione.

SORRISO PIENO

Viene invece dal vivaio del Cjarlins/Muzane, che ha visto tutti i quattro team under 14, under 15, under 16 e under 17, guadagnarsi l’accesso alla fase élite dei propri campionati regionali. Da questo punto di vista il futuro si prospetta roseo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Serie D Girone C

06/01/2019 - ORE 14.30

Arzignano - Union Feltre						
Belluno - Cjarlins Muzane						
Campodarsego - Virtus Bolzano						
Cartigliano - Trento						
Clodiense - Adriese						
Montebelluna - Este						
SanDonà 1922 - Levico Terme						
St. Georgen - Chions						
Tamai - Delta Porto Tolle						
CLASSIFICA						
SQUADRE						
Adriese	37	11	4	2	41	21
Union Feltre	30	7	9	1	27	14
Campodarsego	29	7	8	2	29	22
Arzignano	29	8	5	4	28	22
Virtus Bolzano	26	7	5	5	24	21
CHIONS	26	7	5	5	23	20
Este	26	6	8	3	29	27
Delta Porto Tolle	25	5	10	2	30	25
Montebelluna	23	6	5	6	22	23
Belluno	21	4	9	4	19	19
Cartigliano	21	4	9	4	20	23
SanDonà 1922	19	4	7	6	21	17
Cjarlins Muzane	19	4	7	6	31	31
Levico Terme	16	4	4	9	15	24
St. Georgen	16	4	4	9	12	30
Trento	13	2	7	8	15	23
Tamai	13	3	4	10	15	28
Clodiense	12	2	6	9	15	26

PROSSIMO TURNO: 13/01/2019 - ORE 14.30

Adriese - Arzignano, Chions - Montebelluna, Cjarlins Muzane - Cartigliano, Delta Porto Tolle - Campodarsego, Este - Tamai, Levico Terme - Clodiense, Trento - SanDonà 1922, Union Feltre - St. Georgen, Virtus Bolzano - Belluno

QUINTO POSTO IN CLASSIFICA

# Il Chions è la squadra dell'anno con Dimas solito mattatore

Pierantonio Stella

CHIONS. Il titolo di squadra dell’anno, perlomeno a livello regionale, se lo è conquistato a suon di punti. E di traguardi storici. Il Chions chiude il 2018 con un palmares luccicante: prima storica promozione in serie D e, da matricola assoluta nella nuova categoria, un quinto posto al termine del girone d’andata che a fine stagione significherebbe qualificazione ai playoff per la serie C.

Difficile chiedere di più alla società gialloblù. Il primo a essere orgoglioso di quanto compiuto è il tecnico **Alessandro Lenisa**. «È stato un 2018 indimenticabile – conferma il tecnico –: ancor più se penso che appena tre stagioni fa ci stavamo giocando la salvezza per non scendere in Promozione». Un’ascesa frutto dell’ottima organizzazione societaria e del grande lavoro svolto sul campo proprio da Lenisa, assieme a un gruppo di giocatori di spessore tecnico e umano. «Il lavoro quotidiano deve rimanere la nostra forza – continua l’allenatore del Chions – anche perché non abbiamo ancora conquistato niente. Nel girone di ritorno le insidie aumenteranno e noi potremo superarle soltanto con lo stesso spirito di sacrificio e la stessa abnegazione di questa pri-



Dimas Goncalves si sta dimostrando determinante anche in serie D

ma parte del torneo».

**Dimas Goncalves**, dopo aver contribuito alla promozione della scorsa estate, si sta confermando determinante anche in serie D. Sei le reti sinora realizzate dalla punta brasiliana, compresa l’ultima perla nella trasferta di Arzignano prima della sosta. In occasione del match che ha chiuso il girone d’andata, Lenisa ha fatto esordire dall’inizio uno degli acquisti del mercato invernale, ovvero l’attaccante **Antonio Acampora**, ex Pro Gorizia: è andato subito a bersaglio. A conferma che il clima che si respira in seno

all’ambiente gialloblù è contagioso. Nel 2019 si attende il definitivo rilancio di un altro importante innesto dicembrino, il centrocampista **Alberto Rosa Gastaldo**, forte di un trascorso nelle giovanili di Fiorentina e Torino. Nell’attesa di ributtarsi nelle questioni di campo (dopo la sosta, Visintin e compagni faranno visita agli altoatesini del Sankt Georgen), il Chions si gode pure il terzo posto nella speciale classifica della disciplina, alle spalle di Sandomà e Montebelluna. La ciliegina su un anno perfetto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FURIE ROSSE PENULTIME

# Tamai, l'operazione rimonta deve partire con il Porto Tolle

Matteo Coral

BRUGNERA. Il Tamai vuole ripartire. Le Furie Rosse, dopo una seconda parte di 2018 negativa, cercheranno il riscatto nell’anno nuovo. L’avversario degli uomini di **Giuseppe Bianchini** al rientro in campo, il 6 gennaio, sarà il Delta Porto Tolle, squadra al momento a 25 punti in classifica a meno uno dal quinto posto del Chions, primo utile a raggiungere i play-off.

Il Tamai, al momento penultimo, ha raccolto meno rispetto all’anno scorso, quando al termine del girone d’andata aveva conquistato 20 punti. Sette in più rispetto ai 13 raccolti fin qui in questo campionato, un anno in cui la sfortuna ha condizionato i risultati delle Furie Rosse sia sotto la guida di **Luca Saccon** sia di Bianchini. Gli episodi sono risultati determinanti anche nell’ultima gara dei mobili contro la Virtus Bolzano. I biancoverdi si sono imposti con un secco 3-0, ma il Tamai ha concesso il vantaggio con un autogol, ha subito il raddoppio sul finale del primo tempo e, in avvio di ripresa, ha perso **Alexander Alcantara**, espulso, rimanendo in inferiorità numerica. Anche le defezioni sono un fattore importante all’interno di questa parentesi negativa degli uo-



Il Tamai al rientro dovrà fare a meno del talento di Alcantara

mini di Bianchini, che per la prossima gara recupereranno **Denis Maccan** dopo aver schierato nuovamente dal 1’ **Matteo Giglio** nello scorso match, anche se dovranno fare a meno di Alcantara, appunto.

Il prossimo avversario del Tamai sarà una squadra importante come il Delta Porto Tolle. I veneti, in piena bagarre playoff, non perdono da otto gare e nell’ultima giornata hanno superato 2-0 in trasferta il Montebelluna. Il secondo gol dei biancoblu è stato realizzato da **Dario Sottovia**, miglior marcatore con

quattro centri di una squadra che è una vera e propria cooperativa del gol: già 13 elementi della rosa hanno realizzato almeno una rete. Sottovia, attaccante da quasi 100 gol in carriera, ha già avuto modo di farsi conoscere nel Pordenonese. Il centravanti era infatti un punto cardine della Sacilese nella stagione 2014/2015 in cui ha realizzato 20 gol in 30 presenze. Sarà lui uno dei nemici pubblici numero uno dei mobili, che cercheranno di fare di tutto per far vincere a Maccan la sfida a distanza tra bomber. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## ECCELLENZA / Le pagelle del girone d'andata



Lumignacco e Torviscosa sono tra le grandi delusioni dell'andata a differenza del Brian che si sta giocando le sue carte fino alla fine



# Promosse Manzanese e Brian Lumignacco da film dell'orrore

Pazzesco il ruolino di marcia tenuto sia dal San Luigi sia dalla Pro Gorizia. Torviscosa e Lignano in grande difficoltà

## LE PROSPETTIVE

**Restano da capire i riflessi in campo del calciomercato**

**CLAUDIO RINALDI**

L'Eccellenza è arrivata a metà cammino ed è tempo d'un primo bilancio su quanto finora esibito in rapporto alle aspettative estive. Giudizi che tengono ancora conto di quale sarà l'impatto sul rendimento dei complessi del mercato di riparazione chiuso solo alla vigilia dell'ultima di andata, oltre che della possibilità di ingaggiare svincolati fino al 31 marzo. Fattori che potrebbero rivelarsi decisivi a fine stagione. —

**9,5 SAN LUIGI (37 punti)**

Tra le più accreditate alla vigilia, ha mantenuto fede ai pronostici (cosa mai facile) chiudendo imbattuta l'andata, conquistando con un turno di anticipo il titolo di campione d'inverno e vincendo la seconda Coppa Italia consecutiva. Sapienza, da parte del tecnico visconese Sandrin, la gestione di un gruppo solidissimo nei valori tecnici e morali, e i due pareggi nella ultime due gare dell'andata appaiono del tutto fisiologici. Patron Peruzzo si dice pronto alla serie D, e detronizzare i "lupetti" non sarà cosa agevole.

**9 PRO GORIZIA (35)**

Anche la matricola guidata per la sesta stagione da Coceani godeva di ottima reputazione ai nastri di partenza, ma il suo incedere chiudendo a sua volta imbattuta il girone ascendente è andato oltre le aspettative. Efficace mix di esperienza e qualità con fuorigioco azzeccati, di cui andrà ora valutata l'incidenza dei tanti infortuni e dei movimenti di mercato che hanno inciso, specie nel pacchetto avanzato.

**7,5 BRIAN (27)**

L'obiettivo della dirigenza guidata dalla triade Roma-Chiandotto-Baccichetto era di recitare da protagonista su tutti i fronti e quanto finora ottenuto è in linea con le ambizioni. Poche le recriminazioni per la capitolazione nella finale di Coppa Italia giocata con troppe assenze, molte di più quelle ammesse dalla stessa dirigenza per i troppi punti dilapidati invece in campionato.

**5 TORVISCOSA (26)**

Se tre indizi fanno una prova qui i conti non tornano. Per la terza volta di fila, infatti, il club guidato da Sandro Midolini ha cambiato nel corso dell'andata il tecnico con cui aveva iniziato il campionato, ritrovandosi fuori già in semifinale dalla tanto ambita coppa Italia e costretto a inseguire da lontano in campionato. Resta l'obiettivo di rendere praticabili i playoff riducendo dagli attuali 9 a meno di 7 i punti della forbice sul secondo posto, ma per riuscirci non si dovrà più sbagliare un colpo.

**8 RONCHI (24)**

La più bella rivelazione della stagione. Mister Franti ha saputo guidare con saggezza un gruppo sapientemente costruito in estate, e senza le roccambolistiche sconfitte (tutte per 3-2) contro le prime tre della classe il girone di andata avrebbe potuto essere ancora più luccicante. Ora c'è però da evitare il netto calo nel ritorno che tanta sofferenza ha provocato nella passata stagione.

**8 MANZANESE (21)**

Quattro punti in più a metà cammino rispetto allo scorso campionato. Il lavoro di mister Bertino sulle risorse del vivaio manzanese sta dando frutti sempre più cospicui, confermando la bontà di un progetto che andrebbe preso a modello di chi vuole fare calcio con lungimiranza.

**7,5 JUVENTINA (19)**

Con il poco che gli è stato messo a disposizione il tecnico gonarese Sepulcri sta tenendo la matricola isontina in linea di galleggiamento rispetto all'obiettivo della

salvezza diretta, per ottenere la quale il coltello non dovrà mai essere tolto dai denti.

**4 LUMIGNACCO (19)**

Era inserita tra le "cinque sorelle" che avrebbero dovuto volare ben al di sopra di tutte, e girare un solo punto sopra la zona play-out non è certo cosa edificante. Sono stati pagati a caro prezzo la necessità di scegliere a luglio inoltrato l'allenatore Conte, con il quale non pare comunque esserci mai stata identità di vedute tattiche con la dirigenza, e il mancato ingaggio di una prima punta di assoluto livello dopo il vano corteggiamento a Pippo Fabbro.

**6 FIUME/BANNIA (19)**

La matricola neroverde è partita bene, poi difficoltà di rapporti tra squadra e mister Giavon si sono tradotte nel suo esonero e nel mutamento di alcune scelte sui fuorigioco. Qualcosa di utile a livello di punti ne è scaturito, ma le sconfitte negli ultimi due turni con altrettante pericolanti devono far suonare l'allarme.

**6 GEMONESE (19)**

Tanta la fatica a carburare per le difficoltà a colmare i vuoti aperti con gli addii estivi, per la mancanza di una vera punta e per l'anno in più sul groppone di alcuni interpreti sempre affidabili, ma anche più logori. Dopo due terzi dell'andata la squadra pare essere stata trovata, e la salvezza non dovrebbe sfuggire. Soprattutto perché non si potrà avviare piangendo i festeggiamenti per il secolo di calcio gemonese che cadranno proprio nel 2019.

**6 FLAIBANO (18)**

Come prevedibile è stata pagata con la discontinuità di risultati la mancanza di esperienza nel pacchetto arretrato, cui si è aggiunto l'infortunio dopo sole tre gare dell'atteso bomber Cassin. Ad ogni buon conto mister Peressoni sta facendo un gran lavoro, e al momento i canarini sarebbero salvi.

**6 CORDENONS (18)**

Tanta discontinuità figlia di un profondo rinnovamento e delle problematiche eco-





nomiche emerse in corsa. Ora l'orizzonte sembra essersi rasserenato dopo l'accordo con il Pordenone, ma per tirarsi definitivamente fuori dalle secche è necessario comunque continuare a lavorare sodo.

#### 6 TRICESIMO (17)

A fronte di molta esperienza che se ne è andata patron Sorrentino ha affidato a mister Zucco tanta buona volontà, ma non molto altro. Dopo metà cammino gli azzurri sarebbero condannati allo spareggio salvezza che sembrerebbe avessero messo in preventivo, e se al tirar delle somme dovessero salvarsi in modo diretto a giocatori e mister andrebbe eretto un monumento.

#### 4 KRAS (11)

Seconda stagione consecutiva di grande sofferenza per il team carsolino, che mai aveva girato così in basso nei suoi precedenti sei campionati in Eccellenza. Per tentare di risollevarsi si è di nuovo fatto ricorso a dicembre al mercato sloveno, ma è tutt'altro che scontato che anche questa volta la "ciambella" riesca con il buco.

#### 4 LIGNANO (11)

Quarto lo scorso anno, con l'acqua alla gola in questa stagione. Patron Scudeler ha richiamato al capezzale gialloblù lo stesso mister Venturuzzo al quale riuscì due anni addietro il miracolo di centrare la salvezza dopo aver girato con due punti in meno di quest'anno, ma per ottenere i benefici delle congiunzioni astrali bisogna anche metterci del proprio. Ovvero una cosa finora non avvenuta di certo in dosi massicce.

#### 4,5 FONTANAFREDDA (11)

Che ci fosse da soffrire nella cittadina del-



## Play-off

Non si disputeranno se il margine tra secondo e terzo posto sarà maggiore di sette punti

la Destra Tagliamento era risaputo, ma non certo in questo modo. A mister Morandin, subentrato al collega Stoico dopo otto giornate di campionato, la società ha cercato di mettere a disposizione qualche arma in più a dicembre, ma soltanto il tempo dirà se saranno sufficienti a evitare il ritorno in Promozione dopo nove stagioni in Eccellenza e due in serie D. È una eventualità che Fontanafredda non vuole prendere in considerazione.

Il "check-up" al torneo dell'ex tecnico del Cjarlins/Muzane

# Vittore: non basta vincere poi serve confermarsi in D

**UN BOTTINO DA 118 PUNTI**  
LO HA OTTENUTO NEGLI SCORSI DUE CAMPIONATI DI ECCELLENZA IN FVG

L'allenatore analizza la prima metà di stagione regolare dal Veneto, dove in questa annata guida il Portogruaro

#### IL PERSONAGGIO

Claudio Rinaldi

Nelle 54 partite dei precedenti due campionati di Eccellenza alla guida di Cjarlins/Muzane prima e Torviscosa poi, mister Pino Vittore ha conquistato 118 punti (più di chiunque altro nello stesso periodo), e ora dalla panchina del Portogruaro nel vicino Veneto dispone di un osservatorio privilegiato per valutare le vicende dell'attuale massimo campionato regionale del Friuli Venezia Giulia.

**Mister, le manca il calcio della nostra regione?**

«In Veneto il calcio è vissuto in maniera molto più tranquilla, con una esposizione mediatica molto minore a causa anche dalla vastità territoriale. In Friuli ogni cosa viene sviscerata sia nel bene che nel male, creando un'indubbia pressione a tutto l'ambiente».

**È credenza popolare che il livello tecnico del Veneto sia di molto superiore a quello del Friuli. Lei, che ha anche una profonda conoscenza del calcio pugliese, ritiene che il nostro calcio sia davvero inferiore?**

«Partiamo dalla Puglia, dove c'è una fame di calcio legata alla prospettiva di occupazione che si traduce in un'esasperata determinazione e applicazione da parte di tutte le componenti. In Veneto c'è invece più organizzazione, strutture migliori e più giocatori dai trascorsi importanti. Non c'è, come si sente in giro, una categoria di differenza, ma una squadra di Eccellenza che in Veneto soffre in Friuli viaggierebbe a metà classifica».

**Qual è la squadra che finora le ha destato maggiore impressione?**

«Il San Luigi, anche se i suoi progressi non sono sorprendenti. Il gruppo gioca insieme da tempo, indubbio valore aggiunto, e dispone di fuoriquota di grande qualità. Bene anche la Pro Gorizia, ma anche il Ronchi ha sfoderato un'ottima andata».

**La delusione maggiore?**  
«Il Lumignacco. Non conosco dall'interno le dinamiche, ma visto l'organico di cui dispone mi sarei aspettato che a metà percorso avesse messo insie-



#### IL PROFILO

## Uno specialista delle promozioni a tutti i livelli

Pino Vittore, classe 1963 originario di Sammichele di Bari, è arrivato in Friuli per lavoro nel 1982 dopo aver giocato come difensore in C2 nel Monopoli. Ha iniziato ad allenare agli inizi del millennio operando per sei stagioni nel vivaio della Sanvitese (ai tempi in serie D) e facendo da secondo ai mister della prima squadra Cupini, Bazeu, Pavanel e Zanin. Dal 2007 si è "messo in proprio" portando subito la Spal Cordovado alla vittoria nel campionato di Prima, ripetendosi due stagioni dopo dominando la Promozione sempre con i giallorossi. Ha poi condotto anche il Chions alla salita in Eccellenza, e la sua ultima impresa è stata guidare il Cjarlins/Muzane alla storica conquista della serie D nel 2016/17. Ha al suo attivo anche la Coppa Italia con il Chions nel 2014, oltre a due finali perse con Cjarlins/Muzane e Torviscosa. In questa stagione, con il Portogruaro, è campione d'inverno nel girone D della Promozione veneta. Sposato con Rossana, è padre di Giulia e di Lorenzo, difensore del Chions in serie D. —

C.R.

me un bottino superiore».

**Il giocatore rivelazione della stagione?**

«Andrea Carlevaris del San Luigi, attaccante del 2000 che se lo vorrà saprà emergere anche in categorie superiori. Spero che abbia la possibilità di provarci, anche per evitare di avere qualche rammarico in futuro».

**Alla fine chi vincerà il campionato?**

«Il ritorno dirà chi ne avrà la volontà. Una volta saliti in serie D bisogna dare continuità alla conquista, e per farlo ci vuole una società forte e un grosso bacino alle spalle. Il San Luigi rappresenta la città di Trieste, all'interno della quale potrebbe poi avviare una collaborazione con la Triestina nel reciproco interesse. La Pro Gorizia non è lontana da questi parametri, da cui è invece ben distante il Brian».

**Vittore sergente di ferro. È proprio azzeccata questa nomea?**

«Mi piace il rispetto dalle regole, e su questo non transigo. Quando c'è a prendere una decisione sulla squadra l'ultima parola è la mia, anche se poi ottenere certi risultati dipende con chi hai a che fare e cosa vuoi. A tal proposito oggi è il mio primo giorno da pensionato sul lavoro, e il mio sogno è di poter allenare una prima squadra di pomeriggio con tutti i benefici in termini di attenzione e rendimento che questo comporta». Come dire che Pino Vittore è pronto per allenare in serie D. —



## PRIMA CATEGORIA / Le pagelle del girone B

Metà campionato sopra le righe anche per l'Azzurra Premariacco

## Sevegliano/Fauglis modello caterpillar ma la vera rivelazione si chiama Rivolto

STEFANO MARTORANO

## 8 SEVEGLIANO/FAUGLIS

Sta mantenendo la promessa la capolista del girone B, costruita per vincere fin dalle basi gettate in estate. Il tecnico Marco Paviz sta facendo il resto, assemblando il tutto con equilibrio e mentalità. I risultati sono stati la logica conseguenza e i 36 punti ottenuti, con l'unica sconfitta non dicono tutto. Infatti, c'è anche da registrare il migliore attacco (37) e la migliore difesa (9), con Sant capocannoniere.

## 7,5 RIVOLTO

Secondo posto, ma soprattutto vera rivelazione del torneo. La squadra condotta da Tiziano Zampieri ha sorpreso non poco, soprattutto alla luce di una continuità di rendimento inusuale per un gruppo che ha un'età media tra le più basse (22,7). Ceduti Colautti, Semo e Sheshi, la rosa adesso conta 21 effettivi, con un mercato che in entrata non prevede innesti particolari, anche se il ds Donada sta cercando uno svincolato.

## 7 AZZURRA

Finora a Premariacco hanno fatto un campionato sopra le righe, anche perché in pochi si sarebbero aspettati costanza dal rendimento di Robertino Bolzicco. Il grup-

## Udine United e Ancona deludono e rischiano la retrocessione in Seconda categoria

po però è maturato e a tratti è sembrato strabordante, con quelle quattro vittorie ottenute in versione caterpillar, con quattro "manite" rifilate alle avversarie. Alla pausa, Orgnacco e compagni ci sono arrivate con sette partite di imbattibilità.

## 7 FORUM JULII

La partenza a razzo aveva illuso e promesso, con quelle cinque vittorie consecutive. Poi è arrivato un autunno mogio e la squadra di Chiacig ha trovato un po' troppa fatica. Nulla di compromesso comunque, perché l'ossatura è valida e i 24 punti fin qui colti, con un'equa distribuzione tra casa e trasferta (12 per parte) dicono che la squadra è matura. Dal mercato, partito Parisi, è arrivato Bellocchio.

## 6,5 BUIESE

È stata l'unica formazione che è riuscita a battere la capolista Sevegliano, e potrebbe bastare per intuire le potenzialità. Tuttavia, è mancata la continuità alla squadra di Jozsef Nagyedi, tecnico che non ha avuto problemi a lanciare i giovani. A proposito, Mussinano e Gonzales sono da considerarsi come due rivelazioni del campionato. Il mercato ha portato il solo classe 2000 Petroccello, dall'Olg.

## 6,5 FULGOR

Prima quattro vittorie di fila, poi tre sconfitte. Era cominciato così il girone di andata della squadra allenata da Nicola Tragoni, tecnico che ha trovato nel portiere Meroi e nell'esterno Delli Santi, due gradite conferme. Il tasso tecnico della squadra di Godia non è eccelso, ma il gruppo è solido perché è riuscito a fare fronte anche agli infortuni, che si sono tradotti anche in risultati bugiardi a fronte delle pre-



## IL CAMMINO

Davanti come da pronostico  
E Basso segna di continuo

Il Sevegliano/Fauglis (nella foto in alto) sta dominando un campionato in cui Simone Basso (foto in basso a sinistra) segna a raffica e nel quale il Rivolto (foto in basso a destra) è una grande sorpresa.

stazioni.

## 6,5 SANTAMARIA

Un inizio stentato, poi la regolarità e una serie di nove partite consecutive senza sconfitte (due di queste pure in coppa) che la dicono tutta sulle qualità di assemblaggio del tecnico Stefano Chiarandini. I biancoazzurri sono da trasferta (16 punti colti rispetto agli 8 in casa) e da gennaio potranno contare sui rinforzi con Matteo Tosolini e William Bertoni, svincolati, che si aggiungono a Mocchiutti.

## 6,5 GRIGIONERI

È vero, la squadra di Paolo D'Odorico forse non ha espresso tutto il potenziale che si ritrova, forse ha perso qualche punto di troppo per strada, ma vista in prospettiva, è tra le pretendenti ai playoff, specie se il suo strepitoso attaccante Simone Basso (14 gol) proseguirà su questa media. A bilancio mancano i punti lasciati sul proprio campo negli scontri diretti con Santamaria e Fulgor, ma c'è tempo.

## 6,5 VENZONE

Bene, ma non benissimo. Perché la squadra guidata dall'ex pro Cleto Polonia ha sprecato molto, dilapidando almeno set-

te punti a risultati già acquisiti. Troppe distrazioni, dunque, una pecca compensata in buona parte dalla caparbietà di un gruppo generoso con alcune individualità di spicco come Rosero, Rovere e Carlos. La propensione è più da trasferta (15 punti fatti) rispetto ai sette maturati in casa.

## 6 TORREANESE

Vive tra i sospesi, col rischio di vivere una stagione anonima rispetto alle potenzialità, ma è impossibile giudicare i giallorossi senza la premessa di quel cambio alla guida tecnica, tra Busato e Geissa, avvenuto a metà ottobre. L'avvento del graesano Geissa ha portato concretezza e la salvezza non sarà un problema, mentre lo sono i playoff come obiettivo. Insomma, Stampetta e compagni cercano stimoli.

## 5,5 SERENISSIMA

Il saggio del calcio ricorda sempre che quando non puoi vincere, allora non devi perdere, e questa massima i giallorossi non l'hanno proprio applicata. Le sette sconfitte rimate, a fronte delle tre sole vittorie, spiegano così una classifica poco illuminata, che schiude a problematiche in zona salvezza. Cigaina ha buone individualità, leggi Malisan e Gnoni, ma manca

## LA RIPRESA

Restano 15 giornate  
Si ritorna a giocare da metà gennaio

Un anno andato è finito e un altro arriverà. Mutuando i versi di Lucio Dalla, anche in Prima categoria si può guardare al futuro, a quella ripresa fissata per il 13 gennaio e da cui si ripartirà per disputare le seconde 15 giornate del ritorno. Intanto, però, ecco le pagelle del girone di andata del girone B, il raggruppamento udinese che tutto sommato ha rispettato i pronostici e i valori di forza. Nella guida al lettore, i voti, a cominciare dalla capolista Sevegliano/Fauglis, non differiscono tutti, ma decrescono seguendo l'ordine di classifica. —

S.M.

ancora qualcosa per non soffrire.

## 5,5 AURORA

L'emergenza non è ancora conclamata, ma quei 36 gol al passivo, che ne fanno la difesa più perforata del campionato, impongono rimedi. Andrea Zompicchiatti è rimasto in sella, a bontà anche della coerenza della dirigenza rossoblù che anche a fronte di autentiche imbarcate non ha smosso mari e monti.

## 5 LAVARIAN/MORTEAN

Stagione inverosimile quella vissuta dai biancoazzurri, colpiti prima dal grave lutto per la scomparsa dello storico dirigente Alessio Beltrame e poi rimasti in un vortice di risultati negativi, una crisi che comunque non ha prodotto l'esonero di Massimo Marcuzzo. Bomber Reniero si è fermato un po' troppo e sono mancate anche le chiusure in difesa, ma la vittoria sull'Udine United ha ridato speranza.

## 5 ANCONA

Le dimissioni di Bevilacqua, poi il transito con il "Caronte" Tosolini fino all'arrivo di Collavizza e quei quattro punti della speranza colti tra il blitz sul campo del Forum Julli e il pari in casa della Santamaria. Ec-

co la sintesi del girone di andata dell'Ancona, che ne ha avuta una in più di Bertoldo per come è cominciata la stagione. Eppure il gruppo è interessante, i giovani ci sono e si impegnano.

## 5 SEDEGLIANO

Nulla è compromesso, ma quelle due sole vittorie sono troppo poche per non soffrire. Che qualcosa non andasse, poi, si è capito anche dal cambio in panchina che ha portato l'esonero di Bidoggia e l'arrivo di Da Pieve. L'esperto tecnico ha portato la scossa, le prestazioni sono migliorate così come la soglia dell'attenzione, ma l'impressione è che Namio e D'Antoni non possano ancora bastare.

## 4,5 UDINE UNITED

Il voto è probabilmente ingeneroso, ma delimita tutti i limiti in termini di punti e non certo d'impegno della squadra alleata da Yari Tullio, che tra le altre cose ha davvero pagato caro il dazio degli infortuni. Ecco perché, oltre all'arrivo di Banelli ('96), ex Gemonese e Tolmezzo, in casa United si punta al recupero degli infortunati. Poi bisognerà limitare i ko, perché quelle 10 sconfitte sono state davvero troppe.



## SCI ALPINO / Coppa del mondo

«Emozionata e felice per i primi punti conquistati a Semmering»  
«Nella seconda manche ero tranquilla, ho sciato come so fare»

# Lara Della Mea campioncina friulana che sta sbocciando nello slalom speciale

## L'INTERVISTA

Giancarlo Martina

TARVISIO. Al quarto tentativo a **Lara Della Mea** è riuscita l'impresa di conquistare i primi punti di Coppa del Mondo. La data da ricordare è sabato 29 dicembre 2018. Semmering, la località austriaca il luogo dove l'alpina tarvisiana è giunta 16esima nello slalom dominato dall'attuale regina dello sci alpino al femminile, la statunitense Mikaela Shiffrin. L'atleta friulana ha così confermato di essere la giovane più promettente dalla nazionale italiana. Segnalatasi con un secondo e un quarto posto negli slalom di Coppa Europa, Lara ha convinto i tecnici a portarla in Coppa del Mondo a Courchevel in Francia e a Semmering ha ripagato le attese alla grande. Al quarto tentativo, dopo il gigante e lo slalom in Francia e il gigante di Semmering, Lara, nello slalom austriaco è riuscita a entrare nelle prime trenta (23esima nella prima manche) per disputare la finale e concludere 16esima. «In precedenza avevo mancato di poco l'obiettivo – racconta l'atleta – per questo ero tranquilla e questa volta tutto è filato liscio e anche se la pista era detoriata ho fatto il tempo che mi ha permesso di andare a punti. Nella seconda discesa a pista liscia, anche se un po' emozionata, ho continuato a sciare bene ed è arrivato il risultato che volevo». E con la bella soddisfazione di avere anche

realizzato con il nono tempo parziale, il miglior crono complessivo del momento. «È stato bellissimo vedermi prima in classifica. Ero felicissima, sono sensazioni che serberò per sempre, ma non ho fatto nulla di eccezionale, in quanto avevo sciato come so».

**Chiaramente solo per qualche minuto una friulana è stata al comando in una gara di Coppa del Mondo...**

«In quegli attimi di grande soddisfazione il mio pensiero è stato di riconoscenza per i miei genitori e le mie sorelle presenti a bordo pista, per lo skiman Paolo Croce e anche per le atlete della nazionale Federica Brignone, Elena Curtoni, Chiara Costazza e le altre che mi hanno accolto nel gruppo prodigandosi nel darmi consigli, nonché per gli allenatori che mi hanno subito trattato alla pari».

**Da Tarvisio sono giunti a Semmering oltre a papà Michele, tuo primo allenatore, anche Daniele De Crignis, l'allenatore dello Sci Cai Monte Lussari.**

«E sono stati importanti anche i loro consigli per raggiungere l'atteso risultato ed è stato bellissimo anche ricevere gli abbracci degli zii Stefania e Luca e Paolo e Stefania».

**A Semmering hai raggiunto un primo obiettivo importante cui hai dedicato anni di lavoro di formazione. Per quale successo serbi un ricordo speciale?**

«Non c'è stata una gara particolare in quanto ho sempre partecipato alle gare in solitezza, senza l'assillo di dovere

vincere. Mi piaceva e mi divertivo cercando di fare del mio meglio. Certo vincere dà una sensazione speciale, ma per me era solo la conferma che stavo facendo le cose per bene».

**Ritorniamo allo slalom in Austria. Rotto il ghiaccio e conquistati i primi punti di Coppa del Mondo si aprono per te prospettive allettanti?**

«Nulla di grandioso. Voglio continuare così, senza pensare ai risultati, ma mirando a migliorarmi sciando bene e mantenere una costanza di rendimento. Certo, facendo nuove importanti esperienze perché queste sono indispensabili per crescere».

**Dove ritieni di dovere migliorare?**

«Sicuramente cercherò di abbassare i punti Fis anche in gigante per potere partire prima nella gara di Coppa, ma punterò anche a progredire negli slalom».

**Nelle due discipline sarai in Coppa del Mondo anche a Zagabria e a Flachau in Austria...**

«Saranno per me due tappe importanti dove spero di confermare i progressi».

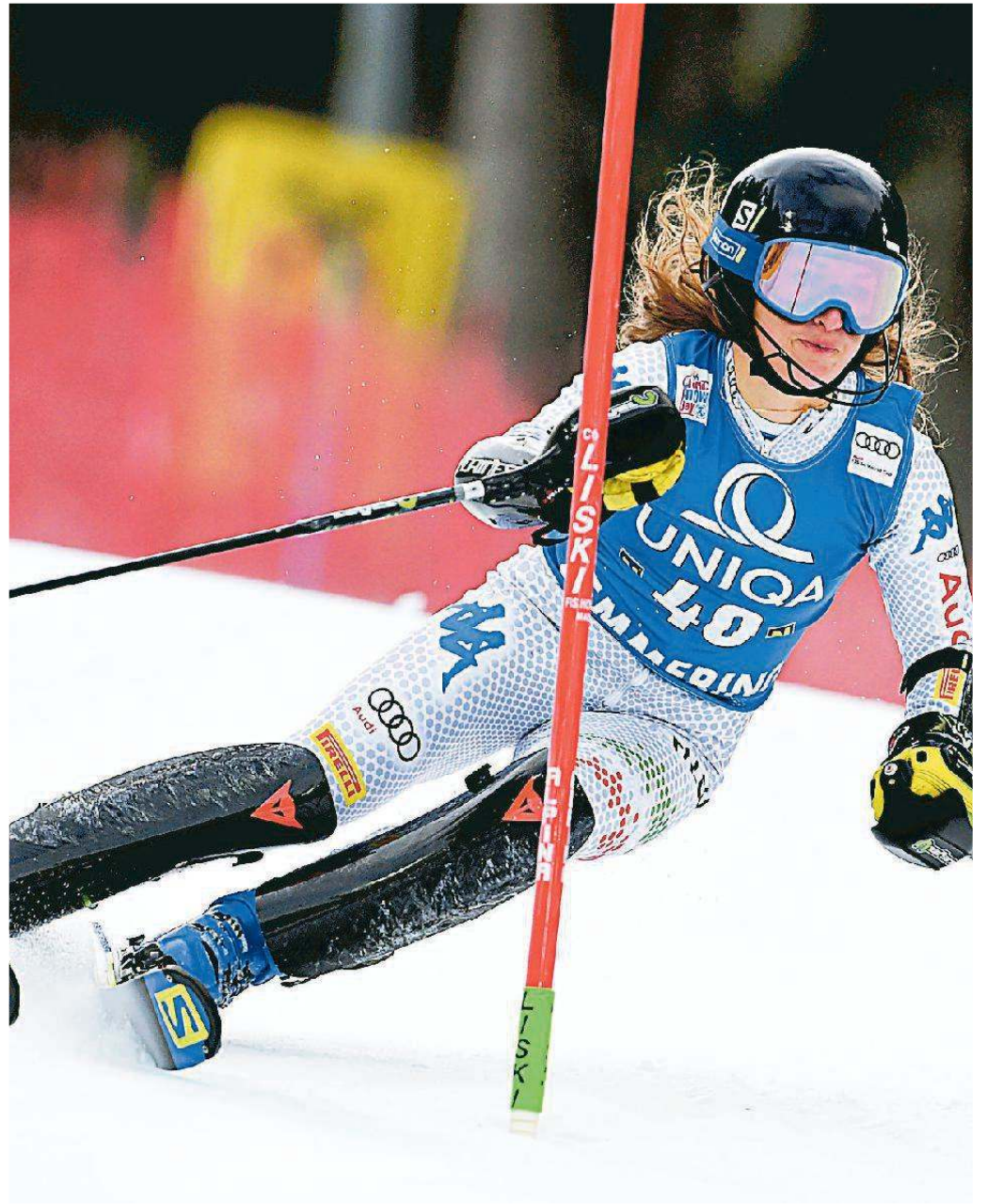
**La Coppa Europa è pure nelle tue mire, visto che dopo due slalom sei al comando nella specialità?**

«Certo, agli impegni di Coppa del Mondo, seguiranno le gare continentali a Goetsling in Austria».

**E per i Mondiali ci fai un pensiero?**

«Senz'altro. Però a quelli juniores di Pozza di Fassa». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Lara Della Mea nello speciale a Semmering PENTAPHOTO/FISI Sotto, nel leader corner della Coppa del mondo

## CHI È

## Compirà 20 anni tra pochi giorni Vanta tanti titoli

Tarvisiana, **Lara Della Mea** è nata il 10 gennaio 1999. Figlia di Michele e Sabrina Traverso, ha una sorella più grande, Greta, e una più piccola, Sveva. Suo papà Michele detto Naio, Daniele De Crignis e, per un periodo, Marco Pufitsch sono stati i suoi storici allenatori. Lara ha vinto titoli nazionali in ogni categoria e disciplina da quand'era bambina e molti trofei Topolino e Pinocchio anche internazionali.



## FONDO

## L'alpina Cristina Pittin fa esperienza (67esima) al Tour de ski di Dobbiaco

UDINE. Anche nella seconda giornata del Tour de ski di fondo azzurri lontani dal podio. Il russo Sergey Ustiugov è stato dominatore, ieri a Dobbiaco della 15 km a tecnica libera della seconda tappa della manifestazione internazionale che si concluderà domenica 6 gennaio all'Alpe del Cermis. Il russo già vincitore dell'edizione 2017 della competizione valida per la



Cristina Pittin FOTO SOLERO

Coppa del Mondo, ha vinto in 30'34"1, staccando di 12"2 il norvegese Simen Hegstad Krueger e di 21"9 il connazionale Alexander Bolshunov, attuale leader della classifica generale di Coppa del mondo. Solo 18esimo l'azzurro Francesco De Fabiani con un distacco entro il minuto, che figura 15esimo nella generale dopo due gare. Il valdaostano per lunghi tratti della competizione è stato nella top ten, dando comunque buoni segnali di forma. Fuori dai trenta gli altri azzurri: 37esimo Federico Pellegrino e più lontani gli altri mentre il carabinieri tarvisiano Claudio Muller ha chiuso 92esimo a 3'52"2. Successo russo anche nella 10 km femminile grazie a Natalia Ne-

pryaeva, che 23'19"9, ha fatto meglio per soli 3 decimi della norvegese Ingvald Flugstad Oestberg. Terza l'altra russa Anastasia Sedova, staccata di 10"9. Gara soddisfacente della trentina Caterina Ganz, 27esima a 1'33" dalla vincitrice. Quarantesima Elisa Brocard e più lontane le altre, mentre l'alpina friulana Cristina Pittin è giunta 67esima a 3'44"2. Il "Tour de Ski", riprenderà a Capodanno con le sprint in tecnica libera maschile e femminile, a Val Muštair, in Svizzera, alla quale non prenderanno parte le giovani Francesca Franchi, Cristina Pittin, Anna Comarella, le quali hanno concluso a Dobbiaco la loro esperienza. —

G.M.

## LE ALTRE GARE

## A Kranjska Gora brilla Lorenzo Mencaccini

UDINE. Sci alpino: sulle nevi slovene di Kranjska Gora in bella evidenza nel fine settimana il portacolori dello Sci Cai Monte Lussari Lorenzo Mencaccini. L'atleta allenato da Gianluca Zanitzer è salito sul podio, terzo, nel primo slalom Fis disputato venerdì e ha raddoppiato la bella prestazione chiudendo al quinto posto nello slalom di sabato vinto dallo sloveno Jakob Spik. Mencaccini ha brillato, va detto, con il miglior tempo

fatto segnare nella seconda manche che gli ha permesso di risalire in classifica 4 posizioni. In classifica anche gli altri due rappresentanti dello sci regionale, Giovanni Vannino e Larsen Skerk, del Cimenti Sci Carnia, rispettivamente 14esimo e 15esimo. Molto bene, nello slalom femminile, anche Giulia Di Francesco, giunta quarta a 26 centesimi dalla vincitrice Miriam Gabloner. —

G.M.



# L'AGENDA 2019

## IN EDICOLA

con il **Messaggero Veneto**

€ 2,70 + il prezzo del quotidiano



Per ogni mese una prima pagina storica del Messaggero Veneto e una sintesi delle notizie tratte dal nostro archivio per ripercorrere una storia lunga più di 70 anni!

**A. R. GIULIA** diesel at8 e man., aziendali km certif. 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIETTA** 1.6/2.0 mjt, 2016/2017, anche c. aut. tct, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ABARTH 695** TRIBUTO FERRARI, 25.000 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** 147 uniproprietario, 5 porte, Abs, clima automatico, airbags, cerchi. ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**ALFA ROMEO** mito multiair, uniproprietario, 1.4 benzina, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, 6 marce, cerchi in lega, fendì ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5350 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**AUDI A4** AVANT 2.0 TDI 143 cv f.ap - mult. business anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

**AUDI A4** Avant 2.0 tdi 190cv s tronic bs. sport full opt 2016 € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI Q3** 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic sport f.l., 69.000 km, € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI Q5** 2.0 TDI 170 cv Quattro s-tronic anno 2012. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

**AUDI Q5** 2.0 tdi 190 cv quattro s tr. advanced, 12/2014, full opt., € 27.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 530D** sw xdrive e 535 benzina berlina, 2015, full opt, da € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CAMPER SAFARIWAYS**, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 5500 Gabry car's, tel. 3939382435

**CITROEN C1** aircs. vti 68cv etg 5 p. shine ok neopatentati km 45.000 € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CITROEN C3** 1.4 Perfect, 4.700 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Lounge, 11.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 e 1.6 mjt, trekking, anche living e 7 posti, da € 9900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.6 105CV M-JET Lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500X** multijet, anche 4x4 e cambio aut, varie versioni da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT CROMA** 1.9 diesel jtd, Abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT FREEMONT** 7 posti 2.0 mjt, ache 4x4 e cambio aut., da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT IDEA** 1.4 16V Dynamic, 3.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT IDEA**, 1.3 mjet, 5 porte, nera, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, auto per neopatentati ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT MULTIPLA** 1.6 benzina/metano, Abs, clima, servo, airbags servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2400 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT MULTIPLA** 1.9 diesel jtd, Abs, clima, servo, airbag guida passeggero, gancio traino, sedile regolabile in altezza, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1200, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT NUOVA PANDA** 1.2 69CV benzina pop (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2018 - km zero - prezzo: 9.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT NUOVA PANDA** 1.2 69cv, anche per neopatentati, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT PANDA** 1.2 Easy, 9.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 EasyPower Easy, 6.100 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 MyLife, 5.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 4 X 4 1.2 bz anno 2005. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

**FIAT PUNTO** 1.2 8V 5 porte Street, 9.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PUNTO** 1.3 69CV Jtd dynamic (3 porte) - colore: argento met - anno: 2004 - prezzo: 2.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PUNTO** 1.3 75CV M-JET Lounge (5 porte) - colore: bordeaux - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Active, 10.800 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT SCUDO** 130cv panorama executive 8 posti, 2014, 86.000km € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT SEDICI** 1.9 jtd 4x4, Abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Lounge, 14.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 120CV M-JET Lounge s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 20.000 - prezzo: 14.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, 17.200 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FIESTA** 1.2 60CV benzina titanium (5 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FOCUS** + 1.6 TDCi (110 CV) SW DPF, 6.500 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FOCUS** 1,8 tdcì 5 porte, Abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**HYUNDAI i30** 1.6 CRDi 5p Comfort, 9.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**IVECO DAILY** 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i, 16.000 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**JAGUAR XE** 2.0 163CV D turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 20.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712



Il "Rosso di Buja" ritrova il vecchio amico di Ceresetto e preparatore atletico alla Ccc Racing Team, in World Tour

# De Marchi e Fusaz, attenti a quei due In bici ambasciatori del Friuli nel mondo

## LA STORIA

Francesco Tonizzo

**A**micizia, stima reciproca, fiducia, senso di appartenenza alla stessa terra, condivisione dell'impegno e della fatica, amore per il ciclismo, la comune militanza con i colori bianconeri del Cycling team Friuli, l'essere diventati, ognuno con la propria professionalità e il proprio talento, ambasciatori nel mondo dei migliori valori friulani. Sono gli elementi che contraddistinguono Alessandro De Marchi e Andrea Fusaz, il primo campione sulla bicicletta, il secondo diventato un autentico guru della preparazione scientifica e tecnica applicata alle bici.

I due si ritrovano da poche settimane ingaggiati dalla Ccc Racing Team, la squadra polacca del circuito professionistico del World Tour, il massimo livello mondiale del ciclismo: per il movimento friulano delle due ruote e per i tanti tifosi ed amici del "Rosso di Buja" e del "Professore" udinese tutto

ciò rappresenta un sogno che si avvera. «Quando eravamo ragazzini – attacca Fusaz, titolare del Ctf Lab di Lovaria, il centro di preparazione sportiva che è diventato punto di riferimento per ciclisti e non solo –, ho battuto più di qualche volta Alessandro, poi crescendo mi ha rifilato parecchi "sberloni" in corsa. Ha concluso un 2018 in maniera strabiliante, vincendo tappe alla Vuelta e il Giro dell'Emilia e sono felice che il lavoro che abbiamo svolto assieme abbia dato questi frutti. Proprio avendo corso assieme già ormai tanti anni fa ci permette di conoscerci bene. Da quei tempi, ognuno ha fatto il suo percorso e, ora, il fatto di poter essere vicini non solo a livello di consigli sulla preparazione fisica ed atletica, ma anche a livello mentale è un particolare molto importante. La bicicletta è un virus che si prende e che non si può debellare: ho cominciato a 7 anni e smesso a 22, quando già avevo intrapreso gli studi universitari e sono rimasto nel mondo del ciclismo con un altro ruolo, altrettanto appagante. Mi piace definirmi un allenatore, nel vero senso della parola».



Andrea Fusaz (a destra) con Alessandro De Marchi: i due si sono ritrovati alla Ccc Racing Team

«Per me – conferma De Marchi – Andrea è una figura professionalmente molto importante e tra noi c'è un'amicizia molto forte, fin dai tempi nei quali correvamo assieme. In questi dieci anni, molte persone mi hanno aiutato: su tutti Roberto Bressan (ex professionista e patron del Cycling Team Friuli, ndr) e Cristiano Valoppi, il mio primo allenatore. A questi associo anche Andrea, che negli ultimi due anni mi segue da vicino e, grazie al fatto che mi conosce molto bene, è stato fondamentale: dopo tanti anni nel ciclismo, lui riesce a farmi vedere anche cose che io ho un po' perso di vista. Ci tengo a sottolineare che l'approdo alla Ccc è un traguardo che si è meritato: sin dai tempi degli esordienti della Libertas Ceresetto e poi al team Friuli si è costruito una solida carriera con la migliore gavetta. È riuscito a tirar fuori da tutti, anche dagli atleti non di prima fascia, risultati eccellenti: si può dire che sia stato uno degli assi nella manica della squadra bianconera. Il mio contributo alla firma di Andrea con la Ccc è minimo: io l'ho solo segnalato al ds Marco Pinotti, che poi ha valutato in autonomia il curriculum e le qualità di Fusaz, che è arrivato quindi perché si merita di lavorare al massimo livello professionistico, trovandosi nel posto giusto al momento giusto. È adatto a questo lavoro: è un allenatore di spessore, capace di interpretare e capire il ciclista e questa è la sua migliore dote. Lo so per esperienza diretta». —

©BY NINO ALONDI (RITRATTI RISERVATI)

## IN BREVE

**Tennis**  
**Hopman Cup, avanti Svizzera e Germania**

Esordio imperioso per la Svizzera di Roger Federer e Belinda Bencic nella 31ª edizione della Hopman Cup, tradizionale esibizione mista per nazioni organizzata dall'Itf, in programma fino a sabato sul veloce indoor della Perth Arena. Hanno sconfitto rispettivamente Cameron Norrie e Katie Boulter. Nella sfida valida per il Gruppo B il team rossocrociato ha sconfitto la Gran Bretagna. Nel gruppo A la Germania di Angelique Kerber e Alexander Zverev ha battuto la Spagna di Garbine Muguruza e David Ferrer.

**Formula uno**  
**Hamilton celebra Schumi «Il migliore di sempre»**

«Michael Schumacher è il più grande pilota della Formula 1 di tutti i tempi». A incoronare il sette volte campione del mondo tedesco, a pochi giorni dal suo 50º compleanno (il 3 gennaio), è l'attuale detentore del titolo iridato, ovvero Lewis Hamilton. Il pilota britannico, che ha trionfato nel circo delle macchine più veloci del globo in cinque annate (nel 2008 in McLaren e nel 2014, 2015, 2017 e 2018 in Mercedes) ha ammesso la sua «totale» ammirazione per Schumi. «Non ho voglia di provare a battere i suoi record; non è la mia motivazione principale», ha aggiunto.

**Atletica**  
**Già 5 mila iscrizioni alla Maratona di Roma**

Hanno superato quota 5 mila gli iscritti alla XXV Maratona internazionale di Roma del prossimo 7 aprile. Cifre raggiunte in soli tre mesi dall'apertura delle iscrizioni per questa edizione rinnovata dell'evento, organizzato per la prima volta dalla Federazione Italiana di atletica leggera su invito e con il patrocinio di Roma Capitale. «Una bella notizia per Roma e un grande traguardo per la storica maratona che animerà le strade e le piazze della nostra magnifica città lungo un percorso innovativo, ricco di storia e di fascino», ha detto il sindaco Virginia Raggi.

## BASKET NBA

# Belinelli con gli Spurs vince il derby italico contro Gallinari

**SAN ANTONIO.** Va a Marco Belinelli il derby italiano nella notte Nba contro Danilo Gallinari. Gli Spurs superano infatti 122-111 i Clippers allo Staples Center. La guardia di San Antonio chiude con 11 punti, 4 rimbalzi e un assist, mentre l'ala di Los Angeles sfiora la doppia doppia con 21 punti e 9 rimbalzi (con due assist). Protagonista assoluto Aldridge, miglior realizzatore con 38 punti, a cui si aggiungono i 25 di DeRozan. Inutili dalla

parte opposta i 21 punti, oltre che del Gallo anche di Harrell.

Nelle altre gare disputate Golden State passa sul parquet di Portland 115-105 prendendosi la rivincita dopo le due sconfitte consecutive. Lillard è l'ultimo ad arrendersi con 40 punti, Nurkic ne aggiunge 21, con 10 rimbalzi e 7 assist. In casa Warriors brilla la stella di Thompson, top scorer con 32 punti. Bene anche Durant e Curry, che realizzano 50 punti in due. Prosegue

l'ottimo momento di Harden, che trascina Houston con 41 punti, 9 rimbalzi e 6 assist. Ne fa le spese New Orleans (104-108), anche perché Davis si ferma a 22 punti e 11 rimbalzi. Non basta ai Pelicans neanche la doppia doppia di Randle con 23 punti e 11 rimbalzi. Colpo esterno anche di Boston, che passa a Memphis (112-103) grazie a un'ottima prova corale. Irving ispira i Celtics con 26 punti e 13 assist, Morris e Horford si fanno trovare pronti: rispettivamente 22 e 18 punti. I Grizzlies invece si femrano ai 26 punti di Conley. Terza tripla doppia in stagione per Antetokounmpo, che sigla 31 punti con 10 rimbalzi e 10 assist nella vittoria di Milwaukee in casa contro i Nets (129-115). —

## CICLOCROSS

# Alice Papo ancora senza rivali Friulani pronti per i Tricolori

**UDINE.** A due settimane dai campionati italiani di ciclocross, in calendario a metà gennaio all'idroscalo di Milano, salgono i giri del motore dei principali protagonisti delle due ruote off road, in primis della bujese Alice Papo, campionessa tricolore della categoria allieve dodici mesi fa a Roma e ieri vittoriosa a Scorzè nel 45º trofeo CartoVeneta, ultima gara del 2018 e nona prova del trofeo Triveneto. Con la Papo, in terra veneta ha festeggiato l'ennesimo successo stagionale anche l'azzurri-no juniores Davide Toneatti, fresco reduce dal doppio impegno in Coppa del mondo a Namur, dove ha colto un fantastico quarto posto iridato, e a Zolder, dove una caduta gli ha impedito di essere con i migliori. Nelle gare dei master, a Scorzè è arrivato anche il successo della sacilese Elis Simeoni, davanti alla maniaghese Chiara Selva.

## ESORDIENTI

Tommaso Cafueri (Acido Lattico), quinto al traguardo nella gara vinta dal gruares Mattia Settin, e Alessandro Da Parè (Trivium FroggyLine) sono gli unici friulani nei dieci della gara maschile. A livello femminile, Gaia Santin (DP66) s'è piazzata terza nella gara vinta



Al centro, Alice Papo vittoriosa ieri nella gara a Scorzè

dalla trentina Valentina Corvi.

## ALLIEVI

A livello maschile, i veneti Edoardo Bolzan ed Edoardo Tagliapietra hanno vinto rispettivamente la gara dei nati nel primo anno della categoria, nella quale il bujese Tommaso Tabotta s'è piazzato quinto e migliore dei friulani, e dei secondo anno. A livello femminile, invece, Alice Papo (DP66 Giant Smp Rigoni) ha prodotto una prova di spessore, precedendo di 32 secondi Lucia Bramati (Team Bramati) e di 58 secondi Benedetta Brafa (Melavi); tra le prime dieci hanno terminato la gara anche Romina Costantini del Valvasone), Lisa Canciani dello Jam's bike ed Elisa Viezzi ancora del Val-

vasone.

## JUNIORES

Davide Toneatti (DP66) ha vinto in volata sul trentino Bettuzzi e sul bujese Tommaso Bergagna (Jam's Bike); nei dieci anche gli altri friulani Cristian Calligaro, Daniele Cassol e Michele Chiandussi. Nella gara femminile, terzo posto per Asia Zontone (DP66) nella gara vinta da Alessandra Grillo.

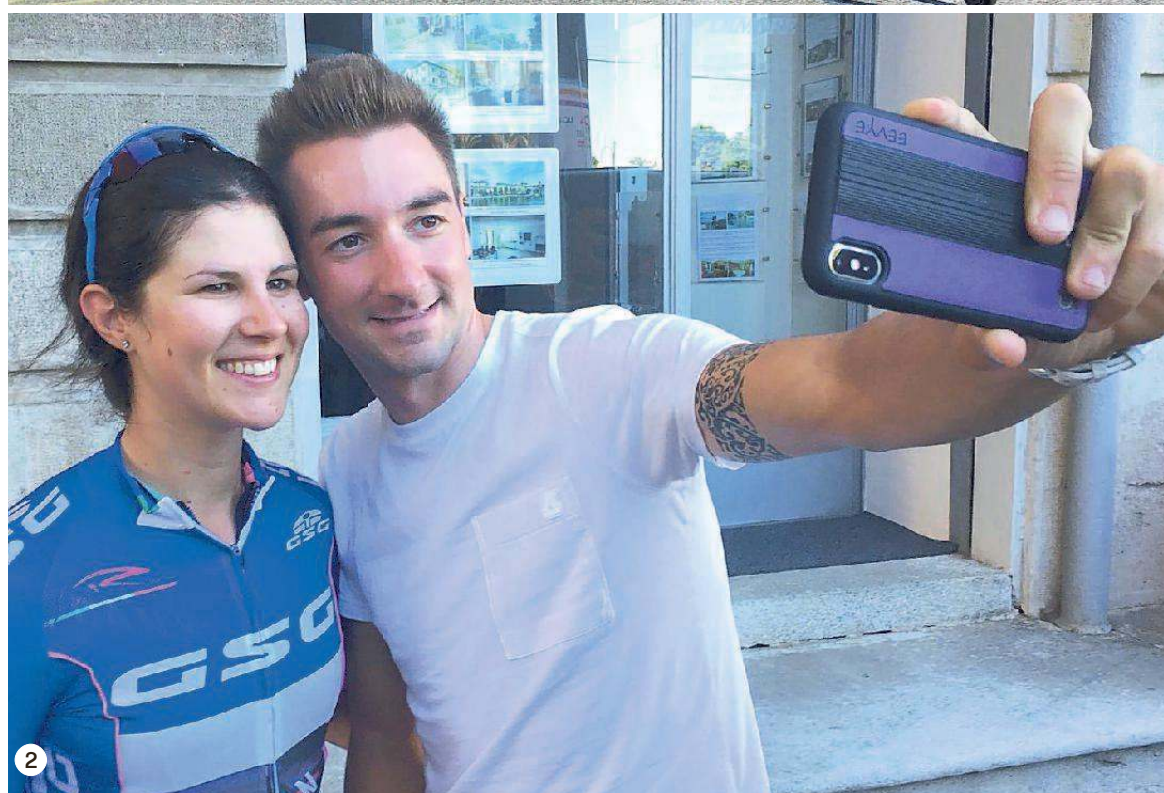
## OPEN

Secondo posto per la majanese Sara Casasola (DP66) nella gara femminile vinta da Francesca Baroni, mentre i gemelli caprivesi Luca e Daniele Braidot, nell'ordine, si sono piazzati al terzo e al quarto posto nella gara vinta da Stefano Sala. —

F.T.



## Il commissario tecnico e i "suoi" corridori



# Con Cassani sfogliamo l'album 2018 «Quante vittorie, Friuli terra di campioni»

Da De Marchi alla Cecchini, passando per Cimolai, Gasparotto, Braidot, lo Zoncolan: un emozionante anno sui pedali

**Antonio Simeoli**

UDINE. «Città, ho qui una pagina con dodici foto del ciclismo friulano 2018 ci stai a commentarle?».

Dall'altra parte della cornetta, o del cellulare, è vero ormai i tempi son cambiati, il commissario tecnico e supervisore delle Nazionali di ciclismo Davide Cassani ci sta al primo colpo. Del resto, oltre a essere un amico del Friuli, sa che in quelle foto c'è tanto azzurro e ci sono tante speranze per un azzurro ancora più luccicante.

**Cassani, partiamo proprio dall'azzurro. Pellizotti tira il gruppo ai Mondiali di Innsbruck, in terza posizione c'è De Marchi.**

«Splendida foto. Un grande professionista è tale fino alla sua ultima corsa. Il Mondiale di Franco è stato fantastico, una grande carriera chiusa alla grande».

**Seconda foto: Elena Cec-**

**chini e il suo Elia Viviani si fanno un selfie...**

«Che dire? Dio li fa e poi li accoppia. Due campioni che costruiscono i loro successi l'uno grazie all'altra e viceversa. Una storia bellissima. Elia ha fatto un 2018 da urlo, ha vinto al Giro, ha trionfato in corse importanti, si è preso la maglia tricolore con autorità, è andato alla Vuelta e ha lasciato il segno».

**E adesso?**

«Mi aspetto da lui la Sanremo e una tappa al Tour e cosa altrimenti? E poi nello Yorkshire c'è un Mondiale apposta per lui. Elena Cecchini invece ha dimostrato di vincere, e penso al Mondiale a cronometro a squadre o ai Giochi del Mediterraneo e aiutare a vincere. Ma non c'è la foto degli Europei di Glasgow?»

**No, abbiamo scelto quella con Elia.**

«Ma lei che alza le braccia al cielo per la vittoria della Bastianelli dopo averle lanciato la vo-

lata ci stava».

**Foto tre: De Marchi sul traguardo del Giro dell'Emilia. È la foto più grande della pagina.**

«Giusto. Anche perché l'Emilia era... la mia corsa. L'ho vinta tre volte. Alessandro ha corso una grande stagione, è tornato il De Marchi che bene conosceva. Si è ritagliato spazi importanti nella sua squadra, ha aiutato a vincere ma ha pure vinto. Penso alla tappa alla Vuelta, ma soprattutto al trionfo sul San Luca, dove in maggio inizierà il Giro d'Italia. Nel 2019 mi aspetto da lui un'altra stagione così, altre vittorie di peso e il solito grande lavoro per la Nazionale».

**Altra foto "ingombrante", la grinta di Froome sullo Zoncolan.**

«Lì davvero il fuoriclasse britannico ha iniziato la sua rimonta verso la maglia rosa. È stata un'impresa bellissima sulla salita più dura d'Europa, una vittoria che l'ha ancor



Annemiek Van Vleuten trionfa sullo Zoncolan al Giro Rosa

di più consacrato tra i grandi. E poi quel giorno di metà maggio si è rinnovata la liturgia dello Zoncolan, una montagna durissima entrata nella leggenda del ciclismo».

**In luglio lassù ha debuttato il Giro donne. Che ne pensa? Non è troppo per quelle ragazze?**

«Troppo? L'impresa di Annemiek Van Vleuten è stata mera-

vigliosa. Credo che la parità tra i sessi valga anche per il ciclismo. Con i rapporti che si possono montare adesso sulle bici certo che le donne possono affrontare nelle grandi corse salite come lo Zoncolan o nel 2019, sempre al Giro, il Gavia. C'è la parità di sessi anche nel sudore in bici e il movimento femminile è in grande espansione. E poi, va detto, in

Italia è pure un movimento vincente con tante atlete di livello e giovani pronte a vincere. Sì, lo Zoncolan è anche una salita per cicliste, ancora una volta ha avuto ragione Enzo Cainero».

Altra foto con un grande friulano: Enrico Gasparotto ancora una volta sul podio della "sua" Amstel.

«L'ha vinta due volte, in aprile l'ha sfiorata. Enrico, se il Mondiale di Innsbruck fosse stato meno impegnativo, avrebbe avuto molte possibilità di entrare nella squadra. Ma non è mai troppo tardi... Pellizotti ha corso da regista il Mondiale a 40 anni, Gasparotto a settembre ne avrà 37 e i Mondiali inglese ha un percorso che gli si addice. Certo, per quanto ha fatto avrebbe meritato di correre tanti Mondiali in carriera».

**Luca Braidot, argento agli Europei di Glasgow nella mountain bike?**

«È fortissimo, ha classe, è un



## Il commissario tecnico e i "suoi" corridori



4

1- Pellizotti guida il gruppo ai Mondiali di Innsbruck; 2- Elena Cecchini e il suo Elia Viviani impegnati in un selfie; 3- De Marchi trionfa al Giro dell'Emilia; 4- Chris Froome vola verso il traguardo dello Zoncolan al Giro; 5- Enrico Gasparotto, terzo, sul podio dell'Amstel Gold Race con Valgren e l'amico Kreuziger; 6- Luca Braidot argento mountain bike agli Europei; 7- Davide Cimolai esulta all'Europeo di Glasgow, mentre Trentin sta per vincere; 8- Matteo Fabbro promessa del ciclismo friulano; 9- Il Giro del Friuli Under 23 ritorna grazie al Ceresetto; 10- Davide Toneatti con Daniele Pontoni; 11- Sara Casasola maglia rosa al Giro d'Italia ciclocross



5



6

friulano vero. Duro, grintoso, ha corso un grandissimo Europeo, ma già aveva fatto una grande Olimpiade a Rio finendo settimo. Credo possa crescere ancora e consolidarsi al vertice della specialità».

**Ct, Europei in linea: Trentin sta per vincere la volata e dietro Cimolai è già a braccia alzate.**

«È la mia foto 2018, simbolo di una Nazionale che funziona, di un gruppo vero. Davide sa l'impresa che ha fatto, io so che posso contare su di lui. È uno di noi e lo aspetto in settembre nella Nazionale mondiale».

**Matteo Fabbro in maglia Katusha?**

«A 23 anni mi aspetto da lui una bella vittoria, tipo una tappa al Giro d'Italia. Va fortissimo in salita, se la smette di cadere...».

**Due scatti: Daniele Pontoni con Davide Toneatti e Sara Casasola maglia rosa al Giro ciclocross...**

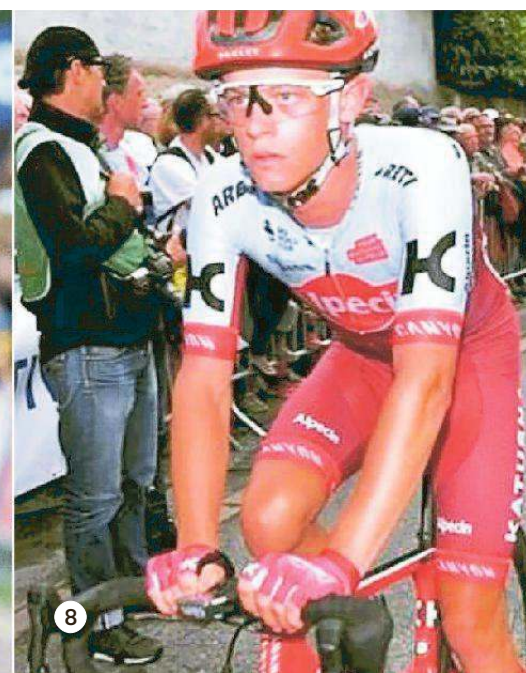
«Non potevano che nascere in Friuli e avere un maestro come Daniele Pontoni».

**Ultima fotografia: il Giro del Friuli Under 23 è tornato.**

«Bentornato ai simboli di una piccola regione che produce corridori. Li avete gente che lavora per il ciclismo, penso ad esempio a Roberto Bressan e al suo Team Friuli che prepara fior di corridori temprati da corse internazionali probanti». Grazie città. Buon 2019. —



7



8



9



10



11



## La stagione su due e quattro ruote

# L'estate porta rally del Friuli e Italian Baja

Calendario anche quest'anno ricco di appuntamenti  
Nel 2019 alle porte, però, mancherà la gara di Majano

**Alberto Bertolotto**

**UDINE.** Per gli appassionati di motorsport a quattro ruote il 2019 sarà un altro anno di grandi gare e grandi emozioni: il Friuli Venezia Giulia, specialmente il territorio della Destra e della Sinistra Tagliamento, ospiterà almeno una prova di campionato italiano per quanto riguarda rally, cross country (in questo caso c'è pure la validità iridata) e velocità in montagna. Ma andiamo con ordine.

## RALLY

La notizia più importante è il rientro nel massimo trofeo nazionale del rally del Friuli Venezia Giulia dopo due anni nel Campionato italiano Wrc, la seconda serie imbastita da Acì Sport.

La corsa organizzata dalla Scuderia Acu Friuli di Giorgio Croce è in programma il 30 e il 31 agosto e vedrà al via i maggiori interpreti della disciplina tra cui probabilmente anche Luca Rossetti, pordenonese protagonista nel 2018 sulle strade delle Valli del Natisone con la Hyundai I20 R5: il driver potrebbe essere al via sempre al volante della vettura coreana.

Contestualmente la prova, con la denominazione Alpi Orientali, sarà valida come round del trofeo tricolore ed europeo delle auto storiche.

Promozione anche per il rally Piancavallo (Knife Racing), inserito nell'Irc (serie

Pirelli su asfalto) dopo essere stato prova nazionale: la celebre kermesse pordenonese si disputerà dal 10 al 12 maggio (avrà anch'essa validità storica).

Il rally Valli della Carnia è invece in calendario il 13 e il 14 luglio e farà parte dell'Alpe Adria cup e della Coppa Italia (organizzazione a cura della Carnia Pistons e della North East Ideas).

Non si terrà neppure nel 2019 il rally di Majano, già "saltato" nello scorso anno.

**Fra maggio e giugno la Verzegnis Sella Chianzutan che festeggia i 50 anni**

## CROSS COUNTRY

Dal 20 al 23 giugno si correrà l'Italian Baja, terza delle otto gare della serie iridata Fia world cup for cross country. La Fia ha reso noto il calendario del prossimo anno della coppa del mondo fuoristrada e la prova pordenonese, curata dal Fuoristrada club 4x4 di Mauro Tavella, è rimasta nel consueto periodo di inizio estate e ha mantenuto pure la stessa collocazione in calendario.

Un'importante conferma per l'unico round italiano della serie e per l'unica manifestazione di carattere iridata che si tiene in Friuli Venezia

Giulia a livello di motorsport, vinta nel 2018 per la seconda volta di fila da Kuba Przygonski, polacco atteso alla via della Dakar su Mini. La corsa, lo ricordiamo, sarà anche valida per il campionato italiano cross country.

Nel 2019, in provincia di Pordenone, non ci sarà più l'Italian Baja di Primavera (in programma il 3 marzo, emigrerà tra la provincia di Belluno e Treviso) mentre dovrebbe rimanere l'Italian Baja d'autunno: Tavella vorrebbe però cederlo a un promoter lombardo o piemontese (la gara si svolgerà il 17 novembre).

## VELOCITÀ IN MONTAGNA

Dal 31 maggio al 2 giugno è in programma la Verzegnis-Sella Chianzutan, tappa del Campionato italiano velocità in montagna. La gara è stata confermata nella massima serie tricolore e festeggerà il prestigioso traguardo della 50ª edizione (la regia è a cura della Scuderia Acu Friuli).

Tra i protagonisti è atteso Christian Merli, pilota trentino della Osella capace di vincere la prova del 2018 e di laurearsi campione tricolore e continentale.

La Cividale-rally del Friuli-Castelmonte, manifestazione imbastita dalla Red and White, farà nuovamente parte del Trofeo italiano velocità in montagna e si disputerà dal 4 al 6 ottobre. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

## TRIAL

### Paularo torna protagonista nella corsa al titolo italiano

**PAULARO.** Il Friuli Venezia Giulia ospiterà nel 2019 una gara del campionato italiano di trial e di minitrial. Sarà Paularo, grazie alla regia del Moto club Carnico di Emanuele Prisco, a essere animata dagli specialisti della disciplina, che ha come obiettivo il superamento degli ostacoli.

L'ultima volta in cui si è corso con in palio punti validi per la kermesse nazionale è stata nel 2017.

Il circuito torna così in Alto Friuli dopo due anni di assenza: la tappa è in calendario per il 28 luglio e sarà il quarto round del tricolore. Una bella soddisfazione per il Comitato regionale della Fmi ma, in particolare, per la Carnia, territorio da sempre molto vicino al Trial: nel 2008 si è disputata una prova del campionato mondiale e nel 2011 è stata la volta del "Trial delle nazioni", una sorta di round

iridato a squadre.

A inaugurare la rassegna tricolore sarà la prova di Sangemini del 31 marzo. Dopodiché si correrà il 2 giugno a Gerola Alta, l'8 luglio a Ponte di Legno; dopo la gara di Paularo ci si sposta a Baceno il 15 settembre. Finale a La Guardia Santuario nel Genovese il 6 ottobre.

In tutto sono sei round per quanto riguarda la rassegna di minitrial a partire dalla tappa del 31 marzo a Sangemini in concomitanza con il tricolore assoluto.

Le altre date: 7 luglio a Ponte di Legno, 21 luglio a Padova, 28 luglio a Paularo, 15 settembre a Baceno e 6 ottobre a La Guardia. —

**A.B.**





## La stagione su due e quattro ruote



## I PROTAGONISTI

## Rossetti rilancia la sfida Merli pronto per il bis

1 - Luca Rossetti ed Eleonora Mori sulla Hyundai I20 R5 di Friulmotori al rally del Friuli Venezia Giulia del 2018. 2 - Il vincitore dell'ultima edizione della Verzegnis-Sella Chianzutan Christian Merli a bordo della sua Osella Fa30. 3. Il grande trial torna in Carnia. Sarà Paularo a ospitare la prova del campionato italiano assoluto di specialità. 4 - Michele "Paco" Castagna, due volte campione tricolore di fila di speedway (2017 e 2018), tesserato per il Moto Club Olimpia di Terenzano e portacolori della nazionale.



4

## ENDURO

## La sfida mondiale di Lorenzo: «È un sogno che si avvera»

Il sandanielese Macoritto sarà al via della rassegna iridata nella classe junior Nuova moto e nuovo team: dalla Husqvarna 250 2T alla Beta 300 2T

Alberto Bertolotto

**SANDANIELE.** Lorenzo Macoritto, classe 1999, centauro di San Daniele, è l'astro nascente dell'enduro friulano. E l'anno prossimo, dopo un grande 2018, a completamento della sua crescita, correrà tutto il campionato mondiale di specialità nella classe junior. «È un sogno che si avvera», afferma giustamente emozionato.

Per lui nuova moto, dalla Husqvarna 250 2T alla Beta 300 2T, e nuovo team: difenderà i colori del Boano e affiancherà Matteo Pavoni e il campione iridato Brad Freeman. L'esordio è previsto per la fine marzo.

## AL TOP

Necessario compiere un passo indietro: Macoritto quest'anno ha vinto lo scudetto under 23 tra gli junior con moto 250 2T; ha conquistato il titolo europeo a squadre con il pordenonese Maurizio Micheluz e il triestino Alessandro Battig e, in particolare, si è classificato al primo posto nella classe C2 e nel Club team award con l'Italia alla Sei Giorni, di fatto la rassegna iridata per nazioni, svoltasi in Cile.

«È stato il miglior anno della mia carriera – afferma l'endurista –. Ho anche chiuso al terzo posto assoluto nel trofeo continentale e al secondo nella mia classe. Ero partito per fare bene e sono cresciuto nel corso della stagione: ora mi sento un pilota più maturo e vedo la disciplina non più come un divertimento ma come una professione».

Anche in seguito a questo salto di qualità è arrivata per lui, che studia per diven-



Classe 1999, Lorenzo Macoritto si è messo in evidenza conquistando il titolo europeo a squadre

tare geometra (è al quinto anno), la chiamata del Team Boano: «Ad agosto i primi contatti, poi la firma: un'opportunità da non perdere – spiega –. La nuova moto l'ho già provata e mi

## Il campionato triveneto farà tappa sei volte sui tracciati della nostra regione

piace: è più potente e ha una diversa erogazione dall'Husqvarna. Mi sto abituando».

La rassegna iridata prenderà il via a Dahlen in Germania (dal 22 al 24 marzo)

e si chiuderà dopo sette prove ad Ambert in Francia (dal 27 al 29 settembre).

Macoritto prenderà parte anche al campionato italiano assoluto, rinuncerà all'Europeo e all'italiano under 23 ma cercherà di correre almeno una corsa in regione: «ci tengo, su queste strade sono cresciuto».

## CAMPIONATO TRIVENETO

Rimanendo nel pianeta enduro è stato reso noto il calendario della rassegna triveneta del 2019, a cui prenderanno parte molti centauri regionali: si tratta di sei gare di cui tre organizzate in Friuli.

La prima della serie si terrà a Gemona il 31 marzo

(Moto Club locale). Il trofeo si sposterà in Veneto con la tappa di Arsìe (28 aprile), rientrerà entro i confini della nostra regione con il round di Ragogna, in calendario il 12 maggio e curato dal Moto Club Tagliamento. A Cogollo del Cengio la quarta manche (30 giugno), a Capriva la quinta: appuntamento il 21 luglio grazie alla regia del Moto club Pino Medeot. Chiusura il 27 ottobre sulla sabbia di Bibione. Nessuno scarto previsto.

Il Comitato regionale diramerà il calendario del campionato Friuli Venezia Giulia nel corso delle prossime settimane. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## SPEEDWAY

## La pista di Terenzano assegnerà il tricolore e Castagna si prenota

**TERENZANO.** Il campionato nazionale di speedway del 2019 si disputerà interamente a Terenzano. Una novità assoluta e a renderla nota è stata la Federazione italiana motociclistica, che ha diramato il calendario anche della rassegna tricolore di flat track.

Perché si è arrivati a questa decisione?

La pista di Lonigo, che

ospitava la metà della serie tricolore, è indisponibile: l'impianto friulano ospiterà così tutte le sette gare, anche se tre saranno organizzate comunque dal moto club vicentino.

La scelta è stata necessaria per poter far sopravvivere il trofeo, che altrimenti non si sarebbe disputato.

Il via del campionato è in calendario per il 13 e il 14

aprile con la prima e la seconda tappa, con la regia della società udinese. Il terzo e il quarto round si disputeranno il mese dopo, il 18 e il 19 maggio, e saranno imbastiti dal Moto club Lonigo.

Dopodiché l'artefice della quinta e sesta prova tornerà a essere il sodalizio di Terenzano: appuntamento il 7 e l'8 settembre.

Gran finale il 12 ottobre (settimo round) a cura della società vicentina.

Per quanto riguarda l'anello friulano - a livello internazionale - ospiterà poi la semifinale del campionato europeo a coppie, in programma il 29 giugno e, soprattutto, una delle tre finali della Fim Flat Track World Cup, in calendario il 13 luglio.

Un futuro protagonista di tutte le prove sarà Michele Paco Castagna, reduce da due titoli nazionali di fila. Il portacolori del Moto club di Terenzano, oltre a prendere parte alla rassegna tricolore, sarà in gara anche nel campionato britannico. Ha infatti firmato per il Birmingham Brunnies Speedway, società che milita nella seconda serie della specialità locale.

Passando, infine, al flat track, sono in programma a Terenzano anche la quarta e la quinta gara del campionato italiano: la prima delle due, in calendario il 18 luglio, è organizzata dal Moto club Olimpia, la seconda dal Moto club Lonigo. —

A.B.



## SERIE A2 FEMMINILE



Stagione ben al di sopra delle aspettative per l'Itas Città Fiera di Martignacco, già salva in A2 con larghissimo anticipo

# Itas già salva contro Baronissi

## La matricola terribile sogna

Caravello e compagne hanno raggiunto il traguardo stagionale con largo anticipo. Martignacco prenderà parte al girone promozione e si confronterà con le migliori

**BARONISSI** 2

**ITAS CITTÀ FIERA** 3

25-20 25-16 24-26 15-25 12-15

**P2P GIOVA BARONISSI:** Dall'Igna, Gianneschi, Cecconello, Dascalu, Arciprete, Strobbe, Ferrara (L), Pistolesi, Hodzic.

**ITAS CITTÀ FIERA MARTIGNACCO:** Martinuzzo, Gennari, Caravello, Molinaro, Beltrame, Dhimitriadhi, De Nardi (L), Sunderlikova, Fedrigo, Pozzoni, Turco, Tangini, Pecalli. All. Gazzotti.

**Arbitri:** Marotta, Colucci

**Note** Durata set: 21', 21', 28', 22', 16'. Tot: 108'.

**Monica Tortul**

**PELLEZZANO (SALERNO).** L'Itas Città Fiera Martignacco è nella storia. Il successo di ieri pomeriggio in provincia di Salerno assegna alla squadra di Martignacco il quinto posto matematico e l'accesso al girone play off, quello che decreterà le promozioni in A1, un traguardo impensabile solo pochi mesi fa, a inizio torneo. Tradotto in parole semplici, significa che Caravello e compagne sono già matematicamente salve, con larghissimo anticipo. Al termine della regular season, a cui mancano ancora tre giornate, l'Itas Città Fiera giocherà dunque nel girone promozione: comunque vada, nel-

la prossima stagione sarà al via di nuovo in A2 femminile. La gara di ieri contro Baronissi, giocata nel palasport di Pellezzano, è stata incredibile e inaspettata, maturata dopo oltre due ore di gioco, in cui Martignacco è riuscito a rimontare uno svantaggio di 2-0. La squadra friulana aveva raggiunto la provincia di Salerno sabato, dopo 12 ore di pullman. La scelta di fare il viaggio su strada era stata dettata dal fatto che non c'erano collegamenti agevoli per il ritorno in aereo nei due giorni successivi. In avvio di gara l'Itas Città Fiera ha pagato certamente la stanchezza del lungo viaggio e anche quella dovuta al tour de force del campionato, che l'ha vista scendere in campo tre vol-

te in una settimana. Coach Gazzotti ieri è partito con Turco al palleggio, Beltrame opposta, Fedrigo e Caravello in banda, Martinuzzo e Molinaro al centro, De Nardi libero, probabilmente per far riflettere le titolari. Nel corso del match tantissimi i cambi e le variazioni. Tutte le ragazze hanno contribuito a ridare equilibrio al gioco, che nei primi due set ha avuto un ritmo più basso del solito, con meno efficacia del solito in tutti i fondamentali. «È stata una partita sensazionale - ha commentato a caldo il presidente Bernardino Ceccarelli - . Questa squadra ha un'età media di 21 anni e anche questa volta ha dimostrato una capacità di reazione incredibile, siamo strafelici». —

## SERIE A2 MASCHILE

# La Tinet Gori Wines si gode le festività e studia un grande '19

**Rosario Padovano**

**PRATA.** È stata la più bella partita della stagione, ma ancora una volta Luciano Sturam, il tecnico, finisce nel mirino per le sue scelte. L'allenatore rinuncia all'inizio all'opposto svedese Link, che di fatto dal suo ingresso in campo al posto di uno spento Della Corte, ha fatto cambiare marcia alla Tinet Gori Wines nel match perso contro la terza forza Catania per 3-2, al termine di una rimonta pazzesca, dove il Prata ha dimostrato di meritare la categoria conquistata faticosamente sul campo. Lo scandinavo è entrato solo nel secondo set. Anche la dirigenza ha borbottato a fine gara, ma rispetto alle scelte negative (come ha definito lo stesso tecnico) maturate contro Ortona, anche l'allenatore dei passerotti ha fatto concreti passi in avanti. E soprattutto, e qui sta il merito di Luciano Sturam che ha dimostrato ugualmente di essere un valido conoscitore di pallavolo, ha costruito una squadra in chiara emergenza, dopo gli infortuni patiti nella rifinitura del mattino dal Marinelli e Saraceni, due bombardieri praticamente quasi mai utilizzati. Al Prata non va bene una, dal punto di vista "sanitario". L'inizio del torneo condizionato

dal lutto per la scomparsa di Alberto Barriviera, storico socio e dirigente; l'infortunio di Link, lo stiramento di Saraceni, la condizione non ottimale nel complesso dei nuovi arrivati, lo scotto per la categoria. Ora però le cose sono decisamente cambiate. Nella prima giornata di ritorno contro il Catania il Prata incrociato ha disputato la migliore partita della stagione. Quasi una prova di forza. Butta via il primo set, perso il secondo quando sembrava sul punto di sorpassare i siciliani, la Tinet Gori ha vinto il terzo e il quarto parziale d'imperio, crollando nel quinto solo perché il Catania da avversario superiore, quando serviva, nei fondamentali di difesa è stato migliore. L'orgoglio catanese ha permesso agli etnei dell'Elios di passare da una situazione di svantaggio per 7-5 (errore di Bortolozzo costato il punto dell'8-5) a 7-8. Prata non ha più retto arrendendosi tra gli applausi di un pubblico numerosissimo, il più folto di tutta la categoria per numero di presenze. Ora non ci si può fermare. Domenica alle 18 è in programma la sfida contro il Tuscania a Viterbo. Non si può sbagliare, si dovrà vincere. Il Prata può mantenere questa categoria, ha tutte le carte in regola per farlo. Buon 2019 Prata. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'opposto svedese Link in azione nel Tinet Gori Wines Prata

## Serie A2 Maschile Girone Blu

Club Italia - Tuscania	3-1
Cuneo - Gioia del Colle	0-3
Gas Sales Piacenza - Libertas Cantù	3-1
Materdomini - Taviano	3-0
Olimpia Bergamo - Sieto Ortona CH	3-0
Prata di Pordenone - Volley Catania	2-3
Videx - Tipiese Mokamore	3-1

## CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Olimpia Bergamo	38	13	1	40	11
Gas Sales Piacenza	35	12	2	39	13
Volley Catania	28	10	4	34	23
Videx	28	9	5	33	21
Gioia del Colle	25	9	5	31	23
Sieto Ortona CH	25	8	6	29	27
Materdomini	23	9	5	33	29
Club Italia	23	8	6	32	29
Libertas Cantù	21	7	7	29	24
Taviano	14	3	11	21	35
Cuneo	10	4	10	17	35
Prata di Pordenone	10	2	12	16	38
Tipiese Mokamore	8	2	12	19	38
Tuscania	6	2	12	12	39

## PROSSIMO TURNO: 06/01/2019

Gioia del Colle - Olimpia Bergamo, Libertas Cantù - Materdomini, Sieto Ortona CH - Videx, Taviano - Club Italia, Tipiese Mokamore - Cuneo, Tuscania - Prata di Pordenone, Volley Catania - Gas Sales Piacenza.

## Serie A2 Femminile Girone A

Giova Baronissi - Itas Città Fiera	2-3
Hermæa Olbia - Volalto Caserta	0-3
LPM Mondovì - Soverato	1-3
Zambelli Orvieto - Pinerolo	3-1
Ha riposato: V.Group RM.	

## CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
LPM Mondovì	32	11	3	38	19
Zambelli Orvieto	29	11	2	36	20
Soverato	29	10	3	33	18
Volalto Caserta	27	8	6	31	20
Itas Città Fiera	23	8	5	27	21
Giova Baronissi	15	4	10	25	34
Pinerolo	13	4	9	22	33
V.Group RM	7	2	11	14	37
Hermæa Olbia	5	2	11	11	35

## PROSSIMO TURNO: 06/01/2019

Itas Città Fiera - LPM Mondovì, Pinerolo - Soverato, V.Group RM - Hermæa Olbia, Zambelli Orvieto - Volalto Caserta. Riposa: Giova Baronissi.

## SERIE B MASCHILE

# Vbu ancorato a zero punti ma i giovani ora crescono

**UDINE.** Il Vbu Udine chiude il 2018 a zero punti, ma con una buona dose di ottimismo in vista dell'imminente anno nuovo. A tirare le somme di questa prima parte della stagione in serie B maschile è coach Enrico Menegazzo, che per i suoi ragazzi ha solo belle parole. «Avevo compreso già a inizio anno che il campionato sarebbe stato difficilissimo e che avremmo fatto pochissimi punti - spiega il tecnico friulano - . Sapevamo



Luca Branella, centrale del Vbu

tutti a che cosa saremmo andati incontro. Personalmente sono soddisfatto dei giocatori scelti insieme alla società. Uno dei dubbi di inizio stagione era se puntare su alcuni giocatori più esperti che non avrebbero potuto disputare tutti gli allenamenti o su un gruppo senza esperienza, ma molto motivato. La scelta di puntare su giovani promettenti e desiderosi di crescere è risultata positiva». Durante le vacanze natalizie il Vbu ha disputato spesso una doppia seduta di allenamenti. Tutti i ragazzi erano presenti, con grande voglia di migliorare. «Il divario tra il campionato di serie C e quello di serie B è notevole - continua ancora Menegazzo - . Sono orgoglioso di questi ragazzi per l'im-

pegno che stanno dimostrando e anche per i miglioramenti. Nelle ultime gare dell'anno la squadra ha ridotto il numero di errori e questo mi pare un dato molto positivo. Chiudiamo l'anno non solo con zero punti, ma anche con zero set conquistati e penso non sia facile continuare a venire in palestra quando si incassano sconfitte pesanti. Mi auguro che il 2019 ci porti qualche soddisfazione in più. Non dovesse essere così, non ne faremo un dramma. L'importante è continuare a crescere».

Il Vbu aprirà il suo 2019 domenica 6 gennaio a Pradamano contro Portogruaro (fischio di inizio alle 18). —

M.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## SERIE B1 DONNE

## La Cda prepara il derby con Pordenone Lombardo suona la carica: promozione

**UDINE.** Pausa natalizia lunga per la Cda Volley Talmassons che ha giocato l'ultima gara del 2018 appena sette giorni fa contro Bedizzole, vincendo per 3-1, nell'anticipo del match che avrebbe invece dovuto giocare il 5 gennaio. La squadra si è fermata solo per qualche giorno per dedicarsi poi a una ripresa di lavoro fisico con già in testa il derby di sabato 13, quando a Talmassons arriverà una Bioxigen Pordenone sicuramente determinata a mettere i bastoni fra le ruote alle ragazze in fucsia. Una gara che non dovrà essere per nulla sottovalutata visto che le quotazio-

ni delle pordenonesi sono in grande ascesa. A suonare la carica sono la capitana Gilda Lombardo e la libera Genni Ponte, due atlete che provengono da un percorso sportivo completamente diverso. «Per il 2019 che sta per iniziare – racconta la catanese Lombardo, classe 1989 – mi auguro, a livello personale, di realizzare il sogno nel cassetto che inseguo dall'anno scorso, vale a dire la promozione in A2. Alla squadra auguro di ottenerli tutti i successi che si merita perché ogni singola ragazza ci sta mettendo l'anima». Gilda, dal canto suo, sta mettendo a disposizio-

ne del gruppo tutta la propria esperienza, accumulata in numerose stagioni in A1 e A2, in Italia e all'estero. Qualche fastidio fisico ha costretto coach Ettore Guidetti a studiare strategicamente il suo utilizzo, dandole qualche partita di riposo ove possibile, perché la sua presenza in campo è fondamentale in prima linea ma soprattutto dietro, dove si distingue sia dal punto di vista tecnico sia del carisma. Da sempre in forze alla Cda, Genni Ponte guarda al 2019 come l'anno giusto per raggiungere quel salto di categoria che la società cerca da ormai tre stagioni e

che sarebbe anche per lei un sogno. «Stiamo lavorando sodo – racconta – per ripartire nel modo migliore contro Pordenone. Io e le mie compagne siamo pronte ad affrontare questa sfida e a costruire, partita dopo partita, il nostro cammino. Siamo pronte a seguire alla lettera le indicazioni del nostro tecnico Guidetti». Per l'anno che sta per iniziare la libera della Cda, classe 1996, chiama inoltre a raccolta sostenitori e appassionati di pallavolo. «Chiediamo ai nostri tifosi – precisa la giocatrice – una presenza ancora più calorosa alle partite». Quest'anno i supporters delle ragazze di Talmassons possono contare anche sul kit del tifoso, ideato e realizzato dal padre dell'opposta Elena Bisio, che sta dotando i tifosi di magliette, sciarpe e cappellini tutti rigorosamente fucsia. —

A.P.



La Cda Talmassons punta senza timori alla promozione in A2

## SERIE B2 DONNE

## EstVolley: pausa di super lavoro Banca di Udine cerca continuità

Le squadre regionali affilano le armi in vista della ripresa del campionato Sandri (Villa Vicentina): dobbiamo recuperare tutte le ragazze della rosa

Alessia Pittoni

**UDINE.** Vacanze natalizie in palestra per le provinciali protagoniste del campionato di B2 femminile, già in campo il prossimo fine settimana.

## QUIESTVOLLEY

Durante la pausa lo staff tecnico di San Giovanni ha programmato 11 sedute di allenamento, con l'obiettivo di arrivare in forma allo sprint finale del girone di andata. «Sono soddisfatto del nostro percorso – spiega mister Fabrizio Marchesini – e l'unica gara che rigiocherei subito è quella con Asolo, nella quale abbiamo davvero sciupato una grossa occasione per fare punti importanti anche in termini di classifica. Sono convinto che la squadra ha meritato tutti i punti ottenuti fino a ora: stiamo lavorando per migliorarci come squadra e a livello individuale». Se Di Marco e compagne saranno capaci di crescere sotto il profilo del rendimento in trasferta, il traguardo promozione potrebbe essere davvero alla portata visto che le friulane sono solo a un punto dalla zona play off e a cinque dalla vetta. Le motivazioni sono alte, come commenta lo stesso allenatore: «Sono davvero molto soddisfatto della disponibilità e dell'impegno dimostrati dalle ragazze in questi quattro mesi».

## QUI FARMADERBE

L'obiettivo principale di coach Fabio Sandri è quello di recuperare l'intera rosa in vista della prima partita del 2019. Qualche guaio fisico, infatti,



Belle e sorridenti le atlete dell'EstVolley San Giovanni non si risparmiano negli allenamenti

per Pulcina, che ha comunque già ripreso ad allenarsi, e per Fanò, ai box in questi giorni. L'ultima gara dell'anno, vinta in tre set sul Coselli Trieste, ha inoltre portato a Favero una frattura al dito mentre alcune ragazze della rosa stanno smaltendo i postumi di un piccolo incidente d'auto occorso loro prima di un allenamento. «Stiamo lavorando e concentrandoci solo su aspetti tecnici – afferma l'allenatore del Villa – e sul recupero delle atlete non al meglio. Anche per questo non abbiamo organizzato amichevoli». Con 16 punti le ragazze della Bassa si trovano esattamente a metà classifica.

## QUIBANCA DI UDINE

Le udinesi della Volleybas hanno alternato sedute di al-

lenamento a gare amichevoli e, a parte qualche malanno di stagione, la rosa ha lavorato al completo. Sabato le ragazze guidate da Elisabetta Ocello e Alessandro Fumagalli hanno fatto visita al Pordenone Volley di B1. «Abbiamo visto buoni segnali – spiegano gli allenatori – che dovremo confermare nelle prossime occasioni. Abbiamo anche in programma un'amichevole contro l'EstVolley e stiamo continuando a lavorare per garantire costanza al nostro gioco. I primi tre incontri del 2019 saranno per noi molto duri ma questo dovrà servirci da stimolo per dare il massimo». Le udinesi si trovano al nono posto in classifica a più cinque sulla zona rossa della classifica. —

A.P.

## IL CALENDARIO

### Farmaderbe sabato subito in campo contro il Codognè

**L'undicesimo turno della serie B2 femminile di volley vedrà scendere in campo, per prime, le ragazze della Farmaderbe Villa Vicentina che sabato, alle 20.30, faranno visita al penultimo Codognè. Domenica alle 18 toccherà all'EstVolley che riceverà il Vispa Padova mentre in contemporanea la Banca di Udine giocherà in casa del Chions Fiume. —**

## IL BILANCIO

**F**inisce 3-2 per la Bioxigen Pordenone la partita amichevole contro la Volleybas Udine disputata sabato pomeriggio nel palasport di Vallenoncello, alla periferia del capoluogo della Destra Tagliamento. Un confronto utile per misurare la condizione fisica, in vista della ripresa del campionato di serie B1 femminile, prevista per domenica 6 gennaio alle 18, contro la cenerentola Ata Trento, ultima in classifica a zero punti. La squadra di Pasqualino Leone ha fornito una prova interessante, perché il tecnico frusinate ha provato nuove soluzioni, in vista del confronto con le trentine. E una buona impressione ha destato pure la squadra udinese, che si è dimostrata tosta nei fondamentali di difesa. La Volleybas sarà avversaria della Friultex Chions Fiume, la sera dei pan e vin, sabato con inizio alle 20. In casa Bioxigen si è dunque salutato con un successo un 2018 da ricordare, se non altro, per la propria nascita. Il Volley Pordenone è sorto grazie a un'intuizione di Franco Rossato, Franco Pesce e altri illuminati dirigenti che hanno subito avviato collaborazioni con le società della provincia di Pordenone, facendo uscire la città da un isolamento che ha fatto un po' male nel passato. Strettissima la collaborazione con il Maniago, che vanta un palasport modernissimo capace di ospitare perfino le partite di una serie A, e il Chions Fiume Volley, la Juventus regionale del volley giovanile femminile. Anche al livello femminile il capoluogo può dire la sua in termini



Le ragazze della Bioxigen sono la sorpresa del campionato

di volley di buon livello. La Bioxigen è sostenuta da un gruppo di imprenditori che si dividono tra Veneto e Friuli. Di sicuro, questa squadra, punta in alto anche in classifica. Prima sulla panchina si è seduto Mauro Rossato, poi promosso direttore sportivo. Pasqualino Leone ha subito preso in mano le redini della formazione, usando più la carota del bastone. La collaborazione tra lui e le giocatrici è massima. Il Pordenone ha perso solo due volte. Contro l'Ata Trento potrà avvicinarsi alla griglia play off, anche se la sfida più attesa è quella di metà gennaio, contro il modello Cda Talmassons, punto di riferimento imprescindibile di questa categoria, che punta alla promozione. Pordenone riposerà oggi e domani, tornerà ad allenarsi mercoledì 2 gennaio. Il 2019 comincerà con ambizioni molto forti. —

R.P.



# FLABIS FURLANIS

Fiabe friulane

Un piccolo scrigno di fiabe e colori, dove i più grandi potranno leggere le storie in friulano e i più piccoli potranno comprenderle seguendo il testo in italiano, con tante illustrazioni.



in edicola con **Messaggero** Veneto

**JEEP CHEROKEE** 2.0/2.2 mjet anche 4wd e cambio aut., 2015/2017, da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP GRAND CHEROKEE** 3.0 v6 crd 250 cv overland, 2014, da € 31.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 120CV M-JET Limited (5 porte) - colore: bianco- anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**JEEP RENEGADE** 1.6 MJT 120 CV Limited, 19.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**JEEP RENEGADE** 1.6/2.0 mjt, anche cambio aut e 4x4, 2015/2017, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KIA CARENS** 1.6 bz/gpl nuovo, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA DELTA** 1.6 mjt dpf 105 cv iron 11/2014 col. nero, aziendale, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA MUSA** 1.3 mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA NUOVA YPSILON** 1.2 69CV benzina silver (5 porte) - colore: argento net. - anno: 2017 - km: 20.000 - prezzo: 9.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** 1.2 benzina, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali ritiro usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA YPSILON**, 1.3 diesel, 3 porte Abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MAZDA 2** 1.3 benzina, uniproprietario, color bianco perlato, dotata di clima, Abs, clima, airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali auto per neopatentati. disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia ritiriamo l'usato finanziamenti in sede per visionare l'auto si consiglia di telefonare al 393/9382435

**MAZDA 5** 2.0 diesel, 7 posti, cerchi in lega, volante multifunzione, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, climatizzatore, boardcomputer, alzacristalli elettrici, fendinebbia, esp, controllo trazione, airbag passeggero, laterali, Abs porte posteriori scorrevoli elettriche, il collaudo scade a marzo 2020, Gabry car's, € 7650 per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MEGANE SPORTER** Zen Energy dCi 110 CV aziendale da € 14.900. In più tagli € 1.600 euro dal prezzo con finanziamento Value Box Drive MK4. 1 anno furto incendio e Kasko, 5 anni/100.000 km di garanzia Excellence. Gamma Megane Sporter. Emissioni di Co2 da 119 a 134 g/km. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MERCEDES- BENZ A 160 d** Sport, 18.700 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**MERCEDES CL.A** 180 diesel, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 7950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MERCEDES CLASSE A 180 2.0** 108CV Cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**MERCEDES SLK**, cabrio, 2.0 bz. Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi in lega, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry cars per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MINI ONE** d park line, 1.4 diesel, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**NISSAN MICRA** 1.2 80CV benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**NISSAN QASHQAI** 1.5 dCi DPF Acenta, 9.400 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**OPEL AGILA**, 1.0 benzina, km. 50.000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**OPEL ASTRA** 1.6 110CV Cdti sport tourer elective (5 porte) - colore: azzurro met. - anno: 2016 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 206** cc cabrio, 1.6 benzina, automatica, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2350 Gabry car's, pag la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**PEUGEOT 308** 1.6 e-hdi 115 cv stop&start allure 2014 63.000 € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**PEUGEOT 508** bluehdi 150 s&s sw business 2015 km 89.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435.

**SEAT ALTEA** 1.9 105CV Tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**SEAT ALTEA** 1.9 style tdi, 5 porte, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**SKODA RAPID WAGON** 1.6 TDI 105 cv Ambition anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

**SUZUKI GRAN VITARA** 1.9 129CV Ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLKSWAGEN GOLF** 1.9 TDI DPF 5p. 5m. GT Sport, 7.900 euro. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**VOLKSWAGEN TIGUAN** 2.0 TDI 140 cv Sport& style - anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

**VOLKSWAGEN TOURAN** 2.0 Tdi 140 cv - highline 7 posti anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183.

**VOLVO XC60** d4 awd geartronic business 2015 km 85.000 € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW FOX** 1.2 benzina, Abs, clima, servo, airbags, km.101.000 colore nero ritiriamo l'usato possibilità di finanziamenti in sede. disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3750 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VW TIGUAN** 2.0 tdi 140 cv 4x4, 2013, crusic c., bluetooth audio, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)

tvzap



**L'anno che verrà**  
**RAI 1**, ORE 21.00  
In diretta da piazza Vittorio Veneto a Matera, **Amadeus** presenta il tradizionale show di fine anno. Tra gli artisti che si esibiscono, accompagnati dall'orchestra diretta dal Maestro Stefano Palatresi, Massimo Ranieri e Il Volo.



**Hotel Transylvania 2**  
**RAI 2**, ORE 21.20  
Mavis, figlia del conte Dracula, e Jonathan hanno avuto un bambino: Dennis. Mavis, però, minaccia di trasferirsi in California con il piccolo. Dracula non può permetterlo.



**42° Festival Internazionale del Circo...**  
**RAI 3**, ORE 21.05  
Seconda e ultima puntata del programma. Tra le esibizioni presentate da **Melissa Greta Marchetto**, quella sui pattini a rotelle di Leo e Ursula.



**Messaggio di fine anno del Presidente...**  
**RETE 4**, ORE 20.30  
In diretta dal Palazzo del Quirinale va in onda il consueto messaggio di auguri agli italiani da parte del Capo dello Stato **Sergio Mattarella**.



**Capodanno in musica**  
**CANALE 5**, ORE 20.50  
Annalisa, Irama, Luca Carboni: sono solo alcuni degli artisti che si esibiscono sul palco di piazza Prefettura a Bari nello show di Capodanno condotto da **Federica Panicucci**.



**BRINDIAMO INSIEME AL NUOVO ANNO IN DIRETTA DA PIAZZA I° MAGGIO**



RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1		LA 7		TV8	8
6.30 Tg1 6.40 Previsioni sulla viabilità Ccss Viaggiare informati 6.45 UnoMattina Attualità 10.00 Storie italiane Attualità 11.30 La prova del cuoco Cooking Show 13.30 Telegiornale 14.00 Vieni da me Talk Show 15.30 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.15 Le strenne dello Zecchino d'Oro Musicale 16.35 Tg1 16.45 Tg1 Economia Rubrica 16.55 Sister Act - Una svitata in abito da suora Film commedia ('92) 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica 21.00 L'anno che verrà Show 1.35 Testimoni e protagonisti Rubrica 2.35 Sottovoce Attualità 3.05 Italiani con Paolo Mieli 4.05 Cinematografo Rubrica	8.35 Fiori e delitti: Crisantenmi preziosi Film Tv giallo ('16) 10.00 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica 10.45 Tg2 Achab Libri Rubrica 10.55 Tg2 Flash 11.00 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica 14.00 Principessa per sempre (1ª Tv) Film Tv commedia ('18) 15.30 Amore al primo sguardo (1ª Tv) Film Tv ('17) 17.10 The Good Witch Serie Tv 17.45 Finger Tv Sitcom 18.05 Rai Parlamento Tg 18.10 Tg2 18.30 Rai Tg Sport 18.50 NCIS New Orleans Serie Tv 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Tg2 20.30 21.20 Hotel Transylvania 2 (1ª Tv) Film ('15) 23.05 Ralph Spaccatutto Film animazione ('12) 0.45 Grosso guaio a Chinatown Film avventura ('86)	6.00 RaiNews24 8.00 Zorro Serie Tv 8.30 La Bibbia: Salomone Film Tv biblico ('97) 10.15 Mi manda Raitre in festa 11.05 Tutta salute Rubrica 12.00 Tg3 12.25 Quante storie 12.55 Geo Rubrica 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione 14.20 Tg3 15.10 Siti Italiani del Patrimonio Mondiale Unesco Doc. 15.15 Cara Italia 15.55 Geo Documenti 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob - Fiume senza fine Videoframmenti 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella 21.05 42° Festival Internazionale del Circo di Montecarlo Show 23.25 Tg3 23.40 Blob - Fiume senza fine Videoframmenti 1.35 RaiNews24	7.15 La freccia nera Miniserie 9.15 The Musketeers Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica 16.05 Camera Il campione più grande Film Tv biografico ('07) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Attualità 20.50 Stasera Italia Attualità 21.25 Il segreto - La storia di Pepa Telenovela 23.45 Capodanno in musica 0.20 Spaghetti a mezzanotte Film commedia ('81) 2.30 Messaggio di fine anno Presidente della Repubblica Attualità	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Rooted 9.45 Documentario Undiscovered Vistas Documentario 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum 13.00 Court Show Tg5 13.40 La mia buona stella (1ª Tv) Film commedia ('12) 15.50 I ponti di Madison County Film sentimentale ('95) 18.45 The Wall Quiz 20.00 Tg5 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Attualità Show 2.40 Madonna Rebel Heart Tour Documentario Fantaghirò 4 Film Tv fantastico ('94)	8.05 Memole dolce Memole Cartoni 8.30 Anna dai capelli rossi Cartoni 9.00 Heidi Cartoni 9.25 Miracle Tunes Serie Tv 10.20 Una mamma per amica Serie Tv 12.10 Cotto e mangiato - Il Menù 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 14.35 Un anno di sport Rubrica 16.00 Robby & Toby - Missione spazio Film avv. ('16) 18.05 Bugs Bunny Cartoni 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset Rubrica 19.30 The Time Machine Film fantascienza ('01) 21.20 In Time Film fantascienza ('11) 23.50 Questione di tempo Film commedia ('13) 1.50 Paura e delirio a Las Vegas Film grottesco ('98) 3.40 Studio Aperto-La giornata 4.05 Le avventure di Lupin III Cartoni	7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 8.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 9.45 La guerra dei bottoni Film avventura ('11) 11.25 Una strana coppia di suoceri Film commedia ('79) 13.30 Tg La7 14.00 Il mondo di Suzie Wong Film drammatico ('60) 16.20 Assassinio sul palcoscenico Film giallo ('64) 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv 20.00 Tg La7 20.30 Messaggio di fine anno del Presidente della Repubblica 20.50 Intrigo internazionale Film spionaggio ('59) 23.40 Io ti salverò Film thriller ('45) 1.30 Il caso Paradine Film drammatico ('47) 3.35 Rebecca - La prima moglie Film thriller ('40)	14.15 Miss Christmas Film commedia ('17) 16.00 Auguri di buone feste Film commedia ('16) 17.45 Vite da copertina Doc. 18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 21.30 Cirque du Soleil: O Show 23.15 La notte dei record Game Show								
NOVE															
14.00 Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre Film commedia ('79) 16.00 Babbo Natale non viene da Nord Film commedia ('15) 18.00 Spie al ristorante Real Tv 20.20 Cucine da incubo Italia 21.25 Tutti insieme appassionatamente Film musicale ('85) 0.15 Undressed Dating Show															
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27
9.35 The Big Bang Theory Sitcom 10.20 The Slap Serie Tv 12.15 Covert Affairs Serie Tv 14.00 The 100 Serie Tv 15.55 Arrow Serie Tv 17.35 Covert Affairs Serie Tv 19.20 Transporter: The Series Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sitcom 21.00 I soliti idioti Film comico ('11) 23.00 Elf Film commedia ('03)	12.35 The Eagle Film avv. ('11) 14.30 Secrets Of The Lost Graveyard Doc. 15.25 Secrets of the Dinosaur Crater Doc. 16.20 Doctor Who Serie Tv 17.25 Falling Skies Serie Tv 19.00 Supernatural Serie Tv 20.35 Lol -) Sitcom 21.05 Evolution Film fantascienza ('01) 22.50 Facciamola finita Film commedia ('13) 0.40 Elf Film commedia ('03)	10.05 I due assi del quantone Film comico ('71) 11.50 L'amico del cuore Film commedia ('98) 13.50 Capri, Hollywood Festival 14.10 Il viaggio della sposa Film drammatico ('97) 16.10 Arrangiatevi Film ('59) 18.20 Cornetti alla crema Film commedia ('81) 21.00 La soldatessa alle grandi manovre Film comico ('78) 23.05 L'insegnante va in collegio Film commedia ('77)	14.55 Un giorno nella natura selvaggia Doc. 15.45 Tree Stories - Alberi che raccontano Doc. 16.45 I silenzi di Vermeer Doc. 17.45 Dorianer Rousseau, un pittore nella giungla Doc. 18.40 Rai News - Giorno 18.45 This is Art Rubrica 20.20 Tree Stories - Alberi che raccontano Doc. 21.15 Le nozze di Figaro Musica 1.35 Rai News - Notte 1.40 This is Art Rubrica	12.10 L'arciere di fuoco Film ('71) 14.00 Dalle 9 alle 5... orario continuato Film ('80) 15.50 Countdown - Dimensione zero Film fantasc. ('80) 17.40 Pane, amore e... Film commedia ('55) 19.25 Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi Film comico ('60) 21.10 Bravados Film western ('58) 22.55 Banderolero! Film west. ('68) 0.45 Scemo & + scemo 2 Film commedia ('14)	7.45 Incantesimo 6 Soap Opera 9.40 Italian Restaurant Sitcom 11.30 Un medico in famiglia 6 Miniserie 13.35 La nuova squadra Miniserie 15.40 Delitti in Paradiso Serie Tv 17.50 Linda, il brigadiere e... Serie Tv 19.30 Una pallottola nel cuore 2 Serie Tv 21.20 Che Dio ci aiuti 4 Serie Tv 1.10 Tutta la musica del cuore Miniserie	11.30 Celebrity MasterChef Italia 13.55 MasterChef Australia Talent Show 16.00 Fratelli in affari Doc. 16.55 Buying & Selling Doc. 18.40 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver DocuReality 19.30 Affari al buio DocuReality 20.25 Affari di famiglia Doc. 21.15 Superfantagenio Film commedia ('86) 23.05 Vixen! Film dramm. ('68) 0.25 Supervixens Film ('75)	12.10 Io speriamo che me la cavo Film commedia ('92) 14.10 Non siamo angeli Film commedia ('89) 16.10 Baywatch: panico a Malibù Film Tv azione ('89) 18.10 La famiglia Addams Film commedia ('91) 20.10 La famiglia Addams 2 Film commedia ('93) 22.00 L'ultima vacanza Film commedia ('05) 24.00 Quando l'amore brucia l'anima Film biogr. ('05)								
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RAI SPORT HD	57 Rai
17.00 Primi Vespi e Te Deum di ringraziamento e visita al Presepio Religione 18.45 Tg 2000 19.00 Messa per la Pace da Matera Religione 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.30 Auguri del Presidente della Repubblica 20.45 Piena di grazia Film biblico ('15) 22.15 Speciale Vangeli di Natale e Luce del Mondo	6.10 The Dr. Oz Show 8.50 I menù di Benedetta 12.50 Cuochi e fiamme Game Show 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.25 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme Game Show 21.30 Mary: principessa per caso Film biografico ('15) 23.10 Vacanze romane Film sentimentale ('53)	9.55 Beautiful Soap Opera 10.20 Una vita Telenovela 10.55 Il segreto Telenovela 12.00 I-Crew Talent Show 12.15 Cambio casa, cambio vita! Real Tv 16.05 The O.C. Serie Tv 17.55 Suits Serie Tv 19.40 Uomini e donne People Show 21.10 Alla ricerca della stella del Natale Film fant. ('12) 22.50 Billy Elliot Film drammatico ('00)	6.00 Alta infedeltà DocuReality 7.00 ER: storie incredibili DocuReality 11.00 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show 16.00 Ma come ti vesti?! DocuReality 20.00 Shopping Night Reality Show 22.05 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Real Tv 1.00 Dr. Pimple Popper: i 12 pop del Natale Doc.	6.00 A Crime to Remember 7.50 The Listener Serie Tv 10.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.30 Vera Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.25 Law & Order Serie Tv 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 1.00 A Crime to Remember Real Crime 2.50 Testimone d'accusa Miniserie	7.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 9.45 The Closer Serie Tv 11.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.25 Major Crimes Serie Tv 15.15 The Closer Serie Tv 17.05 Colombo Serie Tv 19.15 Major Crimes Serie Tv 21.10 The Closer Serie Tv 22.50 Rizzoli & Isles Serie Tv 1.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 2.05 Shades of Blue Serie Tv	7.50 River Monsters: l'incubo dell'Amazzonia Doc. 9.40 River Monsters: sbranato vivo DocuReality 11.35 Nudi e crudi Real Tv 13.35 Acquari di famiglia Real Tv 15.30 Lupi di mare DocuReality 17.30 Fuori dal mondo Doc. 19.30 La febbre dell'oro DocuReality 21.25 Disastri in volo DocuReality 0.10 Ce l'avevo quasi fatta Real Crime	13.40 Sci di fondo: 10 Km F Interval F Coppa del Mondo 14.55 Atletica: Bo Classic 16.30 Basket: Dolomiti Energia Trentino - Segafredo Virtus Bologna Serie A 18.30 Tg Sport / Memory 20.30 Calcio: Virtus Entella - Gozzano Serie C 22.45 Biathlon: World Team Challenge 0.45 Pallavolo: Igor Gorgonzola Novara - Pomi Casalmaggiore Serie A1 femminile								

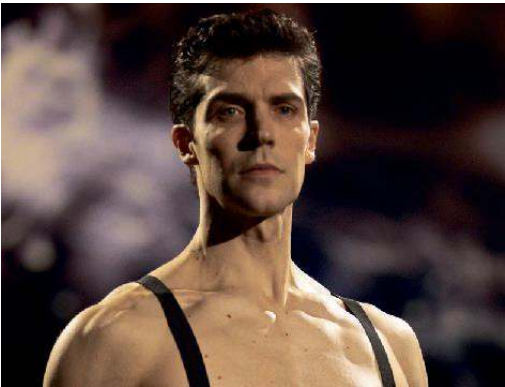
RADIO	SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI	CANALI LOCALI
<b>RADIO 1</b> 20.30 Messaggio augurale del Presidente della Repubblica per il nuovo anno 20.50 Radiol1 Musica - Speciale fine anno da Matera 1.05 Radiol1 All Music  <b>RADIO 2</b> 20.05 Decanter 20.30 Messaggio augurale del Presidente della Repubblica per il nuovo anno 21.00 Back2Back 22.30 Numeri Uni - Speciale  <b>RADIO 3</b> 19.00 Hollywood Party 19.50 Tre soldi 20.05 Radio3 Suite 21.00 Il Cartellone. Walt Disney Concert Hall, Los Angeles 22.35 Radio3 Suite	<b>DEEJAY</b> 17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della Sera 20.00 Ciao Belli 21.00 Top Ten 2018 23.00 Capodanno con Frank 1.00 DeeJay is your DeeJay Best  <b>CAPITAL</b> 14.00 Capital House 16.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Dodicì79 23.00 Capital Supervision  <b>M20</b> 16.45 Dual Core 17.15 Controtendance 18.00 Sport News 18.05 Mario & the City 20.00 Happy Music 20.05 M20 Party	<b>SKY CINEMA</b> 21.15 Nelle pieghe del tempo Film <b>Sky Cinema Uno</b> Bad Moms 2 - Mamme molto più cattive Film <b>Sky Cinema Hits</b> 21.00 Se fossi in te Film <b>Sky Cinema Comedy</b> Chi ha incastrato Roger Rabbit? Film <b>Sky Cinema Family</b>  <b>PREMIUM CINEMA</b> 21.15 L'uomo d'acciaio Film Cinema 21.15 Italiano medio Film Cinema Comedy 21.15 Fast and Furious Film Cinema Energy 21.15 Le leggi del desiderio Film Cinema Emotion  <b>RADIO 1</b> 07.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale 11.05 Presentazione programmi 11.09 Vuè o fèvelin di 11.20 Peter Pan, 11.55 Le parole del lavoro: le company town. 12.30 Gr FVG 13.29 Talentopoli: sulle tracce dei talenti musicali in regione. 14.00 Mi chiamano Mimi: il Concerto in re magg. per violino e orchestra op. 35 di Petr Illic Cajkovskij eseguito dal russo Kirill Tröussov, che chiude con il "Carnegiale di Venezia" di Paganini. 14.25 Tracce: i fatti che hanno insanguinato la Bosnia Erzegovina dal 1992 al '95 con il giornalista e scrittore Luca Leone, autore di "Visegrad. L'odio, la morte, l'oblio" 15.00 Gr FVG 15.15 Vuè o fèvelin di 18.30 Gr FVG	<b>RADIO REGIONALE</b> Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 18.30, GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 8.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Giarne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Lis Pensions: Giorgio Tulliso; 14.30 Consumador odo - La Vós dai camilitts; 15 Sister Blistet - Pinde; 16 SunsSurs - Moira Bearzot; 17 Le ore dal Te - Letunis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Misana; 20.30 Panssilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noi-sel - Non Project.  <b>TELEFRIULI</b> 06.45 Un nuovo giorno 07.00 Cantajuniòr 2018 09.00 Un nuovo giorno 09.15 Settimana Friuli 10.45 Alessandro Pozzetto 11.45 The Rising Vibrations 12.15 Beker on tour 12.30 Telegiornale F.V.G. - Diretta 12.45 A voi la linea - Diretta 13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi - Diretta 13.30 Telegiornale F.V.G. 13.45 A voi la linea 14.15 Cuori nella tempesta 14.45 Schimansky 16.00 Cuori nella tempesta 17.45 Telefruits - Cartoni animati 18.45 Speciale del Tg 19.00 Telegiornale F.V.G. 19.45 Lunedì in goal 20.45 Telegiornale di Pordenone 21.00 Bianconero 21.30 Capodanno a teatro - Traviata Opera Swing Diretta Da Povoletto  <b>UDINEWS TV</b> 08.00 Fvg News 08.35 Zigby - Cartoni 09.00 Tg News 24 10.00 Speciale grandi appalti 10.50 Pagine d'artista 11.00 Tg UdineWS - D 11.35 Fvg Sport 11.50 Viva La Vida 12.00 Tg News 24 - D 12.30 Salute & Benessere 13.00 Tg News 24 13.30 Studio & Stadio Commenti 15.00 Tg News 24 Sport 16.00 Basket Scaligera Verona Vs Gsa Udine 17.00 Tg News 24 17.30 Zigby - Cartoni 18.00 Tg 24 News 18.30 Ciclo Cross 19.00 Tg 24 News - D 19.30 L'isola di Catine 20.00 Tg News 24 21.00 Premio Casa della musica Cervignano 22.30 Tg News 24 23.00 L'isola di Catine 23.05 Capodanno in piazza D  <b>TELEPN</b> 07.00 Aci Sport 09.30 Gorizia life magazine 13.00 Musica e Spettacolo 14.00 Cartoni animati 17.30 Tpn hits 19.00 Il Tg del Nord Est 21.00 Diretta della piazza di Portogruaro (capodanno) 03.00 Il Tg del Nord Est  <b>IL 13TV</b> 07.30 Premio Cavallini 1 parte 08.30 Speciale Veneto Orientale 19.00 Il13News Telegiornale 20.30 La Cucina 2019 21.15 Festività con il 13: Il nuovo anno 22.00 La Nuova Via della Seta Puntata 5 22.30 Il13News in pillole



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)

tvzap



**Roberto Bolle - Danza con me**  
**RAI 1**, ORE 21.25  
Roberto Bolle torna sull'ammiraglia Rai con uno spettacolo che unisce il mondo del balletto all'intrattenimento. Tanti gli ospiti che si esibiranno con lui come Pif, Valeria Solarino e la ballerina Alessandra Ferri.



**Come d'incanto**  
**RAI 2**, ORE 21.05  
La dolce principessa Giselle (Amy Adams) viene cacciata dal suo magico mondo dalla regina cattiva. Così, finisce nell'odierna New York, a lei totalmente sconosciuta.



**Braveheart**  
**Coruore impavido**  
**RAI 3**, ORE 21.15  
Nella Scozia del XIII secolo, William Wallace (Mel Gibson) si mette a capo dei ribelli indipendentisti per vendicare la morte della sua amata.



**Il segreto**  
**RETE 4**, ORE 21.25  
I preparativi per le nozze di Irene e Severo (Chico Garcia) procedono senza intoppi, ma Carmelo e Meliton non abbassano la guardia. Intanto, Adela riceve lettere anonime.



**Sing**  
**CANALE 5**, ORE 21.20  
Pieno di debiti, Buster Moon, un koala proprietario di un teatro un tempo grandioso ma ormai caduto in disgrazia, decide di organizzare un talent show e inizia i provini.



**Independence Day**  
**ITALIA 1**, ORE 21.25  
Nel cielo appaiono oggetti non identificati che distruggono le grandi città. Il presidente americano, un marine e uno scienziato (Jeff Goldblum), salveranno il Pianeta.



**Il socio**  
**LA 7**, ORE 21.15  
Un brillante neo avvocato, Mitch McDeere (Tom Cruise), viene assunto da una potente società di Memphis. Ben presto i federali lo contattano per incassare i suoi capi.

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	1	LA 7	7	TV8	8
6.45 UnoMattina Attualità 9.55 Santa Messa in occasione della Giornata Mondiale della Pace, presieduta da Papa Francesco Religione 10.30 A Sua immagine Speciale Giornata Mondiale della pace 12.00 Recita dell'Angelus 12.20 Concerto di Capodanno dalla Fenice Musica 13.30 Telegiornale 14.00 Vieni da me Talk Show 15.30 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.15 Le strenne dello Zecchino d'Oro Musicale 16.45 Tg1 Economia Rubrica 16.55 Sister Act 2 - Più svitata che mai Film comm. ('93) 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno 21.25 Roberto Bolle Danza Con Me Show 0.05 Un amore sul ghiaccio (1ª Tv) Film sentim. ('16) 1.15 Tg1 - Notte 1.50 Sottovoce Attualità		7.15 Il castello magico Film ('13) 8.35 Fiori e delitti: Le rose nere Film Tv giallo ('16) 10.00 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica 10.45 Tg2 Achab Libri Rubrica 11.00 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Concerto di Capodanno da Vienna Musica 15.45 Un capodanno da favola (1ª Tv) Film Tv sentimentale ('17) 17.20 The Good Witch Serie Tv 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport 18.50 NCIS New Orleans Serie Tv 19.40 Zucchero, una notte a Venezia Musicale 20.30 Tg2 20.30 21.05 Come d'incanto Film fantastico ('07) 22.55 Pocahontas Film ('95) 0.15 Spia e lascia spiare Film comico ('96) 1.30 Ghost Movie 2 - Questa volta è guerra Film commedia-horror ('14) 2.55 Iron Will - Volontà di vincere Film avventura ('94)		6.00 RaiNews24 8.15 La Bibbia: Ester Film Tv biblico ('99) 9.45 Nut Job - Operazione noccioline Film animazione ('14) 11.10 Doc Martin Serie Tv 12.00 Tg3 12.15 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione / Tg3 14.45 TGR Leonardo Rubrica 15.05 Cara Italia Rubrica 16.05 Aspettando Geo Doc. 17.00 Geo Documenti 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob - Fiume senza fine Videoframmenti 20.30 Un posto al sole Soap Opera 21.15 Braveheart - Cuore impavido. 1a parte Film storico ('95) 23.10 Tg3 23.50 Braveheart - Cuore impavido. 2a parte Film storico ('95) 0.35 Save the date Rubrica 1.05 RaiNews24		7.15 La freccia nera Miniserie 9.15 The Musketeers Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 12.00 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Checco Zalone Mini-Show 14.45 Il ritorno di Sandokan Miniserie 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 21.25 Il segreto Telenovela 22.30 Una vita Telenovela 23.30 Shakespeare in Love Film commedia ('98) 2.00 Tg4 Night News 2.35 Bis Speciale Capodanno 1982 Show 3.20 Monsieur Hulot nel caos del traffico Film commedia ('71) 5.00 Buonanotte... avvocato! Film commedia ('55)		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mandie e il Natale dimenticato Film Tv commedia ('11) 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 L'incredibile caso Babbo Natale Film Tv comm. ('13) 13.00 Tg5 13.40 Dreamer - La strada per la vittoria Film dramm. ('05) 15.50 La ricerca della felicità Film drammatico ('06) 18.45 The Wall Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 Sing (1ª Tv) Film animazione ('16) 23.25 Capodanno a New York Film commedia ('11) 1.30 Tg5 Notte 2.10 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 2.35 CentoVetrine Soap Opera 5.15 Tg5		7.25 I Puffi Cartoni 8.05 Memole dolce Memole 8.30 Anna dai capelli rossi 9.00 Heidi Cartoni 9.25 Miracle Tunes Serie Tv 10.20 Una mamma per amica Serie Tv 12.10 Cotto e mangiato - Il Menù 12.25 Studio Aperto 13.05 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 15.00 The Big Bang Theory 16.00 Black-ish Sitcom 16.30 Due uomini e mezzo Sitcom 17.25 Friends Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset Rubrica 19.30 Hits On Ice Show 21.25 Independence Day Film fantascienza ('96) 0.20 Il domani che verrà The Tomorrow Series Film avventura ('11) 2.10 Studio Aperto La giornata 2.25 Sport Mediaset Rubrica 3.15 Le avventure di Lupin III Cartoni		7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Uozzap - Collezione autunno inverno Videoframmenti 9.20 Uno strano scherzo del destino Film Tv commedia ('94) 11.15 Io ti salverò Film thriller ('45) 13.30 Tg La7 14.00 Uozzap Videoframmenti 15.20 Le coppie Film commedia ('70) 17.30 Amore mio aiutami Film commedia ('69) 20.00 Tg La7 20.35 Uozzap - Collezione autunno inverno Videoframmenti 21.15 Il socio Film thriller ('93) 0.20 A Civil Action Film drammatico ('98) 2.40 Star Trek Serie Tv 5.20 Uozzap - Collezione autunno inverno Videoframmenti		14.00 S.O.S. Natale Film ('14) 16.00 Lemony Snicket: una serie di sfortunati eventi Film fantastico ('04) 17.45 Vite da copertina Doc. 18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show 21.30 Noah Film biblico ('14) 24.00 The Water Horse - La leggenda degli abissi Film	
20	20	RAI 4	21 Rai 4	IRIS	22 IRIS	RAI 5	23 Rai 5	RAI MOVIE	24 Rai	RAI PREMIUM	25 Rai	CIELO	26 cielo	PARAMOUNT	27
8.40 Transporter: The Series 9.35 The Big Bang Theory 10.20 The Slap Serie Tv 12.15 Covert Affairs Serie Tv 14.00 The 100 Serie Tv 15.55 Arrow Serie Tv 16.40 Frequency Serie Tv 17.35 Covert Affairs Serie Tv 19.20 Transporter: The Series 20.15 The Big Bang Theory 21.00 Matrimonio a Parigi Film commedia ('11) 23.10 Hostages Serie Tv 24.00 I soliti idioti Film ('11)		12.35 Eragon Film ('06) 14.35 Gli argonauti Film avventura ('63) 16.30 Doctor Who Special Miniserie 17.35 Falling Skies Serie Tv 19.05 Supernatural Serie Tv 20.40 Lol -:) Sitcom 21.05 La vera storia di Jack lo squartatore. Film ('01) 23.10 Attacco al potere Film thriller ('13) 1.05 Supernatural Serie Tv 2.40 Teen Wolf Serie Tv		14.00 La prima cosa bella Film commedia ('09) 16.25 Note di cinema Rubrica 16.30 Fratello Sole, Sorella Luna Film drammatico ('71) 19.15 Miami Vice Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger 21.00 L'albero degli impiccati Film western ('59) 23.10 La legge del capestro Film western ('56) 1.10 Capri, Hollywood Festival 1.30 Nelly e Mr. Arnaud Film drammatico ('96)		17.35 Life in the blue Doc. 18.25 Rai News - Giorno 18.30 Concerto di Capodanno da Venezia Musicale 19.35 This is Art Rubrica 20.25 Tree Stories - Alberi che raccontano Doc. 21.15 Concerto di Capodanno Vienna 2019 Musicale 23.20 David Gilmour: Wider Horizons Film Tv documentario ('15) 0.30 Ella Fitzgerald & Louise Armstrong Musicale		12.20 Bravados Film ('58) 14.00 Il pescatore di sogni Film commedia ('11) 15.50 Un anno da leoni Film commedia ('11) 17.35 Fico d'india Film ('80) 19.20 La banda degli onesti Film commedia ('56) 21.10 Fantozzi contro tutti Film comico ('80) 22.55 Un pesce di nome Wanda Film commedia ('88) 0.45 Il rompiscatole Film ('96) 2.25 Fuoco nella stiva Film		7.30 Incantesimo 6 Soap Opera 9.30 Italian Restaurant Sitcom 11.20 Un medico in famiglia 6 Miniserie 13.35 La nuova squadra Miniserie 15.40 Delitti in Paradiso Serie Tv 17.50 Donna detective Serie Tv 19.30 Una pallottola nel cuore 3 Serie Tv 21.20 Purché finisca bene - Una Ferrari per due Film Tv ('14) 23.20 Isabel Serie Tv 1.20 Le avventure di Pinocchio Film fantastico ('72)		11.30 Celebrity MasterChef Italia 13.50 MasterChef Australia 16.00 Fratelli in affari 16.55 Buying & Selling 18.40 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver 19.30 Affari al buio DocuReality 20.30 Affari di famiglia 21.20 Quel che resta di mio marito. Film dramm. ('06) 22.55 Polyamori Real Tv 0.05 Vite da escort DocuReality 2.30 Le allegre ragazze del Montana Doc.		13.10 Il matrimonio che vorrei Film commedia ('12) 15.10 L'ultima vacanza Film ('05) 17.10 Se scappi, ti sposo Film commedia ('99) 19.10 Serendipity - Quando l'amore è magia Film sentimentale ('01) 21.10 Faccia a faccia Film commedia ('00) 23.00 Una famiglia all'improvviso Film ('12) 1.00 Miracolo a Manhattan Film Tv fantastico ('10)	
TV2000	28 TV2000	LA7 D	29 7d	LA 5	30 LA 5	REAL TIME	31 Real Time	GIALLO	38 Giallo	TOP CRIME	39 TOP CRIME	DMAX	52 DMAX	RAI SPORT HD	57 Rai
15.20 Siamo Noi Attualità 16.00 Esmeralda Telenovela 16.45 Speciale Il diario di Papa Francesco Rubrica 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Speechless Sitcom 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.45 Angeli del mare DocuFilm 21.00 Un bambino di nome Gesù Film Tv religioso ('87) 0.45 La completeà - Preghiera della sera Religione		8.50 I menù di Benedetta 12.50 Cuochi e fiamme 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.25 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme 21.30 Private Practice Serie Tv 0.50 Coming Soon Rubrica 0.55 The Dr. Oz Show 2.25 I menù di Benedetta 3.20 Cuochi e fiamme 5.10 Ti ci porto io... In cucina con Vissani Rubrica		9.55 Beautiful Soap Opera 10.20 Una vita Telenovela 10.55 Il segreto Telenovela 12.00 I-Crew Talent Show 12.15 Cambio casa, cambio vita! Real Tv 16.05 The O.C. Serie Tv 17.55 Suits Serie Tv 19.40 Uomini e donne 21.10 Una tata magica Film commedia ('09) 23.05 Il padre della sposa Real Tv 0.05 Alla ricerca della stella del Natale Film fant. ('12)		8.00 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show 12.35 Cake Star - Pasticceria in sfida Cooking Show 21.45 Cake Star - Pasticceria in sfida Cooking Show 23.05 Dr. Pimple Popper: i 2 pop del Natale Doc. 0.35 ER: storie incredibili DocuReality 1.30 ER: storie incredibili DocuReality 3.20 Disastri di bellezza DocuReality		7.50 The Listener Serie Tv 10.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.30 Vera Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.25 Law & Order Serie Tv 21.10 Tandem Serie Tv 23.20 Law & Order Serie Tv 1.10 A Crime to Remember Real Crime 3.00 The Listener Serie Tv 5.30 L'investigatore Wolfe Real Crime		8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 9.45 The Closer Serie Tv 11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 Major Crimes Serie Tv 15.25 The Closer Serie Tv 17.05 Colombo Serie Tv 19.15 Major Crimes Serie Tv 21.10 Chicago P.D. Serie Tv 22.50 The Closer Serie Tv 0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 2.05 Shades of Blue Serie Tv		6.00 Marchio di fabbrica Doc. 7.50 T-Rex: l'evoluzione di un re 8.45 I misteri dei giganti Doc. 11.35 Nudi e crudi Real Tv 13.35 Acquari di famiglia Real Tv 15.30 Lupi di mare DocuReality 17.30 Fuori dal mondo 19.30 La febbre dell'oro 21.25 L'oro della Siberia DocuReality 22.20 The Last Alaskans Ce l'avevo quasi fatta 0.10 Case infestate: fuori in 72 ore Real Tv		16.10 Sci alpino: Slalom Parallelo maschile/femminile Coppa del Mondo 18.15 No Limits Rubrica di sport 18.50 Memory Rubrica di sport 19.30 Ciclocross: Women Elite. 7a prova: Heusden Zelder Coppa del Mondo 20.30 Calcio: Benevento - Brescia Campionato Serie B 22.30 Oltre la rete Rubrica 23.15 Atletica leggera: Bo Classic 24.00 Tg Sport Notte	

RADIO	SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI	CANALI LOCALI
<div><div>RADIO 1</div><div>19.10 Radio1 Musica - Concerto dell'Auditorium di Roma 21.10 Radio1 Musica Nuovo anno 23.05 Numeri primi 23.35 Radio1 All Music</div></div> <div><div>RADIO 2</div><div>14.00 Quelli che... a Natale 17.35 610 (sei uno zero) 18.00 I lunatici 20.05 Decanter 21.00 Speciale Back2Back 23.00 I lunatici</div></div> <div><div>RADIO 3</div><div>20.30 Il Cartellone. Concerto di Capodanno 22.00 Radio3 Suite - Magazine 22.30 Il Cartellone. Metastasio Jazz 24.00 Battiti</div></div>	<div><div>SKY CINEMA</div><div>21.15 I delitti del BarLume Hasta Pronto Viviani Film Sky Cinema Uno 21.00 Gli aristogatti Film Sky Cinema Family 21.00 Frankenstein Junior Film Sky Cinema Comedy</div><div><div>PREMIUM CINEMA</div><div>21.15 Dunkirk Film Cinema 21.15 Cattivi vicini Film Cinema Comedy 21.10 Fast &amp; Furious 7 Film Cinema Energy 21.15 Quasi amici Film Cinema Emotion</div></div></div>	<div><div>RADIO 1</div><div>07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale 12.30 Gr FVG 15.00 Gr FVG 18.30 Gr FVG</div></div> <div><div>RADIO REGIONALE</div><div>Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19. Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46. Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05. Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R. Ciarne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R. Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sul 90 Mhz; 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulisso; 14.30 Consumador oco - La Vos dai camillats; 15 Sister Blister - Pindie; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore del Te - Letunis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutti; 19 Ti plas che robe li - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Misana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noi-sel - Non Project.</div></div>	<div><div>TELEFRIULI</div><div>06.45 Un nuovo giorno 07.00 Capodanno a teatro - Traviata Opera Swing 10.45 Bianconero 11.15 Beker On Tour 11.45 Focus - Orologiaio di Buttrio 12.15 Manca il sale 12.30 Friuleconomy 13.30 Settimana Friuli 14.00 Focus - Argentina 14.15 Cuori nella tempesta 14.45 Schimansky 16.00 Cuori nella tempesta 17.45 Telefruts - Cartoni animati 18.45 Focus - Ente Friuli nel mondo 19.00 Settimana Friuli 19.30 Focus - Orologiaio di Buttrio 19.45 E di Eccellenza 20.15 Speciale del Tg 20.30 Beker on tour 21.00 Incantesimi delle terre friulane 22.00 Sentieri Natura 22.30 Effemotori 23.00 Start 23.15 E di Eccellenza 23.45 Schimansky</div></div> <div><div>UDINEWS TV</div><div>07.00 Montecitorio I fatti del 2018 07.30 Sette in cronaca 08.30 Zigby - Cartoni 10.30 Village - Viaggi 11.00 Speciale Illegio 11.15 Speciale del Tg 25 anni tangentopoli 12.00 Speciale Mara Navarria 12.35 Fvg Sport 12.50 Pagine d'artista 13.00 Concerto di capodanno Città Fiera 14.30 Il capodanno di Udine 16.00 Il diario di Carlotta 19.00 Tg UdineWS - D 19.30 Tmw News 20.00 Tg UdineWS 20.30 Su il sipario 21.00 Udinese tonight 22.15 Speciale tifosi 22.30 Tg UdineWS</div></div> <div><div>TELEPN</div><div>07.00 Il Tg del Nord Est 09.10 L'arc di Sant Marc 09.30 Pianeta e Salute 12.00 Telegiornale 13.30 Cartoni animati 14.00 Telegiornale 17.30 Tpn Summer Hits 19.00 Il Tg del Nord Est 20.45 Aquile libere 21.20 Natale con noi 21.20 L'alpino 23.00 Il Tg del Nord Est</div><div><div>IL 13TV</div><div>07.30 Il13News Telegiornale 08.30 Festività con il 13: il nuovo anno 09.30 Terra Cielo con Mons. Le Zan 12.00 Reporter Notiziario del Triveneto 19.00 Festività con il 13: il sindaco di Pordenone 21.15 La Sanità in Fvg: Inchiesta 22.10 Il13News 2019</div></div></div>



Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debbole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debbole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza poco nuvoloso a ovest, variabile sul resto della regione. Sui monti soffierà vento moderato da nord, sostenuto oltre i 2000 m circa. Di notte non si può escludere ancora qualche nebbia verso la provincia di Venezia.

Cielo in genere variabile su pianura e costa, poco nuvoloso sui monti. Di notte e al mattino non si può escludere ancora qualche nebbia su bassa pianura e costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-3/0	2/5
massima	10/12	8/10
media a 1000 m	+1	
media a 2000 m	-4	

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-3/0	1/5
massima	6/9	6/9
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-1	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,3	10,0	83%	19 km/h
Monfalcone	1,1	9,2	90%	14 km/h
Gorizia	-1,4	10,0	85%	17 km/h
Udine	-2,0	10,2	76%	13 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	2,7	8,3	92%	17 km/h
Cervignano	-1,9	9,7	93%	13 km/h
Pordenone	-1,6	9,2	78%	14 km/h
Tarvisio	-4,6	5,4	86%	18 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	2,3	10,4	100%	24 km/h
Gemona	-1,4	10,7	67%	31 km/h
Tolmezzo	-0,5	12,2	62%	24 km/h
Forni di Sopra	-0,5	8,5	48%	45 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	12	0,20m
Monfalcone	quasi calmo	12	0,20 m
Grado	quasi calmo	12	0,20 m
Lignano	quasi calmo	12	0,10 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	7	11
Atene	6	12
Barcellona	12	16
Belgrado	1	5
Berlino	3	7
Bruxelles	5	9
Budapest	2	5
Copenaghen	4	7
Francoforte	4	8
Ginevra	5	12
Helsinki	-3	1
Klagenfurt	-1	3
Lisbona	9	17
Londra	8	12
Lubiana	-1	8
Madrid	3	16
Malta	12	16
P. di Monaco	12	14
Mosca	-7	-2
Oslo	-4	-1
Parigi	6	8
Praga	2	5
Salisburgo	1	4
Stoccolma	-4	-0
Varsavia	3	5
Vienna	3	6
Zagabria	1	7
Zurigo	1	5

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	5	14
Ancona	2	8
Aosta	10	16
Bari	8	12
Bergamo	9	11
Bologna	2	12
Bolzano	1	13
Brescia	1	10
Cagliari	8	15
Campobasso	4	7
Catania	9	15
Firenze	4	12
Genova	9	19
L'Aquila	0	11
Messina	12	15
Milano	1	17
Napoli	7	14
Palermo	13	15
Perugia	1	7
Pescara	2	11
Pisa	6	13
R. Calabria	11	17
Roma	3	12
Taranto	6	12
Torino	-1	15
Treviso	-2	9
Venezia	-1	5
Verona	-1	7

OGGI IN ITALIA

**OGGI**  
**Nord:** Bel tempo con ampi spazi soleggiati; il mattino nebbia sul Veneto e neve su altoatesine.  
**Centro:** Nubi sulle regioni adriatiche con fenomeni sparsi su Marche e Abruzzo; soleggiato altrove.  
**Sud:** Instabile su Molise, Puglia, Appennino, Calabria e nord della Sicilia con neve fino in bassa montagna; meglio altrove.  
**DOMANI**  
**Nord:** Soleggiato ovunque, salvo nebbia sulle basse pianure. Qualche nube serale in Liguria.  
**Centro:** Nubi irregolari sulle regioni adriatiche, in graduale diradamento e senza fenomeni. Bel tempo sugli altri settori.  
**Sud:** Variabile su dorsale, Calabria e Sicilia con qualche pioggia o debbole nevicata dai 700m ma in via di miglioramento; buono altrove.

DOMANI IN ITALIA

Messaggero

del lunedì

Direttore responsabile: Omar Monestier, Vicedirettore: Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber (Cronaca di Udine), Antonio Bacchi (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Luigi Vanetti

Amministratore Delegato e Direttore Generale: Marco Moroni

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: Fabiano Begal

Consiglieri: Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Callegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa

Direttore editoriale: Maurizio Molinari

ViceDirettore Editoriale: Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine

Telefono 0432/5271

email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinquemestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.

Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa: GEDI Printing S.p.A.

V.le della Navigazione Interna, 40 35129 Padova

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine tel. 0432/246611

Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone tel. 0434/20432

La tiratura del 30 dicembre 2018 è stata di 48.968 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914 Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4		5	6	7	
8					9			
	10			11				
12				13				
				14				15
16	17		18				19	
20		21				22		
	23					24		25
26					27			
	28				29			
30					31			

■ **ORIZZONTALI** 1. Collega il pc a internet - 5. Un gioco con la scacchiera - 8. Un noto vitigno diffuso in Friuli e Trentino - 9. Il solido a punta dei gelatai - 10. Ormone secreto dall'epifisi - 12. Apertura artificiale rotonda - 13. Hanno una striscia colorata fra gli occhi - 14. Assaggiato e apprezzato - 16. Simbolo chimico del rame - 18. Le vacanze pagate - 19. Sigla della provincia di Arezzo - 20. Arbusto con fiori profumati e foglie ovate - 23. Imbarcazioni con le pagaie - 24. Confisso per suono - 26. Straordinario, eccezionale - 28. Quella pescatrice è un pesce, non un anfibio - 29. Non rispetta le cose sacre - 30. I montanti di una porta nel calcio - 31. Gertrude, scrittrice della letteratura modernista.

■ **VERTICALI** 1. Recita senza parlare - 2. Peso, gravame - 3. Volontà di compiere un reato - 4. Meglio non chiederla a una signora - 5. Regalate, elargite - 6. L'amata di Garibaldi - 7. La... batte la Zecca di uno Stato - 9. Corridoio d'ospedale - 11. Serie di spettacoli tenuta da artisti - 12. Pinnipede giocare con i baffi - 14. Complesso dei caratteri ereditari - 15. Piccolo appezzamento di terreno in cui si coltivano erbaggi commestibili - 17. Lesione gastrica o duodenale - 18. Lamine cornee delle balene - 21. A Venezia è... Grande - 22. Li tentano i ladri - 24. Lo stimolo a mangiare - 25. No a Düsseldorf - 27. Quando la palla nel servizio a tennis tocca la rete e poi cade nel campo avversario.

DOSE

giardinaggio

IL NOSTRO STILE IL TUO GIARDINO

33010 Tavagnacco UD

tel. 0432 572268 fax 0432 435570

www.dosegiardinaggio.it

RIAPRIAMO

MERCOLEDÌ 02 GENNAIO

2019

Auguri di Buon Anno



# Larredopiù®

## vi augura un *Buon* 2019



Vi aspettiamo da **MERCOLEDÌ 2 GENNAIO 2019**

## *con eccezionali novità*



[larredopiu.it](http://larredopiu.it)

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO  
**Larredopiù**

sta con



petra

**Petra Onlus: da oltre 20 anni dalla parte dei bambini**

L'Associazione di Volontariato **Petra Onlus**, ha ideato e realizzato una serie di azioni, eventi e manifestazioni atte a migliorare la qualità della vita dei minori e non solo. Continua le sue attività attraverso una serie di progetti formativi ed informativi dedicati al mondo dell'infanzia, dell'adolescenza e degli anziani.

Per info: **Petra Onlus Trieste**